31 00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE TS
1

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

E e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) , tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri- 086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531554; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; «Corto Maltese» € 8,10

ANNO 125 - NUMERO 204
GIOVEDÌ 31 AGOSTO 2006
€ 0,90

il Quadrifoglio
Gruppo immobiliare
agenzia immobiliare,
via San Lazzaro, 5 - Trieste, 040 630174
www.ilquadrifoglio.ts.it

IL CASO FANNULLONI

LA SFRENATA SPESA ASOCIALE

di Mino Fuccillo

Licenziare i fannulloni: vasto programma. Come mettere, nei luoghi di lavoro, a tacere gli incompetenti, rendere inoffensivi i prepotenti, levar potere agli stupidi e rimandare a scuola (quale?) Gli ignoranti. Aspirazioni dell'anima sana, sospiri della mente retta, progetti del cuore puro.

Però, se si sommano i fannulloni, gli incompetenti, i prepotenti, gli stupidi e gli ignoranti, tutti insieme fanno (facciamo?) maggioranza. O almeno consistente minoranza di blocco. Quindi, per eliminare il danno economico e sociale che le suddette categorie apportano, bisogna litigare alquanto con il principio del «una testa, un voto» e con quello secondo cui «l'elettorato ha sempre ragione».

Anche a voler esautorare la maggioranza e costringerla al divorzio con il potere (nella storia è meno blasfemo e inconsueto di quanto si pensi), chi promuove chi? Chi davvero lavora, conosce, non prevarica, legge, ragiona e studia? Infinita e circolare per l'eternità sarebbe, anzi già è, la giostra del «Fannullone sarà lei!». Alzi la mano chi non pensa di conoscere sul lavoro incompetenti, ignoranti, prepotenti, stupidi e/o scansafatiche e si disilluda chi pensa di non essere mai stato inserito da altri colleghi in uno dei suddetti gruppi.

Una commissione indipendente per giudicare chi fa nulla e chi lavora? In un paese dove con 200 miliardi di euro l'anno di evasione fiscale mai una sola categoria professionale ha ammesso che forse, un po', anche i suoi membri evadono? In un paese dove il concetto di responsabilità individuale è bandito dalla cultura ufficiale e/o televisiva? In un paese dove non licenzi nessuno, impiegato o deputato, neanche dopo seconda sentenza penale? La Commissione dovrebbe essere indipendente dal paese e da se stessa.

Quindi la proposta con cui da giorni "Il Corriere della Sera" alimenta il gioco "Chi licenziamo quest'estate?", è una categoria dello spirito più che dell'economia. E negli articoli del proponente, un serio e stimabile economista, si avverte lo sgomento non metabolizzato di un recente e diretto confronto con qualche burocrazia, l'eco di una immane stanchezza del cittadino davanti allo Stato-sportello. Passerà, dottor Ichino, lei ha ragione, ma non si faccia inutilmente sangue amaro, si è sfogato, passerà.

● Segue a pagina 2

Il commissario europeo avverte Roma. Pensioni, il ministro Damiano vuole intervenire su «scalone» e Tfr

Ue: ok ridurre deficit ma non basta

Almunia all'Italia: non frenate, debito pubblico ancora troppo alto

Conflitto d'interessi, Polo: legge anti-Berlusconi. Unione: non punitiva

Unabomber, il pm: «Penso che possano essere più persone»

TRIESTE Non c'è un solo Unabomber. Forse sono due, forse il bombarolo ha un aiutante. Lo sostiene il procuratore capo di Trieste Nicola Maria Pace in un'intervista in cui dice: «Deduco che non possa essere la stessa persona». Il magistrato spiega che sui 25 ordigni su cui sta indagando, alcuni sono stati deposti con grande precisione, altri invece sono stati notati a un chilometro di distanza.

● A pagina 4

ROMA Il commissario europeo per gli affari economici Joaquin Almunia è intervenuto ieri per avvertire il governo italiano alla vigilia della Finanziaria: «Va bene ridurre il deficit ma questa manovra da sola non basta». Almunia, forse allarmato dalla notizia che la Finanziaria sarebbe stata «alleggerita» a 30 miliardi di euro, ha invitato il ministro Tommaso Padoa-Schioppa a tirare dritto sulla strada del rigore: «Non frenate, il debito pubblico dell'Italia è ancora troppo alto». Pensioni: il ministro Damiano conferma di voler intervenire su «scalone» e Tfr, mentre l'annuncio di Prodi («Subito la legge sul conflitto d'interessi, ma non punitiva» scatena comunque il Polo: «E contro Berlusconi».

● A pagina 2

A BEIRUT PER NULLA

di Giampaolo Valdevit

Gli scopi della nostra missione militare in Libano presentano non pochi lati oscuri, che non sono stati affatto chiariti nei dibattiti cui si è assistito negli ultimi giorni.

Prodi la presenta come una missione di pace, più o meno come Berlusconi presentava quella in Iraq, ma sembra che solo i pacifisti, e neppure tutti, siano disposti a credergli.

● Segue a pagina 6

Il ministro D'Alema (Esteri)

D'Alema: Siria collabori L'appello di Kofi Annan

ROMA Il governo italiano invita la Siria a cooperare con la comunità internazionale per fermare il trasferimento di armi a Hezbollah . «La risoluzione prevede che ci sia l'embargo delle armi», ha detto il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema.«Se dalla Siria verranno armi e si compiranno gesti di violazione della risoluzione, la comunità internazionale lo verrà a sapere e non starà a guardare».

Tutte le milizie nel Sud del Libano devono essere disarmate, e questo è detto chiaramente in tutte le risoluzioni Onu. Lo ha dichiarato il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, al termine di un incontro con il ministro degli Esteri israeliano Tzipi Livni.

● A pagina 3

Infiltrazioni combattute coi secchi E il degrado rischia di avanzare

Miramare, piove nella sala del trono

TRIESTE L'acqua si infiltra da un anno all'interno della sala del trono del Castello di Miramare. Scende dall'alto, inzuppa il damasco rosso della tappezzeria e bagna il pavimento di legni intarsiati. Unico rimedio i secchi di plastica che il personale di sorveglianza pone tra le gambe di due poltrone antiche. Sul damasco rosso, alla sinistra dell'albero genealogico degli Asburgo dipinto su una enorme tela, è ben visibile un lungo segno di muffa nera. E' il percorso dell'acqua che scende dall'alto quando piove e finisce nei secchi, riempiendoli talvolta per metà. Ma non è questo il solo acciacco del castello che fu di Massimiliano d'Asburgo, ma di lavori di restauro non c'è traccia.

Il castello di Miramare

● Claudio Ernè a pagina 18

● Nello Sport

I calendari di A e B: difficile trasferta per l'Udinese a Messina

Il governo fissa a 90 giorni il termine per valutare l'impatto ambientale, il Fvg in corsa

Rigassificatori, tre mesi per decidere Bersani: «Entro il 2015 ne servono 6»

ROMA Il fabbisogno di gas continua a crescere, l'emergenza è vicina. Serve accelerare le procedure di autorizzazione dei progetti di costruzione di terminali di Gas liquido naturale. Che dovranno avere una risposta, sulla base delle valutazioni ambientali e di sicurezza, nel giro di tre mesi. Lo ha deciso la Cabina di regia ieri a Palazzo Chigi.

Per Illy «l'accelerazione è un segnale in sintonia con quanto sta facendo la nostra Regione. Siamo in grado di rispettare i tempi sui progetti che potrebbero essere realizzati sul nostro territorio». In realtà la situazione, per quanto riguarda il destino dei progetti di Zaule e del Terminal in mezzo al Golfo, appare fluida. Bersani dice che entro 3 anni devono funzionare 3/4 impianti, ma oltre a questi serviranno poi altri 2 entro il 2015. I progetti depositati sono sette anche se è poco probabile che le due strutture progettate per Trieste ricevano l'autorizzazione che spetta a Roma.

● A pagina 9

Ciro Esposito

Di Pietro: «Sbloccherò la terza corsia della A4»

TRIESTE Il ministro per le Infrastrrutture, ieri a Trieste, ha assicurato Autovie: interverrà con Rete ferroviaria per sbloccare i lavori della terza corsia della A4 nel tratto Gonars-San Donà, bloccati dalla parallela linea di binari.

● A pagina 9

LA GRANDE STORIA DELLA CANZONE ITALIANA

IN EDICOLA
IL DECIMO COFANETTO
CON DUE CD

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLO € 10,90 IN PIÙ

IL PICCOLO + COFANETTO € 11,80

La scelta di Trieste per il 2011 appare problematica: da battere la concorrenza agguerrita di Milano, Bologna e Bari

Universiadi: servono 6 milioni per la candidatura

l'arredo casa
"Alla Filanda"
Brazzano
di Cormòns (GO) - Via risorgimento 4/G
Tel. 0481.630319 - www.allafilanda.com
OPERAZIONE CONFRONTO
Vi diamo il preventivo e il progetto in mano, andate a casa, lo valutate e deciderete poi se tornare per acquistare da noi.
NUOVA APERTURA
Grande assortimento Mobili in Arte povera
FALEGNAMERIA - Lavori su misura
SEMPRE APERTO chiuso solo domenica mattina
l'angolo delle Occasioni
cucine da € 1.950 lavastoviglie omaggio
camere da € 820 materasso omaggio
camerette da € 540 materasso omaggio
soggiorno con salotto da € 990 TV omaggio
Fino ad esaurimento scorte
Vi aspetto! Nell'attesa di una Vostra visita Vi porgo distinti saluti.

Expo tematica 2012, Antonione a Dipiazza: «Sbagliato chiedere fondi»

TRIESTE Condizioni capestro e concorrenza spietata, nasce in salita il sogno Universiadi 2011. Ci sono almeno tre ostacoli: l'obbligatorietà di versare un contributo a fondo perduto alla Federazione internazionale sport universitari (Fisu) di 6 milioni di euro, la necessità di ottenere una deroga per l'impossibilità di costruire un vero e proprio Villaggio olimpico e soprattutto la concorrenza di Milano, Bologna e Bari.

Anche per l'Expo tematica del 2012 le cose si complicano: Antonione smentisce Dipiazza («Chiedendo i fondi a Prodi ha detto una stupidaggine, il governo non deve render conto a una singola città».

● A pagina 17

Nations': Luna Rossa batte Mascalzone Latino

● Matteo Contessa nello Sport

ZOOPLANET
Via S. Francesco, 9/d - Trieste

cani, gatti, pesci tropicali e non rettili, uccelli, roditori
dal lunedì al sabato
8.30-13.30 14.30-20.00

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine Motori e Lavoro

Tram di Opicina, i lavori continuano: stop di settimane

TRIESTE Dopo la corsa contro il tempo di questi ultimi giorni, finalizzati a rimettere in sesto il prima possibile i binari e gli scambi lungo la prima tratta funicolare di Scorcola, sul tram di Opicina sventola la bandiera bianca della resa. La trenovia, infatti, non potrà tornare a regime nella giornata di oggi, data entro la quale era stata annunciata la probabile ripresa del servizio appena martedì scorso, giorno in cui, peraltro, si era manifestata la necessità di un primo rinvio di 24 ore.

Anzi, il tram a questo punto resta *out* a tempo indeterminato. È fermo dallo scorso 23 agosto, in seguito al secondo dei due deragliamenti avvenuti nell'arco di tre settimane in prossimità dello snodo tecnico di Scorcola. Per rivederlo in moto ci vorranno giorni. Forse settimane, anche se nella serata di ieri circolavano voci meno pessimistiche che davano per possibile un ritorno alla normalità nel giro di 3-4 giorni.

● Piero Rauber a pagina 22

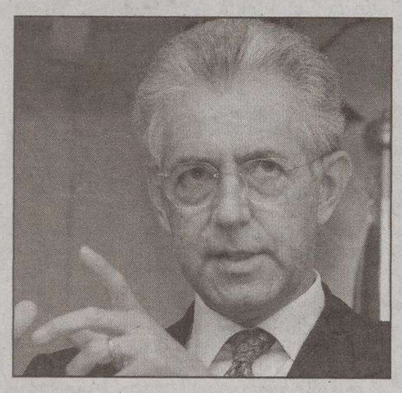
Per il commissario Ue risanare la finanza non significa solo scendere sotto il 3% nel rapporto deficit-Pil

Conti pubblici, Almunia chiede più rigore: «È troppo elevato il debito dell'Italia»

ROMA La riduzione della manovra da 35 miliardi a 30 non piace a Confindustria, non basta a Rifondazione, preoccupa l'Unione europea, delude l'agenzia di rating Fitch. Oggi il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, spiega ai suoi colleghi di governo quali sono le linee guida della Finanziaria 2007. Consiglio dei ministri mattiniero con la giornata di ieri dedicata agli ultimi ritocchi al documento con il presidente Prodi, soprattutto nella parte che riguarda il taglio del cuneo fiscale.

Da Bruxelles, dopo 24 ore di silenzio, Joaquin Almunia, commissario europeo agli Affari economici e monetari, decide di commentare la notizia di una riduzione della manovra: «Risanamento dei conti pubblici non significa solo scendere sotto il 3% nel rapporto deficit-Pil, specialmente se il debito pubblico supera il 100% e i tassi di interesse sono in ascesa».

Poi aggiunge: «Perseguire la strada del rigore e delle riforme è essenziale per il consolidamento delle condizioni necessarie a una crescita duratura e dinamica in Italia e in generale nella Ue. Accelerare il consolidamento delle finanze per non ricadere nella violazione del patto di stabilità».



L'ex commissario Ue Mario Monti chiede riforme «o sarà il declino».

MONTI

Rallentare gli interventi danneggerebbe i più deboli. L'Italia è perdente in Europa, servono riforme o sarà il declino

All'opposto c'è Rifondazione comunista. Paolo Ferrero, ministro della Solidarietà sociale, nelle parole di Almunia vede una pressione sull'Italia. «È evidente che c'è un pressing - dice - la stessa pressione che c'era stata subito dopo l'insediamento del governo. Il nostro problema è di dover fare una manovra che porti il deficit sotto il 3%, ma senza ammazzare il malato». Poi cita il Dpef e le ragioni che là venivano date alla crescita del Pil: l'aumento dei consumi che, spiega, tradotto nelle misure della Finanziaria, impone che «non ci sia un taglio della spesa sociale, ma deve essere una manovra basata sul reperimento delle risorse provenienti dalla lotta all'evasione e all'elusione fiscale».

«Chi vuole diluire i sacrifici non ha capito il problema. L'Italia è perdente in Europa, servono riforme o sarà il declino». L'affermazione è di Mario Monti, ex commissario Ue, economista che aggiunge: «Rallentare la correzione danneggerebbe i più deboli». Il rallentamento ha deluso l'agenzia di rating Fitch, una di quelle che danno un voto ai titoli di debito italiani e favoriscono, o meno, gli investimenti nel nostro paese. «Il governo confida troppo sull'aumento del gettito fiscale - commenta Brian Coulton, analista di Fitch -. Decideremo nel prossimo autunno un eventuale declassamento dell'Italia».

Padoa-Schioppa continua a lavorare sulle misure per ridurre sprechi e spese, punta a un «nuovo patto sociale» per varare una seria riforma del Pubblico impiego, per intervenire sulla spesa sanitaria e su quella previdenziale. Ma la Finanziaria, anticipa il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, potrebbe contenere anche misure per combattere il lavoro nero. Ieri si sono visti Damiano, Di Pietro (Infrastrutture), Cgil, Cisl, Uil e Confindustria. «La piaga del lavoro irregolare - dice Cesare Damiano _ coinvolge circa quattro milioni di persone, il 18% del Pil. Bisogna lanciare un grande patto, un'alleanza con le parti sociali per trovare risorse a sostegno di questa riforma».

Sulla Finanziaria Antonio Di Pietro si schiera «rigorista». «Noi non poniamo limiti alla manovra - dice - né al rialzo né al ribasso. Se si è deciso che sarà di 30 miliardi vuol dire che sono necessari per rientrare nei parametri chiesti dalla Ue. Non accettiamo compromessi sui tempi, prima si correggono i conti e meglio è».

Per Confindustria, invece, «alleggerire la Finanziaria è di per sé negativo. Siamo per una manovra severa e non punitiva», dice il vicepresidente Gianfelice Rocca.

Alessandro Cecioni

L'economista Boeri contesta le scelte dell'esecutivo

«Sbagliato ridurre la manovra»

ROMA «Doveva essere un Dpef di legislatura, ma rischia di passare alla storia come un Dpef balneare. I segnali di ripresa economica e l'imprevisto aumento degli introiti fiscali hanno convinto il ministro dell'Economia e delle Finanze che l'aggiustamento di finanza pubblica richiesto dal Dpef approvato a luglio vada ridimensionato. È' un errore, anche perché il nuovo patto di stabilità impone che l'aggiustamento sia più marcato quando le cose vanno bene. Speriamo che almeno sulle intenzioni di intervenire su enti locali, sanità, pubblico impiego e previdenza il Dpef riesca a superare l'estate». È questa l'opinione dell'economista Tito Boeri pubblicata su lavoce.Info, a proposito della riduzione della manovra a 30 miliardi di euro grazie alle maggiori entrate tributarie.

Secondo Boeri ci sono tre motivi per non cambiare. Primo, ciò che conta veramente ai fini della politica economica (e del negoziato con Bruxelles) è il saldo primario corretto per il ciclo e per le una tantum. Se, come è plausibile ritenere, le entrate sono andate meglio del previsto soprattutto in virtù del miglioramento del ciclo e di una tantum (come la rivalutazione dei cespiti d'impresa), la situazione di fondo non è cambiata. Secondo, il nuovo patto di stabilità prevede che il risanamento debba avvenire in maniera più decisa quando la congiuntura economica è positiva (in «good times») piuttosto che quando la congiuntura economica è avversa (in «bad times»).

Il commissario Ue per gli Affari economici e monetari Joaquin Almunia sprona l'Italia

Terzo, osserva ancora Boeri, non si può ignorare quanto sta avvenendo sul versante della spesa corrente, la cui crescita dovrebbe semmai diminuire quando il ciclo migliora. Questo significa che per migliorare in modo permanente i conti pubblici, bisogna agire sulla spesa corrente. Non ci sono altre strade. Nè si può confidare sulla lotta all'evasione, che ha esiti incerti e lontani nel tempo..Dunque, se proprio si vuole ridimensionare la manovra, bene ridurre o posticipare il taglio del cuneo fiscale, ma non ridurre la correzione.

Tagli di personale nella scuola

Pensioni: «scalone» e Tfr le priorità del ministro Damiano

ROMA Tempi duri per il ministro del Lavoro Cesare Damiano, alla prese con un problema complicato: conciliare la sua riforma «soft» delle pensioni con le esigenze di taglio alla spesa richieste dal ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa. Non sarà facile trovare una soluzione condivisa, anche perché i sindacati confederali hanno già messo le mani avanti: le pensioni non si toccano, mentre il Pdci e una parte di Rifondazione contesta la priorità dell'innalzamento dell'età pensionabile.

Il ministro Damiano ha comunque una sua ricetta che dalla prossima settimana dovrà essere esplicitata, visto il fitto calendario di incontri tra il governo e le parti sociali sui temi legati alle pensioni e più in generale alla spesa pubblica.

Damiano parla di ricetta «dolce» o riforma «soft» per cambiare l'impostazione del suo predecessore, il leghista Roberto Maroni. La ricetta Damiano, d'altra parte, non è neppure completamente inventata visto che il ministro del Lavoro non fa altro che riprendere la parte del programma con cui l'Unione ha vinto le elezioni e si è conquistata il diritto di governare.

Damiano, in sostanza, vuole prima di tutto eliminare il cosiddetto «scalone» del gennaio 2008, data fatidica in cui secondo la riforma Maroni avrebbe dovuto essere innalzata l'età pensionabile: da 57 a 60 anni. Secondo Damiano, invece di abolire completamente la necessità di innalzare l'età, si potrebbe fissare un'età minima di pensionamento, che dovrebbe (o potrebbe) essere di 57 anni. Dopodichè si dovrebbe applicare un sistema di incentivi e disincentivi che spinga gli stessi lavoratori a una scelta autonoma.

Il ministro Damiano

Con il sistema Damiano che andrebbe appunto a sostituire il rigido (obbligatorio) scalone di Maroni, il lavoratore singolo si troverebbe di fronte a una alternativa. A 57 anni potrebbe andare in pensione, ma con un assegno mensile più basso. Subirebbe in questo caso una penalizzazione sulla rendita previdenziale. Oppure potrebbe rimandare l'uscita dal lavoro attivo facendo aumentare l'assegno mensile futuro visto che continuerebbe a versare i contributi previdenziali.

Oltre alla questione del «gradone» del 2008 c'è poi in ballo il problema della previdenza complementare. La riforma dei fondi pensione e il passaggio del Tfr alla previdenza complementare era stata rimandata sempre al 2008 dal governo Berlusconi. I sindacati confederali chiedono invece che il processo venga accelerato. Ma anche qui è questione di risorse finanziarie.

Intanto è allarme nella scuola per i possibili tagli. Per ora sono solo voci, ma hanno già sollevato preoccupazioni e allarme. Quanto tagliare, e soprattutto dove tagliare, il governo non l'ha ancora detto esplicitamente, ma che nella stesura della legge di bilancio si pensi anche a una drastica riduzione del personale della scuola non sembrano esserci dubbi. Tra quelli che l'hanno detto in maniera più chiara di tutti c'è Luigi Bersani. Parlando a Telese alla festa dell'Udeur il ministro per le Attività produttive non ha usato mezzi termini nel sottolineare la necessità di ridurre il numero dei dipendenti pubblici, e perché non ci fossero dubbi: «Un discorso che vale anche per la scuola».

p.a.

Il 13 settembre la proposta dell'Unione approderà in commissione Affari costituzionali della Camera

Conflitto d'interessi, scontro fra i Poli

Marini e Fassino: legge non punitiva. Bonaiuti: è contro Berlusconi

ROMA Una sola parola, «conflitto d'interessi», basta ad incendiare di nuovo lo scontro politico. Prodi e l'Unione annunciano infatti che una legge andrà fatta in tempi brevi («per non ripetere l'errore del '96»). Il centrodestra (quasi) all'unisono insorge: «Vogliono impedire a Berlusconi di fare politica», e si dichiara pronto alle barricate. Il testo preparato dall'Unione e firmato da tutti i capigruppo, si ispira sostanzialmente alla legge già in vigore negli Stati Uniti. L'obiettivo è quello di evitare che esponenti politici, una volta al governo, possano usare la propria carica per interessi privati. Riguarda quindi non solo il capo del governo, ma anche ministri, viceministri e sottosegretari. Il nodo centrale è costituito dall'introduzione del cosiddetto «blind trust». L'obbligo cioè, per chi ha patrimoni superiori a 10 milioni di euro, e in settore strategici come la difesa, l'energia, l'informazione, di affidarli ad un gestore che amministri i beni senza che il proprietario sappia come e dove.

«Quando Prodi dice che la nuova legge sul conflitto di interessi sarà a favore della democrazia e non contro il Cavaliere - attacca Paolo Bonaiuti, uomo ombra del leader di Forza Italia - gli italiani hanno già capito tutto: la sinistra vuole impedire a Berlusconi di fare politica». Ma dentro Forza Italia c'è persino chi, come il deputato Francesco Giro, si dice pronto allo sciopero della fame e della sete, pur di garantire a Berlusconi di non dover scegliere fra affari e politica.

La battaglia comincierà presto, perché il testo del centrosinistra arriverà alla Camera subito alla riapertura dopo la pausa estiva. Dal 13 settembre sarà infatti all'esame della commissione Affari costituzionali presieduta da Luciano Violante. E la proposta dell'Unione prevede esplicitamente l'abrogazione della legge approvata dal centrodestra, quella che in sostanza escludeva qualsiasi vincolo per i proprietari. Tanto che, per fare un esempio, oggi non potrebbe entrare nel governo Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, ma lo può fare il suo padrone Silvio Berlusconi.

La legge è una «necessità», ha detto ieri anche il presidente del Senato Franco Marini, anche se, ha aggiunto, deve essere messa da parte «ogni volontà punitiva». Parole con le quali nel centrodestra si dice d'accordo anche Marco Follini. «Su questo - sostiene l'ex segretario Udc - si può lavorare in Parlamento, senza barricate, né da una parte né dall'altra». Ma la sua resta una posizione isolata nella Casa delle libertà.

«Non conoscono il disegno di legge - sottolinea invece Piero Fassino - e già dicono che non va bene». E il segretario Ds assicura che non ci sarà una legge «punitiva», ma responsabile. «Una legge fatta non pensando a Berlusconi, ma che valga per Berlusconi e valga anche per Fassino». «La legge deve essere fatta perché è nel programma», concorda anche il ministro dell'Interno Giuliano Amato. «Con quella attuale, infatti, è più facile che si colpisca un commesso di una società che ha rapporti con lo Stato, piuttosto che un dirigente o chi controlla questa impresa».

«Non c'è in programma alcuna legge liberticida», rassicura però il ministro dei Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti. Sarà una legge «seria» e coerente con le norme già esistenti negli altri paesi.

Andrea Palombi

Follini: «L'Udc ha chiuso con la Cdl»

TELESE TERME «Io credo che l'Udc debba dichiarare chiusa l'esperienza della Cdl». È questo il «consiglio» dato al proprio partito da Marco Follini nel corso di un dibattito sul bipolarismo alla festa del Campanile. «Nell'opposizione - ha spiegato l'ex segretario Udc - si aprirà ora un confronto. O c'è la forza d'animo di avere un confronto duro, aspro, e allora vale la pena giocare, oppure si torna nei ranghi, si inneggia alle coalizioni, e si brucia qualche grano di incenso a questo bipolarismo che noi tutti abbiamo criticato». «Ma - ha aggiunto - una guerra con le spade di cartone e le pistole ad acqua io non sono disposto a giocarla». Follini che ha partecipato a un dibattito sul bipolarismo insieme a Piero Fassino, Giuliano Amato e Ciriaco De Mita, è partito per motivare la propria proposta dalla contestazione dell' attuale assetto bipolare. «Marco, vieni con noi» è stato l'appello lanciato, senza tanti preamboli, da Giuliano Amato nel corso del dibattito.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 agosto 2006 è stata di 50.750 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

La sfrenata spesa asociale

Però, che mobilitazione intorno a un semplice sfogo: sindacati e partiti, di destra, sinistra e centro. Accorrono allarmati.

Non certo per direttamente difendere i «fannulloni», ma di certo perché indirettamente non possono mollarli.

Proteggono infatti la spesa pubblica che paga anche chi non lavora per fare il secondo lavoro, chi spreca e sperpera per incapacità, stupidità, arroganza, chi arraffa per prepotenza.

Questa parte di spesa pubblica è sottratta al sostegno ai disoccupati, alla famiglia, alla riqualificazione professionale.

Ma i sindacati, confederali e autonomi, e i partiti, quasi tutti, non separano, chiamano tutto «spesa sociale».

Se e quando questa spesa invece asociale verrà fermata e i suoi sponsor politicamente sconfitti, allora e solo allora i fannulloni verranno licenziati.

Non da un risibile e improbabile Tribunale del Buon Lavoro, ma dal prosciugarsi di pozzi e oasi dove si riforniscono, con le altre tribù amiche, sulla grande pista del debito pubblico.

Mino Fuccillo

Le associazioni dei consumatori temono che in autunno i prezzi riprendano a correre

Inflazione al 2,2%, pesano energia e vacanze

ROMA Il caro-vita non scende. Complici i prodotti energetici, il comparto alimentare e anche l'andamento stagionale di alcune voci legate alle vacanze, l'indice che misura l'inflazione resta ancorato ad agosto al 2,2%, lo stesso livello di luglio, mentre su base mensile la variazione è stata del +0,2%. E ora le associazioni dei consumatori temono che in autunno i prezzi riprendano a correre. Un'azione di contenimento della spinta inflazionistica viene dai servizi sanitari (-0,2% tendenziale) e dalle comunicazioni (-4,1%), con i prezzi dei medicinali in calo del -3,9% annuo e quelli degli apparecchi telefonici del -16,7%. Ribassi che non compensano, però, altri valori e prima di tutto la corsa dei prodotti energetici: escludendo questa voce, infatti, il tasso di inflazione sarebbe dell'1,6%. L'incremento dei prezzi dei prodotti energetici resta molto alto, con un balzo del 10,5% su base annua. La benzina verde è aumentata del 10,4% su agosto 2005, mentre più lenta appare la dinamica del gasolio (+5,9%).

Gli alimentari accelerano. Spiccano gli olii e i grassi (+13,7% tendenziale). Ma anche carne e pesce sono in rialzo (rispettivamente +3% e +4,2%, pesce fresco +5,2%).

Brutte sorprese anche per i vacanzieri. In base alle stime dei tecnici Istat, in un anno i prezzi degli stabilimenti balneari sono saliti dell'11,3%, quelli dei pacchetti vacanza del 3% e quelli dei campeggi del 10,8% (anche se la Faita Federcamping, che rappresenta la maggior parte delle imprese del settore, contesta quest'ultimo dato). Il ribasso del 2,6% nei trasporti aerei bilancia in parte questo quadro.

I dati suscitano preoccupazione per le possibili ricadute sull'industria turistica e Federconsumatori chiede al vice premier Francesco Rutelli di aprire un confronto sulle questioni del turismo. Ma il vero timore dei consumatori è più generale e riguarda la possibile ripresa dell'inflazione in autunno. Se per il Codacons parlare di inflazione stabile ad agosto, quando i negozi per lo più sono chiusi, è «un'illusione», Adiconsum chiede al governo interventi urgenti per evitare che i prezzi rialzino la testa, a partire da un deciso controllo di tariffe e costi dei carburanti. Anche i commercianti puntano il dito sui rincari dell'energia.

Il Paese da ricostruire

Profughi
915.000

Case danneggiate
130.000

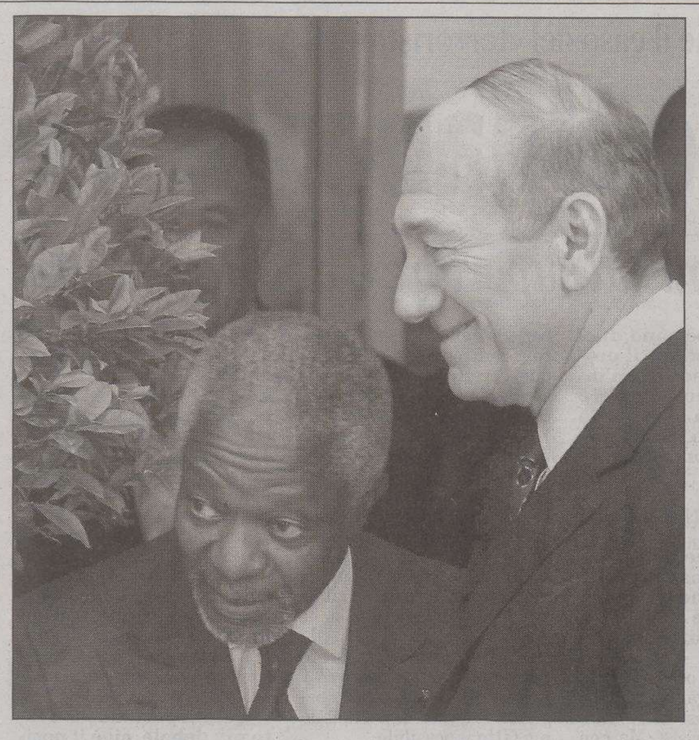
Infrastrutture danneggiate
900 fabbriche, fattorie ed edifici commerciali
29 aeroporti, porti, centrali elettriche, fognature, acquedotti
145 ponti e sopraelevate
600 km di strade

Ambiente
$ 64 milioni
Il costo stimato per ripulire la fuoriuscita di greggio causata da un bombardamento a una centrale petrolifera

Turismo
$ 2,5 miliardi
La perdita economica nel settore turistico causata dal conflitto

Costi
$ 4 miliardi
La stima per la ricostruzione

ANSA-CENTIMETRI


Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan e il premier israeliano Ehud Olmert

Lo sbarco a Beirut di mezzi e soldati del contingente francese destinato a presidiare il Sud del Libano

Appello del ministro degli Esteri italiano al governo di Damasco: «Chiediamo a loro di collaborare. La risoluzione prevede l'embargo e non accetteremo violazioni»

D'Alema: «Se la Siria manda armi interverremo»

Libano, il premier israeliano Olmert rigetta le richieste del segretario dell'Onu Annan: «Il blocco aeronavale rimane»

ROMA Se dalla Siria verranno armi, la comunità internazionale non starà a guardare. In un'intervista radiofonica, il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, ha tracciato ieri le coordinate del ruolo diplomatico dell'Italia nel quadro politico mediorientale che si è aperto con la partenza della missione Onu. Una diplomazia del dialogo e della fermezza. Così D'Alema ha voluto mandare un messaggio chiaro alla Siria, accusata di foraggiare di armi le milizie di Hezbollah: «La risoluzione prevede l'embargo delle armi, ed esistono mezzi di controllo aereo e satellitare che consentono di verificare. Se la Siria violerà la risoluzione, la comunità internazionale non starà a guardare».

Ma insieme alla fermezza, D'Alema ha voluto mostrare disponibilità al dialogo: «Alla Siria chiediamo di cooperare», ha detto il titolare degli Esteri, richiamando il presidente siriano Bashar al Assad a mantenere gli impegni assunti con Prodi nel corso del colloquio telefonico di due giorni fa: «Ci sono state garanzie e dichiarazioni molto chiare. Adesso seguano i fatti».

È fallita, invece, la missione in Israele del segretario dell'Onu che sperava di ottenere dal primo ministro Ehud Olmert la revoca del blocco aeronavale e da Hezbollah un'apertura sul rilascio incondizionato dei due soldati israeliani prigionieri. Ora Kofi Annan è in Giordania e domani andrà in Siria e infine in Iran per esercitare pressione nelle tre capitali medio orientali al fine di sostenere il cessate-il-fuoco sancito il 14 agosto scorso dalla risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza. Annan tuttavia ha cercato di nascondere il suo disappunto rilasciando dichiarazioni conciliatorie a proposito del suo incontro con il premier israeliano a Gerusalemme. «Non c'è molta differenza fra me e il primo ministro Olmert», ha detto il numero uno delle Nazioni Unite sottolineando però l'importanza di togliere incondizionatamente il blocco aeronavale. «È importante non soltanto per gli effetti che sta avendo sul Paese ma è anche importante per rafforzare il governo democratico del Libano».

Annan, che si è incontrato con Olmert per un'ora, ha aggiunto che i libanesi percepiscono il blocco aeronavale come «un'umiliazione e una violazione della loro sovranità nazionale», ma allo stesso tempo il Segretario Nazionale ha lanciato un appello al governo di Beirut di attivarsi per esercitare maggiore controllo sui propri confini per fermare il traffico illegale di armi. Olmert non si è lasciato convincere dalle parole del massimo diplomatico del Palazzo di Vetro ed ha affermato che Israele revocherà il blocco solamente dopo che tutti gli aspetti del cessate-il-fuoco saranno stati implementati. E pure il ritiro dei soldati israeliani dal territorio libanese, ha detto Olmert, avverrà solamente quando ogni aspetto della risoluzione dell'Onu sarà applicato, lasciando intendere che una condizione indispensabile è che i militanti sciiti Hezbollah vengano disarmati.

Ieri intanto nove palestinesi sono rimasti uccisi nei violenti scontri a fuoco nella Striscia di Gaza. La giornata di ieri è stata una delle più drammatiche da quando lo scorso 28 giugno le forze armate israeliane hanno ripreso in maniera massiccia le loro incursioni militari, in risposta al rapimento del giovane riservista Gilad Shalit da parte delle milizie di Hamas. Tra le vittime anche civili come Nidal Al Dahdooh, un ragazzino di 14 anni.

Il vicepremier e ministro degli Esteri Massimo D'Alema

AIUTI

L'Unione europea rende disponibili 42 milioni di euro per l'emergenza e la ricostruzione del Paese dei cedri

BRUXELLES Oltre all'impegno militare, la comunità internazionale si mobilità e oggi si riunisce a Stoccolma per la prima conferenza dei donatori per il Libano, organizzata in cooperazione con l'Onu. Si tratta di una prima risposta d'urgenza per fare fronte alle esigenze di ricostruzione immediate. Nella capitale svedese ci saranno una sessantina fra paesi e organizzazioni internazionali ed i promotori svedesi sono piuttosto ottimisti sul fatto che si troveranno i 500 milioni di dollari (circa 390 milioni di euro) chiesti dal governo libanese di Fuad Siniora per fare fronte all' emergenza per i prossimi mesi e per mettere le basi per una ricostruzione duratura del Paese dei cedri. A fare la parte del leone, in termini di contributi, ci sarà l'Unione europea. ieri la Commissione Ue ha annunciato la disponibilità per 42 milioni di euro, ai quali si andranno ad aggiungere i contributi dei singoli Paesi dell'Ue.

Sono arrivate intanto le avanguardie spagnole per una ricognizione sul luogo dell'intervento

Domani lo sbarco a Tiro dei primi 803 italiani

ROMA Navigando controvento a 12,14 nodi la squadra navale italiana raggiunge domani mattina le coste del Libano per sbarcare a Tiro gli 803 uomini della prima forza tricolore a disposizione di Unifil due. Marò del reggimento San Marco, interamente mobilitato, lagunari del reggimento Serenissima, carabinieri del Msu (unità di sicurezza multinazionale), genieri, specialisti della minaccia nucleare, chimica e batteriologica, artificieri sono pronti a porsi sotto il comando del francese Alain Pellegrini, comandante Unifil fino a febbraio.

Per quella data la consistenza del contingente italiano cambierà. Oggi è prevista in 2153 uomini fino alla fine di ottobre per passare a circa 2500 a novembre e dicembre. Con una differenza. La prima fase vede un impegno sul terreno di 803 uomini mentre il resto è imbarcato sulla squadra navale composta dalla portaerei Garibaldi, dalle tre anfibie San Marco, San Giorgio e San Giusto e dalla corvetta Fenice. Sulla Garibaldi, che dovrebbe continuare a incrociare nelle acque libanesi anche dopo la fine di ottobre, sarà sistemato il comando del contingente italiano.

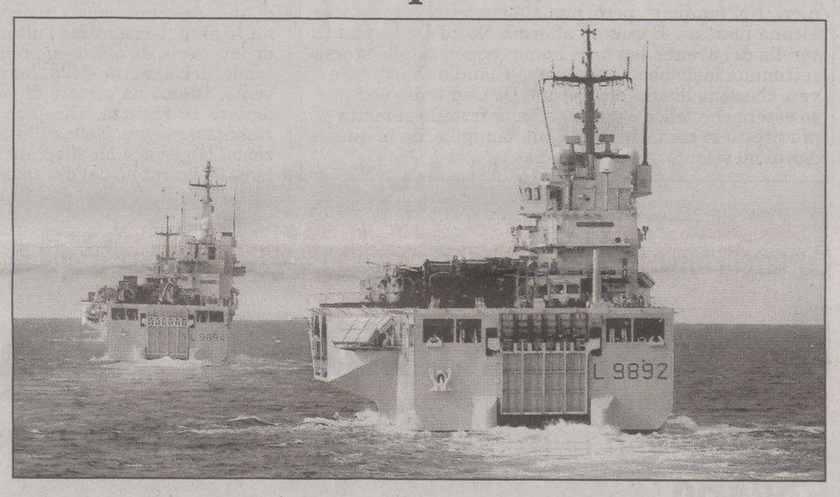
Sono arrivate intanto a Beirut le avanguardie spagnole, 24 militari e un ufficiale. Madrid, prima di muovere il proprio contingente, ha deciso per una ricognizione che analizzi la situazione sul teatro dell'intervento. La minaccia di attacchi terroristici è molto concreta, se ne sta occupando anche il Sismi, il servizio segreto militare italiano. La Spagna, che intende mettere a disposizione dell'Onu un battaglione di fanteria di marina, fra gli 800 e i mille uomini, vuole conoscere bene le condizioni in cui il contingente si troverà a operare. Solo dopo un prima relazione, attesa per oggi, il consiglio dei ministri di Madrid approverà la missione che dovrà essere autorizzata dal Parlamento convocato per la prossima settimana.

L'attivismo degli europei conforta il francese Jean Marie Guehenno, capo delle operazioni Onu di peacekeeping e di fatto vero comandante di tutta la missione Unifil. Guehenno conta di poter disporre, dalla prossima settimana, di circa 5 mila caschi blu, convinto di poterne impiegare 15 mila se servirà. Oltre che sugli europei, Guehenno fa affidamento su «Paesi musulmani di spicco per mostrare che si tratta di una forza che rappresenta il mondo intero». Lo ha detto in una intervista al quotidiano Le Monde.

Sulla questione del disarmo dei miliziani di Hezbollah, Guehenno ha ricordato che è «innanzitutto un processo politico libanese». Il che non significa fare sconti.

«Unifil avrà delle capacità reali e un mandato robusto - ha spiegato il diplomatico - La risoluzione prevede che non debbano esserci armi nel Libano del Sud. È la responsabilità del governo libanese e noi l'assisteremo». A Sud, per ora, vanno gli italiani, destinati a Tiro in una fascia a Sud del fiume Litani (per questo l'operazione è stata battezzata Leonte, antico nome del corso d'acqua).

a.g.


La nave San Marco e la Nave San Giusto al largo di Brindisi in navigazione verso il Libano

L'operazione italiana di «peace-keeper» sarà impegnata nei prossimi giorni nell'allestimento della «cittadella con le stellette»

Missione Leonte, la «presa di terra» del contingente

di **Pier Paolo Garofalo**

TRIESTE Come nelle calamità naturali, arrivare in un'operazione di «peace-keeper» come quella che si sta per affrontare in Libano, in uno scenario «compromesso», senza avere le capacità di completa sussistenza significa trasformarsi da aiuto a impaccio, generando nelle popolazioni e nelle controparti un'immagine negativa e, in ultima analisi, facendo così diminuire anche il livello di protezione della forza.

In questi primi tempi della Missione Leonte i nostri militari possono contare sul notevole supporto offerto in tale senso dalle navi schierate di fronte alla costa. Verosimilmente, a scaglioni e preceduta da ricognizioni, nei primi giorni sarà completata la «presa di terra» del contingente, i cui uomini progressivamente si trasferiranno da bordo alle tende che forzatamente, date le limitate strutture agibili disponibili nella zona di Tiro, li ospiteranno in attesa di trovare una sistemazione più soddisfacente concordata con le autorità locali e del quartier generale Onu di Naqoura. Grande mobilitazione quindi della componente Genio: oltre alla verifica ed eventuale bonifica di ordigni esplosivi, dovrà «porre in sicurezza» il sito del campo e poi della base. Con l'aiuto degli altri reparti prenderà vita una piccola «cittadella con le stellette»: dalle cucine ai servizi igienici, dalla mensa ai dormitori, dall'ospedale da campo alla chiesa del cappellano, dalla palestra, più o meno attrezzata, al bar-ritrovo solitamente «insidato» da «pizzerie» improvvisate.

Al contempo i trasmettitori procederanno alla messa in opera di ponti radio e di tutte le attrezzature per le comunicazioni: il tutto sotto scorta, ravvicinata e a più ampio raggio per evitare sgradite «sorprese». Nel mentre continueranno le attività di sorveglianza del territorio, con pattuglie d'esplorazione e autodifesa, posti di controllo e d'osservazione, check-point fissi e mobili. Come l'attività d'intelligence.

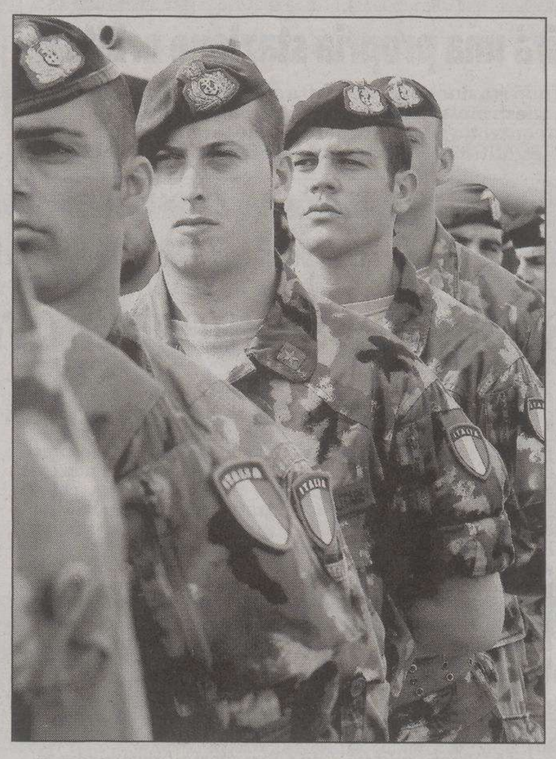
Fin dall'inizio, tuttavia, vengono gettate da parte del Comando le basi di pianificazione e operative per l'assolvimento del mandato della missione, tenendo conto anche delle «regole d'ingaggio» comuni assegnate ai contingenti della forza multinazionale d'interposizione e «peace-keeping».

Difficile, in tali contesti, parlare di normalizzazione delle attività ma «a regime» ogni missione contempla una moltitudine di servizi che perfino i singoli soldati, specie di truppa fanno fatica a comprendere. Oltre al personale per il controllo e il presidio del territorio, ogni contingente ha cosiddette cellule specialistiche, nuclei più o meno numericamente consistenti, a seconda dell'obiettivo dell'operazione.

Nelle missioni di mantenimento o consolidamento della pace lo scopo finale è non solo garantire la cessazione delle ostilità e aiutare le controparti a confrontarsi non più militarmente, ma supportare la ricostruzione, non solo fisica, del Paese garantendo aiuti alle popolazioni. Essenziale, a tali fini, è la componente Cimic (Civil-Military Cooperation) dei vari contingenti. Dopo un'attività di ricognizione di team particolarmente addestrati per capire le esigenze locali e che coordina la ricostruzione e la distribuzione degli aiuti umanitari in sinergia con le organizzazioni internazionali, governative e non governative, oltre che con le autorità del posto. Una delle principali cellule, oltre a quelle degli addetti stampa, è quella degli esperti in operazioni psicologiche e dei consulenti giuridici e politici, che si avvale anche di personale riservista.

Il lavoro è costante, giornaliero: dalla progettazione di una scuola da riedificare alla consegna di materiale sanitario a un ambulatorio, dallo studio delle sementi più adatte alla zona da distribuire agli agricoltori al miglioramento di una centrale energetica, dal reperimento di manuali giuridici nella lingua locale all'organizzazione di corsi artigianali per l'emancipazione di gruppi svantaggiati.

Né più né meno che nella vita di tutti i giorni anche questo impegno presenta alti e bassi ma è inevitabilmente «condito» da fattori del tutto straordinari o perlomeno non comuni, come lo sono le circostanze che l'hanno generato. Per «conquistare i cuori e le menti» degli interlocutori, come riporta forse troppo retoricamente una frase usata troppo spesso, specie negli ambienti politici e militari statunitensi, si possono incappare in «incidenti di percorso» a volte drammatici ma anche esilaranti, dal salvataggio di un asinello bastonato a morte, come accaduto in Iraq proprio ai lagunari con «Albertino», all'impossibilità di rifiutare cibi e bevande di dubbia provenienza e igiene ma «caldamente» proposti dal capotribù di turno; dal dovere dormire all'adiaccio per un ponte crollato e segnalazioni errate all'opportunità di proseguire «a passo di pecora» con il gregge ignaro potenziale «sminatore». Il tutto a ciclo continuo, senza badare all'orologio ma con il conforto dei tuoi commilitoni e la forza di chi sa di stare facendo il proprio dovere, con onore e umanità.


Militari del reggimento «San Marco» a bordo della Garibaldi

Viste le scarse strutture rimaste agibili nella zona il campo sarà fatto di tende

Intervista al coordinatore triestino del pool di investigatori che segue il caso del «terrorista» del Nord Est

Pace: «Non c'è un solo Unabomber»

Il procuratore: «Credo che il numero degli ordigni sia superiore a quelli ritrovati»

TRIESTE Non c'è un solo Unabomber. Forse sono due, forse il bombarolo ha un aiutante. Lo sostiene il procuratore capo di Trieste Nicola Maria Pace in un'intervista in cui dice: «Deduco che non possa essere la stessa persona». Il magistrato spiega che sui 25 ordigni su cui sta indagando, alcuni sono stati deposti con grande precisione, altri invece sono stati notati a un chilometro di distanza.

La fuga di notizie sull'esito dell'esame sulle forbici trovate a casa dell'ingegnere ha comunque creato qualche seccatura tra gli investigatori. Ma oggi c'è la consapevolezza che questa fuga sposta poco sul fronte della strategia investigativa. Tantomeno il fatto che Elvo Zornitta abbia scoperto le microspie nella sua abitazione. Le aveva individuate già lo scorso anno e di questo ne erano consapevoli gli inquirenti. Tra questi il procuratore capo di Trieste Nicola Maria Pace.

Dottor Pace in questi anni lei ha mai avuto la sensazione che qualcuno facesse uscire ad arte notizie importanti per le indagini?

In diverse occasioni c'è stata una fuga di notizie. Concedendo così altro vantaggio al terrorista. Ma non ho elementi per dire che queste fughe, pur gravi, fossero fatte per agevolare quello che voi chiamate Unabomber. Potremmo usare la parola cialtronaggine. Comunque è certo che il rapporto con la stampa in questa inchiesta non è dei migliori».

Ma in questa indagine quale è la cosa difficile?

La prima risposta che mi viene è prenderlo. In realtà la difficoltà maggiore è che dobbiamo indagare sul passato per prevenire i suoi eventuali attentati. Lui ha mostrato di essere un abile stratega e di una precisione unica.

Ma in questi anni avete commesso degli errori?

Escluderlo sarebbe sbagliato. Ma dico di no. Abbiamo fatto il possibile.

Lei teorizza che chi confeziona le trappole non sempre poi le dissemina?

Come ho già detto non è da escludelo. In certi episodi, sono 25 quelli su cui lavoriamo, la precisione mostrata nel confezionare gli ordigni non c'è stata nel deporli. Ma non sempre, ad esempio penso al tribunale di Pordenone dove è riuscito ad entrare eludendo qualsiasi sorveglianza. In altre circostanze invece l'ordigno si notava a un chilometro. Quindi deduco che possa non essere la stessa persona. Questo mi da dire che il numero di ordigni confezionati è ben superiore a quelli ritrovati integri o esplosi.

Quindi partendo dal lato più debole, cioè il posizionamento degli ordigni, dovrebbe agevolare il vostro lavoro?

E' un'ipotesi, vedremo.

Nicola Maria Pace, procuratore antimafia di Trieste

NIGER

«Siamo liberi». La Farnesina dubita delle parole dei rapiti

ROMA La vicenda del rapimento dei due italiani in Niger è ancora in corso e non ha ancora trovato una sua positiva conclusione. Lo riferiscono fonti della Farnesina dopo la notizia della presunta liberazione di Claudio Chiodi e Ivano De Capitani diffusa da alcuni organi di informazione. Di conseguenza il ministero degli Esteri, attraverso l'unità di crisi, continua ad essere pienamente attivato sul caso.

Di certo la vicenda dei due turisti rimasti in mano ai ribelli dopo la liberazione degli altri ostaggi italiani si tinge di giallo. In precedenza, infatti, un dispaccio da Dakar, aveva riferito di una asserita telefonata con Claudio Chiodi.

Questi avrebbe detto di non essere più prigioniero, ma di stare cercando il modo per lasciare il nascondiglio nel deserto dove era tenuto in ostaggio.

«Non sono prigioniero, mi considero libero», avrebbe detto Chiodi al telefono satellitare, precisando che anche il secondo italiano, Ivano De Capitani, è al sicuro.

«In questo momento, il problema è trovare una strada per andarsene», avrebbe aggiunto, precisando che la zona intorno al nascondiglio dei ribelli è infestata da mine.

Secondo la Reuters, Chiodi avrebbe affermato inoltre che i membri del Fronte Far Sahara che l'avevano preso in ostaggio erano seduti vicino a lui, discutendo il modo migliore per garantire una liberazione in condizioni di sicurezza sua e di De Capitani.

«Queste persone stanno garantendo la nostra sicurezza. Molte persone cercano di prenderci, questo è il problema», avrebbe proseguito Chiodi, secondo il quale le autorità del Niger - che hanno annunciato ieri di volersi disinteressare della vicenda - lo considerano un simpatizzante dei ribelli.

«Abbiamo appreso dai telegiornali che mio fratello e il suo compagno di sventura non sarebbero più prigionieri. Noi familiari, però, non abbiamo ricevuto da loro alcuna notizia». È quanto afferma Noeni De Capitani, sorella del 37enne lecchese Ivano sequestrato la scorsa settimana insieme al mantovano Claudio Chiodi. «Se è vero che sono liberi - dice Noemi De Capitani - non posso essere che felice e spero che mio fratello si metta al più presto in contatto con la sua famiglia che in questi giorni ha vissuto ore di angoscia».

Nigeriano arrestato dopo il ricovero in ospedale. Si aggrava la posizione dei tunisini che hanno stuprato due francesine. La Moratti: «Milano sarà più sicura per le donne»

Abusa della figlia della convivente, lei lo ferisce ai genitali

BERGAMO Abusava sessualmente della figlia della sua convivente, all'insaputa della madre, mentre la donna si trovava al lavoro, ma è stato scoperto perchè la ragazza lo ha ferito ai genitali. Un operaio di 34 anni, nigeriano, è stato arrestato dai carabinieri di Seriate con l'accusa di violenza sessuale aggravata e sequestro di persona nei confronti di una sua connazionale di appena 16 anni. Ieri mattina l'ultimo di una serie di abusi: approfittando dell'assenza della convivente, l'uomo ha cercato di violentare la ragazza, che però è riuscita a reagire. Nella colluttazione, la giovane ha afferrato la lama di un rasoio dal davanzale della finestra e ha colpito il suo aggressore, ferendolo ai genitali. Il profondo taglio infertogli dalla ragazza ha costretto l'uomo a lasciare la presa e a precipitarsi al pronto soccorso dell' ospedale di Seriate, dove ha chiesto di essere medicato. La ragazza, sotto choc, ha ammesso la violenza davanti ai carabinieri giunti a casa per le indagini.

Sul fronte degli stupri c'è una bomboletta di spray antiaggressione, ritrovata in uno zainetto, a aggravare la posizione dei due tunisini indagati per la presunta violenza sessuale nei confronti delle due turiste francesi di 20 e 22 anni, avvenuta a Milano nella notte tra giovedì e venerdì scorsi. La bomboletta apparteneva alle due ragazze. Intanto l'inchiesta vede un nuovo indagato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina: si tratta del proprietario della cascina di Sale, un amico dell'ex bombardiere nero Angelo Angeli.

Ieri sindaco di Milano Letizia Moratti ha presentato il «pacchetto» delle iniziative dopo i ripetuti casi di violenza sessuale degli ultimi giorni. Ha annunciato che d'ora in poi Milano sarà una città «rosa», sempre più sicura per le donne e più tecnologica: con insegne illuminate tutta la notte, pulsanti di allarme ad ogni semaforo, nuovi collegamenti con la centrale per la polizia locale, tassisti pronti ad aspettare i clienti fuori dalle stazioni e bus navetta notturni che invece di portare le passeggere alle fermate più vicine le accompagnano fino a casa. Le iniziative dell'amministrazione comunale sono state annunciate in prefettura durante la riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, convocato dal prefetto Gian Valerio Lombardi. Il leghista Roberto Calderoli ha criticato il prefetto che definisce la situazione sotto controllo.

A Firenze una giovane americana di 23 anni ha sostenuto di essere stata aggredita e violentata nella zona di piazza Santa Croce a Firenze, in una denuncia presentata agli agenti della questura di Firenze.

IN BREVE

Palermo: liberata dai carabinieri

Troppo occidentale: tunisina di 19 anni segregata in casa

PALERMO L'hanno liberata i carabinieri. A scatenare la reazione dei familiari di Mahara, una tunisina di 19 anni segregata in casa dal padre e salvata dai carabinieri, sarebbe stata una serata al pub. Due giorni fa il padre e il fratello della ragazza sono andati a cercarla e l'hanno rintracciata in un bar con due amici. Una volta riportata a casa la figlia, il padre l'ha minacciata rinfacciandole, come già aveva fatto altre volte in passato, di avere un comportamento troppo «libero». La storia di Mahara sembra ricalcare quella di Hina, la sua coetanea pachistana sgozzata a Brescia dai familiari perché non rispettava i dettami della religione islamica.

A20 Palermo-Messina, indagati otto tecnici

PALERMO Otto tecnici sono stati iscritti nel registro degli indagati per attentato alla sicurezza stradale e falso in atto pubblico dalla Procura di Mistretta. Emerge dall'inchiesta sull'autostrada A20 Palermo-Messina, inaugurata nel 2004 dopo 35 anni di lavori. L'autostrada, secondo gli inquirenti, fu inaugurata e aperta al traffico ma «non sussistevano i requisiti minimi di garanzia della sicurezza della circolazione». Tra gli indagati tecnici e rappresentanti di Anas, Consorzio autostrade siciliane e Technital.

Caccia: stop in caso di aviaria No animali vivi come richiami

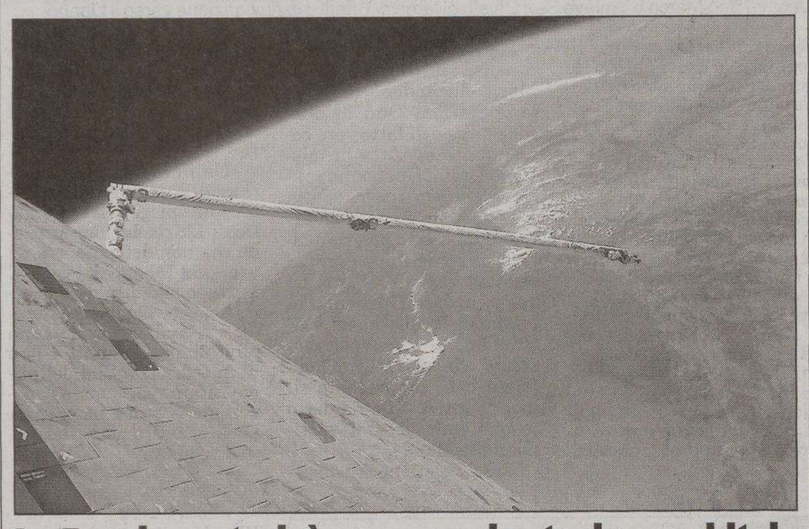
ROMA La chiusura delle zone di caccia a causa dell'aviaria riguarderà solo le aree dove verrà trovato un animale malato: inaccessibili per un raggio di dieci chilometri per animali trovati su terra; in tutta la zona in caso di area umida. Queste le regole di un'ordinanza ministeriale che i cacciatori dovranno rispettare per scongiurare il contagio. Ne ha parlato il sottosegretario alla Salute, Giampaolo Patta, alla vigilia dell'apertura della caccia (2 e 3 settembre), ricordando di evitare l'uso di animali vivi come richiami.

Cottarelli forse finito in una guerra tra clan. Oggi il sindaco Corsini incontrerà il ministro Amato

Brescia, esecuzione di stampo mafioso

I responsabili potrebbero essere killer professionisti giunti dall'estero

SPAZIO



La Russia costruirà una propria stazione orbitale

MOSCA La Russia si costruirà una stazione orbitale tutta sua, dove avvierà «una produzione sperimentale di materiali non ottenibili sulla Terra» e da dove potrà tenere sotto controllo la totalità del proprio territorio La costruzione della stazione multiuso ad alta altitudine incomincerà nel 2015.

BRESCIA Documenti compromettenti e carte che scottano. Gli esperti dell'Ert di Roma e dello Sco hanno trovato materiale interessante. Forse lo stesso cercato dai killer che, lunedì mattina nel quartiere bresciano Urago Mella, hanno sterminato un'intera famiglia.

Angelo Cottarelli (56 anni), la convivente Merzenne Topar (41) e il figlio Luca (17) sono stati vittime di una vera e propria esecuzione di stampo mafioso. Il materiale repertato è ritenuto dagli inquirenti fondamentale per le indagini. Una delle ipotesi è che Cottarelli, finito in un pericolosissimo giro mafioso, ricattasse qualcuno di scomodo.

I documenti trovati nella villetta attesterebbero l'implicazione dell'uomo in un giro di milioni di euro provenienti dallo sfruttamento della prostituzione di ragazze dell'Est, di riciclaggio di denaro sporco, di racket ed usura. Non solo ma sarebbero state trovate carte e assegni riferite a operazioni finanziarie sospette.

Gli investigatori, ieri pomeriggio, si sono riuniti in un vertice in Procura a Brescia. Sono convinti che dietro la strage ci sia la mano lunga della 'ndrangheta e non solo. I sicari potrebbero essere killer professionisti appartenenti a organizzazioni criminali slave, rumene e russe. Cottarelli sarebbe dunque finito in una guerra tra clan per il controllo del territorio.

«Aver compiuto una strage così efferata - spiega un investigatore - è certamente voler dare un segnale a chi, dentro le organizzazioni mafiose, deve stare al suo posto».

Uno sgarro, una vendetta, un regolamento di conti. Questa la realtà del massacro di Brescia: la caccia ai killer è aperta. E, dai primi accertamenti dei periti che ieri hanno effettuato l'autopsia sui tre cadaveri, è emerso che gli assassini hanno usato un coltello affilato e sparato alla nuca della madre e del figlio con una pistola calibro 22.

Poi, per ultimo, hanno accoltellato il capofamiglia e per finirlo gli hanno sparato alla testa. Il proiettile lo ha preso di striscio, tant'è che Angelo è sopravvissuto in quello condizioni per molte ore davanti ai cadaveri della moglie e del figlio.

Il gravissimo fatto di sangue ha sconvolto Brescia, colpita in pochi giorni da 7 omicidi. Ciò ha alimentato le polemiche politiche tra Lega e Istituzioni, soprattutto sul problema degli immigrati e sulla sicurezza in città. Oggi il sindaco Paolo Corsini incontrerà il ministro dell'Interno, Giuliano Amato, al quale chiederà maggiore presenza dello Stato con uomini e mezzi.

Roberta Rizzo

La scientificà continua a raccogliere indizi nella villa di Brescia

Holzapfel l'aveva conosciuta in luglio ma non aveva intuito chi fosse. Ieri nuovo interrogatorio della ragazza tenuta segregata per otto anni

Austria, il socio del sequestratore: Natascha era felice

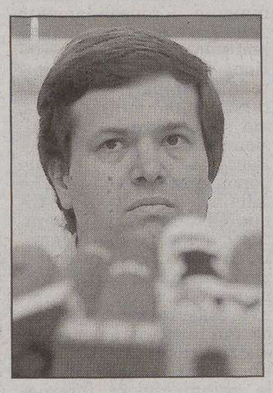
VIENNA A sette giorni dalla sua fuga dopo oltre otto anni di prigionia, ieri Natascha Kampusch è stata di nuovo interrogata dalla polizia che osserva il massimo riserbo. Natascha ha 18 anni: era stata rapita il 2 marzo 1998 e tenuta segregata in una cella sotto il garage della casa del suo sequestratore, a circa 15 chilometri da Vienna. L'uomo, Wolfgang Priklopil di 44 anni, si è tolto la vita gettandosi sotto un treno poche ore dopo la fuga.

La testimonianza di un amico e collega di lavoro del sequestratore, Ernst Holzapfel (42 anni), ha aggiunto nuovi interrogativi. L'uomo ha tenuto una conferenza stampa a Vienna nel capannone della società edile di cui era proprietario insieme a Priklopil. Ha raccontato di aver conosciuto la ragazza a metà del luglio scorso e di avere avuto l'impressione che fosse felice. Stando al suo racconto, Priklopil si era recato nel capannone e si era presentato con Natascha.

All'amico l'aveva introdotta come una semplice conoscente. «Le ho dato la mano e lei ha risposto gentilmente "buon giorno"» ha detto, aggiungendo che era «molto sorpreso e non capivo se fosse la sua ragazza o solo una conoscente». Secondo Holzapfel, che precisa naturalmente di non avere saputo all'epoca che si trattasse di Natascha Kampusch, la ragazza «sembrava allegra e felice».

L'interrogatorio aveva come oggetto il sequestro stesso e le prime giornate della prigionia. Finora la ragazza, tenuta in un posto segreto sotto sorveglianza di una squadra di poliziotti e psicologi, non ha voluto incontrare i genitori dicendo di avere bisogno di tempo: ha rivisto brevemente solo il padre Ludwig Koch (Natascha porta il nome della madre da ragazza) che, in un'intervista a una tv privata tedesca, dice che il sequestratore aveva probabilmente fatto credere alla bimba di aver chiesto un riscatto ma che i genitori non erano interessati a riaverla. Nel loro breve incontro, infatti, Natascha ha rinfacciato al padre che Priklopil «voleva 13 milioni di scellini (circa 940.000 euro) e tu non ti sei fatto vivo». Non trova eco, invece, sui media austriaci la notizia (ipotizzata da un quotidiano tedesco) secondo cui Natascha sarebbe incinta.

Flaminia Bussotti



Ernst Holzapfel

I genitori degli alunni insorgono contro la docente che appare senza veli sul Web

Pordenone, la prof hard non se ne va

PORDENONE Torna a insegnare nella stessa scuola dove era stata «scoperta» e scatena l'ira dei genitori degli studenti che ne avevano chiesto l'allontanamento. Continua a far parlare di sè la professoressa di Pordenone nota per la sua passione per le foto «hard» diffuse su Internet: era stata scoperta e passando anche guai giudiziari.

A portare sulla bocca di tutti la docente erano stati, quattro anni fa, i suoi studenti che avevano scoperto alcune foto «senza veli» su Internet e, dopo averle stampate, le avevano appiccicate sui muri del bagno della scuola con didascalie non proprio rispettose. Ne era nata una vicenda di denunce e controdenunce: la donna sosteneva di essere stata diffamata e di non essere la persona ritratta. Il Gup del Tribunale di Pordenone le aveva però dato torto, condannandola per simulazione di reato.

I genitori degli alunni della scuola media dove insegnava la donna, in giugno, avevano chiesto e ottenuto rassicurazioni sul fatto che sarebbe stata trasferita. Ma così non è stato e, secondo quanto risulta dalle nomine 2006-2007 dei docenti del Pordenonese, l'avvenente professoressa di Lettere è stata assegnata nuovamente all'istituto che l'aveva «scoperta». I genitori sono allora insorti con lettere e telefonate di protesta. Per risolvere la questione, non è stata sufficiente neanche la proposta di spostare l'insegnante in un'altra classe: le famiglie non vogliono semplicemente che i loro figli abbiano a che fare con la presunta «porno prof». Ma la donna, che nel frattempo ha presentato appello contro la sentenza del Gup, va al contrattacco e tramite il suo avvocato parla di «un tentativo bello e buono di discriminazione: è come se ci si lamentasse che un docente è gay o musulmano».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1

Feriali 1,40
Festivi 2,10

AD.ZE P.zza Venezia appartamento di 130 mq, inserito in ottimo contesto, zona servita e pianeggiante. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

AD.ZE Salita Promontorio silenzioso bilocale da ristrutturare, in zona tranquilla. Ottimo uso investimento. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)

AD.ZE via Locchi trilocale di 90 mq, luminoso, al piano alto con ascensore e posto auto. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)

CAMPO Belvedere adiacenze, stiamo realizzando nuove mansarde con terrazzi a vasca. Da euro 140.000 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.
(A00)

CASACITTÀ piazza Puecher, in stabile recente, ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, terrazza, due camere, bagno, ripostiglio. Euro 129.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ Strada del Friuli, casetta singola con taverna, totale vista golfo, giardino di 200 mq, buone condizioni interne. Euro 325.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via dei Vigneti, in bifamiliare appartamento indipendente, soggiorno, cucina, due camere, bagno, veranda, giardino, ottime condizioni. Euro 215.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Revoltella, appartamento in casetta, giardino di proprietà, soggiorno, cucina, tre camere, studio, due terrazze, due bagni, ripostiglio, cantina, ottime condizioni. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Valerio, attico su due livelli, ampie terrazze, ottime condizioni interne, vista totale mare e cittù. Informazioni in ufficio. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA adiacenze S. Giusto in bella casa d'epoca silenziosissimo piano alto soggiorno cucinotto due stanze servizi separati cantina euro 123.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Cattinara panoramico ultimo piano saloncino cucina due stanze bagno terrazza box e lastrico solare. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA centrali miniappartamenti primingresso con terrazzino, possibilità posto auto, consegna autunno 2006 a partire da euro 88.000. 040301066. (A00)

CASAPROGRAMMA Grado Città Giardino arredato vista mare soggiorno cottura stanza bagno terrazza box. Euro 160.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Gretta particolare appartamento bilivello soggiorno matrimoniale bagno e ampia cucina arredata in muratura. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Madonnina splendidi primingressi in consegna autunno 2006, soggiorno zona cottura due stanze biservizi terrazzino, possibilità box. 040301066. (A00)

CASAPROGRAMMA Rovigno/Croazia vicinissimo mare perfetto arredato soggiorno cucinotto due stanze bagno terrazzino 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA S. Giacomo recente vista aperta soggiorno cucinotto due stanze servizi separati terrazzino, possibilità box, euro 140.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Servola villetta a schiera di testa soggiorno cucina tre stanze biservizi terrazza giardino cantina box. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Settefontane accogliente soggiorno, ampia cucina, matrimoniale bagno balcone, prossima installazione ascensore. Ottimo prezzo. 040301066. (A00)

CASAVIVA Immobiliare splendido appartamento Tor San Piero in stabile liberty completamente ristrutturato con ascensore vendesi. 0405708690. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Burlo adiacenze cucinino soggiorno terrazzo due stanze varanda ripostiglio bagno euro 150.000. (C00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Frescobaldi ultimo piano panoramico ottimi interni soggiorno terrazzo cucina due stanze bagno guardaroba garage euro 207.000. (C00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Navali parzialmente da rimodernare atrio salone terrazzo cucina balcone tre stanze doppi servizi posto auto condominiale euro 275.000.
(C00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Revoltella terzo piano ascensore atrio salone doppio tre stanze cucina doppi servizi due balconi cantina soffitta euro 210.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rossetti adiacenze ottimo ultimo piano salone cucinino matrimoniale guardaroba cameretta bagno termoautonomo euro 127.000. (C00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Sara Davis ottimo soggiorno terrazzo cucina balcone due stanze ripostiglio bagno euro 165.000 possibilità box auto.
(C00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Strada del Friuli vista mare ingresso cucina veranda soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno euro 178.000 possibilità box auto.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Franca ultimo piano soggiorno cucina due stanze servizi termoautonomo poggioli vista mare euro 250.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 XX Settembre piano alto ascensore cucina soggiorno due stanze servizi balconi euro 209.000.
(C00)

DITTAMO 65 mq ristrutturati a nuovo: ingresso cucina abit. soggiorno stanza matrimoniale bagno completo e rip. Espsto su corte alberata. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808. (A00)

EREMO alta appartamento 70 mq in piccola palazzina nel verde. Termoautonomo, parcheggio condominiale, infissi alluminio, libero subito! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
(A00)

GALLERY Barcola ultima disponibilità villa accostata, salone con uscita al terrazzo-giardino, cucina, tre camere, tre bagni, autorimessa, posti auto esterni. Cod. 62/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Pesek vicinanze confine di Stato, disponibili vari appezzamenti di terreno di 11.000 mq possibilità di vendita frazionata. Cod. 18/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY piazza Perugino appartamento tranquillo con affaccio su giardinetto, soggiorno con balcone, cucina, camera e ripostiglio. Cod. 468/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY residenziale Bonomea vista aperta scorcio mare ca 84 mq soggiorno-cottura, balcone, 2 matrimoniali, soffitta. Cod. 492/P, 040368283.

GALLERY San Giusto miniappartamento adatto single, in casa restaurata, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Cod. 469/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY San Luigi villetta vista mare-città, giardino, doppio salone, cucina, due camere, studio, due bagni e veranda. Cod. 463/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Scala dell'Erica con giardino, appartamento ottimo, vista aperta e mare, soggiorno, cucina, camera, camerino, balcone, posto auto condominiale. Cod. 455/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY v. Valerio-Pagliaricci nuovi appartamenti da ca 80 mq o attici bilivello, ampie terrazze, box. Esente mediazione. Cod. 423/P, 040368283.

GALLERY viale Miramare residence «Piccolo mondo» unità abitative prestigiose, vista mare, terrazze, enti su 1/2 livelli, giardini, taverne, box/p. auto, cantine. Cod. 337/P tel. 0407600250.
(A00)

GALLERY via Giulia quarto piano, ascensore, cucina, due stanze, bagno + wc, due poggioli, due cantine, luminoso. Euro 112.000. Cod. 470/P tel. 0407600250.
(A00)

GALLERY via Zorutti appartamento ottime condizioni, luminoso, ascensore, arredato, adatto a coppia o uso investimento. Euro 115.000. Possibilità box. Cod. 459/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY vicinanze San Vito nuova palazzina con mansarda, terrazze con vista aperta/verde, box/posti auto. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod. 453/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Villa Ermione appartamento soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio e due posti auto. Possibilità di personalizzare la distribuzione degli interni. Trattative previo appuntamento in ufficio. Cod. 189/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Rozzol alta zona tranquilla, appartamento, soggiorno, terrazzo, cucina, tre camere, bagno, cantina, da rimodernare. Euro 195.000. Cod. 360/P tel. 0407600250. (A00)

IPPODROMO piano alto ascensore, 90 mq, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, tre terrazzi con vista aperta. Libero. Euro 157.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

OPICINA ottimi 105 mq in piccola palazzina residenziale, taverna 50 mq con caminetto, giardino 70 mq, lavanderia e box auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

POZZECCO Immobiliare, via Roncheto, 5° e ultimo piano ascensore buone condizioni atrio tinello angolo cottura camera poggiolo bagno area condimoniale alberata, euro 76.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze S. Giusto palazzo d'epoca 55 mq da rimodernare totalmente composto da atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale stanzino (per ricavare il bagno grande) servizio interno, euro 69.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Viale XX Settembre, stabile totalmente ristrutturato caratteristica mansarda ottimamente rifinita soppalco travi pietra a vista autometano, euro 88.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Campanelle in stabile anni 60 con facciate rifatte alloggio in buone condizioni di 65 mq al 4° piano, impreziosito da un'incantevole vista panoramica euro 118.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Rive importante immobile storico palazzo 130 mq ultimo piano ascensore strepitosa veduta castello Miramare, Monte Grisa, riscaldamento autonomo possibilità box auto indipendente a parte. Euro 335.000. 0403400543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare, via Cantù villa indipendente 180 mq interni su 3 lilvelli con giardino strepitosa vista panoramica sul golfo e la città intera posto auto. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, via Soncini alta recente perfetto tranquillo 2 livelli 120 mq terrazza abitabile posto auto di proprietà autometano, euro 179.000. 0403400543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare adiacenze L.go Piave semirecente signorile 4 piano ascensore atrio soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli, euro 173.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

RABINO 040368566 Bagnoli soggiorno matrimoniale due singole cucinotto bagno terrazzo box euro 189.000 rif. 8206. (A00)

MANZ-ind28

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

RABINO 040368566 Canova cucina soggiorno bicamere biservizi ripostiglio cantina euro 145.000 rif. 13905.

RABINO 040368566 Filzi appartamento 160 mq sei vani bagno veranda riscaldamento autonomo euro 350.000 rif. 9206.

RABINO 040368566 Matteotti soggiorno matrimoniale cameretta cucinotto bagno posto macchina poggiolo euro 155.000 rif. 7906.
(A00)

Continua in ultima pagina

La Grande Storia della Canzone Italiana

10° cofanetto: "I nuovi orizzonti della canzone italiana"

CD 1: *Aspettando il sole* Neffa e i Messaggeri della Dopa - *Destinazione paradiso* Gianluca Grignani - *Strani Amori* Laura Pausini - *Belle speranze* Fiorella Mannoia - *Maria Maria* Articolo 31 - *Quando* Pino Daniele - *Spirito* Litfiba - *Colpo di pistola* Subsonica - *La cura* Franco Battiato - *Chicco e Spillo* Samuele Bersani - *Cose da grandi* Irene Grandi - *Cose della vita* Eros Ramazzotti - *Disperato* Marco Masini - *Capelli* Niccolò Fabi - *Una musica può fare* Max Gazzè - *Nun te scurdà* Almamegretta - *Forma e sostanza* Consorzio Suonatori Indipendenti.

CD 2: *La mia signorina* Neffa - *Xdono* Tiziano Ferro - *Di sole e d'azzurro* Giorgia - *Due destini* Tiromancino - *50 Special* Lunapop - *Parole di burro* Carmen Consoli - *Non so più a chi credere* Biagio Antonacci - *Oggi sono io* Alex Britti - *Raccontami* Francesco Renga - *Salvami* Jovanotti - *Le cose che abbiamo in comune* Daniele Silvestri - *Tutti i miei sbagli* Subsonica - *Acida* Prozac + - *Salirò* Daniele Silvestri - *Io ci sarò* Piero Pelù - *Quello che non c'è* Afterhours - *Luce (Tramonti a Nord Est)* Elisa - *Balena* Elettrojoyce - *Mi ami davvero* Luca Carboni.

Oltre 2 ore di musica da ascoltare, rivivere e ricordare.

È in edicola il 10° cofanetto "I nuovi orizzonti della canzone italiana".
A richiesta con Il Piccolo a soli 10,90 euro in più.

IL PICCOLO

Per informazioni: Il Piccolo 040 3733253

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Dati inferiori rispetto la media croata. In luglio i senza lavoro erano 4815, il 3,5% in meno rispetto allo stesso mese del 2005

Istria, disoccupazione a zero fra sette anni

La Giunta regionale punta a questo obiettivo dopo un calo del 31% in quindici anni

Disoccupazione in Istria

Disoccupati in luglio	4.815
Disoccupati rispetto al 1991	-31%
Attuale tasso di disoccupazione	7,44%
Paga media in Croazia	600 €

POLA Azzeramento della disoccupazione entro sette anni. È questo uno dei principali obiettivi della Giunta regionale, fiduciosa sulla possibilità che nel prossimo futuro venga offerta a ogni persona un'opportunità occupazionale.

L'ottimismo poggia sull'andamento favorevole degli ultimi anni, grazie ai numerosi posti di lavoro aperti nei settori dell'industria e della piccola e media impresa.

Di seguito, qualche dato attinto dai verbali relativi all'ultima sessione dell'esecutivo presieduto da Ivan Nino Jakovcic. Dal 1991 a questa parte, il tasso di disoccupazione in Istria è andato gradualmente calando: dal 10,68% all'attuale 7,44%, di gran lunga sotto la media croata. Lo scorso luglio, in Istria, i senza lavoro erano 4.815, vale a dire il 3,5% in meno rispetto il mese di luglio del 2005.

Il colpo di grazia allo spauracchio chiamato disoccupazione dovrebbe poter essere inferto dal turismo nel quale, entro il 2009, sono pianificati investimenti per ben 2 miliardi di euro.

In questo senso, si rivela particolarmente ottimista Veljko Ostojic, ex viceministro del Turismo e da 15 anni ai vertici del comparto a livello regionale. Oggi, tra le varie cariche, è anche direttore della società «Brioni riviera», incaricata di sviluppare un turismo di alta categoria nell'Istria bassa. Il progetto (a dire la verità, stenta a decollare) consentirà di attivare cinquemila posti di lavoro.

«L'Istria deve diventare la destinazione turistica più prestigiosa sul Mediterraneo» sostiene Ostojic, secondo il quale la maggior parte degli Istriani (direttamente o indirettamente) vive di turismo.

Per Jakovcic, inoltre, la disoccupazione ha gli anni contati considerato che «l'economia istriana è creativa e supportata da forti iniziative. Nel futuro sviluppo - dice ancora - bisogna tener conto delle peculiarità del paesaggio istriano onde garantire alla popolazione una buona qualità della vita». Secondo il presidente della Regione, a questo punto, è necessario iniziare un'altra battaglia in favore degli istriani; quella per l'aumento degli stipendi («La media nazionale di 600 euro ci va molto stretta») considerato che, in termini di prelievo fiscale, la regione è tra le più tartassate mentre, di ritorno da Zagabria, riceve poco più dei classici «bruscolini».

p.r.

IN BREVE

Incontro con Radin e Tremul

Dignano, Antonaz all'Unione italiana: «Il Fvg è con voi»

Roberto Antonaz

DIGNANO «La Regione è con voi, come è sempre stata. Ed è pronta ad affrontare insieme a voi il percorso che porterà alla crescita della scuola italiana e al rafforzamento della cultura italiana in Istria, Quarnero e Dalmazia». Così si è espresso ieri sera l'assessore regionale a Istruzione, Cultura, Sport e Pace del Friuli Venezia Giulia, Roberto Antonaz, alla richiesta di supporto morale, istituzionale e materiale avanzata dai presidenti dell'Unione italiana, Furio Radin, e della Giunta esecutiva, Maurizio Tremul.

Pola, questa sera sul palco le «Spigolature musicali»

POLA In programma questa sera, alla Comunità degli Italiani, il concerto «Spigolature musicali». Una serata di ringraziamento dopo il successo del laboratorio «Arena International 2006». Sul palco l'Alpe Adria Consort (Marcello Sfetez al sax, Giulia Fonzari al clarinetto e Tatiana Sverko Fioranti al pianoforte). Inizio alle 20, ingresso libero.

Teatro a bordo del treno, show sulla Fiume-Zagabria

FIUME È stato intitolato «Benvenuti a Fiume» il terzo progetto teatrale promosso dall'associazione «Prostor plus», proposto oggi alla stazione ferroviaria. Un misto di recitazione, ballo e film sul treno della linea Fiume-Zagabria: coinvolgerà anche i viaggiatori e si concluderà proprio a Fiume. Autore e regista Žak Valenta. Inizio alle 19.45, repliche l'1, 3 e 4 settembre.

La struttura di Zamet alta costerà circa tre milioni di euro, coperti in parte con le donazioni. Il via ai lavori dopo il nuovo piano regolatore

Centro islamico nel Quarnero grazie ai musulmani d'Europa

FIUME Per la realizzazione del Centro islamico fiumano (dotato di moschea, minareto, biblioteca e altri locali) si ricorrerà agli aiuti dei musulmani che vivono in Europa.

Lo ha confermato il presidente della Comunità islamica di Fiume, Mujo Isic, sottolineando che il progetto (venuto alla luce una quindicina di anni fa) sta per muovere i primi passi. La moschea dovrebbe sorgere nel quartiere fiumano di Zamet alta (zona ovest della città) su un'area di circa 3 mila metri quadrati e costerebbe circa 3 milioni di euro.

«Proprio nelle settimane scorse – ha detto Isic alla stampa – esponenti della locale comunità islamica si sono recati in varie parti del continente su iniziativa dei musulmani fiumani che vivono in diversi Paesi. Ci hanno accolto bene, promettendo il loro sostegno finanziario per l'edificazione del centro. Alcuni di essi, giunti settimane fa in riva al Quarnero per un periodo di vacanza - ha aggiunto - si sono recati nella sede della nostra comunità donando somme di denaro non indifferenti».

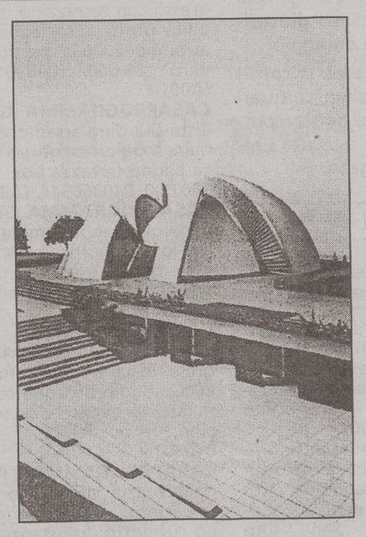
E i primi colpi di piccone? Qui il discorso si complica in quanto il piano regolatore della zona deve essere ancora approvato e, solo allora, saranno rilasciate le varie licenze. Secondo i bene informati, il piano dovrebbe essere sottoposto all'attenzione dei consiglieri comunali appena a metà autunno e, dunque, si sono rivelate infondate le ottimistiche dichiarazioni del presidente della Comunità islamica della Croazia, muftì Sevko Omerbasic, secondo il quale le ruspe sarebbero entrate in azione già nell'arco dell'estate.

«Il nostro muftì – è sempre Isic a parlare – ha donato personalmente mille euro per la costruzione del centro islamico quarnerino. Tutti dovremmo sostenere uno sforzo finanziario per avere moschea e minareto, un dignitoso ambiente di preghiera per i nostri fedeli. A Fiume e nella regione quarnerino–istriana si contano più di 10 mila musulmani che, a ogni ricorrenza religiosa, si arrangiano come possono. In futuro non sarà più così».

Dopo l'approvazione del piano regolatore, la Comunità islamica di Fiume cercherà subito di intavolare il lotto di Zamet alta quale sua proprietà.

L'appalto dei lavori è stato affidato all'azienda edile «Alfa Commerc», appartenente a «Teufik Cocic», tra i promotori del complesso islamico quarnerino. La struttura è stata progettata dallo scultore accademico Dusan Dzamonja e dagli architetti Darko Vlahovic e Branko Vucinovic. Il termine di consegna è di 18 mesi.

a.m.


Il progetto del Centro islamico fiumano

IL CASO

Un gruppo di persone si è rivolto alla polizia

Fiume, corruzione ospedaliera: seconda denuncia per il primario accusato di intascare bustarelle

FIUME Seconda denuncia per concussione nei riguardi dell'ex primario del reparto di Cardiochirurgia del Centro clinico–ospedaliero di Fiume, dottor Ognjen Simic. Si aggrava così la posizione del cardiochirurgo fiumano, finito in manette due settimane fa dopo essere stato colto in flagrante mentre intascava una mazzetta di 5 mila euro.

A farsi vivo, questa volta, è stato un gruppo di persone che hanno denunciato il 45.enne Simic per corruzione. Il medico, nativo di Sarajevo, avrebbe ricevuto nel marzo scorso una bustarella da 1.500 euro con la promessa di operare un loro congiunto senza rispettare la lista d'attesa.

I famigliari si sono rivolti all'Ufficio per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, l'Uskok, denunciando l'antefatto e ottenendo la dovuta attenzione. L'Uskok si è subito messo in moto, chiedendo al Centro investigativo del Tribunale regionale di Fiume di allargare l'inchiesta nei riguardi del cardiochirurgo. Se sarà accettata la proposta, Simic potrebbe restare in carcere più del previsto. Infatti, nei suoi confronti è stato disposto il fermo preventivo di trenta giorni, provvedimento applicato affinché non possa inquinare le prove. La sua posizione, dunque, si starebbe aggravando di giorno in giorno. Stando a quanto scrive il quotidiano fiumano «Novi List», altri ex pazienti si sarebbero fatti vivi affermando che, per operazioni e cure, avrebbero versato considerevoli somme di denaro.

Simic, proveniente dalla Germania dove si era costruito la fama di brillante cardiochirurgo, era stato ingaggiato dagli ospedali fiumani nel 1997 portando a termine circa 1500 operazioni. Durante la perquisizione del suo ufficio, gli investigatori hanno rinvenuto migliaia di euro e un centinaio di bottiglie di whisky.

Andrea Marsanich

Soddisfazione per la Uim dopo la risposta alla richiesta di estendere anche ai croati quote preferenziali nei Decreti sui flussi

Letta: «Il governo è sensibile alle istanze della Ui»

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio auspica «un'Europa quale casa comune dei popoli»

ROMA Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Letta, ieri si è rivolto all'Unione Italiana e alla Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia ricordando che «vi è un grande progetto da compiere: quello di un'Europa che sia davvero la Casa Comune dei popoli, delle minoranze, delle culture locali e delle tante lingue che la compongono nello spirito dell'integrazione. È necessario quindi lavorare per un'Europa che sia accogliente e non escludente, che abbia un patrimonio comune e condiviso di principi e di valori, che marci unita verso il raggiungimento di quelle mete di sviluppo e progresso che ne costituiscono un modello di riferimento per tutto il mondo».

In questo processo, sottolinea il sottosegretario, «la Slovenia e la Croazia possono dare un prezioso ed importante contributo. Ancor più grande può essere l'apporto della Comunità autoctona Italiana che, per storia e tradizioni, ha accumulato un patrimonio immenso di cultura e abitudine all' integrazione».

Enrico Letta - conclude una nota di palazzo Chigi - sottolinea che il nuovo governo italiano è molto sensibile alle sollecitazioni e alle attese della Comunità Nazionale Italiana di Slovenia e Croazia e, pertanto, seguirà nella maniera più opportuna le istanze dell'Unione Italiana.

Nella stessa giornata, attraverso un intervento firmato da Michele Berti, la presidenza della Uim di Trieste ha espresso «viva soddisfazione per la risposta ricevuta dal ministero degli Affari esteri in merito alla richiesta di estendere anche ai cittadini croati di origine italiana la riserva di specifiche quote preferenziali per fare ingresso in Italia per motivi di lavoro, nell'ambito degli annuali Decreti flussi dedicati ai lavoratori stranieri».

Tale titolo di prelazione, «dal 2002 riservato a cittadini argentini, uruguayani e venezuelani di origine italiana, non prendeva in considerazione i nostri connazionali di passaporto croato, rendendoli oggetto di un'incomprensibile discriminazione».

Nella lettera firmata dal ministro plenipotenziario, Gioacchino Trizzino, viene data assicurazione che la richiesta sarà tenuta in attenta considerazione in sede di elaborazione del nuovo Decreto flussi per il 2007.

NATO

PODGORICA Il Montenegro ha presentato ieri la propria domanda di adesione alla Nato e al Partenariato per la pace. I vertici politici della piccola repubblica dei Balcani hanno inoltre annunciato la soppressione del servizio militare obbligatorio in vista della creazione di un esercito professionale. La candidatura del Montenegro è stata presentata con una lettera indirizzata al segretario generale dell'Alleanza atlantica, Jaap de Hoop Scheffer. Ad annunciarla è stato il ministro agli Affari esteri, Miodrag Vlahovic.

PORTOROSE

Velivolo precipita a Sicciole: deceduto il pilota

Grave incidente, poco prima delle 17 di ieri, all'aeroporto di Sicciole dove un velivolo acrobatico si è schiantato al suolo, a pochi metri dalla pista, prendendo fuoco subito dopo l'impatto. A bordo si trovava solo il pilota che è deceduto. La polizia slovena non ha reso note le sue generalità. Si trattava di un piccolo aereo da addestramento , in allenamento per le esibizioni nelle gare di off-shore previste per domenica a Portorose. La zona dell'aeroporto è stata isolata dalla polizia che ha imposto il silenzio stampa anche ai dipendenti dello scalo. Sulle cause del sinistro indaga la procura slovena.

DALLA PRIMA PAGINA

A Beirut per nulla

Fra l'altro basta poco per convincere i pacifisti: basta che la decisione venga presa da un governo di centro-sinistra anziché da uno di centro-destra per far sì che tutto quello che prima era sbagliato diventi improvvisamente sacrosanto.

Un'altra giustificazione che si è data riguarda una volontà corale di pace, che viene da tutta la nazione, a sostegno della missione in Libano. Ma al riguardo si è fatta un po' di confusione. Consenso politico bipartisan non vuole dire di per sé consenso unanime dei cittadini. Solo negli stati totalitari si dice che la volontà politica esprime la volontà della nazione. Sappiamo invece che nella società italiana, come nelle altre società europee, prevalgono forti riserve circa le missioni militari all'estero, e ciò perché sono società che da più di due generazioni hanno cancellato dalla loro esperienza l'uso della forza come strumento di politica estera. In questo caso va anche detto che è stata solo la Lega Nord a intercettare questo sentire diffuso. Quindi lasciamo stare la volontà di pace come scopo della missione.

Un altro risultato che viene magnificato dal governo è il ritrovato protagonismo italiano in politica internazionale. Già qualcuno però ne ha messo in luce i limiti e per farlo ha scomodato Cavour e la guerra di Crimea di centocinquantanni fa.

In realtà non occorre andare tanto all'indietro per trovare ansie di protagonismo. E' stata infatti un'ansia tipica di tutta la politica estera del dopoguerra e se ne possono trovare tracce già dai primi anni cinquanta, da quando le altre grandi potenze europee erano l'una condannata al silenzio (la Germania) mentre le altre due (Francia e Inghilterra) dimostravano di non essere più capaci di svolgere un ruolo appunto da grande potenza.

E' da allora dunque che si pose questo problema: come una potenza di secondo rango può manifestare un protagonismo in una politica internazionale dominata da due superpotenze. In realtà le varie iniziative che vennero prese allo scopo di sedare l'ansia che si è detta hanno avuto pochi o nulli risultati e si sono tradotte il più delle volte in atti di velleitarismo. L'unica eccezione è stato l'inedito processo di integrazione che ha coinvolto le ex-grandi potenze europee, un processo che ha non solo pacificato le società europee ma ha anche aperto prospettive di crescita della democrazia e del benessere.

Non è difficile dunque prevedere che anche in questo caso il protagonismo italiano avrà esiti non differenti rispetto al passato.

Ciò comunque non toglie che i problemi restino: cosa vanno a fare i nostri soldati in Libano? In qual modo vanno a rispondere alla questione aperta dall'intervento di Israele? Si tratta di risposta a tono o no?

Ora, lo si voglia o no, con il suo intervento -forse anche sproporzionato- Israele ha puntato il dito sulla minaccia del terrorismo. Israele ha ritirato le proprie truppe dal sud del Libano solo per lasciare gli hezbollah liberi di installare i loro missili (e lo stesso è avvenuto a Gaza). Con il suo intervento dunque Israele ha detto qualcosa che dovrebbe essere facilmente comprensibile da chiunque non abbia dato il cervello all' ammasso: ha detto che non è tollerabile vivere accanto al tuo vicino che tiene puntata una pistola contro la tua tempia. In sostanza ha detto che gli hezbollah devono essere disarmati.

Con la nostra missione militare stiamo dando una risposta a questo problema? Niente affatto. Compito della missione, è stato detto e ridetto, non è quello di disarmare gli hezbollah. Ed è stato aggiunto: compito della missione non è neppure quello di schierarsi sul confine con la Siria, attraverso il quale - lo sanno anche le pietre - sono passati e passano i rifornimenti agli hezbollah. Andiamo anche ad alleviare le sofferenze della popolazione civile, a ricostruire, si è detto, le infrastrutture distrutte: forse in modo che i katiuscia arrivino più speditamente nelle mani degli hezbollah?

Cosa vanno a fare dunque i nostri soldati? La risposta è una sola: vanno a fare niente, come per anni hanno fatto niente i francesi.

E non vanno a fare niente per una ragione molto semplice: perché in Europa - con l'eccezione forse della Gran Bretagna - la minaccia terroristica non è percepita per quel che è, e una chiara risposta alla minaccia è ancora al di là da venire. Questa, beninteso, non è soltanto sordità della sfera politica. Sono le stesse nostre società ad essere sorde di fronte alla minaccia del terrorismo internazionale, pensano semmai, come dimostrano le recenti vicende di Brescia, che la pressione alla quale pur si sentono sottoposte dall'emigrazione, clandestina o no, sia sostanzialmente un problema di ordine pubblico.

Alla fine dunque dietro al gran fervore diplomatico, dietro al gran movimento di truppe, dietro alla grande mobilitazione dei mass media, non c'è niente: niente in termini di prospettiva politica, di risposta ai problemi reali che la realtà libanese e in generale del Medio Oriente ci pone.

Il problema posto dall'intervento militare di Israele non trova dunque alcuna soluzione da parte nostra. E' anche per questo che di fronte a questa iniziativa europea c'è un colossale silenzio da parte americana, al di là dei messaggi di rito.

C'è silenzio perché di fronte al niente non c'è nessun commento da fare. È inutile darla da bere che l'amministrazione Bush è con noi: il rito è una cosa, la sostanza è un'altra. Loro stanno dietro a Israele, noi preferiamo stare dietro a qualcun altro.

Giampaolo Valdevit

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 › 0,1372 €

BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 8,00	1,0978 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 260,80	1,0883 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,60	1,0429 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 238,90	0,9969 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro 266,60	1,1125 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

BORSA

MIBTEL

0,519%
29065

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,440	15,570
Argento (per Kg.)	293,350	308,840
Sterlina (v.C)	105,360	118,790
Sterlina (n.C)	106,390	122,920
Sterlina (post.74)	106,390	121,880
Marengo Italiano	91,930	102,260
Marengo Svizzero	86,760	100,190
Marengo Francese	86,760	98,130
Marengo Belga	86,760	98,130
Marengo Austriaco	86,760	98,130
20 Marchi	108,460	123,950
20 Dollari St.Gaude	493,220	624,910
Krugerrand	459,650	516,460

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3816,91	-0,302
Bruxelles -bel 20	3945,42	0,400
Dj Euro Stoxx	358,62	0,420
Dj Euro Stoxx 50	3817,86	0,290
Francoforte	5867,53	0,351
Helsinki	8943,66	0,546
Johannesburg	20919,7	1,347
Londra	5929,30	0,696
Madrid Ibex 35	12171,9	0,208
Nasdaq Comp (prov.)	2185,04	0,586
New York (prov.)	11384,6	0,129
Oslo-top25	322,45	1,377
Seul Kospi 200	174,16	-0,360
Singapore Straits T	2471,40	0,654
Stoccolma	310,04	0,715
Tokio Nikkey	15872,0	-0,117
Toronto (prov.)	12018,6	-0,347
Vienna Atx	3743,06	0,397
Zurigo Smi	8183,43	0,219

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2818
Yen Giapponese	150,0800
Sterlina Inglese	0,6741
Franco Svizzero	1,5768
Corona Svedese	9,2520
Corona Norvegese	8,0655
Corona Danese	7,4597
Dollaro Canadese	1,4190
Dollaro Australiano	1,6790
Tallero Sloveno	239,5800
Fiorino Ungherese	276,2800
Corona Ceca	28,2490
Zloty Polacco	3,9587
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5763
Dollaro Neozeland.	1,9785
Rand Sudafricano	9,1081
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,9697
Corona Islandese	88,8700
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6960
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5328
Dollaro Singapore	2,0179
Corona Slovacca	37,7520
Lira Turca	1,8855

DOLLARO 0,078% **1,2818**
TALLERO -0,004% **239,580**
KUNA 0,0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	12,375	12,130	2,02
Acegas-aps	7,066	7,092	-0,37
Acotel	16,512	16,618	-0,64
Acq. Potab.	16,042	16,230	-1,16
Acsm	2,404	2,402	0,08
Actelios	9,222	9,293	-0,76
Aedes	5,049	5,131	-1,60
Aem	2,033	2,044	-0,54
Aem Torino	2,160	2,174	-0,64
Aem Torino 08 W	0,5720	0,5801	-1,40
Aerop. Firenze	15,043	15,034	0,06
Alerion	0,4132	0,4124	0,19
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,9611	0,9571	0,42
Alleanza	9,468	9,436	0,34
Amga	1,833	1,837	-0,22
Amplifon	7,064	7,010	0,77
Anima	2,769	2,786	-0,61
Ansaldo Sts	7,508	7,427	1,09
Art'e'	6,380	6,111	4,40
Asm	3,362	3,322	1,20
Astaldi	5,251	5,192	1,14
Auto To-mi	16,286	16,115	1,06
Autogrill	11,873	11,730	1,22
Autostrade	21,98	21,79	0,87
Azimut H.	8,720	8,589	1,53
B. Bilbao Viz.	17,626	17,738	-0,63
B. C.R. Firenze	2,597	2,574	0,89
B. Carige	3,896	3,884	0,31
B. Carige Risp	4,133	4,086	1,15
B. Desio	6,924	6,932	-0,12
B. Desio R Nc	6,622	6,581	0,62
B. Fideuram	5,011	5,000	0,22
B. Finnat	1,027	1,030	-0,29
B. Ifis	10,745	10,547	1,88
B. Intermobiliare	8,532	8,506	0,31
B. Intesa	5,163	5,031	2,62
B. Intesa R Nc	4,899	4,745	3,25
B. Italease	36,86	36,43	1,18
B. Lombarda	14,931	14,569	2,48
B. Profilo	2,416	2,408	0,33
B. Santander	12,189	12,147	0,35
B. Sard. R Nc	19,414	19,159	1,33
B.Ca Pop. Ita 10 W	0,9952	0,9645	3,18
B.P. Etruria E L.	16,324	16,258	0,41
B.P. Intra	14,619	14,618	0,01
B.P. Italiana	9,883	9,807	0,77
B.P. Milano	10,556	10,177	3,72
B.P. Spoleto	11,271	11,276	-0,04
B.P. Verona No	22,34	22,25	0,40
B.P.U. Banca	21,75	21,68	0,32
Basicnet	0,9839	0,9816	0,23
Bastogi	0,2195	0,2162	1,53
Bb Biotech	49,05	48,93	0,25
Bca Ifis 08 W	4,840	4,759	1,70
Beghelli	0,5277	0,5311	-0,64
Benetton	11,639	11,500	1,21
Beni Stabili	0,7921	0,7797	1,59
Biesse	12,014	11,886	1,08
Bipielle Inv.	11,700	11,580	1,04
Bnl R Nc	3,421	3,406	0,44
Boero	17,000	17,050	-0,29
Bolzoni	3,084	3,118	-1,09
Bon. Ferraresi	33,83	33,50	0,99
Brembo	8,302	8,273	0,35
Brioschi	0,3632	0,3475	4,52
Brioschi 06 W	0,0450	0,0416	8,17
Bulgari	9,927	9,844	0,84
Buongiorno Spa	4,143	4,142	0,02
Buzzi Unicem	17,731	17,720	0,06
Buzzi Unicem R Nc	11,569	11,562	0,06
C. Artigiano	3,390	3,377	0,38
C. Bergam.	28,97	28,77	0,70
C. Valtellinese	11,878	11,737	1,20
Cad It	8,092	8,062	0,37
Cairo Comm.	37,47	37,18	0,78
Caltagir. R Nc	8,762	8,762	0,00
Caltagirone	8,621	8,477	1,70
Caltagirone Ed.	6,801	6,697	1,55
Cam-fin.	1,537	1,533	0,26
Campari	7,742	7,743	-0,01
Capitalia	6,910	6,927	-0,25
Carraro	3,675	3,664	0,30
Cattolica Ass.	46,55	46,27	0,61
Cdb Web Tech	2,579	2,597	-0,69
Cdc	5,222	5,256	-0,65
Cell Therapeutics	1,203	1,227	-1,96
Cembre	6,103	6,116	-0,21
Cementir	5,956	5,906	0,85
Cent. Latte To	4,321	4,294	0,63
Chl	0,9118	0,9286	-1,81
Ciccolella	1,945	1,918	1,41
Cir	2,273	2,250	1,02
Class	1,373	1,372	0,07
Cofide	1,044	1,031	1,26
Coin	4,034	4,068	-0,84
Credem	11,272	11,095	1,60
Cremonini	2,197	2,194	0,14
Crespi	0,9425	0,9421	0,04
Csp	0,9310	0,9313	-0,03
Dada	14,235	14,184	0,36
Danieli	8,020	7,987	0,41
Danieli R Nc	5,471	5,469	0,04
Data Service	5,246	5,300	-1,02
Datalogic	5,457	5,475	-0,33
Datamat	9,628	9,585	0,45
De' Longhi	2,829	2,843	-0,49
Digital Bros	3,998	3,969	0,73
Digital M. Techn.	42,94	42,68	0,61
Dmail Gr.	8,555	8,624	-0,80
Ducati	0,6704	0,6726	-0,33
Ed. Espresso	4,151	4,118	0,80
Edison	1,626	1,638	-0,73
Edison 07 W	0,7596	0,7698	-1,33
Edison R	1,874	1,866	0,43
Eems	6,449	6,230	3,52
El.En	28,25	28,52	-0,95
Emak	4,727	4,694	0,70
Enel	6,966	6,954	0,17
Enertad	3,104	3,094	0,32
Engineering I.I.	28,80	28,48	1,12
Eni	23,96	24,14	-0,75
Erg	17,244	17,303	-0,34
Ergo Previdenza	4,642	4,620	0,48
Esprinet	13,292	13,374	-0,61
Euphon	7,157	7,141	0,22
Eurofly	2,657	2,681	-0,90
Eurotech	10,396	10,373	0,22
Eutelia	5,090	5,127	-0,72
Exprivia	0,9410	0,8570	9,80
Fastweb	30,78	30,97	-0,61
Fiat	11,317	11,295	0,19
Fiat 07 W	0,1159	0,1148	0,96
Fiat Priv	9,411	9,439	-0,30
Fiat R Nc	10,520	10,489	0,30
Fidia	4,498	4,445	1,19
Fiera Milano	9,179	9,182	-0,03
Fil. Pollone	0,9005	0,9068	-0,69
Finarte-sem.	0,5096	0,4896	4,08
Finmecc.	17,342	17,242	0,58
Fondiaria-sai	33,27	33,28	-0,03
Fondiaria-sai 08 W	7,695	7,720	-0,32
Fondiaria-sai R Nc	25,16	25,11	0,20
Fullsix	8,382	8,293	1,07
Gabetti Prop. S.	3,822	3,790	0,84
Gaiana	1,659	1,666	-0,42
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,821	4,764	1,20
Gemina	2,652	2,612	1,53
Gemina R Nc	2,260	2,450	-7,76
Generali	29,74	29,80	-0,20
Geox	10,046	9,976	0,70
Gewiss	5,851	5,895	-0,75
Gim	0,6923	0,6798	1,84
Gim 05-08 W	0,2014	0,2006	0,40
Gim R Nc	0,8512	0,8378	1,60
Grandi Viaggi	2,045	2,049	-0,20
Granitifiandre	7,874	7,868	0,08
Guala Closures	4,449	4,445	0,09
Hera	2,644	2,648	-0,15
I. Lombarda	0,1919	0,1925	-0,31
I.Net	47,81	48,00	-0,40
Ifi Priv	18,642	18,541	0,54
Ifil	4,759	4,722	0,78
Ifil R Nc	4,526	4,488	0,85
Ima	11,236	11,223	0,12
Imm. Grande Dis.	2,515	2,528	-0,51
Immsi	2,074	2,001	3,65
Impregilo	2,936	2,869	2,34
Impregilo R Nc	3,859	3,914	-1,41
Indesit Comp.	9,248	9,232	0,17
Indesit R Nc	9,999	9,854	1,47
Intek	0,6392	0,6359	0,52
Interpump	6,729	6,752	-0,34
Invest. E Svil.	0,5810	0,5810	0,00
Ipi Spa	8,323	8,398	-0,89
Irce	2,742	2,754	-0,44
Isagro	7,986	7,884	1,29
It Holding	1,615	1,665	-3,00
It Way	6,310	6,383	-1,14
Italcementi	19,330	19,299	0,16
Italcementi R Nc	12,399	12,314	0,69
Italmobiliare	68,14	68,14	0,00
Italmobiliare R Nc	55,94	56,02	-0,14
Jolly H.	16,494	16,309	1,13
Juventus Fc	1,907	1,926	-0,99
Kaitech	0,3094	0,3174	-2,52
Kme Group	0,3544	0,3490	1,55
Kme Group Rsp	0,4025	0,3964	1,54
La Doria	2,482	2,443	1,60
Lavorwash	1,922	1,962	-2,04
Lazio	0,3795	0,3800	-0,13
Linificio	2,991	2,982	0,30
Lottomatica	29,84	29,47	1,26
Luxottica	22,51	22,41	0,45
Maffei	1,951	1,957	-0,31
Management E C	0,9432	0,9500	-0,72
Marazzi Group	8,985	8,830	1,76
Marcolin	1,953	1,970	-0,86
Mariella Burani	18,989	19,087	-0,51
Marr	6,238	6,238	0,00
Marzotto	3,679	3,666	0,35
Marzotto R	3,600	3,600	0,00
Marzotto R Nc	3,373	3,323	1,50
Mediaset	9,026	8,815	2,39
Mediobanca	17,251	17,055	1,15
Mediolanum	5,664	5,586	1,40
Mediterr. Acque	3,990	3,992	-0,05
Meliorbanca	3,842	3,837	0,13
Milano Ass	5,643	5,602	0,73
Milano Ass R Nc	5,705	5,683	0,39
Milano Ass. 07 W	0,4762	0,4699	1,34
Mirato	8,741	8,773	-0,36
Mittel	5,520	5,367	2,85
Mondadori	7,498	7,463	0,47
Mondo Tv	23,15	22,70	1,98
Monrif	1,131	1,135	-0,35
Monte Paschi Si	4,749	4,790	-0,86
Montefibre	0,3494	0,3431	1,84
Montefibre R Nc	0,3576	0,3531	1,27
Nav. Montanari	3,564	3,540	0,68
Negri Bossi	1,476	1,478	-0,14
Nice	6,526	6,462	0,99
Olidata	0,8574	0,8585	-0,13
Pagnossin	0,7379	0,7134	3,43
Panariagroup I.C.	6,776	6,736	0,59
Parmalat	2,640	2,633	0,27
Parmalat 15 W	1,633	1,629	0,25
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,507	13,491	0,12
Piaggio	2,672	2,614	2,22
Pininfarina	25,02	24,76	1,05
Pirelli & C R Nc	0,6927	0,6931	-0,06
Pirelli & C R.E.	45,52	45,01	1,13
Pirelli & C.	0,6843	0,6805	0,56
Poligr. Ed.	1,461	1,450	0,76
Poligrafica S.F.	29,95	30,14	-0,63
Premafin	2,354	2,354	0,00
Premuda	1,559	1,557	0,13
Prima Ind.	18,889	18,966	-0,41
R. Ginori 1735	0,3999	0,3881	3,04
Ras Holding	20,80	20,78	0,10
Ras Holding R Nc	31,71	30,70	3,29
Ratti	0,5374	0,5397	-0,43
Rcs Mediag. R Nc	3,060	3,047	0,43
Rcs Mediagroup	3,524	3,553	-0,82
Recordati	5,591	5,501	1,64
Reno De Medici	0,5436	0,5376	1,12
Reno De Medici R	0,5300	0,5300	0,00
Reply	19,412	19,434	-0,11
Retelit	0,3466	0,3481	-0,43
Reti Bancarie	48,98	48,67	0,64
Ricchetti	1,410	1,393	1,22
Risanamento	5,903	5,744	2,77
Roma A.S.	0,7265	0,7188	1,07
Roncadin	0,2509	0,2491	0,72
Roncadin 07 W	0,0795	0,0798	-0,38
S.Paolo-imi	16,257	15,979	1,74
Sabaf	22,11	22,22	-0,50
Sadi	2,238	2,212	1,18
Saes G.	24,38	23,97	1,71
Saes G. R Nc	20,16	19,897	1,32
Safilo Group	3,521	3,522	-0,03
Saipem	17,682	17,677	0,03
Saipem R	17,100	18,500	-7,57
Saras	4,288	4,252	0,85
Save	21,11	20,82	1,39
Schiapp.	0,0469	0,0468	0,21
Seat P. G.	0,3683	0,3691	-0,22
Seat P. G. R	0,3030	0,3016	0,46
Sias	9,486	9,540	-0,57
Sirti	2,373	2,364	0,38
Smurfit Sisa	2,690	2,690	0,00
Snai	6,086	5,989	1,62
Snam Rete Gas	3,658	3,661	-0,08
Snia	0,0894	0,0898	-0,45
Snia 2010 W	0,0230	0,0230	0,00
Socotherm	11,938	11,951	-0,11
Sogefi	5,391	5,331	1,13
Sol	4,635	4,618	0,37
Sopaf	0,7661	0,7569	1,22
Sorin	1,467	1,469	-0,14
Stefanel	3,659	3,677	-0,49
Stefanel R	4,513	4,513	0,00
Stmicroelectr.	13,085	12,927	1,22
T.E.R.N.A.	2,221	2,228	-0,31
Targetti S.	6,370	6,339	0,49
Tas	22,18	22,19	-0,05
Tel. I. Media R Nc	0,3800	0,3600	5,56
Telecom I. Media	0,3823	0,3615	5,75
Telecom Italia	2,167	2,151	0,74
Telecom Italia R	1,924	1,920	0,21
Tenaris	14,638	14,659	-0,14
Tiscali	2,326	2,323	0,13
Tod's	65,77	65,78	-0,02
Toro	21,05	21,05	0,00
Trevi	6,348	6,286	0,99
Trevisan Comet.	2,754	2,746	0,29
Txt E-solutions	19,725	19,781	-0,28
Uni Land	0,9441	0,9592	-1,57
Unicredito	6,223	6,192	0,50
Unicredito R	6,262	6,255	0,11
Unipol	2,703	2,671	1,20
Unipol Priv	2,388	2,390	-0,08
V.D. Ventaglio	0,5394	0,5429	-0,64
Valentino F.G.	25,68	25,75	-0,27
Vemer Sib.	0,6623	0,6844	-3,23
Vianini I.	3,227	3,227	0,00
Vianini L.	9,491	9,515	-0,25
Vittoria	10,665	10,765	-0,93
Zucchi	2,946	2,948	-0,07
Zucchi R Nc	3,096	3,096	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,472	0,18
Alboino Re	8,349	0,36
Apulia Az.It.	14,477	0,1
Arca Az.It.	26,358	0,11
Aureo Az.It.	24,810	0,04
Azimut Crescita It.	30,503	0,17
Bim Az.It.	9,561	-0,05
Bim Az.Small Cap It.	10,052	0,3
Bipiemme It.	21,218	0,15
Bipit. Az.Italia	28,982	0,09
Bnl Az It. Pmi	7,408	0,26
Bnl Az.It.	25,245	0,13
Bpu Pra. Az.It.	6,942	0,32
Bpvi Az.It.	6,081	0,1
Ca-am Mida Az.It.	25,509	0,12
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,382	0,47
Capit. Az.Italia	17,059	0,09
Capit. Small Cap It.	5,643	0,61
Capitalgest It.	22,251	0,37
Carige Az.It.	6,787	0,1
Ducato Geo It.	17,781	0,09
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,256	0,12
Dws It. Lc	24,855	0,22
Dws It. Medium Cap Lc	15,998	0,08
Dws It. Nc	15,134	0,23
Euromob. Az.It.	28,085	0,17
Fondersel It.	25,154	0,17
Fondersel P.M.I.	19,478	0,36
Fondit. Eq. It.	14,774	0,07
Generali Capital	67,242	0,21
Gestielle It.	17,633	0,19
Gestnord Az.It.	13,758	0,12
Grifoglobal	13,869	0,62
Imi It.	28,619	0,1
Interf.Equity It.	11,362	0,06
Italfor. It.N Equities	114,800	0,11
Leonardo Az.It.	11,542	0,3
Leonardo Small Caps	11,487	0,52
Mediolanum R. I. Cre.	21,690	0,1
Nextam Part. Az.It.	6,665	0,11
Nextra Az.It.	15,924	0,14
Nextra Az.It. Din	23,559	0,13
Nextra Az.Pmi It.	6,802	0,56
Optima Az.It.	7,401	0,12
Optima Small Caps It.	7,997	0,41
Pioneer Az.Crescita	18,806	0,16
Pioneer Az.It.	22,262	0,1
Primavera Tr. Az.It.	6,680	0,07
Ras Capital L	29,084	0,13
Ras Capital T	28,754	0,13
Sai It.	24,997	0,21
Spaolo Az.It.	35,706	0,1
Spaolo It.N Equityrisk	16,487	0,14
Spaolo Opportunità It.	5,858	0,15
Symph.S Az.It.	14,284	0,3
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,345	0,19
Systema Az.It.	14,330	0,13
Vegagest Az.It.	8,173	0,01
Zenit Az.	14,344	0,08
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,905	0,08
Aureo Az.Euro	12,475	0,04
Bipiemme Euroland	5,807	0,12
Bipit. Euro	12,242	-0,06
Bipit. Medit.	16,961	0,01
Bpu Pra. Az.Etico	5,943	0,17
Bpu Pra. Az.Euro	6,689	0,22
Bsi Az.Euro	5,032	-0,18
Ca-am Mida Az.Euro	6,288	0,14
Cap.Im Euro Index	16,821	0,05
Capit. Euro Growth	11,626	0,06
Capit. Euro Value	6,716	-0,01
Capitalgest Ff Eurosect.	5,674	0,11
Cariparma Nextra Az Qeu	16,191	0,15
Ducato Geo Euro Blue C.	7,390	-0,05
Epsilon Qequity	5,778	0,14
Euromob. Euro Equity F.	4,162	0,02
Intra Az.Area Euro	6,662	0,05
Leonardo Euro	6,529	-0,02
Primavera Euro Blue Chip	6,488	0,32
Spaolo Euro	18,005	0,03
Symph.S C.Az.Euro	6,182	0,31
Systema Az.Euro	5,891	0,03
Vegagest Az.Area Euro	8,478	-
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,851	-0,05
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,528	0,08
Abis Europa	5,262	-
Anima Europa	4,759	0,46
Arca Az.Europa	11,156	0,13
Astese Euroaz.	6,192	0,06
Azimut Europa	16,427	0,07
Bim Az.Europa	10,661	0,18
Bipiemme Europa	14,745	0,11
Bipiemme Iniziativa Euro	7,721	0,31
Bipit. H.Europa	8,008	0,11
Bnl Az.Europa	13,533	0,33
Bpvi Az.Europa	4,601	0,26
Cap.Im British Index	11,717	0,25
Capit. Az.Europa	13,929	0,12
Capit. Europe Research	6,866	0,16
Capit. Small Cap Europe	7,684	0,21
Capitalgest Europa	7,891	0,28
Carige Az.Europa	6,493	0,08
Consultinvest Az.	10,638	0,42
Ducato Geo Eur. Pmi	21,651	0,17
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,881	-
Ducato Geo Europa	11,077	0,08
Dws Europa Medium Cap L	6,992	0,43
Dws Europa Growth Lc	6,776	0,18
Dws Europa Lc	21,084	0,19
Dws Europa Nc	4,744	0,19
Epsilon Qvalue	6,587	0,17
Euromob. Europe E. F.	17,147	0,1
Fms-equity Europe	10,536	0,54
Fondaco Eu Srieq.Beta	100,444	0,23
Fondersel Europa	15,267	0,19
Fondit. Eq. Europe	11,731	0,14
Generali Europa Value	30,008	0,24
Gestielle Europa	13,510	0,13
Gestnord Az.Europa	9,881	0,23
Grifoeurope Stock	6,852	0,12
Imi Europe	21,489	0,14
Interf.Equity Europe	7,699	0,16
Investitori Europa	5,928	0,2
Kairos P.Europe Fund	6,232	0,68
Kairos P.Small Cap Fund	10,162	0,03
Laurin Eurostock	4,223	0,12
Mc G. Fdf Europa	7,660	0,55
Mediolanum Amerigo Vesp	6,649	0,17
Mediolanum Europa 2000	18,471	0,12
Nextam Part. Az.Europa	6,048	0,3
Nextra Az.Europa	4,263	0,16
Nextra Az.Europa Din	20,294	0,13
Nextra Az.Pmi Europa	8,454	0,3
Open Fund Az.Europa	4,417	0,45
Optima Az.Europa	3,536	0,11
Pioneer Az.Europa	18,600	0,29
Pioneer Az.Val. Europa D	9,669	0,35
Primavera Tr. Az.Europa	5,711	0,14
Ras Europe Fund L	18,026	0,21
Ras Europe Fund T	17,819	0,21
Ras Lux Equity Europe	46,895	0,21
Ras Multip.Multieuropa	8,371	0,47
Sai Europa	12,205	0,16
Spaolo Europe	9,333	0,16
Symphonia Ms Europa	5,970	0,42
Talento Comp.Europa	138,355	0,41
Unibanca Az.Europa	6,505	0,17
Vegagest Az.Europa	5,461	0,24
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,352	0,24
Alto Amer. Az.	4,718	0,34
Anima Amer.	5,800	0,64
Arca Az.Amer.	18,233	0,49
Azimut Amer.	10,371	0,63
Bim Az.Usa	6,076	0,21
Bipiemme Americhe	9,592	0,46
Bipit. H.Amer.	7,788	0,24
Bnl Az.Amer.	17,142	0,54
Bpu Pra. Az.Usa	4,363	0,55
Cap.Im Us Index A-$	22,794	0,18
Cap.Im Us Index Classe H	5,024	0,16
Capit. Az.Usa	4,678	0,39
Capit. Usa S/C Growth	6,363	1,02
Capitalgest Amer.	8,641	0,37
Carige Az.Amer.	2,772	0,07
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,789	0,53
Ducato Geo Amer.	4,946	0,51
Dws Amer. Lc	11,500	0,21
Dws New York Nc	9,644	0,05
Euromob. Amer. E. F.	15,669	0,36
Fms-equity Usa	9,502	0,36
Fondersel Amer.	11,566	0,39
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,392	0,45
Generali Amer. Value	18,153	0,31
Generali Usa Growth	2,383	0,25
Gestielle Amer.	12,754	0,31
Gestnord Az.Amer.	13,328	0,32
Imi West	19,693	0,34
Interf.Eq.Usa	6,010	0,38
Investitori Amer.	4,005	0,43
Kairos P.Us Fund	5,782	0,29
Mc G. Fdf Amer.	5,890	0,31
Mediolanum Amer. 2000	10,864	0,31
Mediolanum Cristoforo Co	13,838	0,43
Nextam Part. Az.Amer.	3,758	0,16
Nextra Az.N.Am.	5,909	0,42
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,405	0,43
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,487	0,84
Open Fund Az.Amer.	3,151	0,48
Optima Az.Amer.	4,629	0,52
Pioneer Az.Am.	8,890	0,29
Primavera Tr. Az.Nordame	3,841	0,44
Ras Amer. Fund L	14,768	0,37
Ras Amer. Fund T	14,601	0,36
Ras Multip.Multiamer.	5,675	0,57
Sai Amer.	13,247	0,14
Spaolo Amer.	9,449	0,34
Symphonia Ms Amer.	4,394	0,41
Systema Az.Usa	4,782	0,48
Talento Comp.Amer.	109,242	0,46
Vegagest Az.Amer.	4,196	0,12
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,173	0,36
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,507	1,36
Anima Asia	6,750	0,87
Arca Az.Far East	6,635	1,27
Azimut Pacif.	7,593	1,05
Bipiemme Pacif.	5,102	1,01
Bipit. H.Giap.	5,989	1,23
Bipit. H.Oriente	4,419	1,05
Bnl Az.Pacif.	6,817	1,19
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,912	1,27
Cap.Im Jap.Ese Index	0,615	0,99
Capit. Az.Pacif.	5,459	1,3
Capitalgest Pacif.	3,838	1,19
Ducato Geo Asia	5,748	1,14
Ducato Geo Giap.	3,887	1,22
Dws Asia Lc	4,200	1,4
Dws Tokyo Nc	6,480	0,92
Euromob. Tiger Far East	11,753	1,14
Fms-equity Asia	9,558	0,78
Fondersel Oriente	5,391	1,33
Fondit. Eq. Jap.	3,528	1,23
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,130	1,26
Generali Pacif.	14,353	1,21
Gestielle Giap.	5,535	1,26
Gestielle Pacif.	11,401	1,07
Gestnord Az.Pacif.	7,511	1,19
Imi East	7,485	1,26
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,504	1,3
Interf.Equity Jap.	3,823	1,24
Investitori Far East	5,568	1,24
Mc G. Fdf Asia	8,139	0,11
Mediolanum Fer.Magellano	6,452	1,03
Mediolanum Oriente 2000	9,217	1,07
Nextra Az.Asia	8,238	1,5
Nextra Az.Giap.	4,204	1,37
Nextra Az.Pacif. Din.	4,152	1,52
Open Fund Az.Pacif.	3,718	0,95
Optima Az.Far East	3,913	1,27
Pioneer Az.Giap.	5,733	1,06
Pioneer Az.Pacif.	5,711	1,15
Primavera Tr. Az.Giap.	6,078	1,42
Ras Far East Fund L	6,202	1,22
Ras Far East Fund T	6,128	1,24
Ras Multip.Multipacif.	7,653	0,67
Sai Pacif.	4,336	1,14
Spaolo Pacific	5,756	1,2
Symphonia Ms Asia	6,062	0,23
Talento Comp.Asia	122,283	0,62
Vegagest Az.Asia	6,158	1,03
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,122	0,78
Arca Az.Paesi Emerg.	7,656	0,79
Azimut Emerging	6,067	0,58
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,416	0,63
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,772	0,69
Bnl Az.Emerg.	8,214	0,65
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,945	0,91
Capitalgest Eq. Em. Mkts	19,915	1,1
Ducato Geo Paesi Em.	4,931	0,78
Dws Emerg. Lc	8,481	0,92
Dws Emerg. Nc	6,591	0,95
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,307	0,81
Fms-equity Gl Em Mkt	9,887	1,02
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,079	1,1
Gestielle Em. Markets	11,318	0,82
Gestnord Az.Paesi Em.	7,741	0,77
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,259	1,14
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,111	0,25
Nextra Az.Paesi Emer	6,941	0,93
Pioneer Az.Am. Lat.	12,265	0,67
Pioneer Az.Paesi Em.	9,152	0,93
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,261	0,92
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,607	0,83
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,507	0,83
Sai Paesi Emerg.	5,391	0,52
Spaolo Mercati Emerg.	10,755	0,75
Symphonia Ms P. Emer.	9,959	0,25
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,654	0,4
Alto Int. Az.	4,674	0,43
Anima Fondo Trading	15,108	0,64
Arca 27 Az.Est.	13,127	0,51
Arca Cinquest.-comp.E	4,003	0,48
Arca Mul.Comp.F	4,578	0,42
Aureo Az.Glob.	10,420	0,37
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,698	0,16
Azimut Borse Int.	12,793	0,47
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,870	0,14
Bancoposta Az.Int.	4,020	0,35
Bds Arcobaleno Crescita	6,834	0,51
Bim Az.Glob.	4,329	0,12
Bipiemme Glob.	22,280	0,41
Bipiemme Valore	5,315	0,3
Bipiemme&co. Comp.90	4,650	0,5
Bipit. H.Glob.	18,642	0,4
Bipit. Profilo 5	4,321	0,42
Bnl Az.Inter.	9,788	0,24
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,717	0,32
Bpu Pra. Az.Globali	5,239	0,46
Bpu Pra. Privilege 5	6,509	0,56
Bpvi Az.Int.	3,936	0,36
Bsi Az.Int.	4,967	0,49
Bussola Fdf Glb Growth	3,090	0,62
Bussola Fdf Glb Value	4,559	0,53
Ca-am Mida Az.Int.	3,415	0,56
Cap.Im Universal Index	40,232	0,27
Capit. Az.Int.	4,905	0,25
Capital It.	88,460	0,52
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,844	0,23
Carige Az.Int.	6,153	0,24
Cariparma Nextra Az Sr	4,518	0,6
Civ Forum Iulii Az.	5,264	0,04
Consultinvest Global	4,551	0,69
Ducato Geo Gl. Selez.	3,000	0,37
Ducato Geo Glob.	24,237	0,34
Ducato Geo Tendenza	3,043	0,4
Ducato Portf.Global Eq.	4,090	0,39
Dws Int. Lc	14,241	0,41
Dws Int. Nc	5,884	0,41
Effe Linea Aggressiva	4,632	0,28
Euromob. Blue Chips	12,571	0,36
Euromob. Growth E. F.	7,003	0,53
Fideuram Az.	14,677	0,47
Fondit. Global	118,048	0,25
Generali All. Serv.Co. A	4,162	-0,05
Generali Global	13,485	0,51
Generali Special	8,455	-0,09
Geo Equity Glob. 1	6,163	-
Geo-equity Glob. 2	5,988	-
Gestielle Int.	11,219	0,52
Gestnord Az.Int.	3,071	0,39
Grifoglobal Int.	8,597	0,81
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,943	0,33
Interf.Global	60,352	0,26
Intra Az.Int.	6,031	0,2
Italfor. Global Equities	24,320	0,41
Leonardo Equity	3,647	0,36
Magna Graecia Az.	6,358	0,46
Mc G. Fdf Megatr. High	5,219	0,99
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,075	0,29
Med. Elite 95 L	6,142	0,72
Med. Elite 95 S	12,017	0,72
Mediolanum Borse Int.	16,734	0,46
Mediolanum Top 100	12,970	0,34
Multif.Comp.D 10/90	4,668	0,47
Nextam Part. Az.Int.	4,750	0,32
Nextra Port.Mul.Eq.	3,911	0,7
Nextra Az.Inter.	15,869	0,42
Nextra Az.Pmi Int.	15,029	0,73
Open Fund Az.Int.	3,444	0,32
Optima Az.Int.	5,321	0,49
Pixel Multifund-glob.	3,685	0,35
Pixel Multifund-tematico	4,091	0,25
Primavera Az.Pmi	7,431	0,72
Primavera Blue Chips Int	5,071	0,66
Ras Blue Chips L	3,705	0,35
Ras Blue Chips T	3,671	0,36
Ras Global Fund L	13,686	0,4
Ras Global Fund T	13,536	0,39
Ras Multipartner90	4,187	0,53
Ras Research L	3,933	0,38
Ras Research T	3,887	0,39
Sai Glob.	10,697	0,3
Sofidsim Blue Chips	7,032	0,43
Spaolo Az.Int.	11,371	0,43
Spaolo Global Eq. Risk	13,014	0,4
Spaolo Soluzione 7	8,537	0,36
Spaolo Strategie 90	7,211	0,19
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,656	0,12
Symphonia Ms Vivace	5,637	0,34
Systema Az.Glob.	4,887	0,45
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,257	0,89
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,634	0,62
Cap.Im India Index	4,937	0,98
Dws Francoforte Lc	12,830	-0,13
Dws Francoforte Nc	11,836	-0,1
Dws Swiss Lc	29,490	0,81
Euromob. Jap. Equity F.	3,730	1,33
Generali Jap.	3,250	1,37
Gestielle Cina	6,312	1,09
Gestielle East Europe	14,390	0,73
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,018	0,65
Bipit. H.Crescita	3,982	0,61
Bipit. H.Valore	4,712	0,32
Bnl Az.Dividendo	4,115	0,15
Bussola Fdf Eur. New F.	4,216	0,55
Cap.Im Global Defensives	6,429	0,17
Cap.Im Global Gold&minin	8,238	-0,12
Capitalgest Small Cap	7,825	0,36
Ducato Etico Geo	3,866	0,47
Euromob. Risk F.	36,838	0,2
Gestielle Etico Az.	5,576	0,36
Spaolo Az.Int. Etico	6,918	0,42
Systema Az.Crescita Atti	3,886	0,39
Systema Az.Valore Attivo	5,580	0,11
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,234	-0,58
Gestnord Az.Energia	7,083	-0,38
Interf.Eq.Eu Materials	12,198	-0,58
Interf.Eq.Usa Energy	12,854	0,16
Italfor. Raw Mat.&en.	6,540	-0,15
Nextra Az.Enmatprime	8,913	-0,34
Ras Energy L	8,885	-0,4
Ras Energy T	8,785	-0,4
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,802	0,17
Interf.Euro Industrials	14,185	0,68
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,618	0,52
Cap.Im Global Cyclicals	3,972	0,4
Interf.Eq Cons. Staples	13,148	0,37
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,083	0,31
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,632	0,67
Interf.Eq.Usa Consumer	7,676	0,64
Nextra Az.Beni Cons.	7,104	0,82
Ras Consumer Goods L	6,791	0,47
Ras Consumer Goods T	6,740	0,48
Ras Luxury L	3,478	0,72
Ras Luxury T	3,450	0,73
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,901	0,69
Capitalgest Health Care	12,354	0,65
Eurom. Green E. F.	9,869	0,65
Gestielle Pharma	3,135	0,58
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,391	0,56
Interf.Eq.Usa Health C.	7,662	0,47
Italfor. Healthcare	4,390	0,46
Nextra Az.Ph-biotech	7,016	0,67
Ras Individual Care L	6,574	0,64
Ras Individual Care T	6,511	0,63
Spaolo Salute E Amb.	16,112	0,59
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	9,210	0,36
Cap.Im Global Financials	4,709	0,21
Fondit. Euro Financials	10,243	0,22
Gestielle World Financia	4,788	0,34
Gestnord Az.Banche	12,401	0,4
Interf.Eq.Eu Financials	10,581	0,38
Interf.Eq.Usa Financials	8,147	-0,05
Italfor. Banks & Ins. C.	7,520	0,27
Nextra Az.Finanza	7,344	0,59
Ras Financial Services L	6,088	0,53
Ras Financial Services T	6,034	0,52
Spaolo Finance	28,731	0,35
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,707	0,89
Euromob. Hi-tech E. F.	11,280	0,71
Gestielle Tecnologia	1,808	0,89
Gestnord Az.Tecnologia	1,048	0,67
Nextra Az.Tec.Avan.	3,353	0,84
Primavera Tr. Az.High Te	3,526	0,86
Ras High Tech L	2,109	0,81
Ras High Tech T	2,092	0,77
Spaolo High Tech	4,225	0,81
Zenit High Tech	1,594	0,69
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,948	0,69
Italfor. Tmt	4,050	0,75
Nextra Az.Telecomu.	9,471	0,67
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,634	0,02
Azimut Generation	6,056	0,45
Azimut Multi-media	2,976	0,98
Cap.Im Global Tmt	1,955	0,57
Ducato Immobiliare	11,118	0,73
Eurom. Real Estate Eq.	7,111	0,59
Fondit. Euro Cyclicals	10,717	0,13
Fondit. Euro Defensive	11,454	-0,12
Fondit. Euro T.M.T.	6,107	0,15
Fondit. U.S. Defensive	8,348	0,35
Fondit. U.S. T.M.T.	2,771	0,91
Gestielle World Utilitie	5,429	-0,06
Gestnord Az.Ambiente	7,038	0,73
Inter.Int.Sec.New Ec	34,529	0,67
Interf.Eq.Eu T.T.	7,408	0,28
Interf.Eq.Usa T.T.	6,249	0,86
Optima Tecnologia	2,831	0,71
Ras Advanced Services L	2,927	0,38
Ras Advanced Services T	2,902	0,38
Ras Multimedia L	4,860	0,77
Ras Multimedia T	4,816	0,77
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,415	0,39
Arca Mul.Comp.E	4,697	0,3
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,127	0,27
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,697	0,11
Bancoposta Prof.Svil.	6,058	0,2
Bds Arcobaleno Energia	6,452	0,34
Bipiemme&co. Comp.70	4,880	0,41
Bipit. Profilo 4	4,826	0,5
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,622	0,12
Bpu Pra. Privilege 4	6,212	0,44
Bussola Fdf Sviluppo	3,817	0,45
Ducato Mix 50-100	4,371	0,25
Ducato Multi.Equit50-100	4,508	0,33
Generali All. Serv.Co. B	4,456	-0,02
Imindustria	13,463	0,25
Multif.Comp.C 30/70	4,673	0,37
Nextra Team 5	4,419	0,3
Pixel Multifund-aggress.	4,209	0,29
Ras Multipartner70	4,621	0,41
Spaolo Soluzione 6	21,638	0,25
Spaolo Strategie 70	6,757	0,15
Vitamin Allocaz.80	6,302	0,4
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,198	0,06
Alto Bil.	16,502	0,09
Arca Bb	33,373	0,15
Arca Cinquest.-comp.C	4,780	0,25
Arca Mul.Comp.D	4,810	0,15
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,100	0,15
Azimut Bil.	23,207	0,05
Azimut Bil.Int.	6,976	0,27
Bancoposta Prof.Cresc.	5,789	0,1
Bds Arcobaleno Equilibri	6,097	0,23
Bim Bil.	22,062	0,06
Bipiemme Int.	12,583	0,22
Bipiemme&co. Comp.50	5,276	0,15
Bipit. Profilo 3	11,590	0,35
Bnl Strategia 90	4,747	0,08
Bnl Strategia Mercati	14,416	0,1
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,453	0,11
Bpu Pra. Privilege 3	5,921	0,37
Bussola Fdf Crescita	4,499	0,25
Bussola Fdf Dinamica	4,102	0,34
Capit. Allocaz.50	19,722	-0,1
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,375	0,11
Capitalgest Bil.	19,184	0,17
Carige Bil.Euro	6,018	-0,03
Consultinvest Bil.	5,637	0,37
Ducato Mix 30-70	4,593	0,15
Ducato Multi.Equity30-70	4,645	0,22
Dws Eurorisparmio Lc	23,518	0,11
Dws Prof. Lc	55,911	0,45
Dws Prof. Nc	4,968	0,18
Effe Linea Dinamica	4,801	0,17
Epsilon Dlongrun	6,399	0,03
Euromob. Capitalfit	30,951	0,13
Fideuram Performance	11,839	0,3
Fondersel	46,604	0,18
Generali All. Serv.Co. C	4,815	-
Generali Rend	27,067	0,1
Geo Global Balanc. 1	7,342	-
Gestielle Global Asset 3	11,742	0,38
Gestnord Bil.Euro	15,129	-0,02
Gestnord Bil.Int.	12,331	0,24
Grifocapital	19,422	0,39
Imi Capital	32,206	0,14
Mc G. Fdf Bil.	6,238	0,24
Med. Elite 60 L	5,757	0,44
Med. Elite 60 S	11,215	0,45
Multif.Comp.B 50/50	4,813	0,31
Nextam Part. Bil.	5,910	0,17
Nextra Bil.Inter.	8,921	0,41
Nextra Bilan.Euro	36,848	0,25
Open Fund Bil.Int.	4,387	0,32
Pixel Multifund-moderat	4,361	0,23
Primavera Bil.Euro	5,871	0,14
Ras Bil Glob. L	12,652	0,36
Ras Bil Glob. T	12,531	0,37
Ras Bil.Europa L	28,099	0,09
Ras Bil.Europa T	27,799	0,09
Ras Multipartner50	5,034	0,28
Sai Bil.	3,908	0,05
Spaolo Soluzione 4	6,237	0,1
Spaolo Soluzione 5	26,068	0,15
Spaolo Strategie 50	6,316	0,11
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,392	-
Symphonia Ms Largo	5,644	0,18
Valori Resp. Bil.	6,023	0,23
Vegagest Sintesidinamico	5,617	0,12
Vitamin Allocaz.60	6,119	0,25
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,220	0,04
Arca Cinquest.-comp.A	5,335	0,09
Arca Cinquest.-comp.B	5,055	0,18
Arca Mul.Comp.B	5,033	0,08
Arca Mul.Comp.C	4,882	0,12

MUTUO DOLCE MUTUO

Scegli la convenienza dei Mutui Casa FriulAdria

Finanziamenti fino al 100% durata fino a 30 anni

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Fondi	€	v.%
Arca Te	15,724	0,15
Aureo Ff 1cl. Valore	4,951	0,1
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,401	0,02
Azimut Protezione	7,308	0,05
Bancoposta Prof.Opport.	5,583	0,05
Bds Arc. Etico	5,188	0,15
Bds Arcobaleno Opportun	5,721	0,1
Bil.Eq.Ital.	5,561	0,04
Bipiemme Mix	5,875	-
Bipiemme Visconteo	31,715	-0,04
Bipiemme&co. Comp.30	5,302	0,08
Bipit. Profilo 2	7,638	0,21
Bnl Strategia 95	20,416	0,05
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,630	0,04
Bpu Pra. Port. Moderato	5,473	0,04
Bpu Pra. Privilege 1	5,450	0,17
Bpu Pra. Privilege 2	5,725	0,28
Bussola Fdf Evoluzione	4,913	0,14
Capit. Allocaz.30	11,136	-0,04
Capit. Etico Euro Bal	5,253	-0,11
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,193	0,08
Ducato Mix 10-50	4,882	0,1
Ducato Multi.Equity10-50	4,707	0,21
Dws Bil.10-50 Lc	5,634	0,09
Dws Bil.10-50 Nc	5,462	0,07
Generali All. Serv.Co. D	5,283	0,06
Geo Global Balanc. 3	6,001	-
Gestielle Global Asset 2	11,762	0,21
Med. Elite 30 L	5,414	0,22
Med. Elite 30 S	10,600	0,2
Multif.Comp.A 70/30	4,959	0,08
Ras Multipartner20	5,622	0,11
Spaolo Soluzione 2	6,520	-0,02
Spaolo Soluzione 3	6,927	0,04
Spaolo Strategie 30	5,596	0,07
Symphonia Ms Adagio	5,576	0,07
Vegagest Sintesiaudace	5,333	0,06
Vitamin Allocaz.30	5,681	0,09
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,221	-0,02
Alto Mon.	6,517	-0,03
Arca Mm	13,208	-0,04
Astese Mon.	5,264	-0,02
Bancoposta Mon.	5,572	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,876	-0,02
Bipiemme Mon.	11,002	-
Bipiemme Tesoreria	6,281	-
Bipit. Mon.	13,370	-0,02
Bipit. Tasso Var.	8,747	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,684	-0,06
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,512	-0,02
Bpvi Breve Termine	5,700	-
Cap.Im Euro Short T.	228,370	-0,01
Capit. Governativo B/T	8,232	-0,06
Capitalgest Bond Euro Bt	9,502	-0,01
Carige Mon. Euro	10,608	-0,02
Cariparma Nextra Mon	6,685	-0,03
Civ Forum Iulii Prudenza	5,014	-0,02
Consultinvest Mon.	5,074	-
Cr Cento Valore	6,387	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,272	-0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,745	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,594	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,681	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,547	-0,01
Euromob. Contovivo	11,166	-0,01
Euromob. Rendifit	7,725	-0,03
Fideuram Security	8,927	0,01
Fondersel Redd.	12,992	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,076	-0,07
Fondit. Euro Currency	7,328	-
Generali Mon. Euro	15,250	-0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,191	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,198	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,201	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,173	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,249	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,230	-
Gestielle Bt Euro	6,924	-0,03
Grifocash	6,051	-
Imi 2000	15,818	0,01
Interf.Euro Currency	6,180	-
Intesa Sistema Liquidita	5,085	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,104	-
Intra Obb.Euro Bt	5,149	-0,02
Laurinmoney	6,384	-0,03
Leonardo Mon.	5,339	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,861	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,505	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,198	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,471	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,151	-0,01
Optima Redd. Bt	6,014	-0,05
Passadore Mon.	6,476	-0,02
Perseo Rend.	6,476	-0,02
Pioneer Monet. Euro	11,976	-0,04
Ras Cash L	6,293	0,02
Ras Cash T	6,242	0,02
Ras Mon.	14,334	0,01
Sai Euromon.	15,709	-0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,795	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,070	-0,03
Systema Obb.Euro Bt	8,046	-0,01
Teodorico Mon.	6,732	-0,01
Unibanca Mon.	5,188	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,271	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,294	-0,02
Zenit Mon.	6,731	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,267	-0,09
Anima Obb.Euro	6,126	-0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,140	-0,14
Arca Rr	8,031	-0,12
Astese Obb.	5,097	-0,12
Azimut Fixed Rate	9,189	-0,1
Azimut Redd. Euro	14,220	-0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,124	-0,1
Bancoposta Prof.Risp.	5,272	-0,08
Bim Obb.Euro	5,991	-0,13
Bipiemme Europe Bond	6,389	-0,14
Bipit. Cedola	6,373	-0,11
Bipit. Obb.Euro	14,523	-0,12
Bnl Euro Obb.	6,205	-0,18
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,913	-0,15
Bpvi Obb.Euro	5,977	-0,1
Ca-am Mida Obb.Euro	17,049	-0,16
Cap.Im Euro Highqualbond	14,294	-0,1
Capit. Eurobb.Mt	5,804	-0,09
Capit. Governativo L/T	14,261	-0,2
Capit. Governativo M/T	8,330	-0,11
Capitalgest Bond Euro	9,666	-0,09
Carige Obb.Euro	9,752	-0,09
Carige Obb.Euro Lt	4,953	-0,14
Cariparma Nextra Obbl	8,947	-0,08
Ducato Fix Euro Mt	6,720	-0,09
Dws Euro Mediotermine Lc	16,549	-0,08
Dws Euro Mediotermine Nc	6,175	-0,08
Epsilon Qincome	6,457	-0,15
Euromob. Euro Long Term	7,396	-0,01
Euromob. Redd.	13,821	-0,01
Fondaco Eurogov Beta	102,918	-0,1
Fondersel Euro	7,173	-0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,615	-0,32
Fondit. Euro B. Med. T	9,691	-0,16
Generali Bond Euro	9,061	-0,14
Gestielle Etico Obb.	5,599	-0,09
Gestielle Lt Euro	7,106	-0,18
Gestielle Mt Euro	13,216	-0,11
Imi Rend	8,751	-0,05
Interf.Euro Bond Long T	7,515	-0,31
Interf.Euro Bond Med. T	7,242	-0,19
Interf.Euro Short Term 1	6,225	-0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,105	-0,11
Intra Obb.Euro	5,255	-0,06
Italfor. Sr Bond	7,710	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,059	-0,04
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,112	-0,08
Itf Gov. Euro All Durati	10,181	-0,11
Itf-gov Euro 10 Plus	-	-
Itf-inflation Link Eu	-	-
Leonardo Obb.	6,550	-0,11
Mediolanum Euromoney	6,743	-0,09
Mediolanum Italmoney	6,628	-0,08
Nextra Bondeuro	6,832	-0,16
Nextra Bondeuro Mt	9,416	-0,07
Nextra Long Bond E	8,472	-0,2
Nextra Sr Bond	5,400	0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,498	-0,13
Open Fund Obb.Euro	5,551	-0,05
Optima Obb.Euro	6,245	-0,11
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,205	-0,14
Primavera Bond Euro	5,221	-0,15
Profilo Euro Bond	5,077	-0,08
Ras Lux Bond B. Europe	52,704	-0,07
Ras Obb.L	28,756	-0,15
Ras Obb.T	28,454	-0,15
Sai Eurobb.	11,741	-0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,343	-0,07
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,451	-0,15
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,158	-0,07
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,494	-0,11
Unibanca Obb.Euro	5,242	-0,08
Vegagest Obb.Euro	5,829	-0,09
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,535	-0,11
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,556	-0,08
Bnl Obb.Euro Corp.	4,579	-0,13
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,304	-0,06
Capitalgest Bond Corp.	6,550	-0,14
Carige Corporate Euro	6,068	-0,12
Ducato Etico Fix	5,108	-0,14
Ducato Fix Imprese	6,051	-0,12
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,625	-0,17
Generali Corp. Bond Euro	6,174	-0,11
Gestielle Corporate Bond	5,925	-0,1
Interf.Euro Corporate Bd	4,514	-0,18
Itf-corporate Euro	-	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,531	-0,11
Nextra Corp. Brevet.	7,464	-0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,442	-0,14
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,133	-0,16
Primavera Bond Corp. Eur	5,316	-0,11
Sai Obb.Corporate	5,963	-0,1
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,479	-0,11
Spaolo Tasso Var.	6,406	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,415	0,04
Ducato Fix High Yield	6,829	0,03
Gestielle High Risk Bond	5,340	-
Nextra Bondhy Europa	6,047	-0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,796	0,01
Generali Cash Doll.	5,691	0,19
Gestielle Cash $	5,458	0,2
Nextra Cashdoll.	11,974	0,25
Nextra Cashdoll. $	15,273	-0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,714	0,25
Azimut Redd. Usa	5,448	0,26
Bipit. H.Obb.Amer.	6,906	0,28
Bnl Obb.Doll.	5,453	0,24
Cap.Im Us Highqualbond-$	29,538	-0,02
Capitalgest Bond $	6,214	0,27
Ducato Fix Doll.	6,707	0,24
Euromob. N. Amer. B.	8,017	0,28
Fondersel Doll.	7,749	0,28
Fondit. Bond Usa	7,491	0,28
Gestielle Bond Dollars	7,682	0,25
Interf.Bond Usa	6,422	0,27
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Itf-gov Us10 Plus Euhe	-	-
Itf-gov Usa 1/3 Anni	-	-
Itf-gov Usa 10 Plus	-	-
Itf-gov Usa 3/5 Anni	-	-
Itf-gov Usa All Durat	-	-
Itf-infl Link Usa Eu He	-	-
Itf-inflation Link Usa	-	-
Nextra Bonddoll.	7,337	0,29
Nextra Bonddoll. $	9,359	0,01
Nordfondo Obb.Doll.	12,452	0,27
Ras Us Bond Fund L	5,406	0,28
Ras Us Bond Fund T	5,351	0,26
Spaolo Obb.Doll.	6,404	0,27
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Itf-corporate Usa	-	-
Itf-corporate Usa Eu He	-	-
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,378	-
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,860	0,08
Alpi Obb.Int.	6,942	0,16
Alto Int.Obb.	5,406	0,07
Arca Bond	10,934	0,1
Arca Mul.Comp.A	5,183	-
Aureo Obb.Glob.	7,088	-0,11
Azimut Rend. Int.	8,439	0,11
Bim Obb.Glob.	5,407	-0,02
Bipiemme Pianeta	8,106	0,07
Bipit. H.Obb.Glob.	9,932	0,07
Bpu Pra. Obb.Globali	4,873	0,04
Bpvi Obb.Int.	5,092	0,1
Ca-am Mida Obb.Int.	11,061	0,12
Cap.Im Eastern Europbond	5,196	-0,13
Capit. Gov L/T Int.	12,934	0,11
Capitalgest Global Bond	8,004	0,14
Carige Obb.Int.	5,015	-0,02
Cariparma Nextra Bond	8,297	0,14
Ducato Fix Glob.	7,695	0,08
Ducato Portf.Gl. Bond	4,956	0,08
Dws Bond Int. Lc	7,298	0,14
Dws Bond Int.Nc	10,621	0,13
Euromob. Int.Ation. B.	8,685	0,21
Fondersel Int.	11,913	0,21
Generali Bond Int.	12,670	0,09
Gestielle Obb.Int.	5,655	0,04
Imi Bond	13,398	0,12
Italfor. Global Bond	12,540	0,16
Laurin Bond	5,312	0,11
Leonardo Bond	5,260	0,1
Mediolanum Intermoney	6,407	0,13
Nextra Bondinter.	7,904	0,18
Nordfondo Obb.Int.	11,412	0,06
Optima Obb.Euro Global	6,176	-0,05
Primavera Bond Int.	4,324	0,12
Ras Bond Fund L	13,945	0,11
Ras Bond Fund T	13,811	0,11
Sai Obb.Int.	7,700	0,01
Sofidsim Bond	6,479	0,17
Spaolo Obb.Int.	10,552	0,19
Systema Obb.Glob.	6,442	0,11
Vegagest Obb.Int.	4,965	-
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,183	-0,08
Arca Corporate Bt	5,162	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,527	-0,04
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,910	-
Italfor. Corporate Bond	14,730	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,435	0,05
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,524	0,01
Interf.Bond Gbl High Yie	6,876	0,01
Mc G. Fdf High Yield	6,507	-0,05
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,520	0,33
Ducato Fix Yen	3,993	0,33
Euromob. Yen B.	7,171	0,36
Fondit. Bond Jap.	7,806	0,31
Interf.Bond Jap.	4,601	0,31
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,607	-0,03
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,105	0,08
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,504	-0,01
Bnl Obbl Emerg.	19,119	0,17
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,490	0,02
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,050	-
Ducato Fix Emerg.	11,442	-0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,154	-0,02
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,275	0,05
Gestielle Em. Markets B.	8,341	-0,02
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,540	0,04
Nextra Bondem.Vattiv	10,544	0,21
Nextra Bondem.Vcop.	9,544	-
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,226	0,12
Optima Obb.Em. Market	6,509	0,17
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,409	0,18
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,315	0,19
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,258	0,17
Vegagest Obb.High Yield	6,343	0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,683	0,01
Anima Convertibile	5,843	0,02
Azimut Floating Rate	6,980	-
Azimut Real Value	5,077	-0,06
Azimut Trend Tassi	8,188	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,370	-0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,101	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,323	0,28
Bussola Fdf Glb High Y.	5,160	0,14
Cap.Im Cash Plus	5,080	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,952	-0,08
Cap.Im Euro Abs	5,118	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,476	0,13
Cap.Im Euro Inflationlin	5,192	-0,23
Capit. Etico Euro Bond	5,000	-0,18
Ducato Fix Convertibili	8,475	0,06
Fondit. Inflation Linked	12,420	-0,07
Geo-gl S. T Bond 1	5,139	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,126	-
Geo-global Real Bond	5,280	-
Gestielle Global Conv.	6,548	0,14
Groupama Ibondselfunds	5,281	-0,02
Interf.Inflation Linked	12,138	-0,08
Magna Graecia Obb.	6,847	-0,04
Mediolanum Ri. Re.	12,402	0,06
Mediolanum Vasco Degama	10,499	-0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,343	0,13
Ras Cedola L	6,018	-0,07
Ras Cedola T	5,958	-0,07
Ras Lux Short T. Dollar	136,224	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	62,348	0,01
Ras Spread Fund L	5,944	-
Ras Spread Fund T	5,877	-
Soliditas	5,056	0,02
Spaolo Currency Risk	7,357	0,18
Spaolo Global H.Yield	7,122	0,01
Spaolo Obb.Etico	5,335	-0,11
Spaolo Redd.	6,029	-0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,673	-
Spaolo Vega Coupon	5,966	-0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,369	-0,14
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,664	-0,09
Alleanza Obb.	5,615	-0,09
Alto Obb.	7,996	-0,14
Anima Fondimpiego	18,080	0,12
Arca Obb.Europa	7,792	-0,09
Azimut Contofondo	5,047	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,298	0,04
Azimut Solidity	7,395	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,402	0,07
Bancoposta Prof.Rend.	5,388	-0,02
Bim Corporate Mix	5,223	-0,02
Bipiemme Sforzesco	8,821	-0,03
Bipit. 80/20	9,422	0,04
Bipit. Et. Roma C. M.	10,550	-0,02
Bipit. Profilo 1	4,747	0,08
Bnl Per Telethon	5,377	0,04
Bpu Pra. Port. Prudente	5,528	-0,04
Ca Multimanag.Difens.	5,130	0,02
Capit. Allocaz.10	5,903	-0,15
Capit. Impiego Corp.	6,570	-0,12
Carige Mosaico Obb.Misto	5,198	0,1
Cariparma Nextra Piu'	5,228	0,04
Cariparma Nextra Prdin1	5,222	-
Cariparma Nextra Prdin2	5,199	0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,087	-0,18
Cr. Cento Misto Best	5,454	0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,191	-0,02
Dws Bil.0-20 Nc	5,594	-
Dws Protezione 95 Lc	7,281	-0,01
Effe Linea Prudente	4,906	0,08
Generali Cash	6,249	-0,08
Geo Gl. Conv. Bond	5,775	-
Gestielle Global Asset 1	8,370	0,02
Grifobond	6,936	0,07
Griforend	7,389	0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,187	0,02
Leonardo 80/20	5,837	0,15
Nextam Part. Obb.Misto	5,638	-
Nextra Equilibrio	7,383	0,16
Nextra Rend.	6,265	-0,06
Nextra Sr Equity 10	5,499	0,15
Nextra Sr Equity 20	5,750	0,24
Nordfondo Etico Obmisto	6,073	-0,15
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,393	0,06
Primavera Obb.Misto	5,503	-0,05
Ras Longterm B. F.L	6,213	0,02
Ras Longterm B. F.T	6,155	-
Spaolo Eticveneziaser	5,363	-0,06
Spaolo Protezione 95	5,408	-
Spaolo Strateg. Obb.85	5,697	0,05
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,806	-0,04
Systema Obb.Dinamico	6,735	-0,1
Total Return Obb.	4,971	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,365	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,229	0,02
Vitamin Allocaz.10	5,440	-0,07
Zenit Obb.	7,496	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,008	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,806	-0,12
Bnl Obbl Flessibile	7,586	0,24
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,020	-0,06
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,020	-0,08
Ca-am Mida Dinamico	5,159	0,14
Capit. Bond Total Return	7,133	-0,04
Capitalgest Bond Tot Ret	9,285	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,054	-0,04
Consultinvest High Yield	5,410	0,19
Consultinvest Redd.	7,171	0,01
Ducato Fix Rend.	17,362	-0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,128	-0,05
Generali Institut. Bond	5,037	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,965	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,862	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,198	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,166	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,052	-0,06
Ritorni Reali	5,146	-
Spaolo Global Bond Risk	8,035	0,17
Vegagest Obb.Flessibile	4,953	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,948	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,081	-
Arca Bt-tesoreria	5,275	-
Aureo Liquidità	5,282	-
Azimut Garanzia	11,532	-
Bipit. Liquidità	7,507	-
Bnl Cash	20,520	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,511	-
Bpu Pra Liquidita'	5,203	-
Ca-am Mida Mon.	11,342	0,01
Capit. Cash	5,776	0,02
Capit. Liquidità	5,751	-
Capitalgest Liquidità	6,711	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,849	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,232	0,02
Ducato Fix Mon.	7,855	-
Dws Liquidità Nc	6,889	-
Dws Tesoreria Imprese	7,698	-
Epsilon Cash	5,744	-
Euromob. Tesoreria	10,441	-
Fideuram Moneta	13,609	-
Fondaco Euro Cash	103,054	0,
Fondersel Cash	8,446	0,02
Ft Cash Plus	5,050	-
Generali Liquidità	6,092	-
Gestielle Cash Euro	6,601	-
Intesa Sistema Liquidita	5,121	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,456	-
Nextam Part. Liquidità	5,372	-
Nextra Tesoreria	7,079	0,01
Nordfondo Liquidità	5,712	-
Optima Money	5,694	0,02
Perseo Mon. Euro	6,846	-0,01
Ras Liquidita' A	5,161	0,02
Ras Liquidita' B	5,206	0,02
Sai Liquidità	10,627	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,802	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,897	0,01
Symph.S Monetaria	6,812	0,01
Vegagest Mon.	5,487	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,760	0,25
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,982	0,02
Abis Flessibile	5,398	-
Agoraflex	6,125	0,07
Alarico Re	5,113	0,04
Alpi Absolute Return	9,311	0,18
Anima Fondattivo	14,567	0,37
Arca Rendimento Assol T3	5,009	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,982	-
Asia Flessibile	5,720	0,4
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,296	0,08
Aureo Plus	5,631	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,233	0,05
Azimut Str. Trend	5,301	0,13
Azimut Trend	22,501	0,27
Azimut Trend It.	20,701	0,42
Bancoposta Centopiu'	4,964	-
Bim Flessibile	4,645	0,19
Bipiemme Flessibile	3,055	0,07
Bipit. Free	4,408	0,66
Biver Obiettivo Rendimen	5,123	0,04
Bnl Flessibile	21,425	0,2
Bnl Strategia Rend.	5,474	0,05
Bnl Tesoreria Rendimento	5,102	0,04
Bond Flessibile	5,183	-0,08
Bpu Pra. Flessibile	5,300	0,06
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,087	0,06
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,088	0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,396	0,22
Caam Absolute	4,993	0,08
Capit. Obiettivo 2007	5,347	-0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,590	-0,05
Capit. Obiettivo 2015	5,831	-0,12
Capit. Total Return	5,302	0,51
Capitalgest Flex Free	5,039	0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,027	0,12
Capitalgest Flex Free 4	5,023	0,16
Capitalgest Redd. Più	6,757	0,28
Capitalgest Risk	7,244	0,33
Cariparma Nextra Redd T.	5,276	0,11
Cr Cento Premium	5,025	0,12
Ducato Etico Flex Civita	4,573	0,02
Ducato Flex 100	10,477	0,13
Ducato Flex 40	16,677	0,08
Ducato Multi. Cash Prem	4,978	0,04
Ducato Portf.Flessibile	4,565	0,11
Epsilon Qreturn	5,818	-0,02
Euromob. Strategic	4,542	0,73
Fondaco Absolutreturn	98,854	0,39
Fondersel Duemila	97,593	-0,14
Fondit. Flexible Growth	9,516	0,13
Fondit. Flexible Income	9,105	-0,08
Fondit. Flexible Opp.	8,458	-0,07
Formula 1 Balanced	6,892	0,01
Formula 1 Conservative	6,670	0,01
Formula 1 High Risk	6,928	0,03
Formula 1 Low Risk	6,580	0,02
Formula 1 Risk	6,794	0,04
Generali Institutional E	5,162	0,23
Generali Medium Risk	5,390	-0,02
Generali Risk	5,463	-0,07
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,146	-
Gestielle Ga Plus 1	5,007	-
Gestielle Ga Plus 2	5,026	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,127	0,12
Gestielle Tr Glob.	12,669	0,13
Gestnord Asset Allocatio	5,593	0,07
Grifoplus	5,441	0,22
Interfund System 100	10,146	-0,08
Interfund System 40	10,117	-
Interfund System 80	9,962	0,01
Intesa Bouquet 2profcons	5,170	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,200	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,384	0,15
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,485	0,22
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,322	0,09
Intesa Garanzatt-iisem06	5,007	-
Intesa Garanzatt-isem06	4,940	0,1
Intesa Premium	5,233	0,06
Intesa Premium Power	5,052	0,1
Intra Assoluto	5,181	0,12
Intra Flessibile	5,191	0,04
Investitori Flessibile	6,273	0,08
Iride	5,229	-0,02
It. Fles	5,866	0,12
Kairos M-manager Asia	-	-
Kairos M-manager Glob	-	-
Kairos M-manageramer.	-	-
Kairos P.Fund	6,654	0,73
Kairos P.Income Fund	6,233	-0,03
M.Gestion Trend Global	5,307	0,17
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,040	0,19
Nextra Obiettivo Crescit	3,064	0,1
Nextra Obiettivo Red	7,602	0,07
Nextra Team 1	5,623	0,02
Nextra Team 2	5,268	0,06
Nextra Team 3	4,782	0,13
Nextra Team 4	4,340	0,21
Nextra Top Approach	5,701	0,14
Nextra Top Dynamic	5,910	0,22
Nordest Sic	5,710	-
Parit. Orchestra	71,449	0,
Pioneer Target Controllo	5,013	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,021	-
Pioneer Target Sviluppo	22,160	0,08
Primavera Tr. Flessib. G	5,122	0,25
Profilo Best Funds	6,021	0,05
Profilo Elite Flessibile	5,545	0,16
Ras Opportunities L	4,966	0,3
Ras Opportunities T	4,919	0,29
Ras T. R. Prudente L	5,170	0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,216	0,06
Ras T.R. Dinamico T	5,191	0,06
Ras T.R. Prudente T	5,145	0,02
Spaolo High Risk	4,333	0,16
Symph.S. Fortissimo	2,867	0,49
Tank Flessibile	5,701	0,09
Total Return	4,857	0,58
Unibanca Plus	5,018	0,08
Vegagest Flessibile	6,098	0,36
Zenit Absolute Return	6,477	0,06
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,480	-
Bpn Un Overl	5,160	0,39
Cu Vita Allegro	4,830	1,26
Cu Vita Andante	5,980	0,5
Cu Vita Balanced	5,440	-0,18
Cu Vita E. Equity	5,990	-0,17
Cu Vita Eb $ Bond	4,450	-0,45
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,070	0,49
Cu Vita Eb Emu Bond	6,390	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,540	0,44
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,260	0,8
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,910	-1,51
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,410	-
Cu Vita Eurof.Eq	5,210	0,19
Cu Vita Europe Cf	28,950	0,94
Cu Vita Global Bond	5,020	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,390	-0,37
Cu Vita Jap. Cf	27,960	0,79
Cu Vita Mosso	5,050	1,
Cu Vita Plus	11,345	0,34
Cu Vita Pres. Eq	5,160	0,58
Cu Vita Pro. 70	6,300	0,48
Cu Vita Pro. 80	6,030	0,33
Cu Vita Pro. 90	5,820	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,520	0,96
Cu Vita Safe Eq	9,780	0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,010	-
Ina Val Att	3,821	0,03
Ina Val Est	1,017	0,2
Nis Strategic 1	27,010	0,93
Nv Ina Va At	6,994	-0,07
Rea Cap Eu	12,178	0,35
Rea Imp Em	13,564	-0,21
Rea Imp It	11,106	0,53
Rea Imp Mon	8,792	-0,17
Reale Bil.Aggres.	7,450	0,07
Reale Bil.Attiva	9,134	0,22
Reale Dinam. Prot.	11,154	0,8
Reale L.Garantita	9,737	0,1
Reale Linea Cons.	10,083	0,2
Reale Linea Equilib.	9,714	0,25
Reale Linea Futuro	9,072	0,25
Reale Obb.	11,171	0,4
Reale Trasformaz.	8,719	0,11
Sai Alfa2000	5,200	-
Sai Beta2000	4,670	-
Sai Omeg2000	6,670	-
Sai Quota	18,300	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/06 7,75%	100,720	100,750
BTP 15/01/07 2,75%	99,820	99,820
BTP 01/06/07 3%	99,720	99,710
BTP 01/03/07 4,5%	100,570	100,580
BTP 15/10/07 5%	101,620	101,630
BTP 01/11/07 6%	102,740	102,790
BTP 01/02/07 6,75%	101,370	101,380
BTP 01/07/07 6,75%	102,660	102,640
BTP 15/09/08 1,65%	100,510	100,450
BTP 15/06/08 2,5%	98,220	98,220
BTP 01/02/08 2,75%	98,960	98,960
BTP 15/01/08 3,5%	100,010	100,020
BTP 15/09/08 3,5%	100,010	100,000
BTP 01/05/08 5%	102,340	102,340
BTP 15/04/09 3%	98,600	98,580
BTP 01/02/09 3%	98,630	98,610
BTP 15/06/09 3,75%	100,330	100,320
BTP 01/11/09 4,25%	101,850	101,830
BTP 01/05/09 4,5%	102,250	102,230
BTP 15/09/10 0,95%	97,670	97,630
BTP 15/06/10 2,75%	96,770	96,740
BTP 15/01/10 3%	97,990	97,970
BTP 01/11/10 5,5%	106,940	106,890
BTP 01/11/11 1,9%	94,020	94,300
BTP 15/03/11 3,5%	99,100	99,070
BTP 01/08/11 5,25%	106,740	106,730
BTP 01/02/12 5%	106,030	106,010
BTP 01/08/13 4,25%	102,430	102,380
BTP 01/02/13 4,75%	105,310	105,260
BTP 15/09/14 2,15%	102,930	102,770
BTP 01/08/14 4,25%	102,290	102,250
BTP 01/08/15 3,75%	98,210	98,170
BTP 01/02/15 4,25%	102,120	102,060
BTP 01/08/16 3,75%	97,560	97,480
BTP 15/09/17 2,1%	101,770	101,660
BTP 01/08/17 5,25%	110,350	110,290
BTP 01/02/19 4,25%	101,080	101,020
BTP 01/02/20 4,5%	103,170	103,100
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	157,210	157,080
BTP 01/11/26 7,25%	138,960	138,890
BTP 01/11/27 6,5%	129,350	129,340
BTP 01/11/29 5,25%	112,410	112,350
BTP 01/05/31 6%	123,970	123,980
BTP 01/02/33 5,75%	120,900	120,920
BTP 01/08/34 5%	109,460	109,490
BTP 01/02/37 4%	93,050	92,980
BTP 15/09/35 2,35%	105,840	105,730
CCT 01/12/06 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/01/07 T.V.	100,160	100,160
CCT 01/07/07 T.V.	100,360	100,470
CCT 01/08/07 T.V.	100,190	100,190
CCT 28/09/07 T.V.	96,380	96,350
CCT 01/04/08 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/09/08 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/07/08 T.V.	101,120	101,090
CCT 01/07/09 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/04/09 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/08/09 T.V.	100,460	100,460
CCT 01/10/09 T.V.	100,460	100,450
CCT 01/07/09 T.V.	100,580	100,710
CCT 01/02/10 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/06/10 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/12/10 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/05/11 T.V.	100,410	100,400
CCT 01/11/11 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/11/12 T.V.	100,420	100,410
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,830	97,810
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,030	94,000

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	99,11	0,12
Azimut 04-09 3,15%	137,91	-0,05
B.P.Intra 01-06 3%	130,76	0,09
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,43	0,14
Bca Carige 1,5% 03/13	170,88	-0,66
Bca Ifis 04-09 Cv	110,24	0,21
Bim 05-15	111,45	-0,12
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	107,16	-0,28
Cr.Valtell. 2007	156,01	0,94
Enertad 03-06 5,75%	100,19	0,02
Sias 2,625% 05/17	102,55	-0,01
Snia 05/10	105,67	0,00
Telecom 2010 1,5%	119,32	-0,02
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	218,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	8,360	8,370
Apulia Pront	1,863	1,844
Arkimedica	1,410	1,406
Autostrade Mer.	34,02	34,50
Bioera	10,880	10,890
Borgosesia	2,560	2,520
Borgosesia Rnc	2,240	2,250
Caleffi	3,200	3,156
Cia	0,1920	0,1907
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,400	1,404
Greenvision	15,900	15,900
Innotech	0,9440	0,9576
Kerself	3,021	2,900
Mondo He	3,148	3,104
Monti Ascensori	3,210	3,250
Noemalife	8,810	8,765
Pierrel	5,984	6,011
Pop.Em.Rom.03-08 4%	165,91	163,10
Pop.Emilia Romagna	17,970	17,600
Pop.Sondrio	13,440	13,480
Rdm Realty	0,0738	0,0737
Rgi	15,750	15,750
Sicc	0,9000	0,8710
Tamburi	2,030	2,017
Valsoia	4,448	4,404

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Il mercato continua ad apprezzare le nozze bancarie mentre il sindacato avverte: «No a riduzioni dell'occupazione»

Intesa-San Paolo, il nodo dei tagli

L'ad Alfonso Iozzo: «Gli sportelli in eccesso andranno all'asta»

A seguito dell'integrazione tra le due banche dovrebbero essere ceduti circa 800 sportelli. Le Fondazioni in fermento sulla scelta del concambio

MILANO Il mercato e i suoi investitori continuano a benedire le nozze bancarie dell'anno e il loro concambio. Resta la paura dei tagli in seguito alle sovrapposizioni di sportelli. A seguito dell'integrazione tra le due banche dovrebbero essere infatti essere ceduti circa 800 sportelli per i quali ci sarebbe un forte interesse da parte del Credit Agricole (azionista di Intesa): nel mirino anche la pordenonese Friuladria.

Sindacati: no ai tagli. I sindacati del gruppo San Paolo dicono «sì alla creazione di un colosso bancario come San Paolo-Intesa, leader in Europa. Ma ribadiscono anche la loro opposizione ai tagli dell'occupazione e chiedono garanzie per i lavoratori. In un comunicato congiunto, le otto organizzazioni più rappresentative (Dircredito, Fabi, Falcri, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Sinfub, Ugl e Uilca) sollecitano la convocazione di un primo incontro, congiuntamente alle segreterie nazionali con Sanpaolo e Intesa. «Assoluta indisponibilità» del sindacato ad affrontare il tema dei tagli dell'occupazione «sull'altare dell'efficientismo e della riduzione dei costi». Per il sindacato c'è una «confusione e incertezza ingenerata dal susseguirsi di voci prive di riferimenti concreti su esuberi e chiusure di filiali». «solo se accompagnato da un piano industriale indirizzato alla crescita e al riconoscimento del valore di tutti coloro che oggi operano, e domani opereranno, nella banca nazionale dei territorio».

Corrado Passera (ad di Intesa)

Iozzo: asta per gli sportelli. Gli sportelli che dovranno essere ceduti a seguito dell'aggregazione tra Banca Intesa e San Paolo Imi saranno venduti con «un'asta al migliore offerente». Lo ha detto in un'intervista l'amministratore delegato della banca torinese, Alfonso Iozzo.

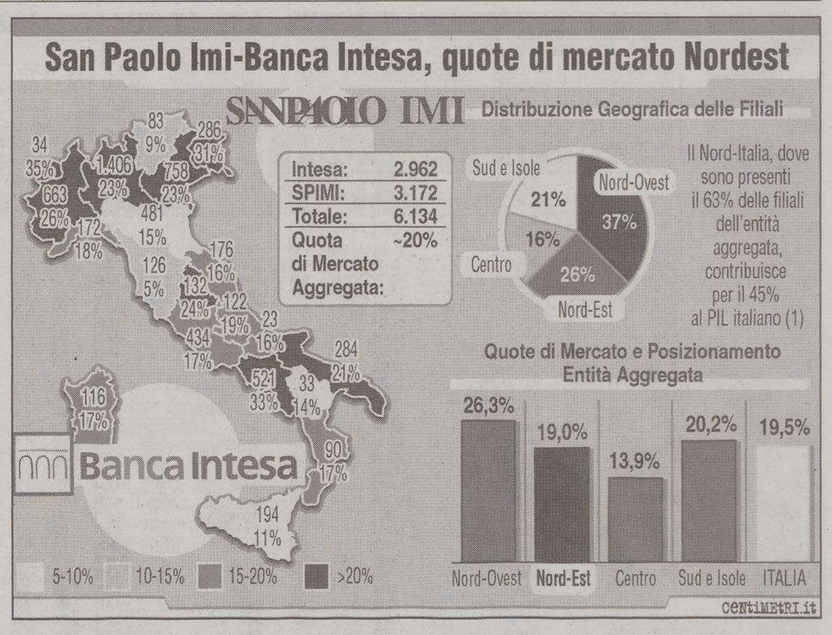
Piazza Affari. La Borsa non cessa di premiare la fusione Intesa-San Paolo regalando ai titoli dei due istituti un'altra seduta brillante. Al termine delle contrattazioni Ca de Sass è avanzata dell'1,93% a 5,17 euro, mentre Sanpaolo è salita dell'1,66% a 16,27 euro, tra scambi particolarmente vivaci: la banca milanese ha visto passare di mano 105,6 milioni di pezzi, pari all'1,7% del capitale ordinario mentre l'istituto di credito piemontese ha visto trattati 32,3 milioni di azioni pari al 2% del capitale. La fiducia assegnata dal mercato agli «sposi» non cancella comunque la voglia da parte delle Fondazioni presenti nel capitale di San Paolo - la Compagnia di Sanpaolo controlla il 14%, la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna il 5,5% e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - di verificare la possibilità di elevare il concambio fissato per la fusione, comunque valutata come sostanzialmente positiva.

Il nodo advisor. Il comitato di gestione della Compagnia di Sanpaolo, convocato per lunedì, dovrebbe decidere la nomina di un advisor - quasi certamente Rotschild - al quale affidare la valutazione dell'operazione Intesa-San Paolo. Nell'ambito della Compagnia, il giudizio sul matrimonio tra Milano e Torino è complessivamente positivo e anche le critiche mosse nei giorni scorsi al metodo seguito dai vertici del Sanpaolo vengono definite ormai «acqua passata».

I soci stranieri. Quanto alle grandi stelle dell'universo bancario internazionale, Santander, titolare dell'8,4% di San Paolo Imi e Credit Agricole, titolare del 17,8% di Banca Intesa, viene ritenuto difficile possano esprimere forti malumori, poichè - viene osservato ancora - se avessero voluto mettersi di traverso avrebbero avuto tutto il tempo per farlo. Nei giorni scorsi, gli spagnoli del Santander avevano fatto sapere di ritenere l'integrazione con Intesa la miglior operazione possibile ma di pensare, tuttavia, che il Sanpaolo non fosse stato adeguatamente valutato e di riservarsi la decisione su una possibile uscita.

Il governatore del Fvg Riccardo Illy

Illy: «La fusione tra Friuladria e Friulcassa come anticamera di un grande gruppo bancario locale è un buon progetto ideale»



Per il governatore sarebbe «positiva» l'integrazione fra Friulcassa e Friuladria

Illy «benedice» la super-banca in Fvg

UDINE «La fusione tra Friuladria e Friulcassa come anticamera di un grande gruppo bancario locale è un buon progetto ideale per la regione. Auspicabile, quindi, ma complicato». Riccardo Illy benedice l'ipotesi della super-banca locale ma non nasconde gli ostacoli. Nemmeno uno. E inserisce nel suo ragionamento – che anticipa, soci di minoranza permettendo, un Mediocredito Fvg «pronto a intervenire finanziariamente nell'operazione» – una serie di «se» e di «ma» che non dipendono dalla volontà regionale. Illy sottolinea che il matrimonio Intesa-San Paolo può avere concreti effetti anche sul territorio regionale.

«Innanzitutto – osserva – la logica dice che, come si sono integrate le case madri, una uguale scelta strategica potrebbe portare a fondere anche le due realtà locali di Friuladria e Friulcassa. Sarebbe la conclusione ideale della vicenda». Il resto – e cioè l'acquisizione da parte di soggetti creditizi regionali degli sportelli in esubero – deve passare attraverso diverse variabili. A partire dalla valutazione dell'antitrust che, anche in assenza di fusione, può ritenere eccessiva la forza del gruppo Intesa-San Paolo (le prime stime parlano di un 30% abbondante di quote di mercato in Friuli Venezia Giulia) e imporre la cessione di una parte degli sportelli. «È abbastanza probabile che ciò avvenga – dice Illy – ma non certo. Se non obbligato, Intesa-San Paolo non cederà niente».

Seconda variabile: che scelte faranno i francesi di Credit Agricole, primi azionisti di Intesa? «Anche in questo caso siamo nel campo delle ipotesi perché nulla sappiamo delle strategie di quel socio – prosegue il presidente della Regione –. Avendo diritto di veto sulla fusione, Credit Agricole potrebbe per esempio dare il suo assenso solo in cambio degli sportelli in esubero». Nel caso in cui ogni ostacolo venisse però superato, Illy auspica che gli sportelli venduti trovino collocazione in un soggetto «radicato sul territorio». «Penso alla Banca di Cividale e alle Bcc, ma anche a una realtà più piccola come Nordest Banca». A quel punto, assicura il governatore, «ben vengano il ruolo di regia di Friulia e un intervento, anche finanziario, da parte di Mediocredito Fvg».

Si arrivasse a quel punto, ci sarebbe però l'ultimo esame, quello dei soci dell'istituto creditizio regionale. «Non vorremmo mai che Mediocredito – afferma ancora Illy – facesse un intervento in contrasto con quote, anche se di minoranza, dei suoi soci». Riassunto finale? «Si tratta di un'operazione non facile ma che ovviamente speriamo vada in porto. Quando? Si può pensare all'inizio del 2007».

Qualcosa si sta già muovendo? «Argomento delicato – commenta il presidente – la riservatezza è molto elevata. Certo, il gruppo sta facendo le sue verifiche». L'assessore Michela Del Piero precisa comunque che, nonostante Friuladria e Friulcassa siano soci e siedano nel cda di Friulia, «nessuno ha chiesto sinora alcunché alla Regione, al Mediocredito e alla stessa holding». Resta l'auspicio. Anche della Del Piero: «La Regione valuta positivamente la creazione di una forte banca regionale, con autonomia decisionale in Friuli Venezia Giulia, in quanto la giudica positiva per i cittadini e per l'economia regionali. Siamo a disposizione».

Marco Ballico

Pietro Ichino sul Corsera lancia l'idea di una commissione che esamini il rendimento dei lavoratori del settore pubblico

«Dipendenti nullafacenti? Si possono licenziare»

Cgil, Cisl e Uil all'attacco: «Proposta assurda». Prodi: «Giusto valutare la produttività»

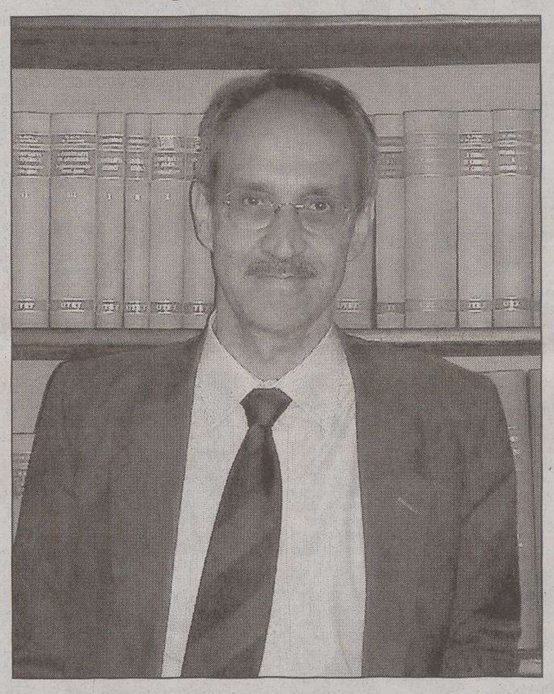
ROMA No. Questa è la risposta dei sindacati alla proposta appena accennata di una commissione che valuti l'efficienza degli uffici della pubblica amministrazione. «È una illustre sciocchezza» taglia corto Carlo Podda, segretario generale della Funzione Pubblica Cgil, «illustre perchè viene da una persona illustre e rispettabile come Romano Prodi». La commissione dovrebbe dare seguito alla proposta avanzata dal professore Pietro Ichino, di licenziare (almeno uno su cento) gli impiegati pubblici «fannulloni». Siccome però anche chi è licenziato dovrebbe essere in grado di difendersi, azzarda il professore, allora se indica chi è più fannullone di lui, viene reintegrato.

«Ma come fa un Paese democratico a tollerare cose del genere? Di che cosa si sta parlando?»: sbotta Podda, per nulla intimidito dal fatto che Prodi non abbia fatto cadere l'idea, ma abbia fatto un'apertura di credito ad Ichino avanzando l'ipotesi che si installi una commissione della quale potrebbero far parte anche i sindacalisti. «Non basta una commissione per stabilire la produttività di un servizio» critica Podda «è un'analisi antiquata quella di vedere la pubblica amministrazione fatta di uffici. Il ministeriale delle barzellette può calzare sì e no ai 20.000 impiegati delle direzioni che sono a Roma. Gli altri tre milioni e mezzo sono al servizio del cittadino in situazioni decentrate e per lo più fanno funzionare assistenza e diritti dei cittadini. Dietro al fatto che un quotidiano come il Corriere della Sera abbia dato spazio due volte ad una proposta così banale e assurda, non ci sarà la voglia di ridurre il servizio pubblico di assistenza nei vari centri?».

Anche gli altri sindacalisti sono sullo stesso tono. Per una maggiore efficienza della pubblica amministrazione bisognerebbe «semplificare le procedure, piuttosto che criminalizzare i lavoratori», dice Antonio Foccillo, segretario confederale della Uil. Foccillo aggiunge: «Spetta ai capiufficio e ai dirigenti individuare chi non lavora. Non si capisce perchè debba toccare al sindacato».

Sull'efficienza dei dirigenti batte anche Podda: «Qualcuno si pone il problema del perchè le analisi nei centri sanitari pubblici hanno code di mesi? Ma glielo dico io perchè: ci sono apparecchiature costosissime che funzionano solo quattro ore al giorno. E il capoufficio che dovrebbe rifare i turni e risponderne, dov'è?».

Secondo Raffaele Bonanni, segretario generale della Cisl, la proposta di Ichino si giova «di un luogo comune che utilizza frasi trite e ritrite», quando invece occorre «un nuovo piano industriale per la pubblica amministrazione e in questo senso il sindacato è pronto ad offrire la sua proposta per rendere più efficiente il settore». La proposta di Ichino trova perplessità anche nella maggioranza. Luigi Nicolais, ministro per la riforma della pubblica amministrazione, dopo aver ribadito che nel pubblico «esistono anche punte di eccellenza» annuncia che «nel disegno di legge che si sta mettendo a punto è prevista proprio la possibilità per gli utenti di valutare l'efficienza e l'efficacia del lavoro degli impiegati».



L'economista Pietro Ichino

«Anche questa proposta è vecchia» ribatte Carlo Podda, «ad esempio venti anni fa a Modena abbiamo chiesto il parere degli utenti al momento del pagamento della tassa dell'immondizia. Comunque il sindacato su questo non può certamente essere contrario». Eppure l'idea avanzata da Ichino non trova opposizione nel presidente del Consiglio, il quale obietta solo che bisogna dare il diritto ai controllati di difendersi. Certo è che «questo governo non può permettersi di avere degli intoccabili». Il professore Ichino aveva scritto: «La posizione di rendita dei nullafacenti del settore pubblico non merita indulgenza maggiore rispetto a quelle, tutto sommato meno costosa per la collettività, dei tassisti e di alcune categorie di liberi professionisti». Critico anche Gianni Baratta, responsabile del pubblico impiego della Cisl: «Un atteggiamento di moralizzazione ogni oltre limite non dà un contributo serio al problema di migliorare l'efficienza dei servizi nella pubblica amministrazione. E poi le purghe appartengono alla cultura bolscevica».

Antonella Fantò

Antonio Foccillo (Uil): «Se si vuole l'efficienza bisognerebbe semplificare le procedure, piuttosto che criminalizzare i lavoratori»

FVG

Ronchi, nuovi voli della Ryanair per Francoforte

RONCHI DEI LEGIONARI Ryanair raggiunge e supera la quota dei 600 mila passeggeri, tanti ne sono stati trasportati dall'aprile 2001 sul collegamento tra Ronchi dei Legionari e Londra, e festeggia questo obiettivo con una promozione che riguarda anche la tratta operativa dal prossimo 26 ottobre, quella inedita per Francoforte. Solo 60 centesimi per viaggiare e per raggiungere due dei più importanti hub del vettore low cost irlandese. Era il 5 aprile del 2001 quando prese il via il collegamento quotidiano con lo scalo londinese di Stansted, un volo che ha permesso di viaggiare a prezzi stracciati 104mila passeggeri soltanto nel 2005. Ed ora, come detto, il nuovo obiettivo è Francoforte. Si volerà tra Ronchi dei Legionari e Hahn, invece, tutti i martedì, giovedì e sabato, a bordo dei Boeing 737-800, sui quali, dalla metà del 2007, sarà anche possibile telefonare e mandare sms con i cellulari. Il decollo dalla città tedesca è previsto alle 16, quello da Ronchi dei Legionari alle 17.45. La nuova promozione, 60 centesimi a tratta ai quali vanno aggiunte tasse e spese amministrative, sarà prenotabile sino a giovedì 7 settembre, mentre si potrà volare, dal 13 settembre al 7 febbraio prossimi, il lunedì, giovedì e sabato, ad esclusione, comunque, del periodo che va dal 20 dicembre al 9 gennaio.

Luca Perrino

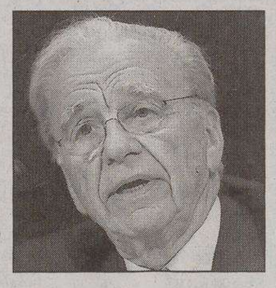
Tronchetti incontrerà il magnate australiano dei media il 7 settembre

Telecom, primo round con Murdoch

Allo studio un'intesa sui contenuti, per la quale ci sono trattative ormai da settimane. In Borsa ha messo così le ali Telecom Italia Media in rialzo dell'8,81%

MILANO La trattativa tra Telecom e Newscorp entra nel vivo, con il primo vertice tra Marco Tronchetti Provera e Rupert Murdoch previsto il 7 settembre. Allo studio un'intesa sui contenuti, per la quale sono in corso delle trattative ormai da settimane. La notizia che il gruppo delle tlc ha fatto slittare dal 7 all'11 settembre il previsto consiglio di amministrazione sulla semestrale ha però riacceso la speculazione su un'intesa di più ampio respiro, dopo che già all'inizio dell'estate erano circolati rumor su un intervento del tycoon australiano come cavaliere bianco in Olimpia. Sulla possibile intesa tra i due, intanto, è intervenuto anche il presidente Mediaset, Fedele Confalonieri. «Se dovesse arrivare sarebbe un grande competitor - ha detto -. Non so che tipo di accordo faranno ma certo non si scambieranno due o tre prodotti. Parleranno per creare degli accordi importanti». Insomma, «un grande dell'informazione nel mondo e un grande delle telecomunicazioni in Italia si uniranno per farci concorrenza».

In Borsa ha messo così le ali soprattutto il braccio televisivo del gruppo, Telecom Italia Media, in rialzo dell'8,81% (a 0,3929 euro) tra scambi vivaci e pari all'1,85% del capitale. In luce anche Telecom Italia (+1,31% a 2,173 euro) e Pirelli (+0,65% a 0,6835). I possibili movimenti nel cosiddetto terzo polo televisivo, hanno acceso poi la speculazione in Borsa anche su Mediaset che ha chiuso in rialzo del 2,14% a 9,02. «È stato fissato per il 7 settembre un primo incontro con Murdoch. Si discuterà su un accordo sui contenuti», ha confermato il presidente di Ti Media, Riccardo Perissich.



Rupert Murdoch

Offerta da 160 milioni per la società friulana attiva nel settore della ricerca e produzione di computer miniaturizzati

Eurotech: Opa sull'inglese Radstone

MILANO Il consiglio di amministrazione di Eurotech, azienda friulana attiva nel settore della ricerca e produzione di computer miniaturizzati, ha deliberato il lancio di un'offerta pubblica di acquisto sulla inglese Radstone Technology, quotata sulla piazza di Londra, per un controvalore in euro di circa 160 milioni. Lo riferisce una nota. Dopo aver concordato l'operazione con la società britannica lo scorso 18 agosto, valutandola 0,35 sterline ad azione, Eurotech ha ritoccato il prezzo unitario a 0,36 sterline, in linea con le indicazioni poste dal consiglio di amministrazione di Radstone. Da qui l'offerta in liquidità per il 100% della società inglese per 109 milioni di sterline, pari a circa 160 milioni di euro. L'operazione viene finanziata tramite disponibilità liquide di Eurotech per circa 72 milioni di sterline, pari a circa 106 milioni di euro, e tramite una linea di credito concessa da Unicredit Banca d'Impresa per la quota residua.

Eurotech ha comunicato in una nota di avere acquistato 4,82 milioni di azioni di Radstone Technology, pari al 15,9% della società britannica su cui ha lanciato una offerta pubblica a 0,36 sterline per azione sull'intero capitale sociale. In aggiunta, nella mattinata, Eurotech ha ricevuto una lettera di intenti da parte di Invesco Asset Management, per 849.578 azioni, pari al 2,8% del capitale sociale della società. A tutt'oggi, dunque, secondo quanto riferisce la stessa Eurotech, il totale di titoli in possesso diretto o indiretto, oppure oggetto di impegni irrevocabili o di lettera di intenti, è pari a 9.644.508 azioni Radstone, pari al 31,8% della società britannica.

Di recente attraverso la sua controllata Parvus di Salt Lake City, nello Stato dello Utah, Eurotech ha siglato un contratto di fornitura del valore di 800 mila dollari per il settore difesa. La società friulana fornirà nano computer agli Usa entro la fine dell'anno.

Dopo un balzo iniziale seguito all'annuncio dell'Opa, Eurotech ieri a Piazza Affari ha ceduto lo 0,72% a 10,22.

Semestre in crescita per Banca Generali Le commissioni aumentano del 71% (64,6 milioni)

MILANO Banca Generali ha chiuso il primo semestre dell'esercizio con commissioni in crescita del 71% a 64,6 milioni di euro. Lo si apprende da una nota.

In crescita anche il margine di intermediazione (+53% a 79,5 milioni) e il margine operativo lordo (+135% a 30,2 milioni), al pari del risultato operativo (+167% a 26,6 milioni), mentre l'utile netto è calato da 0,53 a 0,34 milioni di euro, a causa di accantonamenti per 25,1 milioni di euro. Per Giorgio Girelli, ad di Banca Generali, quelli del semestre sono «risultati molto positivi, sia in termini di sviluppo di masse sia di redditività, che testimoniano la validità del modello di business».

La cabina di regia di Palazzo Chigi evidenzia la situazione di emergenza energetica. Sonego: «Importante la programmazione oltre il 2010»

Rigassificatori, decisione entro tre mesi

Bersani annuncia: «Esame più veloce dei progetti». Illy: «È il segnale che aspettavamo»

di **Ciro Esposito**

ROMA Il fabbisogno italiano di gas continua a crescere. Nel 2008 si raggiungerà la soglia critica dei 90 miliardi di metri cubi. Quindi non si può più aspettare perché il Paese è vicino all'emergenza. E il governo non ha nessuna intenzione di farlo. Servono quattro o cinque rigassificatori da rendere funzionanti entro il 2010-2015, e serve un'accelerata alla procedure di autorizzazione dei progetti di costruzione di terminali di Gas liquido naturale. Che dovranno avere una risposta, sulla base delle valutazioni ambientali e di sicurezza, nel giro di tre mesi. Queste le decisioni prese dalla Cabina di regia su energia e ambiente la cui prima seduta si è conclusa ieri sera a Palazzo Chigi.

Per Riccardo Illy «l'accelerazione è un segnale in sintonia con quanto sta facendo la nostra Regione. Siamo in grado di rispettare i tempi sui progetti che potrebbero essere realizzati sul nostro territorio». In realtà la situazione, per quanto riguarda il destino dei progetti di Zaule e del Terminal in mezzo al Golfo, appare fluida. Bersani dice che entro 3 anni devono funzionare 3/4 impianti, ma a questi serviranno poi altri 2 entro il 2015. I progetti depositati sono sette anche se appare poco probabile che le due strutture progettate per Trieste ricevano l'autorizzazione che spetta a Roma. «È importante - commenta l'assessore Sonego - che Bersani confermi che non c'è solo il cosiddeto scaglione 2010 ma che la programmazione riguarda anche il periodo successivo». «Non solo - continua Sonego - ma la cabina di regia conferma anche un'impostazione rigorosa e rispettosa del mercato. Conferma cioè una linea completamente corrispondente al soddisfacimento delle esigenze della popolazione. È rimarchevole anche l'accelerazione della tempistica delle procedure».

Alla prima riunione della cabina di regia per l'ambiente e l'energia hanno partecipato oltre al ministro Bersani, anche il premier Prodi, il sottosegretario alla presidenza Letta e i ministri Pecoraro Scanio e Antonio Di Pietro.

La riunione che si è aperta con un intervento di Bersani, che ha fatto il punto - numeri alla mano - sulla domanda d'energia, la produzione nazionale, il fabbisogno stimato. Già nel 2008 - si legge in una nota dell'esecutivo - i consumi dell'Italia potrebbero sfondare la soglia critica dei 90 miliardi di metri cubi. A fronte di una produzione nazionale che non supera i 12 miliardi di metri cubi ed è in calo, con la conseguenza che oltre l'85% del gas consumato in Italia è importato. Ecco perchè servono i rigassificatori. Dovranno coprire entro il 2010 un fabbisogno di 33 miliardi di metri cubi l'anno quindi serviranno 3-4 terminali, ed entro il 2015 ci vorranno uno o due terminali aggiuntivi per coprire 10 miliardi di metri cubi in più. Bersani, che si è detto «molto soddisfatto dell'incontro», ha spiegato che il nuovo organismo riunitosi oggi a Palazzo Chigi ha fatto il punto sulle autorizzazioni dei terminali.

Per sette progetti (Gioia Tauro, Zaule Ts, Golfo di Trieste, Taranto, Porto Empedocle, Augusta, Rosignano Solvay), «verranno ultimate le procedure di valutazione dell'impatto ambientale, nel pieno rispetto della partecipazione di tutti i soggetti interessati, entro 90 giorni, a partire da oggi».

Il premier Romano Prodi e il ministro Pierluigi Bersani

L'INTERVENTO

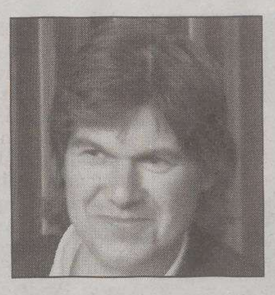
Il consigliere dei Cittadini chiede al governo i fondi per la bonifica di Zaule

Drossi: il referendum non è utile

TRIESTE «Non mi straccio le vesti nè pro nè contro i rigassificatori, chiedo solo maggiori dettagli per sapere quale sarà il prezzo del nostro progresso». Interviene sulla vicenda dei rigassificatori il presidente della quarta commissione Uberto Fortuna Drossi (Cittadini), e sulle posizioni prese da forze politiche e non dopo le dichiarazioni di Sonego. E critica le associazioni ambientaliste da una parte per la richiesta del piano energetico e i Verdi nella persona del consigliere Metz per il referendum dall'altra.

«La questione del rigassificatore è una questione nazionale, perciò non possiamo dirci una regione di respiro nazionale e poi ridurre tutto al locale – afferma Fortuna Drossi -. Il piano energetico nazionale non dovrebbe neppure prevedere quanti rigassificatori, ma solo dove realizzarli, così da evitare un'oligarchia». Nel dettaglio, avere più rigassificatori significherebbe sicuramente un costo minore dell'energia, anche se sarebbe da verificare per quale mercato questa energia sarebbe poi prodotta, se per quello italiano o dell'Est Europa. Su questo i Verdi non sono d'accordo? «Allora che il ministro Pecoraro Scanio ci dia i fondi per bonificare l'area che dovrebbe essere occupata dal rigassificatore a terra così da riqualificarla» afferma Fortuna Drossi. E sul referendum: «Può valere per riforme civili e sociali – afferma – il problema è però che si rivolge a tutti, e non tutti sono ingegneri, e spesso ci si basa troppo sull'emotività, e quel che mi colpisce è che la popolazione manca di fiducia nelle istituzioni, anche tecniche».

e.o.



Uberto Fortuna Drossi

All'ordine del giorno della seduta odierna anche il piano informatico triennale. Formazione a distanza per gli extracomunitari

Benzina agevolata, nuovo aumento di prezzo

La giunta riduce del 13% lo sconto. Università: arrivano 9,2 milioni di euro

TRIESTE Lubiana alza nuovamente i prezzi della benzina. E lo sconto sul «pieno», in Friuli Venezia Giulia, diminuisce ancora una volta. Lo conferma Michela Del Piero, assessore alle Risorse Finanziarie, alla vigilia della giunta odierna. Quella che deve sancire il «ritocco». Ma non solo: la stessa giunta, come prevede l'ordine del giorno, deve distribuire 9,2 milioni di euro alle Università e approvare un pacchetto di delibere che vanno dalla devolution alla formazione.

LA BENZINA La riduzione del «bonus» più gradito agli automobilisti, stavolta, tocca solo la benzina. E ammonta all'incirca al 13%: nella prima fascia, la più vicina al confine, lo sconto si riduce da 26,1 a 22,5 centesimi di euro al litro. «I nuovi prezzi - anticipa Del Piero - entreranno in vigore il 6 settembre». A meno di un mese dall'ultimo ritocco datato 10 agosto.

LE UNIVERSITÀ Risorse in arrivo, invece, per le Università di Udine e Trieste, nonché per il Consorzio di Pordenone: Roberto Cosolini, assessore alla Formazione, porta in giunta un riparto da 9,2 milioni di euro destinato all'edilizia universitaria. Assicurando sin d'ora che quel riparto, deciso sulla base delle domande presentate, premia in modo equanime le due università.

GLI IMMIGRATI Ma Cosolini sottopone alla giunta anche un progetto inedito: quello che prevede la formazione a distanza, nei paesi d'origine, degli extracomunitari interessati a lavorare in Friuli Venezia Giulia. «Partiamo con una sperimentazione per la quale abbiamo stanziato 375 mila euro» spiega l'assessore. E aggiunge: «Ci rivolgiamo alla Moldavia per i servizi alla persona, a Serbia e Romania per l'edilizia e a Bosnia Erzegovina per la metalmeccanica». Il progetto, all'avanguardia, punta anche a facilitare l'inserimento: «Parte della formazione è linguistica».

Benzina, i nuovi sconti

Fascia	Sconto attuale	Sconto dal 6 settembre
I	0,261	0,225
II	0,247	0,213
III	0,229	0,197
IV	0,192	0,166
V	0,163	0,141

* Le cifre si riferiscono a un litro di benzina e sono in euro

L'INSIEL Gianni Pecol Cominotto, assessore all'Informatica, serve invece come «piatto forte» il piano informatico 2006-2008. Quello che, alla luce della rinnovata convenzione, indica a Insiel gli obiettivi da raggiungere. Franco Iacop, intanto, presenta le linee guida sulla disciplina dell'ordinamento degli enti locali e i criteri sugli incentivi riservati a chi si associa, accelerando l'esame del ddl sulla devolution.

LE INFRASTRUTTURE Lodovico Sonego, infine, presenta lo schema di convenzione da 224 mila euro per la liberalizzazione tariffaria dei tratti autostradali Lisert-Redipuglia-Villesse e Portogruaro-Latisana, stanziando al contempo 500 mila euro in più per la strada Palmanova-Manzano.

Il titolare delle Infrastrutture riceve i vertici della spa. Del Fabbro: «Grande disponibilità verso le concessionarie pubbliche»

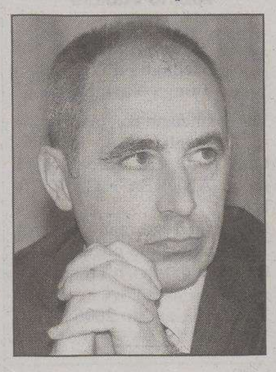
Di Pietro: sbloccherò la terza corsia dell'A4

Il ministro rassicura Autovie: «Risolveremo con le Ferrovie i problemi di tracciato»

TRIESTE Un tavolo tecnico per risolvere il problema del «parallelismo» (autostrada e ferrovia che corrono in parallelo) che, in Friuli Venezia Giulia, blocca di fatto il progetto della terza corsia, nel tratto Gonars-San Donà di Piave. Il ministro Antonio Di Pietro raccoglie le segnalazioni di Autovie venete e delle concessionarie che hanno sollevato la difficoltà di lavorare con Rete ferroviaria italiana e propone un'equipe di studio che possa superare le difficoltà che nascono in seno alla progettazione delle infrastrutture.

La buona notizia, arrivata durante il summit romano tra il ministro e i vertici di Autovie Venete (il vicepresidente e amministratore delegato Pietro Del Fabbro, il direttore operativo Riccardo Riccardi e quello finanziario Giorgio Damico), dell'Anas (il presidente Pietro Ciucci e il direttore centrale autostrade Mauro Coletta) e dell'Aiscat (il segretario generale Massimo Schintu), si unisce ad un messaggio altrettanto importante: il governo guarda con particolare favore alle concessionarie pubbliche rispetto a quelle private. «Il ministro – dichiara Del Fabbro – si è dimostrato molto disponibile nei confronti delle concessionarie, soprattutto quelle pubbliche, e ha voluto conoscere nei dettagli lo stato dell'arte delle principali opere che vedono impegnata Autovie». Questa «simpatia», sulla quale Del Fabbro non vuole aggiungere altro, fa sperare per il meglio anche in vista della scadenza delle concessioni e di progetti futuri di aggregazione tra concessionarie.

Antonio Di Pietro con il governatore Riccardo Illy



Pietro Del Fabbro

Tre, sostanzialmente, gli interventi già approvati e inseriti nel piano finanziario presi in considerazione durante il vertice. Il primo: la terza corsia, innanzitutto, per la quale Autovie ha già bandito la gara per il progetto definitivo, relativamente al tratto Quarto d'Altino-San Donà, in quanto la Regione Veneto ha imposto alle Ferrovie di non passare, con il suo tracciato, in parallelo all'autostrada. Il secondo: la A28, per la quale sono già stati completati i 9 chilometri del Lotto 28 nonchè avviate le procedure di gara per i lavori del Lotto 29 (4 chilometri), «procedure – ricorda Del Fabbro – che hanno ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per il completamento del progetto». Infine, il terzo: il raccordo autostradale Villesse-Gorizia, preso in concessione da Autovie alla fine del 2005 e sul quale, viste le condizioni precarie, la spa sta investendo 10 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria e sta completando il progetto definitivo.

Per quanto riguarda invece i nuovi interventi, l'attenzione si è focalizzata sul tratto San Donà-Villesse della terza corsia. «Una parte, e precisamente il tratto Gonars-Villesse - precisa Del Fabbro - non è interessato dal parallelismo, mentre per quello che va da San Donà a Gonars c'è una delibera del Cipe che approva il progetto preliminare avanzato, ma ne condiziona l'approvazione all'adeguamento alla linea di Alta capacità ferroviaria. Una prescrizione che, per essere recepita, deve attendere l'attivazione del procedimento e la copertura finanziaria».

L'APPUNTAMENTO

Summit con Galan sul polo autostradale

TRIESTE Cordialità e simpatia sono state all'ordine del giorno dell'incontro tra il ministro Antonio Di Pietro e Autovie, un incontro che si ripeterà la settimana prossima, ma in terra veneta. Di Pietro, che sta incontrando tutte le concessionarie autostradali, la settimana prossima sarà ospite del governatore Giancarlo Galan e delle concessionarie venete, e in quell'occasione ha invitato anche Autovie. Un incontro che, stando all'atmosfera di ieri, dovrebbe avere un valore tecnico più che politico ma che potrebbe essere un'occasione per parlare dell'aggregazione delle concessionarie.

IN BREVE

La Lega accusa l'esecutivo

Il Carroccio attacca: «No al sussidio di finta cittadinanza»

TRIESTE «No al cosiddetto "reddito di cittadinanza", che noi battezziamo "sussidio di finta cittadinanza"»: ad esprimerlo è il Gruppo consiliare regionale della Lega Nord del Friuli Venezia Giulia. Secondo il Carroccio, il «reddito di cittadinanza» è «un provvedimento con il quale il centrosinistra vuole garantire una paghetta anche a immigrati senza un lavoro fisso e anche a quella popolazione di cronici nullafacenti per scelta, che non ci pensano nemmeno a trovarsi un lavoro». Si tratta - a giudizio dei leghisti - di «un sistema di clientela teso ad assicurarsi il consenso dei destinatari di questa beneficenza pubblica. Un sistema per noi degradante, che non appartiene alla cultura lavorativa della maggioranza della popolazione, che per reddito intende i proventi che derivano dal lavoro e dalla pubblica amministrazione vorrebbe semmai servizi e politiche mirate alla famiglia».

Battellino: «Caldaie in regola, via il costo del controllo»

TRIESTE La Regione dovrebbe esonerare dal pagamento del sopralluogo chi è in regola con la verifica della propria caldaia per il riscaldamento: lo propone, in un'interrogazione ala Giunta, la consigliera regionale Alessandra Battellino (Ipr-Mre). Battellino prende ad esempio quanto accade in provincia di Udine, dove per le verifiche sullo stato delle caldaie viene attribuito alle famiglie un costo di 57,11 euro. «È assurdo - afferma la consigliera - che l'utente paghi il proprio idraulico di fiducia per il controllo della caldaia, e poi debba subire anche la verifica».

Deleghe a Palazzo Belgrado La Grillo vince il primo round

TRIESTE Si conclude a favore dell'autonomista Valeria Grillo l'esito della prima udienza al Tar sulla legittimità delle deleghe alla Cultura, politiche linguistiche e pari opportunità. Nel corso dell'udienza odierna i ricorrenti, i consiglieri provinciali Aldo Burelli della Margherita, Cristiano Shaurli dei Ds e Giordano Menis della Rosa nel Pugno hanno rinunciato alla richiesta di sospensiva che riguardava i decreti di delega che le erano stati conferiti nel maggio scorso dal presidente della Provincia Marzio Strassoldo.

Monai replica a Gottardo: «Presenza legittima ad Assisi»

TRIESTE «La Regione fa parte del Coordinamento nazionale Enti locali per la pace e i diritti umani. Lo scorso 26 agosto ad Assisi era stata convocata l'Assemblea nazionale di riflessione, confronto e proposta su cosa fare per porre fine alla guerra in Medio Oriente e aiutare quelle popolazioni. La Regione ha ritenuto importante esserci». Così Carlo Monai, vicepresidente del Consiglio Regionale replica al capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo che aveva invitato Illy a prendere le distanze dalla marcia.

CONSORZIO UNIVERSITARIO DEL FRIULI

Ai sensi art. 6 Legge n. 67/87, si pubblicano i dati relativi al Bilancio preventivo 2006 e Conto consuntivo 2005 (dati in migliaia di Euro) (1)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni competenza Bilancio 2006	Accertamenti da Conto consuntivo 2005
Contributi e trasferimenti	538,00	720,00
di cui dai consorziati	399,00	484,00
di cui dallo stato	0,00	97,00
di cui dalle Regioni	139,00	139,00
Altre entrate correnti	245,00	209,00
TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE	783,00	929,00
Alienazione beni e trasferimenti	813,00	80,00
di cui dai consorziati	0,00	0,00
di cui dallo Stato	0,00	0,00
di cui dalle Regioni	0,00	0,00
Assunzione prestiti	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	813,00	80,00
Partite di giro	160,00	87,00
TOTALI	1.756,00	1.096,00
TOTALI A PAREGGIO	1.756,00	1.096,00

USCITE

DENOMINAZIONE	Previsioni competenza Bilancio 2006	Impegni da Conto consuntivo 2005
Correnti	783,00	780,00
TOTALE SPESE CORRENTI	783,00	780,00
Spese di investimento	813,00	61,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	813,00	61,00
Partite di giro	160,00	87,00
TOTALI	1.756,00	928,00
AVANZO DI GESTIONE		168,00
TOTALI A PAREGGIO	1.756,00	1.096,00

Classificazione secondo l'analisi economico-funzionale dei dati desunti dal Consuntivo:

Personale	147.012,20
Acquisto beni e servizi	613.706,23
Interessi passivi	0,00
Investimenti effettuati direttamente dall'Ente	61.283,60
Investimenti indiretti	0,00
TOTALE	822.002,03

Risultanze finali al 31.12.2005 da Consuntivo:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2005	1.525.346,00
Residui passivi perenti alla data di chiusura	0,00
Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2005	618,98

Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti (in migliaia di Euro (2)):

Entrate correnti	0,005	Spese correnti	0,004
di cui:		di cui:	
Contributi e trasferimenti	0,004	Personale	0,001
Altre entrate correnti	0,001	Acquisto di beni e servizi	0,003
		Altre spese correnti	0,000

(1) I dati si riferiscono al Rendiconto di gestione 2005, approvato con deliberazione Assemblea Consorziale 6.7.2006, n.3, esecutiva a termini di legge.
(2) Popolazione delle Province di Udine, Pordenone e Gorizia risultante dall'ultimo censimento pubblicato (XIV Censimento del 2001).

Il Presidente
(prof. Giovanni Frau)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
"OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE

AVVISO DI RETTIFICA CAPITOLATO D'ONERI

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste comunica che è stato modificato il Capitolato d'Oneri relativo alla procedura per la stipula di un contratto di leasing finanziario per le forniture di apparecchiature, attrezzature ed arredi per sale operatorie e terapia intensiva del Presidio Ospedaliero di Cattinara per un valore capitale di circa € 4.700.000.-oltre IVA di legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 19/07/06 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il giorno 21.07.06. Il Capitolato d'Oneri, modificato all'art. 8.9, potrà esser richiesto alla S.C. Provveditorato dell'Azienda medesima – via Farneto 3 –34142 Trieste (tel. 040-3995440/- fax 040-3995447/3995274) oppure visionato sul sito internet www.aots.sanita.fvg.it. Sullo stesso sito saranno pubblicati gli eventuali ulteriori chiarimenti che si renderanno necessari sino alla data del 22.09.06, termine ultimo per la presentazione delle offerte.

IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE *dott. Marco Fachin*

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Prime defezioni al progetto di «Grande Friuli» avanzato dal pordenonese che oggi incontrerà De Gioia. Strassoldo: «Andiamo avanti»

Illy: l'Assemblea di De Anna? Uno spot

Il presidente: «Non commento gli annunci». Gherghetta: «No alle strumentalizzazioni»

UDINE «Non commento gli annunci». Riccardo Illy rinvia il verdetto sull'Assemblea del Friuli nell'attesa che la proposta di Elio De Anna diventi un progetto. «Un progetto compiuto – precisa il presidente della Regione - che ci consenta di valutarne la fattibilità dal punto di vista giuridico». Un secco «no» viene invece ribadito da Enrico Gherghetta: la Provincia di Gorizia non risponderà all'invito di Pordenone.

LA CORNICE A inizio maggio, ospite del neonato Consiglio delle Autonomie, Illy rilanciò l'associazionismo provinciale, quello consentito dalla riforma degli enti locali. Ma, a fianco di Marzio Strassoldo che insisteva per l'Assemblea delle Province, precisò che quel tipo di aggregazione «sarebbe stata una forzatura, un'imposizione dall'alto ad associarsi in un modo determinato da un altro soggetto, cioè dalla Regione. Quello che ci competeva - spiegava allora Illy - era di costruire le cornici, perché il quadro va dipinto dagli enti locali». E aggiungeva, il governatore, che su alcune tematiche «le Province, costituendosi in associazione, faranno bene a concordare strategie comuni».

LA PRUDENZA La proposta di De Anna, una sorta di Aster delle Province, risponde a quell'invito? Ed è giuridicamente attuabile? Illy non lo può dire per ora: «Si può fare tutto ciò che non è vietato dalla legge. Dopo di che, se si entra in un quadro normativo, si procede come dice la legge. Ma in questo momento siamo dentro la politica degli annunci e non c'è davvero nulla di concreto da esaminare da un punto di vista giuridico».

La Provincia isontina non parteciperà al vertice di domani. I dubbi di Bolzonello

IL NO GORIZIANO Da Gorizia arriva intanto il rifiuto all'incontro con le amministrazioni provinciali di Udine e Pordenone domani nella città della Destra Tagliamento. Lo ha deciso ieri mattina la giunta della Provincia isontina che vede nel progetto «una strumentalizzazione politica che non andrebbe a vantaggio di cittadini, imprese e comunità regionale. Il concetto di identità non deve essere motivo di separazione, ma di necessario e costruttivo confronto per diventare veri cittadini europei». «Siamo davanti all'ennesima riproposizione del dualismo e delle divisioni Udine contro Trieste – aggiunge il presidente Gherghetta –. Non si capisce perché non si possa pensare alla collaborazione, ad esempio, tra le Province di Trieste e Udine, magari nel settore della ricerca e dell'innovazione».

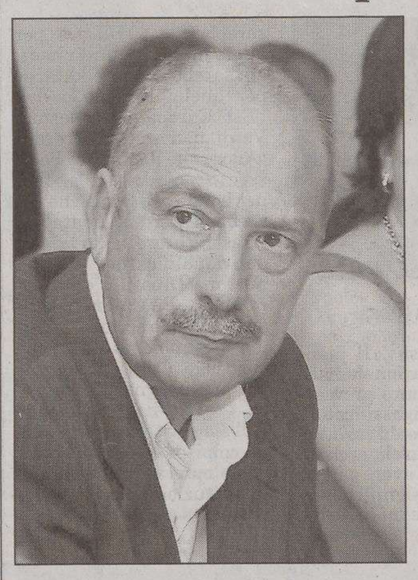
I DUBBI DI BOLZONELLO La politica, tuttavia, si divide. Anche il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello, precisato che «più che di unioni, dobbiamo parlare di competenze», non manifesta alcun entusiasmo per l'iniziativa di De Anna. Ma non mancano i favorevoli. Roberto De Gioia, che oggi incontrerà il presidente pordenonese, dice di lavorare «per costituire a Trieste un movimento sinergico e non contro quello friulano. Sia il benvenuto – prosegue – chi punta a valorizzazione gli autonomismi regionali». Pure Marzio Strassoldo promuove De Anna: «La sua è una proposta che testimonia la necessità, molte volte ribadita dalla Provincia di Udine, di avere un organismo slegato da Trieste, capace di dare maggiore slancio al Friuli».

Marco Ballico

IL LEADER DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE

Bocciatura senz'appello da parte del sindaco della Margherita: «Un nuovo ente non serve e rischia di spaccare la regione»

Brancati: «Proposta inutile e dannosa. Gorizia non ci sta»



Vittorio Brancati alle Autonomie locali

GORIZIA Sarebbe un'assemblea «inutile». Spaccherebbe una regione che, invece, ha bisogno di unità. E metterebbe in crisi la provincia di Gorizia. Vittorio Brancati, sindaco di Gorizia e presidente del Consiglio delle autonomie locali, non ha dubbi. E boccia senz'appello la proposta di Elio De Anna in merito alla creazione di un'assemblea del Friuli che comprenda le province di Pordenone, Udine e Gorizia, ma non quella di Trieste. Tale proposta, sostiene il pordenonese, serve ad attirare più risorse. Macché, replica il goriziano, tale proposta è trita e ritrita, ha stufato più d'uno, e soprattutto è inutile e ancor più dannosa.

«Ho sempre mantenuto la stessa opinione su quello che viene definito il Friuli storico: è una forzatura. Grado si sente forse friulana? E Monfalcone? Certo, Cormons forse si può ritrovare nella proposta. Ma, come ho detto qualche tempo fa e come ribadisco adesso, l'intero discorso non sta in piedi» afferma Brancati. Il motivo? Semplice: «L'assemblea del Friuli porta alla spaccatura della Regione che invece ha la necessità di sentirsi unita e valorizzare le sue caratteristiche peculiari».

Una differenziazione tra le diverse aree è possibile, spiega il sindaco di Gorizia, solo se si parla di servizi: «E in questa logica Gorizia accetterebbe delle convenzioni e collaborazioni tanto con Trieste quanto con Udine. Ma il discorso di De Anna è diverso e sono certo che farà la fine che hanno fatto i precedenti tentativi, come quello di cancellare la Provincia di Gorizia, naufragato grazie ad una nostra raccolta di firme».

Un timore, neanche tanto nascosto, è appunto quello che l'assemblea del Friuli finisca per fagocitare Gorizia: «Ed invece il ruolo che vogliamo è quello di intermediatori tra le spinte autonomiste di Udine e la visione di "città capoluogo" di Trieste».

Brancati precisa di parlare come sindaco di Gorizia, e non come presidente del Consiglio delle Autonomie, «perché dovrei prima contattare il direttivo». Ma al contempo ribadisce, e con forza, la condanna della proposta di De Anna: «Il Consiglio delle Autonomie ha un suo ruolo, un suo valore aggiunto dato dal rapporto diretto con la giunta regionale, ed è un ruolo istituzionale ancora più importante dal momento che comprende tutte le realtà territoriali del Friuli Venezia Giulia. È un "qualcosa di più", è il luogo dove possono emergere anche le diverse posizioni. Un nuovo ente non serve: di tutto ha bisogno questa regione, infatti, tranne che di nuove strutture. Volerne creare una nuova di zecca è francamente una cosa che non sta in piedi».

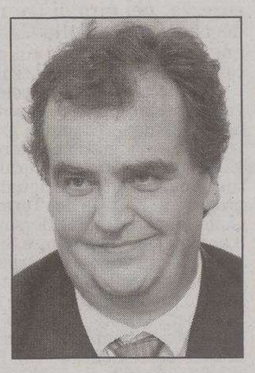
Elena Orsi

Voci di commissariamento

Arriva Calderoli Sotto esame i vertici della Lega

UDINE Ufficialmente Roberto Calderoli ritorna in Friuli per presentare un'iniziativa di raccolta firme contro la riduzione dei tempi per la cittadinanza italiana. Ma qualche padano non esclude che questa sera, a Udine, il vice di Umberto Bossi possa bacchettare Marco Pottino e Alessandra Guerra. Il primo colpevole dello scivolone espulsioni, la seconda sotto osservazione per il presunto flirt con il centrosinistra.

Qualcuno, in casa leghista, arriva perfino a prevedere l'annuncio del commissariamento. «Nella Lega Nord può capitare di tutto – ammette un iscritto un po' più prudente –, ma quest'ipotesi mi pare un'esagerazione».



Roberto Calderoli

Calderoli non aiuta a risolvere il mistero: «Parlerà solo domani (oggi per chi legge) prima dell'intervento a Palazzo Keckler», dice il portavoce. E così le voci di qualche provvedimento clamoroso non si spengono. Pottino ha incrinato il suo rapporto con il livello federale del partito dopo aver espulso due big come Pietro Fontanini e Francesco Moro. L'accusa del segretario del Friuli Venezia Giulia era quella di «comportamenti tali da ledere l'immagine del movimento in campagna elettorale», accusa pesante che però Milano non ha considerato giustificata. O almeno solo in parte, vista la successiva riabilitazione di Fontanini e la sospensione di dieci mesi decisa per Moro. Milano ha imputato al segretario errori di forma. Ma, se la linea politica fosse stata condivisa, si sarebbe evidentemente passato sopra.

Marco Pottino

E invece, si rileva da settimane nella Lega, il reintegro dei due ex parlamentari è stata un'evidente sconfessione dell'operato di Pottino. Il flop nella raccolta firme contro la legge regionale sull'immigrazione ha fatto il resto alimentando appunto le voci di un possibile commissariamento. Tra l'altro, un Carroccio con Fontanini al posto di Pottino sarebbe molto più gradito agli alleati del centrodestra nella prospettiva delle regionali. Calderoli, questa sera, farà chiarezza. Anche sulle «sbandate» della Guerra. Dopo di che, come da copione, a partire dalle 20, tuonerà contro il disegno di legge presentato da Giuliano Amato, ministro dell'Interno, che porta dagli attuali dieci a cinque anni i tempi per poter richiedere la cittadinanza italiana.

m.b.

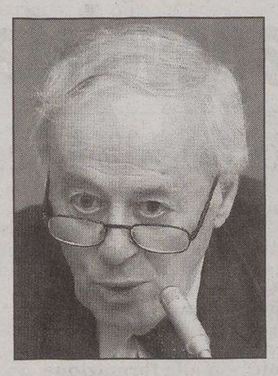
Illy convocherà un vertice per l'11 settembre. No del Pdci all'apparentamento

Legge elettorale, partitini divisi E il governatore scende in campo

TRIESTE Sul terreno della legge elettorale scende in campo Riccardo Illy. Il presidente della Regione, che finora aveva seguito dall'esterno il dibattito su forma di governo e meccanismi di voto, prenderà parte al prossimo vertice di maggioranza, raccogliendo così l'invito lanciato dai partiti della coalizione. Sarà proprio Illy a far partire questa mattina le convocazioni: Intesa democratica tornerà a riunirsi non il 7 settembre, come previsto, ma probabilmente l'11, il giorno prima della ripresa dei lavori del tavolo politico. In quella sede il centrosinistra analizzerà anche la proposta, avanzata dai Verdi, di adottare il meccanismo degli apparentamenti. Una proposta che già suscita accese reazioni sia nella maggioranza sia nell'opposizione.

Tra i più critici il segretario regionale del Pdci Antonino Cuffaro che sull'argomento ha convocato per domani una riunione tra i partiti minori della coalizione: «La mia opinione personale è che questa soluzione sia esattamente il contrario di quanto scritto nel programma elettorale. Nell'ultimo vertice di maggioranza era stata accettata la nostra linea contraria allo sbarramento – continua Cuffaro -. Quindi non capisco perché qualcuno si tiri improvvisamente indietro, avanzando una proposta che si rivela molto "addomesticata"». Più cauti Ds e Margherita: «Prima di fare commenti, aspettiamo di vedere la soluzione dei Verdi e di capirne bene i risvolti – afferma il capogruppo della Quercia Bruno Zvech -. Non c'è comunque nessun pregiudizio: tutti i partiti hanno la stessa dignità politica e il diritto a far sentire la propria voce». «L'ipotesi degli apparentamenti era già stata presa in esame dal gruppo di lavoro della Margherita e aveva suscitato qualche perplessità - spiega il diellino Cristiano Degano-. Con questo meccanismo infatti sono i partiti maggiori a scegliere con quale forza minore apparentarsi. Verificheremo comunque l'idea dei Verdi con grande disponibilità al dialogo».

Non nasconde qualche dubbio il capogruppo di An Luca Ciriani: «Mi riservo di analizzare la questione con i colleghi di partito. Certo è che se questo meccanismo dovesse rivelarsi un escamotage ipocrita per aggirare gli sbarramenti, non potremmo essere d'accordo». «L'apparentamento è già previsto per l'elezione dei rappresentanti della minoranza slovena – precisa l'Udc Roberto Molinaro -. Bisognerà capire come andrebbe modulata l'eventuale estensione dell'istituto anche ad altre forze politiche. Di sicuro c'è però una difficoltà interna al centrosinistra che va superata se si vuole un accordo condiviso sulle regole della legge elettorale». Apre infine all'ipotesi dei Verdi, mettendo però paletti precisi, il forzista Isidoro Gottardo: «Il meccanismo si può anche inserire, a patto che chi si apparenta mantenga un atteggiamento di coerenza. Andrebbe cioè inserita nella legge una clausola che obblighi i partiti minori a non cambiare schieramento. Altrimenti - conclude Gottardo - il rischio è che si ripeta quanto visto nel '93: il repubblicano D'Orlandi, eletto grazie all'apparentamento con il Pds, passò poi nel centrodestra e fu nominato assessore con la Lega».



Antonino Cuffaro

Luca Ciriani

Maddalena Rebecca

L'opposizione contesta le nuove regole caldeggiate da Degano

Stipendi ridotti agli assenteisti Forza Italia: «Trucco indecente»

TRIESTE «Quella avanzata da Cristiano Degano è una soluzione che non risponde a criteri etici, ma solo ad esigenze interne alla maggioranza». Così il forzista Isidoro Gottardo commenta l'ipotesi, rilanciata dal capogruppo della Margherita, che punta a ridurre l'indennità ai membri dell'assemblea regionale che non partecipano almeno ad un terzo delle votazioni dell'aula, come già avviene per i deputati di Montecitorio.

«Trovo indecente che un consigliere abbia bisogno di trucchetti di questo tipo per compiere il proprio dovere. Chi è eletto dai cittadini ha già l'obbligo di stare in aula e di votare, e non dev'essere la prospettiva di percepire uno stipendio maggiore a convincerlo». Secondo il capogruppo azzurro quindi, la «punizione» per chi diserta i lavori dell'aula dev'essere un'altra: «Se qualche consigliere non compie il lavoro per cui è stato eletto bisogna farlo decadere. Chi non è responsabile va mandato a casa. Ma, eticamente, la penalizzazione economica non è accettabile». Intesa democratica quindi, aggiunge Gottardo, non cerchi di impressionare i cittadini con proposte all'apparenza «virtuose» e pensi ad affrontare i suoi problemi interni: «È fin troppo evidente che l'idea di ridurre le indennità giornaliere è solo una manovra meschina per risolvere le difficoltà della maggioranza. L'etica non c'entra. In gioco c'è solo la logica utilitaristica di un centrosinistra che non sa combattere l'assenteismo dei suoi consiglieri».

Isidoro Gottardo

m.r.

IL CASO

Ex legale in causa An attacca Pecol Cominotto

TRIESTE Perché la Regione ricorre contro le sentenze del Tar sugli arretrati dei dipendenti ma cerca una transazione con l'ex avvocato Renato Fusco? Adriano Ritossa, il consigliere di An, torna alla carica. E, in una nuova interrogazione, denuncia «lo strano comportamento dell'assessore Gianni Pecol Cominotto». «Da un lato, nonostante i quattro tribunali della Regione abbiano dato ragione ai dipendenti regionali in merito all'articolo 18 della legge 10/2001, l'assessore al Personale - scrive Ritossa - insiste nel voler ricorrere. Dall'altro, nel caso di Fusco, cerca invece una transazione per evitare di "esporre la Regione ad una causa dall'esito potenzialmente incerto"». Ritossa chiede motivo del diverso comportamento: in ballo, conclude, circa un milione di euro.

†

Ci ha lasciati la nostra cara

PROFESSORESSA

Fabia Di Giorgio in Lagioia

Ne danno il triste annuncio il marito VITO, la figlia ELISABETTA, cognati e parenti tutti.

Mamma

ti porterò sempre nel cuore.
BEBA
Un grazie di cuore ai medici e personale della II Medica per l'efficenza e le amorevoli cure prestate.
I funerali avranno luogo venerdì I settembre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 31 agosto 2006

Fabia

ti ricorderemo sempre:
ROSANNA, GAETANO, LUCA, CRISTINA.

Trieste, 31 agosto 2006

Ciao

Fabia

Un bacione.
VITTORIA, DARIA, PAOLO e FRANCO.

Trieste, 31 agosto 2006

Ciao

Fabia

tenera e amatissima amica non ti dimenticheremo mai:
- MARIUCCIA e GIANNA.

Trieste, 31 agosto 2006

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Fabiani

Marittimo
Medaglia d'Oro
per Lunga Navigazione

Lo annunciano con tanto dolore la moglie IDA, il figlio CLAUDIO con RENATA, i nipoti ANDREA e CAROLINA.
I funerali seguiranno venerdì 1 settembre, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 agosto 2006

Ciao

Nonno

un tenero abbraccio , la tua tribù:
- ANDREA, MARIANNA
- CAROLINA, MATTIA

Trieste, 31 agosto 2006

Profondamente addolorati partecipano:
- RENATO e LICIA
- UMBERTO e GEMMA

Trieste, 31 agosto 2006

Ricorderanno sempre il caro

Albino

- i cognati, le cognate e nipoti tutti

Trieste, 31 agosto 2006

†

Ha raggiunto il suo adorato ALCIDE

Virginia Candotti ved. Goat

Lo annunciano tristemente i figli, CLARA, FABRIZIO e CLAUDIO; il genero ANGELO; la nuora PAOLA; i nipoti, GIANLUCA, MARTINA, SABRINA, ALESSANDRO e MASSIMO.
Le esequie si svolgeranno sabato 2 settembre alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 agosto 2006

Ciao

Gina

nella tua casa c'era sempre un posto per noi.
Grazie, un abbraccio
- MATILDE, SERGIO e famiglia

Trieste, 31 agosto 2006

Gina

ti ricorderemo:
- SANDRA, GIANLUCA
- GUIDO, IRMA
- DARIO, DONATELLA, LORENZO

Trieste, 31 agosto 2006

X ANNIVERSARIO

DOTT.

Giorgio Redivo

Ti ricordano con immutato amore moglie, figli e familiari tutti.

Gradisca d'Isonzo, 31 agosto 2006

†

Come sulla Terra, così in Cielo. Un Angelo...

Dopo lunga sofferenza si è spenta accanto ai Suoi cari

Graziella Hrovatin in Zorzetto

Addolorati, il marito CLAUDIO, i figli ANNAMARIA e MASSIMO, i nipoti NICOLO' e MASSIMILIANO.
I funerali avranno luogo venerdì 1 settembre alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 agosto 2006

VII ANNIVERSARIO

Salvatore Monacelli (Valio)

Ti ricordiamo con tanto amore.

ANGE, ANNAMARIA, GIANPAOLO, LICIA

Trieste, 31 agosto 2006

1999 2006

Ricorre oggi il settimo triste anniversario della scomparsa di

Miranda Wolf Nobile

La ricordano con immutato amore

il marito e le figlie

Trieste, 31 agosto 2006

L'Associazione Caffè Trieste partecipa al lutto di FRANCO e MAURO BAZZARA per la perdita del padre

Dionisio Bazzara

Trieste, 31 agosto 2006

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa della collega

DOTTORESSA

Antea Dusi

Trieste, 31 agosto 2006

RINGRAZIAMENTO

A chi mi è vicino in questo momento della vita per l'ultimo saluto alla mia cara mamma

Anna Puzzer ved. Stolli

Ringrazio di cuore i suoi colleghi, il mio capo, i paesani, i parenti, i vicini, Le Mimose, gli amici.

Aiutante Tecnico di Ruolo
Sezione Odontotecnici 1968
STOLLI ITALO
delibera n. 3 I.P.S.I.A.
CDC 1961

Trieste, 31 agosto 2006

IV ANNIVERSARIO

Bruno Ongaro

Vivi sempre nei nostri cuori.

La moglie MARIELLA con SERGIO, FABRIZIO e MIRIANA

Trieste, 31 agosto 2006

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
Ciclomotori Auto Moto Nautica
Patenti Rinnovo e Duplicati

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La nuova Kia sarà disponibile alla fine dell'estate, della vecchia è rimasto solo il nome

Carnival, non solo monovolume Dopo la cura dimagrante spunta un «Suv» ipertecnologico

La linea della nuova Kia Carnival è stata snellita e addolcita

LA SCHEDA		
MOTORI	2.9 CRDI VGT	2.7 V6
Cilindrata	2902 cm³	2656cm³
Potenza max cv/g	185 (3800)	189 (6000)
Coppia max Nm/g	343/1750-3500	249/4000
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	197	192
Accelerazione 0-100	12.9"	13.9"
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Medio combinato	7.8.	10.7
Urbano	10.2	14.6
Extraurbano	6.4	8.4
Emiss. CO2 (g/km)	206	255

PINO TORINESE Il nuovo Carnival? Completamente differente dal grande monovolume della Kia, del quale in dieci anni di vita sono stati acquistati ben 150 mila esemplari. Due lustri duranti i quali i tecnici coreani si sono accorti che ora i tempi moderni richiedevano una cura dimagrante al loro veicolo.

E così hanno fatto ma, presa la mano, sono riusciti a progettare e realizzare (grazie anche alla collaborazione europea della sede di Ruesselsheim, in Germania) un auto completamente differente e soprattutto innovativa.

Mettendoli a confronto ci si accorge subito della diversità: quello «vecchio» (terminerà di essere prodotto a fine anno) è un classico monovolume di grandi dimensioni, quello nuovo è praticamente un Suv. Allora potevano chiamarlo con un altro nome, anche per non creare confusione, dal momento che non tutti gli amanti del modello precedente rinnoveranno il veicolo posseduto con quello presto in vendita, e magari aspetteranno ottobre quando arriverà sul mercato la nuova Carens, che più si avvicinerà alla tipologia del Carnival prima generazione. Vediamo allora quali sono le peculiarità del New Carnival, un nome ripreso per il nuovo modello data la grande visibilità di quello storico, strategico per la Kia, con il quale si è fatta conoscere e apprezzare negli ultimi 8 anni, anche e soprattutto per l'ottimo rapporto prezzo/qualità. Non solo: pure perchè il listino è rimasto inalterato dal 2002 a oggi.

Ecco perchè salta all'occhio la differenza di prezzo tra i due, di oltre 4 mila euro, ma con tecnologia e dotazioni di bordo ben più consistenti. La cura dimagrante cui è stato sottoposto il generoso monovolume coreano ha consentito di migliorare ulteriormente le doti di maneggevolezza e guidabilità, con un accorciamento di 11,5 cm e il passo ridotto di 1,5; per dare maggiore abitabilità è stato leggermente allargato (8,5 cm) e alzato (1 cm), comprese le barre portatutto tipo America sul tetto. Con tale riparamentrazione si è ottenuto un sensibile aumento delle dimensioni abitabili, con incrementi fino a 3,9 cm per le teste dei passeggeri della fila centrale e di 3 cm per le gambe di quelli ospitati nella terza fila. Nuovo spazio e funzionabilità dell'abitacolo sono poi arrivati da una diversa disposizione dei 7 sedili: dal 2+2+3 originale all'attuale 2+3+2. Tutti i sedili sono regolabili in ogni posizione e asportabili. Sono disponibili due motorizzazioni Euro 4: quella più richiesta sarà sicuramente la versione diesel, visto che nel modello precedente ha ottenuto una scelta quasi plebiscitaria.

Si tratta di un turbodiesel common rail a 4 cilindri in linea di 2,9 litri, doppio albero a camme in testa e 16 valvole, con 185 Cv e 343 Nm di coppia. Un motore sostanzialmente inedito che adotta un avanzato turbocompressore a geometria variabile (Vgt) e gestione elettronica, che ha aumentato la potenza di una quarantina di cavalli e 33 Nm di coppia. Ne è nata una grande brillantezza, una progressiva erogazione della potenza e una migliore elasticità di marcia.

Disponibile in alternativa, per gli irriducibili fedelissimi del propulsore a benzina, un sofisticato V6 di 2.7 litri, che eroga 189 Cv e 249 Nm di coppia massima, accoppiato a un cambio automatico a 4 rapporti. Un motore davvero dolce e silenzioso. Le sospensioni indipendenti, analoghe a quelle della berlina Magentis, sono state rivisitate e producono meno rollio, beccheggio di coda e frontale, conferendo maggiore comfort e precisione di guida. Un fattore che ci ha molto colpito nel nostro test-drive da Pino Torinese alla cima del colle di Superga, sono stati l'ottimo «tiro» in salita (taluni tratti parecchio ripidi) e lo sterzo molto diretto. In tutte le versioni è di serie un nuovo ed esclusivo sistema di sterzo con i finecorsa variabili, attivabile mediante un interruttore in plancia. Una minore angolazione delle ruote sterzanti impedisce così l'eventuale contatto con i passaruota e le sospensioni in presenza di catene da neve. L'impianto frenante è stato migliorato con l'adozione dei dischi al posto dei tamburi alle ruote posteriori. Sono anche diminuite le vibrazioni, anche se la rumorosità del motore a giri medio-alti con marce basse non è trascurabile. Tre infine i livelli di allestimento: Family, Harmony e Class, con prezzi che partono da 27.400 euro.

Claudio Soranzo

La «Bimota DB6», una «naked» con propulsore Ducati e ciclistica da museo d'arte moderna

Quella moto non è un Delirio

LA SCHEDA	
Motore	bicilindrico a V di 90°
Cilindrata	992 cc
Raffreddamento	misto: aria più olio
Distribuzione	desmodromica
Alimentazione	iniezione elettronica
Cambio	6 marce
Potenza	92 cavalli
Ruote	17"
Freno ant.	due dischi da 320 mm
Freno post.	un disco da 220 mm
Peso	177 kg
Serbatoio	16 litri

TRIESTE Questa moto non è un Delirio. E' concreta, di elevata qualità, ma ha un difetto. Costa oltre 19 mila euro (38 milioni delle vecchie lire...).

Stiamo parlando della Bimota DB6 Delirio: una due ruote con un design mozzafiato, unico. Tutta spigoli e nervi. Sembra disegnata per entrare al Museo d'arte moderna di New York. Creata attorno a un motore riuscito, il Ducati 1000 DS, vuole subito stupire, ammaliare, stregare. E ci riesce. I tecnici della Bimota riescono nel difficile compito di migliorare ciò che è già eccelso. Attorno ai propulsori migliori forgiano un telaio e creano un vestito veramente personali, unici. La scelta dell'impianto frenante, per esempio, fa andare in brodo di giuggiole gli appassionati: pinze radiali Brembo a quattro pastiglie e dischi Braking Wave. Intendiamoci, non è fatta per correre: è una naked pura. Ma ama le veloci sgroppate nel misto più rapido. Il bicilindrico di Borgo Panigale è generoso e rotondo. Ingabbiato in un telaio che funge anche da motivo ornamentale: traliccio in tubi d'acciaio al cromo-molibdeno con piastre laterali in lega leggera. Non è una moto adatta a tutti. Non solo per il prezzo ma anche per le sue doti. Lo stesso impianto frenante è talmente pronto da obbligare a una certa abitudine. E poi la potenza è notevole. A tutti i regimi. Insomma, adatta a chi ha già una buona esperienza di moto vere. Non solo di scooteroni.

Ro. Ca.

La media Citroen propone un motore a gasolio da 173 cavalli

Elisir di lunga vita per la C5 Doppio turbo e tanto comfort

MILANO Non più sette ma otto sono ora le motorizzazioni della Citroen C5, la berlina e sw francese a 5 porte molto apprezzata per la sua versatilità. La gamma completa propone ora un nuovo motore a gasolio Hdi da 173 cv Din (125 kW o 170 cv Cee) con filtro antiparticolato Fap, abbinato a un cambio meccanico a 6 rapporti.

Grazie a un insieme d'innovazioni si distingue per la potenza e il piacere di guida, in particolare a basso regime di giri, e per l'abbinamento di prestazioni ambientali d'alto livello (Euro 4 più Fap) a consumi ridotti. Frutto della cooperazione Psa Peugeot Citroën - Ford Motor Company, questo motore è prodotto a Trémery, in Francia. Le innovazioni operate sono: il doppio turbo sequenziale parallelo (in prima mondiale su un motore Diesel a 4 cilindri) che favorisce la reattività del motore a bassi regimi e riduce i tempi di risposta del sistema di sovralimentazione; una nuova camera di combustione «Eccs» (Extreme conventional combustion system) che ottimizza la miscela aria/carburante e un common rail di terza generazione, con pressioni che arrivano a 1.800 bar e consentono una maggiore nebulizzazione del carburante. La presenza poi di due alberi d'equilibratura, contribuisce al confort di guida percepito dagli occupanti e favorisce il controllo delle vibrazioni del motore. Gli iniettori consentono di ridurre le quantità di carburante iniettato e di arrivare fino a 6 iniezioni per ciclo motore, con due iniezioni pilota fino a 3000 giri/min. per ridurre la rumorosità di combustione, altrettante iniezioni principali, per ridurre alla fonte le emissioni di ossidi d'azoto e infine altre due post iniezioni che permettono la rigenerazione periodica del Fap. La C5, in entrambe le versioni berlina e Sw, si distingue per uno stile sobrio ed elegante e per un confort da fascia superiore di gamma, grazie anche all'abitacolo generoso. In questa stradista abbiamo trovato un vero concentrato di tecnologia e innovazione: la sospensione idrattiva, i fari bi-xeno a orientamento intelligente, l'avviso di superamento involontario della linea di carreggiata (Asl), e l'Airbag alle ginocchia del conducente. Le prestazioni che si ottengono sono notevoli: con la versione berlina, il km da fermo si percorre in soli 29,8", in 30 con la versione sw. Inoltre il doppio turbo sequenziale parallelo assicura disponibilità di coppia ai bassi regimi e l'assenza di tempi di risposta all'avviamento del turbo. Sono 370 i Nm di coppia massima, già a 1500 giri, che si possono sfruttare; per esempio, il passaggio da 30 a 60 km/h in 3^ marcia, con il solo conducente a bordo, avviene in 3,6" con la berlina, e in 3,7 con la sw (con un risparmio del 20% rispetto al motore precedente, il 2.2 Hdi 136 Fap).

C. S.

La Citroen C5 è disponibile in otto diverse motorizzazioni

LA SCHEDA	
MOTORE	C5HDi 173 FAP
Cilindrata cm³	2179
Potenza CV/giri	173/4000
Coppia Nm/giri	370/1500
PRESTAZIONI	
Acceleraz. 0-100	8,5"
Velocità max	222
CONSUMI (l/100km)	
Ciclo urbano	8,1
Extraurbano	5
Combinato	6,1
Emiss. CO_2 (g/km)	160

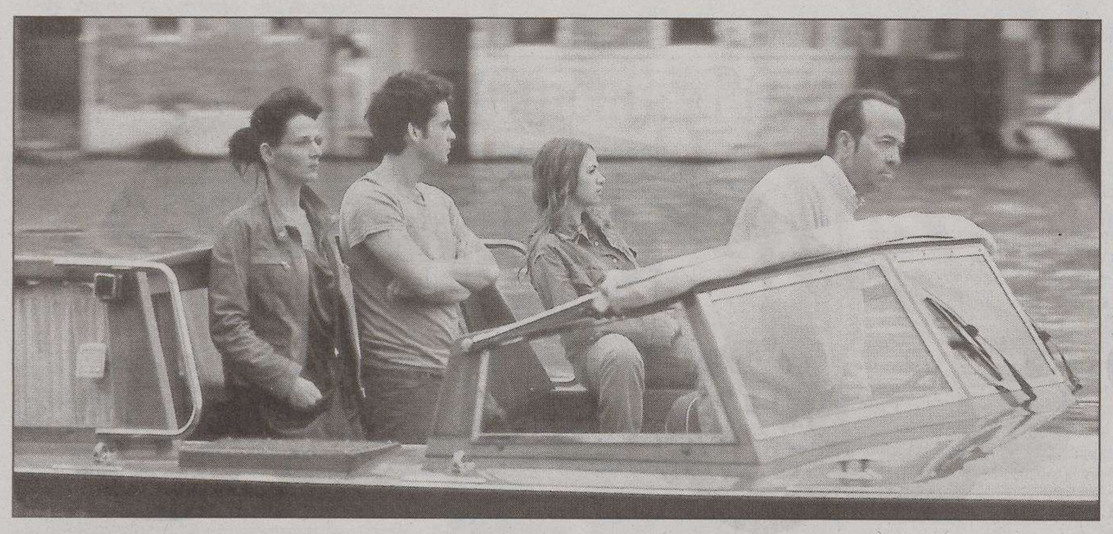
• NEW NISSAN NOTE
A PARTIRE DA € 12.950
• ANTICIPO ZERO
• PRIMA RATA GENNAIO 2007*

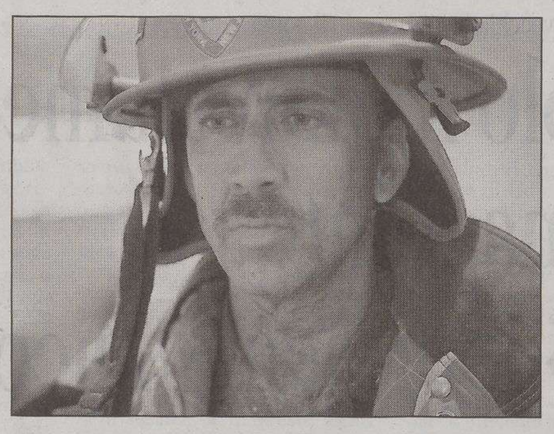
NEW NISSAN NOTE!
PERCHÉ NON C'È AVVENTURA PIÙ BELLA CHE AVERE FIGLI.
Monovolume 5 posti. Interni funzionali e versatili. Disponibile nelle versioni:
1.4 benzina da 88 CV, 1.6 benzina da 110 CV, 1.5 diesel da 68 e 86 CV. Tutte Euro4.
NISSAN
SHIFT_family life

DIMENSIONE 3000
TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.412837 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33146 Via Aquileia, 108

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSAN FINANZIARIA
*Esempio di finanziamento: Nissan Note 1.4 Visia da 12.950,00 €, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa: anticipo zero, importo finanziato 12.950,00 €, 60 rate da 247,01 € al mese, pagamento prima rata dopo sette mesi. Life inclusa. TAN 2,95%, TAEG 3,78%. Spese di gestione pratica 185,00 €, imposta di bollo 14,62 €. Salvo approvazione NISSAN FINANZIARIA. Offerta valida fino al 31/07/2006. Fogli informativi presso i punti vendita della rete Nissan. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO_2: da 136 a 166 g/Km. Consumi: da 8,1 a 7,0 l/100 Km (ciclo combinato).

CULTURA & SPETTACOLI
ESTATE





John Cage nell'atteso film «World Trade Center» di Oliver Stone. A sinistra, una scena del francese «Quelques jours en Septembre» di Santiago Amigorena, Entrambi i film saranno proiettati oggi fuori concorso alla Mostra di Venezia

CINEMA *Inaugurata ieri sera la 63.a edizione del festival con il primo film e una cena di gala per mille Vip*

Venezia: una dark lady apre la Mostra

«The Black Dahlia», raffinato noir di Brian De Palma con un cast di giovani stelle

VENEZIA Avvolta nelle atmosfere noir del film d'apertura, «The Black Dahlia» di Brian De Palma, è ufficialmente iniziata ieri sera la 63° Mostra del cinema di Venezia, in programma fino al 9 settembre. Alla cerimonia inaugurale, presentata dalla madrina Isabella Ferrari in abito vintage di Versace, hanno partecipato i primi divi sbarcati in laguna, tra cui la presidente di giuria Catherine Deneuve, il vicepremier Francesco Rutelli, il regista e il cast del film (De Palma con Scarlett Johannson, Josh Hartnett e Aaron Eckhart arrivati con un'ora di ritardo).

Sontuosa la cena di gala offerta ai mille invitati vip all'Hotel Westin Excelsior, un buffet di oltre sessanta metri servito sotto la splendida tensostruttura con vista sul mare. Messe nel cassetto le polemiche con il neonato Festival di Roma, dunque, il direttore artistico Marco Müller ha dato il benvenuto a pubblico e ospiti con uno dei titoli più attesi della Mostra, quella «Dalia Nera» scaturita dalla penna dello scrittore James Ellroy e adottata sullo schermo da un virtuoso della macchina da presa che non smette di stupire, Brian De Palma.

La storia si ispira alla terribile vicenda realmente accaduta di Betty Short, aspirante attricetta sbarcata a Los Angeles dal Massachusetts e trovata morta, a soli 23 anni, il 9 gennaio 1947. Avrebbe potuto essere solo un brutto fatto di cronaca come tanti, se la donna non fosse stata orrendamente sfigurata dal suo assassino: il suo corpo fu rinvenuto tranciato a metà dalla cintola in giù, dissanguato e sventrato. Sul volto, da orecchio a orecchio, un profondissimo taglio che trasformava grottescamente il suo sorriso.

Il caso occupò le prime pagine dei giornali per mesi, ma l'omicidio della «Dalia Nera» (così soprannominata per la sua abitudine di vestire di scuro e per i capelli corvini) rimase insoluto, solleticando la fantasia di molti scrittori. Fra questi c'è anche James Ellroy, che per anni ha condotto ricerche su Betty Short spulciando i giornali e i verbali dell'epoca, per poi riversare il tutto nel suo omonimo romanzo del 1987.

Sulla carta la cronaca si confonde con la fantasia dell'autore: l'ambientazione resta quella del 1946 ma spuntano i personaggi di Bucky Bleichert e Lee Blanchard, due poliziotti coinvolti nelle indagini, e di Kay Lake, un'ex prostituta che cerca di conquistare una nuova vita.

Josh Friedman (già sceneggiatore de «La guerra dei mondi» di Spielberg) comprime e trasforma il romanzo in uno script affilato come la lama dell'assassino, e De Palma ne fa un film raffinato e maestoso, dai tempi dilatati e i gesti lenti come nella tradizione dei grandi noir, ma senza un solo momento morto.

Lì dove la trama rallenta, ci pensa la macchina da presa a intrattenere, riempiendo gli occhi dello spettatore coi magistrali piani sequenza del regista: uno, il più spettacolare, passa dagli occhi del protagonista a due corvi su un tetto, scivola sul retro del palazzo, passa alla strada principale e torna sul viso dell'uomo, ricordando la straordinaria fluidità dell'incipit di «Omicidio in diretta».

Per dare credibilità a un noir ci vuole una dark lady, e per fare una dark lady ci vuole una diva: De Palma non poteva scegliere meglio affidando a Scarlett Johansson, così burrosa e retrò, il ruolo di Kay, ragazza torbida e piena di segreti, un cofanetto di boccoli platinati intorno a una bocca a cuore rosso fuoco. Durante la conferenza stampa, gli occhi sono tutti puntati su di lei. «Sono molto felice quando dicono che sono sexy, a tutte le ragazze fa piacere», afferma con un'alzata di spalle. «Ma non mi sento particolarmente bella. Sono un'attrice e non vorrei che tutte queste dichiarazioni sulla mia bellezza distogliessero l'attenzione dal mio mestiere, cioè recitare. Questo personaggio richiedeva che fossi estremamente sexy, ma non mi sono ispirata a nessuna dark lady del passato».

Nonostante la dichiarazione, e nonostante la Johannson abbia solo ventun'anni, la sua performance ricorda immediatamente la grande Lana Turner. Intorno alla bionda si muovono Bucky, interpretato da Josh Hartnett, fidanzato nella vita di Scarlett (si sono innamorati proprio sul set, il film regala anche una scena bollente fra i due) esploso giusto quest'anno nel gustoso action movie «Slevin - Patto criminale», e Lee, che ha il volto furbo di Aaron Eckhart.

I protagonisti, nel film, sono colleghi alla polizia ma anche ex pugili («Per la scena in cui combattiamo sul ring abbiamo dovuto imparare a tirare di boxe veramente», racconta Hartnett). Due uomini, insomma, legati da una profonda amicizia virile ma anche ossessionati da due corpi femminili, quello sinuoso di Kay che scatena desiderio e quello straziato di Betty che scatena incubi.

Durante le complesse indagini sull'omicidio, entra in scena un'altra femme fatale, Madeleine (Hillary Swank, mai così ambigua e sensuale), una «figlia di papà» ricca e viziata che nasconde una relazione lesbica con la vittima, ma che poi finisce per sedurre Bucky.

De Palma, dunque, chiama a raccolta un cast zeppo di giovani stelle del cinema hollywoodiano ma per il personaggio più delicato, quello di Betty, sceglie una non-diva: Mia Kirshner, impegnata anche qui in qualche scena saffica come nel ruolo che l'ha resa più famosa, la Jenny del telefilm lesbo-chic «The L-Word». E, per carattere e importanza, può quasi essere considerato un ennesimo personaggio anche la scenografia di Dante Ferretti, che ha ricostruito su set bulgari un'oscura, notturna e patinata Los Angeles del 1946, fotografata splendidamente in tonalità seppia. Nella versione doppiata, purtroppo, perderemo una chicca: la voce del regista che guida Betty nelle registrazioni dei provini è quella originale di De Palma. Una piccola incursione in un film personalissimo, carnale, che difficilmente il pubblico dimenticherà.

Virginia Maestro

I film di oggi

VENEZIA 63

HOLLYWOODLAND
di A. Coulter (Usa)

SANG SATTAWAT
di A. Weerasethakul (Tha, Fra, Aut)

ORIZZONTI

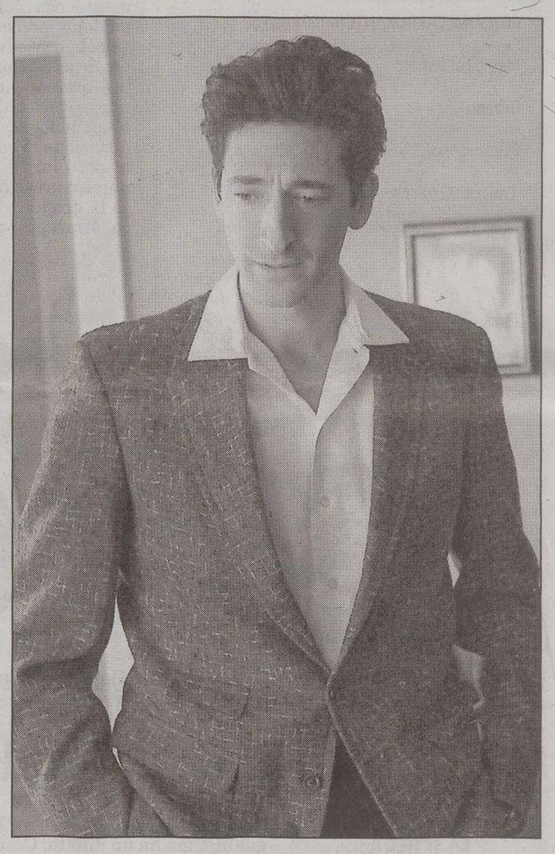
THE U.S. VS JOHN LENNON
di D. Leaf, J. Scheinfeld (Usa)

INFAMOUS
di D. McGrath (Usa)

FUORI CONCORSO

LETTERE DAL SAHARA
di V. De Seta (Ita)

ANSA-CENTIMETRI



Una scena del film «Hollywoodland» di Allen Coulter, oggi in concorso. Sopra: Scarlett Johansson in «Black Dahlia»

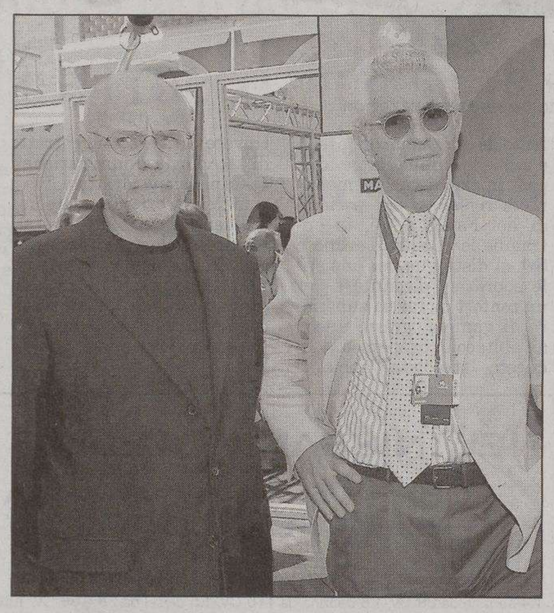
Croff e Müller chiudono le polemiche che nei giorni scorsi avevano messo in contrapposizione le due manifestazioni

«Con Roma in futuro bisogna costruire un'alleanza»

Ma il prossimo obiettivo sarà realizzare un nuovo Palazzo del Cinema

VENEZIA «Non ci sentiamo minacciati dalla Festa di Roma, ma se ci fosse una divaricazione tra le date sarebbe un elemento tecnico per migliorare la situazione». Così Davide Croff ha parlato della disponibilità da parte de «La festa di Roma» di rivedere le date per le prossime edizioni della neonata manifestazione romana (quest'anno 13-21 ottobre). Anche il direttore di Venezia dice di non sentire affatto «l'ombra» della Festa di Roma: «La risposta migliore la stanno dando e la daranno i film in concorso. Anche l'anno scorso ci furono molte polemiche per la selezione di film e poi sono arrivati Golden Globe e gli Oscar».

Alla presentazione il presidente della Biennale, Davide Croff e il direttore Muller non hanno dubbi e rilanciano parlando di un futuro senza declino, ma casomai in grande crescita. Tra gli obiettivi: il nuovo Palazzo del Cinema, l'apertura del festival al mercato («tutti i grandi festival hanno un mercato se non prima o poi chiudono i battenti» ha detto Croff).



Il direttore Marco Müller e il presidente della Biennale Davide Croff al termine della conferenza stampa d'apertura

«La selezione della 62.a edizione ci ha portato nomination agli Oscar e questo ci consolida nelle certezza di aver fatto bene. Venezia non solo non è in declino, ma sta crescendo», tiene a dire Croff. Il problema è ancora quello delle infrastrutture «che ci fanno stare un po' stretti e impossibilitati di esprimere tutto il nostro potenziale». Per fare questo anche la volontà di «accogliere il mercato anche se su questo punto siamo stati sempre fino ad ora prudenti».

Anche Muller ribadisce: «Sarebbe davvero bello riuscire a risolvere i problemi endemici delle infrastrutture. Anche se va detto che possono sì a volte scricchiolare, ma ancora tengono bene e abbiamo la totale fiducia dei produttori e distributori internazionali».

Per quanto riguarda il tante volte annunciato nuovo Palazzo del Cinema ha detto invece Croff: «Le rassicurazioni del ministro Rutelli sono una cosa che ci conforta, ma non è che Roma possa costruire il Palazzo del Cinema per noi. In questo senso anche il sindaco di Venezia Massimo Cacciari si sta molto impegnando perchè il progetto non esca dal territorio».

A chi gli chiedeva, infine, se davvero il Palazzo del cinema diventerà una realtà, Croff ha risposto con un sicuro: «Il Palazzo si farà».

Oggi intanto ci sarà un incontro con il sindaco di Venezia, i rappresentanti di Provincia e Regione e con le forze produttive che il ministro Rutelli spera «risolutivo sulla questione del palazzo del cinema» al Lido, «nodo fondamentale per Venezia e per la cultura del paese». «Le forze produttive di Roma hanno tirato fuori quest'anno quattro milioni di euro per la Festa» ha detto Rutelli «e il governo, nonostante si sia trovato con tagli notevoli allo spettacolo, non solo non ha tagliato ma ha accresciuto l'impegno finanziario per la Mostra di Venezia».

Il ministro ha voluto così spegnere le polemiche sulla rivalità tra Mostra di Venezia e Festa di Roma. «Spegniamo le parole e accendiamo gli schermi» ha detto «Venezia deve raccogliere il successo che merita...».

f.g.

MAHFUZ

VENEZIA Un omaggio allo scrittore premio Nobel Naguib Mahfuz, morto la scorsa notte al Cairo, lo ha tributato ieri alla Mostra del Cinema, il regista egiziano Yousri Nasrallah, giurato della Sezione Orizzonti. «Oggi abbiamo perso Naguib Mahfuz, un uomo che è stato un punto di riferimento per un'intera generazione e che ci ha fatto capire cosa fosse l'Egitto moderno - ha ricordato commosso Nasrallah -. Mahfuz è stato per noi una guida, combattendo fino all'ultimo l'oscurantismo di un certo mondo arabo».

PERSONAGGIO

La Johansson, classe 1984, torbida e sexy protagonista del noir

Scarlett, bambolina aspirante star

VENEZIA Di persona sembra davvero una bambina Scarlett Johansson, la newyorchese classe 1984, credibilissima nella torbida e sexy Key Lake protagonista del noir «Black Dahlia» di Brian De Palma film di apertura del Festival di Venezia, ma non ama sentirselo dire. E a chi glielo chiede, solo dopo un po', risponde perplessa: «Se lo pensate è un complimento, il fatto è che cerco di trasformare me stessa in quello che serve per il mio personaggio». Il segreto dell'attrice di «Match Point» «è quello di non identificarmi mai nel personaggio che interpreto proprio come ho fatto anche con Woody Allen. Amo così rivedermi - aggiunge l'attrice -. E nel caso di 'Black Dahlia' credo di essere stata brava perchè in Key Lake non sono riuscita a trovare nulla di me».

Una storia come quella di «Black Dahlia» che per la Johansson - bambolina aspirante star - regge nel tempo, ancora forte, «perchè quando c'è depressione, guerre, genocidi, come accade ora, il pubblico si vuole distrarre con scandali, anche del passato, per non pensare a quel che succede nel mondo». Sexy? «È bello essere considerata una giovane donna sexy, ma quando recito non ci penso. È stato Brian De Palma a volere che certe scene fossero sexy». Il suo personaggio ci tiene infine a dire: «non è affatto innocente. È solo che si è creata un'immagine di persona felice, con una casa serena, normale. E tutto questo per sopravvivere».

Brian De Palma, maestro del noir americano, non manca a fare cenno alla sua personale ossessione: l'omicidio di sua madre, che lo ha portato per mano fino alla scrittura del suo primo best seller. Per De Palma la quinta volta al Lido - dopo «Blow out», «Gli intoccabili», «Doppia personalità» e il primo «Mission Impossible» - «fare film noir è oggi più difficile che mai. Sono pieni di personaggi fragili che alla fine finiscono all'inferno. Tutte cose per le quali è difficile trovare soldi«.

Per il regista, che dedica un cameo al film con la sua voce fuori campo nelle scene in cui fa i provini ad Elizabeth Short (Mia Kirshner), c'è un motivo per cui i film oggi negli Usa sono «così poco profondi rispetto a quelli degli anni '40 e '50. Allora molti registi europei venivano a Hollywood a lavorare e questo aveva portato una vera scossa all'industria americana».

In un film «classico noir» come questo «Black Dahlia» nessuna tentazione di utilizzare il bianco e nero da parte di De Palma: «Chi ha visto 'Chinatown' di Polansky e come sia riuscito a rendere a colori quelle atmosfere di Los Angeles capisce che certe cose si possono raccontare anche a colori».

i.g.

LETTERATURA *Autore di una cinquantina di romanzi, nel 1994 scampò a un attentato degli integralisti islamici*

Morto Mahfuz, il primo Nobel arabo

Oggi al Cairo i funerali solenni dello scrittore egiziano, che aveva 94 anni

IL CAIRO Lo scrittore egiziano Nagib Mahfuz, 94 anni, premio Nobel per la letteratura, è morto ieri in un ospedale al Cairo. Gravemente malato, era stato ricoverato il 16 luglio scorso per insufficienza renale e polmonite. Dopo un leggero miglioramento ha avuto una grave emorragia al colon. Nato al Cairo nel 1911, Mahfuz è forse l'intellettuale egiziano più famoso al mondo. Nel 1988 è stato il primo, e finora unico, romanziere in lingua araba a ricevere il premio Nobel per la letteratura.

I funerali di Stato si celebreranno oggi alle 10.30 nella moschea di al-Rashdan, nel quartiere di al-Nasr al Cairo, dove sono celebrate le esequie delle personalità più illustri dell' Egitto, cui sono tributati gli onori militari.

Gli italiani lo scoprirono nel 1988, quando l'Accademia di Svezia gli assegnò il Nobel per la Letteratura, il primo ad uno scrittore arabo. Ma Nagib Mahfuz, morto ieri al Cairo, dove era nato nel dicembre di 94 anni fa, era già allora in patria uno degli scrittori più noti e considerati, per la sua opera di romanziere, alla quale ha sempre affiancato l'attività di commediografo e sceneggiatore, oltre a collaborare con le maggiori testate egiziane.

Nato nel 1911, laureato in letteratura e filosofia, Mahfuz esordì con «Abas al akdar», ma il successo di pubblico e di critica arriva parecchi anni più tardi (dopo il colpo di stato in Egitto, nel '52, lo scrittore interruppe le pubblicazioni per cinque anni) con un ciclo narrativo legato alle esperienze della sua generazione, intitolato «Hams el ghihinun».

In Italia, dove le prime opere del Nobel egiziano sono pubblicate da Feltrinelli nel 1989 (il romanzo «Il vicolo del mortaio» e la raccolta «Racconti del nostro quartiere)», la trilogia «Hams el ghihinun» è tradotta dall'editore Tullio Pironti, con tre titoli che valgono altrettanti successi: «Il palazzo del desiderio», «Tra due palazzi» (oltre 50 mila copie vendute in Italia), «La via dello zucchero».

Suo è anche un vasto affresco storico sulla civiltà dei Faraoni («Radubis», scritto nel '43), mentre «La saga degli Harafish», del 1977, è considerato dalla critica una delle opere più significative.

Scrittore amato ma anche odiato, Mahfuz. Accusato di blasfemia dagli integralisti islamici, tanto che alcune delle sue opere sono state all'indice per anni nello stesso Egitto, perchè le autorità religiose le giudicavano «irriverenti verso la religione». Inviso al punto, negli ambienti della Jihad islamica, da meritarsi una condanna a morte come l'indiano Salman Rusdhie. A scatenare la persecuzione, in particolare, il suo libro più contestato, «I ragazzi del nostro quartiere», scritto nel 1959 e a lungo censurato in Egitto e in Libano.

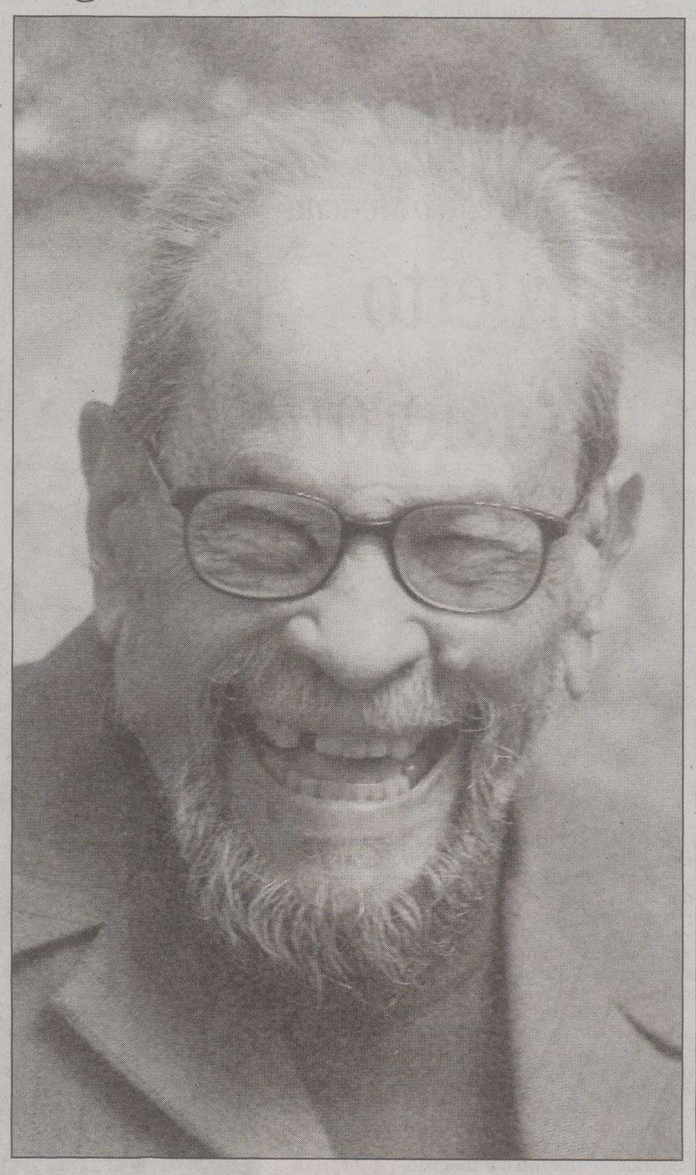
Per lui, le prime minacce di morte arrivarono un anno dopo il Nobel, a maggio dell'89. La polizia gli offrì protezione. Lui, che aveva già 77 anni, rifiutò: «potrebbe disturbare la mia vita e sconvolgere le mie abitudini quotidiane», spiegò poi ai giornali.

Dopo quel giorno, cinque anni di pace. Poi la Jihad passa ai fatti: è il 14 ottobre del '94, un giorno a suo modo speciale, perchè sesto anniversario della assegnazione del Nobel. Mahfuz, appena uscito di casa, sta salendo sull' auto del quotidiano «al Ahram», sul quale tiene una rubrica settimanale. L'attentatore lo avvicina come uno dei tanti ammiratori e lo aggredisce con due coltellate. Lui, colpito alla gola, si salva per miracolo.

Per l'attentato vengono arrestati e processati sette estremisti islamici. «Abbiamo scelto il coltello - confessano alla polizia - perchè la Jamaa Isalmiya voleva torturare la vittima a lungo prima di farla morire di morte lenta». Qualche mese più tardi, due di loro saranno condannati a morte e impiccati.

Dopo la guarigione, Mahfuz, che nonostante l'età sempre più avanzata continua instancabile il suo impegno letterario e anche civile, riprende le abitudini di sempre. Rimane al Cairo, città che non aveva lasciato neppure per andare a ritirare il Nobel (in quell'occasione, al suo posto andarono le figlie accompagnate dall'ambasciatore di Svezia in Egitto) con la moglie Atteyat-Allah (che in arabo significa dono di Dio) e le figlie Fatma e Oum Kalsoum. E continua a scrivere. L'ospedale in cui è morto ieri, a un passo dalla sua abitazione, è lo stesso in cui venne ricoverato all'epoca dell'attentato.

Laura Strano



Lo scrittore egiziano Nagib Mahfuz era nato al Cairo nel dicembre del 1911

«Tollerante contro l'estremismo»

Mubarak ricorda il grande scrittore

IL CAIRO Il presidente egiziano Hosni Mubarak ha reso omaggio ieri a Nagib Mahfuz, uno «scrittore che ha fatto conoscere la cultura e la letteratura araba in tutto il mondo». «Era uno scrittore eccezionale, un pensatore colto e creativo, uno scrittore che ha fatto conoscere la cultura e la letteratura araba in tutto il mondo», ha dichiarato Mubarak, che oggi presenzierà ai funerali solenni. Nei suoi romanzi Mahfuz ha espresso «i valori comuni dell'umanità e attraverso i suoi scritti ha diffuso i valori della tolleranza contro l'estremismo», ha aggiunto.

Il presidente Mubarak «porge le sue condoglianze alla famiglia del defunto, al popolo egiziano e alla nazione araba».

RASSEGNA *Da domani al 17 settembre*

Trieste capitale della fotografia

TRIESTE Identità e differenze a geometria variabile. Sotto questo suggestivo nome si apre la seconda edizione del «Triestèfotografia». Si tratta di un grande contenitore che ospita i più quotati fotografi del panorama internazionale, con i quali la città conferma ancora una volta il buon gusto per l'arte. La rassegna accoglierà i visitatori dall'1 al 17 settembre.

«Il grande esperimento dell'intera manifestazione è portare la fotografia all'esterno dei luoghi convenzionali - dice Guido Cecere, direttore artistico della rassegna - le opere sono esposte all'interno di enti e luoghi pubblici, come l'aeroporto di Ronchi, il Centro di Fisica Teorica di Miramare o il circolo delle Generali. Trieste sta crescendo in questo settore, il fine è quello di farla diventare una grande città espositiva». La fotografia, complice la tecnologia che procede a passi da gigante, gode di un periodo florido. Sono molte le città che ospitano esposizioni e rassegne di grandi nomi dello scatto. A testimoniare la vicinanza delle istituzioni e dei privati all'evento è il supporto dato da Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia e il sostegno della Regione.

«Il nostro mestiere è quello di far sviluppare le nuove imprese - afferma l'amministratore delegato di Sviluppo Italia, Antonio Sfiligoj - accogliamo con piacere anche proposte che vengono dal campo artistico. Oggi il mondo dell'arte, e in particolar modo, della fotografia non vivono tanto distanti da quello imprenditoriale. Quando si mira a promuovere un prodotto, l'aspetto estetico è fondamentale».

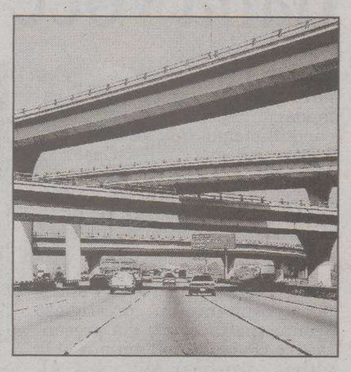


Foto del tedesco Manfred Segerer

Anche lo stabile di Sviluppo Italia è nella lista dei luoghi espositivi. Nei vari corridoi, infatti, è possibile ammirare la collezione di Manfred Segerer. Il fotografo tedesco, conosciuto nel mondo per le istantanee di famose *griffe*, espone qui una personale sugli Stati Uniti. A «Triestèfotografia» esporranno anche lo sloveno Luciano Kleva, Francesco Giusti, Andrea Galvani, Jane Stravs, Fabio Rinaldi e molti altri. Durante i giorni della rassegna saranno organizzati anche simposi dedicati alla gestione promozionale della fotografia contemporanea, incontri con gli artisti e presentazioni di cataloghi e periodici di settore. «Si tratta di una manifestazione diversa dal solito - aggiunge il curatore di «Triestèfotografia», Alessio Curto -, sarà anche un'occasione per confrontarsi e riflettere sulle possibilità di sviluppo che questo linguaggio della comunicazione visiva può offrire». L'evento verrà concluso con l'assegnazione del premio «Premio Città di Trieste al reportage» al grande maestro Ferdinando Scianna.

Alessandro Zardetto

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE": VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

LE FOGLIE DEL CARSO RISTORANTE
VENERDÌ SERA SERATA CABARET
CON FLAVIO FURIAN
Per info e prenotazioni TEL. 040 213515 348 2887650

SALVIA&ROSMARINO
RISTOPIZZABARGRILL
VEN 01/09 MUSICA DAL VIVO CON GLI "ATTIWA"
E QUEST'INVERNO PER GLI IRRIDUCIBILI, LE DOMENICHE
CON PRANZO E MUSICA DA BALLO FINO A SERA
Borgo Grotta Gigante 42/B (TS)
Tel. 040 2028033 (Centro Benessere Avalon)

Gorizia: stasera la parola andrà al poeta Cappello

GORIZIA È la terza e conclusiva serata della rassegna «Non c'è verso - le parole con gli autori», quella che si tiene stasera alle 21, nella Corte Darko Bratina, in piazza Vittoria a Gorizia. La serie di incontri e reading dedicati alla poesia è inserita all'interno del programma estivo culturale «Gorizia Sogna» del Comune di Gorizia. A chiudere questo trittico di incontri è il poeta Pierluigi Cappello, che nell'occasione presenterà la raccolta antologica «Assetto di volo», sorta di consuntivo del suo ricco percorso poetico.

Premio Montale 2004, Cappello sta segnando la poesia italiana contemporanea con la propria scrittura, sempre più personale e capace di slanci inediti e convincenti. Cappello è nato a Gemona del Friuli ed è originario di Chiusaforte. Vive a Tricesimo. Ha pubblicato le raccolte di poesie «Le nebbie», «La misura dell'erba», «Il me donzel», «Amors», «Dentro Gerico», «Dittico». La nuova pubblicazione «Assetto di volo» è stata edita dalla casa editrice Crocetti, e la rivista «Poesia», pubblicazione di riferimento del mondo poetico, gli ha dedicato la copertina e un ampio spazio nel numero di maggio.

Cappello sarà accompagnato dalle improvvisazioni musicali di Pierluigi Bumbaca al contrabbasso.

Il musicista aveva 60 anni

Il pianista Rawitz ucciso a Bruxelles

BRUXELLES Il pianista di origine israeliana Benjamin Rawitz, 60 anni, è stato trovato morto nella cantina di un palazzo della zona del Sablon, una delle più eleganti di Bruxelles. L'uomo, secondo i primi accertamenti, è stato ucciso nella notte tra lunedì e martedì.

Rawitz, nato ad Haifa, da alcuni anni viveva a Bruxelles. Ha tenuto concerti nei principali teatri internazionali e vanta anche numerose incisioni e premi internazionali.

CINEMA *In prima pagina sull'ultimo numero del prestigioso settimanale*

«Variety» elogia le Giornate del muto

PORDENONE Il prestigioso settimanale di cinema «Variety» ospita in prima pagina sull' ultimo numero, in edicola in questi giorni, un articolo del critico Jay Weissberg sul cinema muto e sui festival ad esso dedicati. Il riconoscimento principale va alle Giornate pordenonesi che, per prime, 25 anni fa, hanno reso il cinema delle origini protagonista delle loro rassegne.

Il merito dell'accresciuta attenzione nei confronti dei primi decenni del cinema, un' autentica rinascita, secondo il critico di «Variety» è proprio delle manifestazioni cinematografiche specializzate, in primis alle Giornate del cinema muto. «Più di ogni altro evento cinematografico - scrive - le Giornate di Pordenone hanno assicurato ai film muti un posto nella mente di chi programma i festival, sostenendo e presentando restauri e scoperte in un'atmosfera quanto mai vitale».

Da grande appassionato di cinema muto qual è, Jay Weissberg da qualche anno è frequentatore entusiasta e instancabile delle Giornate. Dell'edizione di quest'anno, in programma dal 7 al 14 ottobre a Sacile (con un evento speciale di preapertura il 6 ottobre al «Verdi» di Pordenone), il giornalista annuncia la retrospettiva dedicata alla casa di produzione Nordisk, che riporterà sullo schermo molti capolavori del cinema danese, e la presenza della splendida ottantottenne Diana Serra Cary, l'ex star bambina Baby Peggy.

Soddisfazioni internazionali a parte, le Giornate si presenteranno martedì 5 settembre alle 18.30 alla 63. Mostra del cinema di Venezia. Si parlerà del programma e si brinderà al 25° compleanno del festival. L'appuntamento, aperto a tutti, sarà nello stand voluto dall'assessorato alle attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia e coordinato da Turismo Fvg.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

CARS - MOTORI RUGGENTI 15.45, 17.50, 20, 22

■ ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.15, 17.20, 19 19.50, 21.30, 22.15
(spettacoli delle 17.20, 19.50, 22.15 in esclusiva con proiezione digitale) dai creatori di «Nemo».

SLEVIN - PATTO CRIMINALE 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Josh Hartnett, Morgan Freeman, Bruce Willis.

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 16, 18.05 20.10, 22.15

GARFIELD 2 16.15, 18.10, 20.05, 22

DOMINO 16.30, 19.45, 22.10
con Mickey Rourke, Keira Knightley.

UNITED 93 16.30, 22.15

IL CODICE DA VINCI 19.30
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou.

Da venerdì SUPERMAN RETURNS di Brian Singer, con Kevin Spacey, Kate Boswort.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,5 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

CRAZY 17.45, 20, 22.15
di Jean-Marc Vallée. Storie straordinarie di gente ordinaria. Presentato a Venezia 2005.

TIME 17, 18.45, 20.30, 22.15
L'ultimo capolavoro di Kim Ki-duk.

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2 16

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 17.25, 19, 20.40, 22.20

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

GARFIELD 2 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15
Domani: «As you like it».

SLEVIN - PATTO CRIMINALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Domani: «SUPERMAN RETURNS».

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

IL CODICE DA VINCI 17, 19.30, 22

DOMINO 16.25, 18.20, 20.20, 22.20
Domani: «QUEL NANO INFAME».

■ SUPER

ROCCO E LE STORIE VERE 16, ult. 22
Luce rossa. V.m. 18.

■ ALCIONE ESSAI chiusura estiva. Da domani «UN PO' PER CASO UN PO' PER DESIDERIO».

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

Festival dei Festival ore 21. Kinoatelje/Centra audiovisivi serv. interculturali presenta «PUNTO DEBOLE» di Hanna A.W. Slak. V.o. sott. it.

■ GIARDINO PUBBLICO

THE SENTINEL - IL TRADITORE
AL TUO FIANCO 21
complotti all'ombra della Casa Bianca in un film tutto azione con Michael Douglas, Kifer Sutherland e Kim Basinger.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

STAGIONE SINFONICA 2006 - CAMPAGNA ABBONAMENTI presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

CAMPAGNA ABBONAMENTI STAGIONE 2006/2007.
Ufficio informazioni: dall'1 settembre - infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi). Fase conferma abbonati: dal 4 al 12 settembre. Fase prelazione riservata agli abbonati ex «Prosa Turno E» della stagione 2005/2006: dal 13 al 16 settembre. Fase variazioni abbonati: dal 18 settembre al 21 settembre. Nuovi abbonati: dal 22 settembre.

GRADO

■ CRISTALLO

POSEIDON 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.30, 17.30 18.45, 20, 21, 22

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 18 20.10, 22.20
V.m. 14.

SLEVIN: PATTO CRIMINALE 17.40, 20, 22.15

GARFIELD 2 17, 18.30

DOMINO 20, 22.20

GORIZIA

■ PUPPETFESTIVAL 2006

Ore 10 Parco Villa Coronini-Cronberg
Viva Opera Circus (Vallese di Oppiano - Verona) «Il sentiero del bosco» (su prenotazione, max 50 bambini)

Ore 17 Borgo Castello
CTA (Gorizia)/Ass. Terebere (Pontebba-Udine) «Santi e diavoli e ragazze da marito» (storie friulane).

Ore 18 Giardini ex OPP
I Burattini di Daniele Cortesi (Bergamo) «E vissero felici e contenti...»

Ore 19 Kulturni Center «L. Bratuz» CTA (Gorizia) «Favole sotto il letto»

Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1 tel. 0481-537280. Info@ctagorizia.it www.ctagorizia.it.

■ CINEMA CORSO

Sala rossa:
IL COLLEZIONISTA DI OCCHI 17.45 20, 22.15

Sala blu:
UNITED 93 17.45, 20, 22.15

Sala gialla:
L'ERA GLACIALE 2 17.45

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 20, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1:
CARS - MOTORI RUGGENTI 16, 18.10, 20.20, 22.30

Sala 2:
Chiusa

Sala 3:
GARFIELD 2 17, 18.30

DOMINO 20, 22.20

STASERA

TRIESTE

> FESTIVAL DEI FESTIVAL
Oggi alle 21, all'Arena Ariston, per il Festival dei Festival, secondo programma organizzato da Kinoatelje di Gorizia: «Punto debole» (Slepa Pega, Slovenia, 2002, v.o. sott. ital.) di Hanna A.W.Slak. È la storia di Gladki, un giovane uomo, che scappa dall'ospedale e chiama in soccorso la sorella Lupa. La ragazza lo trova in stato di incoscienza e decide di aiutarlo a liberarsi dalla dipendenza dell'eroina...

> OMAGGIO A MASCHERINI
Oggi, alle 20.30, al Museo Revoltella visita guidata sul tema «Omaggio a Marcello Mascherini nel centenario della nascita». Alle 21.30, nel salone da ballo di Palazzo Revoltella, concerto di Emanuela Battigelli all'arpa.

> MAX&MAX SUL MOLO
Oggi al Villaggio «Trieste Challenge – La Sfida 2006» alla radice del Molo Audace sarà di scena il duo Max&Max.

GRADO

> FESTA IN SPIAGGIA
Oggi, alle 22, allo stabilimento balneare Tivoli in Costa Azzurra «Tivoli by night», festa in spiaggia.

> MUSICA A 4 STELLE
Oggi, alle 21, al Palacongressi per la rassegna «Musica a 4 stelle» la Concordia Chamber Orchestra, diretta da Maffeo Scarpis, eseguirà la versione strumentale della suite «L'Opera da tre soldi» di Kurt Weill.

LIGNANO

> ATMOSFERE BLACK
Questa sera al Caffè Fontana di Lignano Sabbiadoro (viale Gorizia 18) appuntamento con le atmosfere black e metropolitane.

> ALLIEVI DEL «TOMADINI»
Oggi, alle 21, nella sala Darsena di Sabbiadoro si terrà un concerto di Giulia Carlutti flauto, Francesco Gioia pianoforte e Federica Tavano violoncello, allievi del Conservatorio «Jacopo Tomadini» di Udine.

GORIZIA

> PUPPET FESTIVAL
Oggi Puppet Festival propone alle 10 nel Parco di Villa Coronini-Cronberg «Il sentiero nel bosco»; alle 17 in Borgo castello «Storie friulane»; alle 18 nei Giardini ex Opp I Burattini di Daniele Cortesi (Bergamo) con «E vissero felici e contenti...»; alle 19 al Kulturni Center Bratuž il ritorno di una produzione firmata dal Cta (Gorizia): «Favole sotto il letto», su testo di Antonella Caruzzi, con Silvia Benedini.

«I Turcs tal Friûl» ritornano in scena domani al Teatro Modena

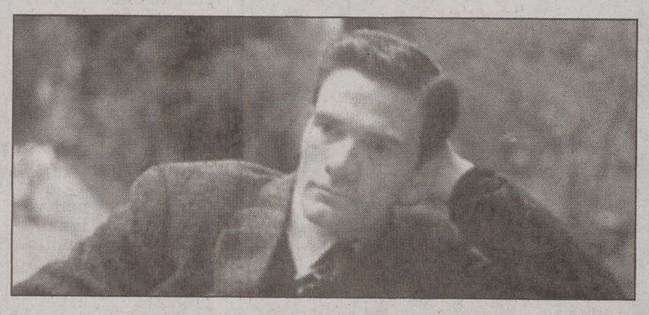
Palmanova: Pasolini riletto dalla voce carnica di Maieron

PALMANOVA Proseguono a Palmanova gli appuntamenti con il calendario degli eventi collaterali che affiancano fino ad ottobre le mostre allestite all'ex-Caserma Montesanto e alla Polveriera napoleonica nell'ambito del progetto «I Turchi in Europa», realizzati grazie al contributo di Banca Popolare FriulAdria.

Domani il Teatro Gustavo Modena (ingresso libero) di Palmanova ospiterà un prestigioso evento spettacolare, già presentato a Cividale nell'ambito dell'ultima edizione di Mittelfest. Alle 20.30 il sipario si alzerà su un evento di alta suggestione, **«I Turcs tal Friûl»**, dall'emozionante testo di Pier Paolo Pasolini (1922-1975), nella rilettura dell'artista Gigi Maieron.

Il cantautore carnico, in scena voce narrante e impegnato alla chitarra, sarà affiancato da Gabriella Gabrielli, voce, Daniele Masarotti, violino, Franco Giordani, mandolino, Ivan Cosetti, basso melodico, e dal Coro dai «Turcs» di Cleulis.

La lingua individuata per lo spettacolo è il friulano di Casarsa, con qualche accentuazione arcaicizzante. La rilettura non ha stravolto il testo, ma semplicemente mutato alcuni tratti di prosa in testo a forma di canzone. «Per chi conosce già i Turcs tal Friûl - spiega Gigi Maieron - questa versione potrà essere un'altra chiave di lettura verso i temi popolari tanto cari a Pasolini. Per chi, al contrario, non li conoscesse, l'opera potrà risultare di immediata comprensione grazie alle parti musicali che, veicolando le emozioni del testo, sottolineano i momenti salienti e ne facilitano il percorso».

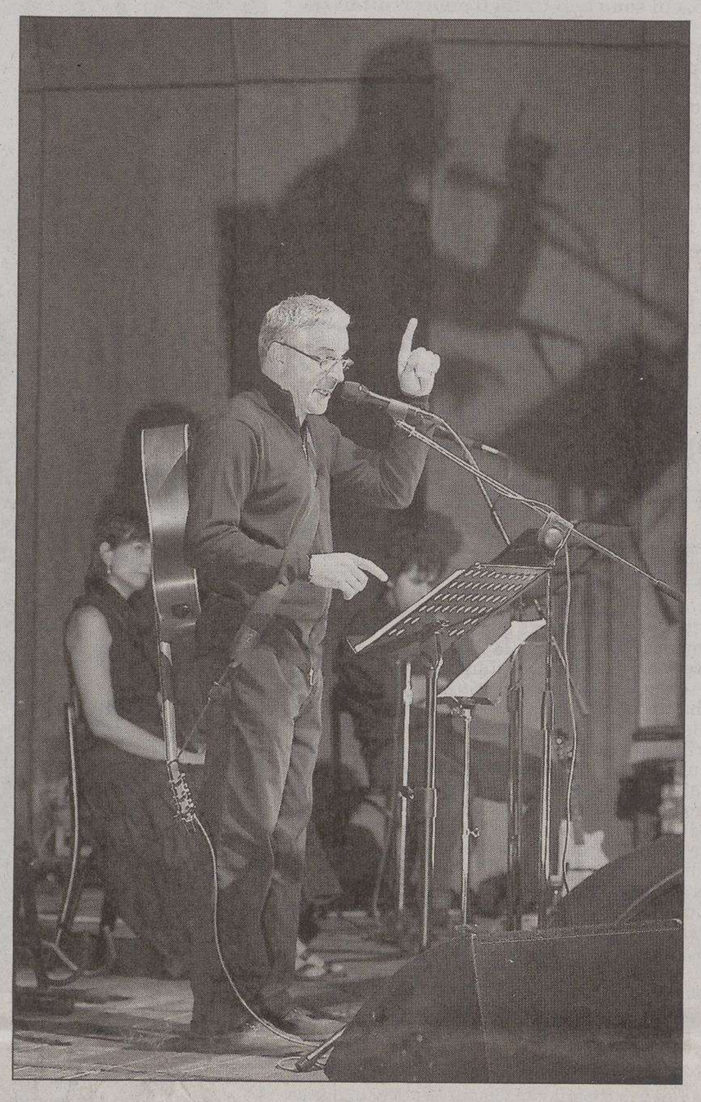


Pier Paolo Pasolini (1922-'75) e, a destra, l'artista friulano Gigi Maieron

In questa ballata la presenza della morte è costante e mille volte prefigurata. Con punte di grande intensità, come quando si diffonde la notizia che 10 mila turchi a cavallo e 600 a piedi stanno arrivando a Casarsa, quel 30 settembre 1499. Speranze, timori e preghiere alla «Verzin santa e beada» si susseguono nell'animo della gente, mentre sale in lontananza il canto dei turchi, affidato da Maieron alle giovani voci del coro di Cleulis. La tensione emotiva non si allenta. Non c'è più speranza, ma all'improvviso si alza una tempesta. E i turchi cambiano strada.

Sempre domani, dalle 18.30, è stata organizzata una visita guidata (offerta al pubblico che assisterà agli eventi collaterali) alla mostra, allestita alla Montesanto: **«Venezia-Istanbul: incontri, confronti, scambi»**.

Gli appuntamenti proseguiranno domenica 3 settembre, alle 19, con una nuova serata di letture, intitolata **«Turcherie: sospetto e fascino»**, interpretate da Paolo Fagiolo e Sara Alzetta sui testi selezionati da Alessandro Marinuzzi con la collaborazione di Corrado Premuda.



Oggi incontro con lo scrittore in Pineta

Carlo Sgorlon sbarca a Lignano

Lo scrittore Carlo Sgorlon, oggi al «Tenda Bar» di Lignano

LIGNANO Gli scrittori Carlo Sgorlon e Gianmario Villalta sono protagonisti del rush finale degli «Incontri con l'autore e col vino».

Oggi, alle 18.30, al «Tenda Bar» di Lignano Pineta (piazza Marcello D'Olivo), protagonista sarà appunto lo scrittore Carlo Sgorlon, autore di «Il velo di Maya» (Mondadori). L'incontro è abbinato all'azienda vinicola Borc da Vila di Romans d'Isonzo.

Tre elementi costituiscono l'ossatura di questo nuovo romanzo di Sgorlon. Il primo è un elemento filosofico, cui allude il titolo, indicativo della posizione dell'uomo nei confronti dell'esistenza universale. Il secondo è la musica. L'ultimo elemento è l'eros, la forza che unisce gli uomini tra loro e col cosmo. Jacopo d'Artegna, protagonista del romanzo, è un musicista geniale che prova sulla propria pelle, attraverso una serie di avventure, tutte le combinazioni che derivano dal rapporto tra pensiero, musica ed eros.

E infine, giovedì 7 settembre, gran finale della manifestazione con lo scrittore Gian Mario Villalta, autore di «Vita della mia vita», il recente successo edito Mondatori.

Per il festival «Nei Suoni dei Luoghi»

Sestetto di clarinetti domani a Cormòns

Lo Slovenski Sekstet Klarinetov oggi in concerto a Cormòns

CORMÒNS Dopo le magiche atmosfere del flamenco andaluso, **«Nei Suoni dei Luoghi»** dedica il concerto di domani sera a uno strumento in particolare, il clarinetto. Alle 21, nella suggestiva cornice della Corte del Municipio di Cormòns il «Slovenski Sekstet Klarinetov» sarà protagonista di un nuovo appuntamento del Festival musicale internazionale promosso dall'associazione Progetto Musica di Monfalcone.

Con la collaborazione con il Kulturni Dom di Nova Gorica, Jože Kotar e Peter Kuder al clarinetto in Si bem, Tomaž Kmetic al clarinetto in Mi bem, Janez Mazej al clarinetto contralto, Franc Macek al clarinetto basso e Matjaž Emeršic al clarinetto contrabbasso eseguiranno domani ad inizio serata l'Andante di Mozart seguito dal Concerto per clarinetto in Fa Magg. di Stamitz e da «Arabesques» di Sojar Voglar.

Il concerto proseguirà poi con «The clarinet connection» di Kühn, «Asociacija» di Grgin e la celebre «Somebody loves me» di Gershwin e si concluderà con la «Gypsy parade» di Balogh.

Per le iniziative collaterali organizzate quest'anno dalle amministrazioni comunali, sarà possibile visitare, dalle ore 20 la mostra di pittura di «Antonio Camaur (1875-1919)» al Museo civico del Territorio a Palazzo Locatelli (info: tel. 0481-637152/110).

Il **«Sestetto Sloveno di Clarinetti»**, fondato da Tomaž Kmetic, è una formazione unica nel suo genere in Slovenia e anche nel mondo. L'attuale leader del gruppo è il maestro di clarinetto, Jože Kotar che ha riunito attorno a sé un gruppo di giovani musicisti, rappresentanti della terza generazione slovena di clarinettisti. Il gruppo suona una vasta gamma di clarinetti (compresi i clarinetti standard da orchestra in Si bemolle e La, il clarinetto contralto, il clarinetto in Fa, il piccolo clarinetto in Mi bemolle e i più grandi clarinetti basso e contrabbasso).

Prossimo appuntamento della rassegna sabato nella Chiesa di S. Maria a Olimje (Slovenia) con il **Quartetto d'Archi Arion**.

Versione strumentale proposta dalla Concordia Chamber Orchestra, diretta da Maffeo Scarpis

L'«Opera da tre soldi» stasera a Grado

Al Palazzo dei congressi la celebre suite sinfonica di Kurt Weill

GRADO La suite sinfonica «Opera da tre soldi» (titolo originale «Die Dreigroschermusik») di Kurt Weill va in scena questa sera, con inizio alle ore 21, al Palazzo regionale dei Congressi di Grado.

L'appuntamento è considerato in assoluto il più «culturale» della rassegna **«Musica a 4 stelle»** organizzata dall'associazione «Musica Viva». Kurt Weill, il grande compositore tedesco che operò a cavallo tra le due guerre, musicò in varie versioni la famosa «Opera da Tre Soldi», tratta dall'omonimo libretto di Bertolt Brecht. A Grado viene proposta la suite strumentale di questa opera, che in assoluto è uno dei più straordinari successi del '900.

«Per capire l'opera – afferma il direttore artistico della rassegna, il maestro Giorgio Tortora - bisogna pensare a quella surreale ambiguità che muoveva la Berlino degli anni '30 con i kabaret e la birra a fiumi fra storie di malavita, tradimenti e degenerazione sociale».

Kurt Weill (1900-1950)

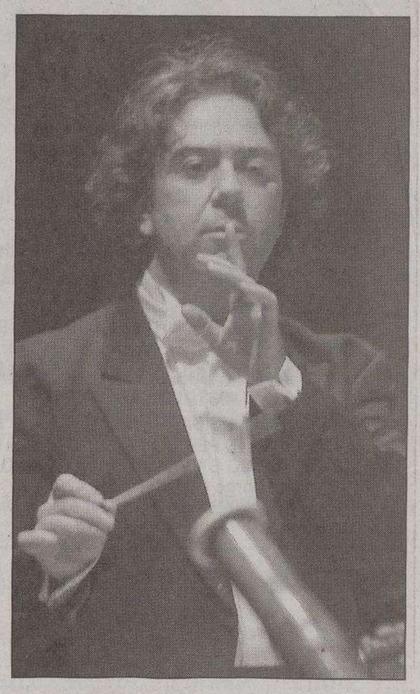
A dirigere la **«Concordia Chamber Orchestra»** sarà la bacchetta di Maffeo Scarpis, direttore d'orchestra di fama internazionale (ha diretto tra l'altro anche il coro e l'orchestra del Verdi di Trieste), che farà rivivere incredibili suggestioni con un organico basato su una orchestra a fiati e con l'inserimento di tastiere, percussioni e fisarmonica.

La serata inizierà, sempre con l'intervento della «Concordia Chamber Orchestra», con un paio di canzoni di Gershwin fra le quali la famosa «Summertime», per poi proseguire con una prima esecuzione assoluta ovvero con un brano di Giorgio Tortora intitolato «The Kiss of Judas». Lo stesso spettacolo, anche per accontentare i turisti che giungeranno a Grado per trascorrere le ferie il prossimo mese, sarà riproposto sabato 9 settembre in conclusione della stagione.

Nel calendario degli appuntamenti della rassegna «Musica a 4 stelle» c'è però, in precedenza, ancora una serata, quella del 7 settembre, nella patriarcale Basilica di Sant'Eufemia, dove, alle 21, sarà possibile assistere al concerto della **«Gorizia Guitar Orchestra»**, diretta da Claudio Pio Liviero.

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero e certamente faranno registrare grande affluenza di pubblico così come è accaduto in occasione di tutti i precedenti appuntamenti.

Antonio Boemo



Il direttore d'orchestra Maffeo Scarpis

L'attore e burattinaio Alberto De Bastiani in scena lunedì 4

Oggi a Fanna lo spettacolo «Immon & Dizia», con Christian Cestaro e Rosa Da Lima Iannone

Le figure del teatro di scena a Pordenone

PORDENONE Prosegue a Pordenone, all'interno della manifestazione «Musae», promossa da Ortoteatro, il Festival internazionale «Le Figure del Teatro». Oggi, alle 21, nella Sala Operaia di Fanna la compagnia I Burlatti di Bergamo presenta lo «spettacolo riciclato» **«Immon & Dizia»** con Christian Cestaro e Rosa Da Lima Iannone, guidati dall'esperta mano di Paola Serafini, in uno spettacolo realizzato interamente con materiale di recupero.

La trama vede una macchina ricicla-rifiuti che si inceppa e produce, al posto di piattini di plastica, due burattini: Immon e Dizia. I due protagonisti, figli del riciclo, si impossessano della macchina che diventa baracca dei burattini e raccontano la favola di «Pierino e il lupo» alla loro maniera: riciclando gli ingredienti, i personaggi , la musica ed il lieto fine. Il racconto, l'animazione e i dialoghi si ispirano ai burattini di tradizione e alla loro specifica maniera di rappresentare, mentre scenografia e drammaturgia fanno da contrappunto contemporaneo.

Il maestro burattinaio cinese Chen Xi Huang, 76 anni

Domani a Pordenone nel cortile del Palazzo della Provincia in Largo San Giorgio doppio appuntamento. Alle 17 (in caso di pioggia nella Sala Consiliare adiacente) la Compagnia Ortoteatro presenterà lo spettacolo per i più piccini **«La pulce mingherlina e il berretto del folletto»**, con Federica Guerra, le musiche di Remo Anzovino e la regia di Fabio Scaramucci. Alle 21 (in caso di pioggia all'Auditorium Concordia) appuntamento d'eccezione con la Compagnia cinese TTT Puppet Theatre di Taiwan e lo spettacolo **«Il maestro»**. Lo spettacolo rappresentato dal maestro burattinaio Chen Xi Huang, 76 anni, è senza parole: la comunicazione è affidata alla manipolazione dei burattini e alla musica.

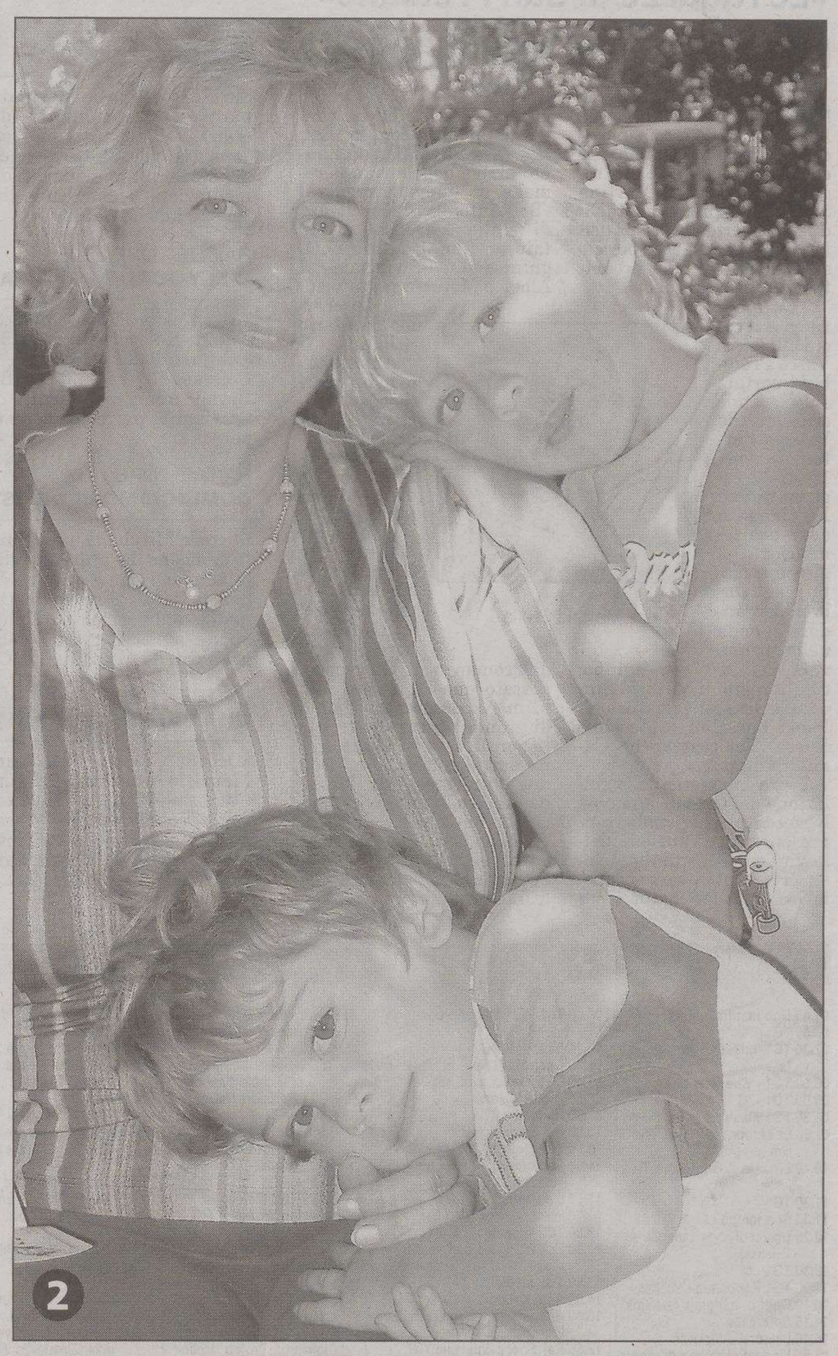
Lunedì 4 settembre, alle 21, a Caneva nell'Area verde di Stevenà (in caso di pioggia all'Auditorium Comunale), la Compagnia Alberto De Bastiani presenterà lo spettacolo di burattini **«La compagnia dei Fracanappi»** di Gigio Brunello, con gli attori Alberto De Bastiani e Daniela Castiglione e le musiche dal vivo di Mario Masetto.

AUTOSCATTO

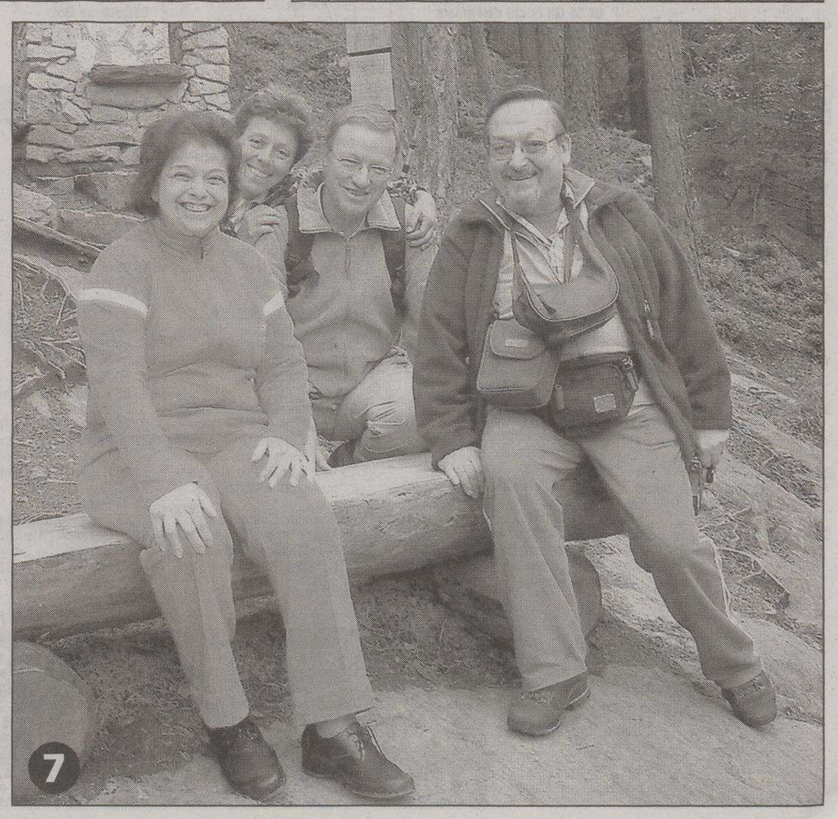
Inviatele all'indirizzo email autoscatto@ilpiccolo.it o alla redazione in via Reni 1 a Trieste

Le foto delle vostre vacanze

L'album dei nostri lettori al mare o in montagna, in Italia o all'estero



❶ Il gruppo di giovani della Parrocchia di San Luigi Gonzaga nel campo estivo felicemente trascorso ad Ampezzo a metà agosto, assieme agli animatori e a don Andrea.
❷ La nonna Maria in vacanza nella casa di campagna con i nipotini Lorenzo e Gianluca.
❸ Alessandro Cernecca ringrazia chi lo ha accompagnato nel suo primo viaggio a Roma.
❹ Carol, in vacanza a Johannesburg, in Sud Africa, ha fatto amicizia anche con le tigri.
❺ Claudia e Sofia fotografate nel giardino della casa del nonno Roberto a Turriaco.
❻ Stefano ci ha mandato la foto della «Festa delle ferie» per il gruppo amichetti hawaiani.
❼ Giuliana, Anna Guido ed Enzo fotografati da Anna Calì de Paoli durante una pausa della salita alle cascate di Riva di Tures, in Valle Aurina.

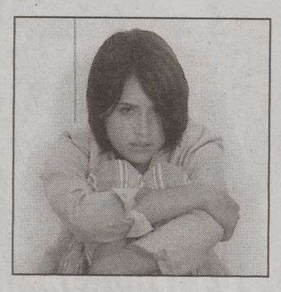


«Le ragazze di San Frediano» un classico per Martina Stella

ROMA Non solo la miniserie Mediaset «La freccia nera» con Riccardo Scamarcio, anche «Le ragazze di San Frediano» per la Rai: Martina Stella è la protagonista di due riscoperte di classici della letteratura sul piccolo schermo, entrambe prodotte da Angelo Rizzoli.

Tratto dal romanzo omonimo di Vasco Pratolini portato sul grande schermo da Valerio Zurlini nel 1954, «Le ragazze di San Frediano» si dovrebbe cominciare a girare a metà settembre, per andare in onda nella primavera del 2007 su Raiuno, con la regia di Vittorio Sindoni e la sceneggiatura di Paola Pascolini e Massimo Russo. Nel cast anche Camilla Filippi.

Terza miniserie della collezione dei Grandi Romanzi Novecento, che vuole rappresentare l'evoluzione della vita e dei costumi del nostro Paese attraverso i capolavori della letteratura, per la quale Rizzoli ha un contratto quadro con la Rai, «Le ragazze di San Frediano» arriva dopo altri due remake di lungometraggi: il «Bell'Antonio» dal romanzo di Vitaliano Brancati diventato un film di Mario Bolognini e «La Provinciale» di Alberto Moravia portato sul grande schermo da Mario Soldati.



L'attrice Martina Stella

Ambientato in un quartiere di Firenze alla fine della guerra, «Le ragazze di San Frediano» di Pratolini vede al centro un bel giovane che fa battere il cuore di tutte le ragazze.

«La freccia nera», tratto dal romanzo di Stevenson, portato quasi quarant'anni fa in tv in uno sceneggiato di grande successo con protagonista Loretta Goggi, torna sul piccolo schermo con due star emergenti: Martina Stella e Riccardo Scamarcio. La miniserie in sei puntate, con la regia di Fabrizio Costa, è già pronta e dovrebbe andare in onda su Canale 5 in novembre.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21
DUE GHEPARDI

Sarà dedicato alla storia di due ghepardi il documentario di «Superquark». I ghepardi del documentario sono due cuccioli trovati nelle savane del Masai Mara e allevati da un documentarista, Simon King, che li ha poi reintrodotti in natura.

RAIDUE ORE 23.05
BILLY JOEL E BRYAN ADAMS

Arriva in tv il Teleconcerto, organizzato da Telecom Progetto Italia e dal Comune di Roma, che si è tenuto al Colosseo il 31 luglio con Billy Joel e Bryan Adams. L'evento quest'anno ha visto la partecipazione di 500.000 persone.

RAITRE ORE 10.50
COMINCIAMO BENE ESTATE

Michele Mirabella e Arianna Ciampoli dedicano la puntata odierna «Cominciamo Bene Estate» a «Trenta ore per la vita». Fra le testimonianze, quelle della sociologa Chiara Saraceno, della psicologa Anna Oliverio Ferraris e di don Ferdinando Colombo.

RAITRE ORE 23.30
UNA BAIA IN CALABRIA

«Doc 3» propone «La marinella» di Maurizio Iannelli. A Palmi (Reggio Calabria), Pino, Saverio, Stefano e Cesarino condividono la passione per la pesca e ogni giorno si ritrovano a «La Marinella», una piccola baia incassata tra due pareti di roccia...

I FILM DI OGGI

MIO COGNATO
Regia di Alessandro Piva. Con Sergio Rubini (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2003)

RAIUNO 23.35

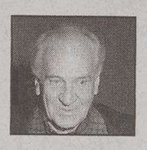
Bari: due uomini, un'auto rubata e una grottesca notte per recuperarla. Un disegno del tipico delinquentello pugliese. Una prima televisiva con un ottimo Rubini.

MAGIA NEL LAGO
Regia di Rick Stevenson. Con Mark Harmon (nella foto).
GENERE: FANTASTICO (Usa/Canada, 1995)

CANALE 5 9.05

Secondo una leggenda, in un lago del Canada vive un mostro. Uno psicologo, padre di due figli, scopre, verificando di persona, che non si tratta solo di una fantasia.

GIUDITTA E OLOFERNE
Regia di Fernando Cerchio. Con Massimo Girotti (nella foto), Renato Baldini.
GENERE:DRAMMATICO (Italia, 1958)



LA7 14.00

Nonostante ne sia follemente innamorata, Giuditta decide di uccidere l'usurpatore Oloferne, per liberare la città dalla tirannia. Un onesto lavoro artigianale ispirato a un famoso personaggio biblico.

L'INSEGNANTE VA IN COLLEGIO
Regia di Mariano Laurenti. Con Edwige Fenech (nella foto), Alvaro Vitali.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1978)

RETEQUATTRO 2.40

Un industriale con il pallino del tradimento, oltre ad avere un'amante, cerca anche di sedurre l'insegnante del figlio. Torna il tema dell'infedeltà con protagonista l'attrice francese.

IL CACCIATORE DI SQUALI
Regia di Enzo Castellari. Con Franco Nero (nella foto).
GENERE: AVVENTURA (Italia/Spagna, 1979)

ITALIA 1 3.50

Il superstite di un disastro aereo si finge cacciatore di squali e tenta di ritrovare il velivolo precipitato in mare con dentro cento milioni di dollari. Belle riprese subacquee, ma il film non decolla.

TÈ PER DUE
Regia di David Butler. Con Doris Day (nella foto).
GENERE: MUSICALE (Usa, 1950)

RETEQUATTRO 16.35

Per procurarsi la somma necessaria a finanziare una rivista musicale, una giovane scommette che riuscirà per 24 ore a rispondere «no» a qualsiasi domanda. Una commedia non priva di brio.

RAIUNO

06.45 Uno mattina estate.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
09.55 La signora del West Telefilm
10.40 Linda e il Brigadiere Telefilm.
11.30 TG1
11.35 Che tempo fa
12.25 Un medico in famiglia 4 Telefilm.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Cotti e mangiati Telefilm.
14.15 Sottocasa
14.40 Le sorelle McLeod
15.25 Linea diretta con la morte. Film TV (thriller '01).
17.00 TG1
17.10 Cotti e mangiati Telefilm.
17.15 Don Matteo 4 Telefilm.
18.15 La signora in giallo Telefilm
19.10 Il Commissario Rex Telefilm. Con T. Moretti.
20.00 TG1
20.30 Tutto per tutto. Con Pupo.

21.00 DOCUMENTARI

> Superquark
Piero Angela ci guida alla scoperta di due cuccioli di ghepardo.

23.30 TG1
23.35 Mio cognato. Film (commedia '02). Di Alessandro Piva. Con Luigi Lo Cascio e Sergio Rubini.
01.10 Venezia cinema 2006
01.25 TG1 Notte
01.55 Estrazioni del lotto
02.00 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.35 Rai Educational
03.05 Execution. Film (western '68). Di Domenico Paolella.
04.35 Cuore e batticuore Telefilm

RAIDUE

06.00 Tg2 E... State con costume (R)
06.15 La Rai di ieri
06.35 Documentario
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Rai Educational
10.15 TG2 Notizie
11.00 Squadra speciale Lipsia Telefilm
11.50 Il commissario Kress Telefilm
13.00 TG2 Giorno
13.30 Tg2 E... State con costume
13.50 TG2 Medicina 33
14.00 Aspettando L'Italia sul 2
16.40 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
17.50 Rai Sport: Speciale Calciomercato
18.00 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 Le cose che amo di te Telefilm
19.45 Duck Dodgers
20.05 Braccio di Ferro
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30

21.00 FICTION

> L'ispettore Coliandro
La nuova puntata con Giampiero Morelli.

22.55 TG2
23.05 Telecomcerto
00.50 Philly Telefilm
01.35 Meteo 2
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 TG2 Medicina 33 (R)
02.00 Cane sciolto
02.55 Il mare di notte
03.05 Tg2 E... State con costume (R)
03.20 Zibaldone... cose a caso
03.50 Documentario
04.05 Gli occhi dell'anima
04.10 I nostri problemi

RAITRE

09.05 Cameriera bella presenza offresi. Film (commedia '51).
10.50 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie
12.15 Speciale TG3
12.25 Cominciamo bene Estate
13.10 Agenzia Rockford Tf
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 Amazing World
15.05 Documentario
15.20 Saddle Club Telefilm
15.45 La Melevisione e le sue storie
16.30 Rai Sport Pomeriggio sportivo: Motonautica: Campionato mondiale; Ciclismo: Trofeo Melinda
17.15 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm
18.00 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 Blob a Venezia
20.30 Un posto al sole d'estate Telenovela

21.00 TELEFILM

> Medium
«Morte apparente» e altri due episodi della serie televisiva.

22.55 TG3
23.00 TG Regione
23.10 TG3 Primo Piano
23.30 Doc 3
00.20 TG3
00.30 Rai Educational
00.50 TG3 Meteo

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.05 La forza del desiderio Telenovela.
06.45 TG4 - Rassegna Stampa
07.15 Garibaldi - Eroe dei due mondi Telefilm.
07.50 Quincy Telefilm
08.40 Charliès Angels Telefilm
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Dolmen. Con Bruno Madinier e I. Chauvin.
16.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.35 Tè per due. Film (commedia '50). Di David Butler. Con Doris Day e Gordon Mac Rae.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Vita da strega Telefilm. Con D. York e E. Montgomery.
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 FICTION

> Dolmen
La seconda puntata del nuovo e seguitissimo serial francese.

23.00 Canone inverso. Film (drammatico '00). Di Ricky Tognazzi. Con Gabriel Byrne e Melanie Thierry.
01.15 TG4 - Rassegna Stampa
01.40 Music Line
02.40 L'insegnante va in collegio. Film (commedia '78). Di Mariano Laurenti. Con Edwige Fenech e Lino Banfi.
04.15 TG4 - Rassegna Stampa
04.35 Blue Murder Telefilm
05.25 Juke Box

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.35 Tutti amano Raymond Telefilm
09.05 Magia del lago. Film (avventura '95). Di Rick Stevenson. Con J. Jackson e Mark Harmon.
11.20 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.20 Vivere Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli e Veronika Logan.
13.00 TG5
13.32 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.40 Tempesta d'amore Telenovela
15.40 Una nuova vita per Zoe Telefilm
16.40 Rosamunde Pilcher. Film tv (film tv)
19.00 Distretto di Polizia Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 TG5

20.30 CALCIO

> Trofeo Tim
Dallo stadio Meazza il triangolare Milan-Juventus-Inter.

00.00 Missing Telefilm. Con Caterina Scorsone e Gloria Reuben.
01.20 TG5 Notte
01.50 Casa Keaton Telefilm
02.20 MediaShopping
02.30 Highlander Telefilm
03.25 Casa Keaton Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 Acapulco Heat
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

08.20 Dora l'esploratrice
08.40 Benvenuta Gigi
09.05 Picchiarello
09.15 Spank tenero rubacuori
09.45 Degrassi Junior High Telefilm
10.15 Beverly Hills 90210 Telefilm
11.20 Baywatch Telefilm
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Yu - Gi - Oh gx
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Griffin
15.00 Paso Adelante Telefilm. Con Monica Cruz.
16.20 Lizzie Mc Guire Telefilm. Con Hilary Duffy.
16.50 Sakura: la partita non è finita
17.15 Mirmo
17.30 Mila e Shiro due cuori nella pallavolo
17.55 Raven Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.05 Dharma e Greg Telefilm. Con Jenna Elfman e Thomas Gibson.
19.35 Prima o poi divorzio! Telefilm. Con A. Clark e J.L. Kelly.
20.30 RTV - La tv della realtà

21.00 FILM

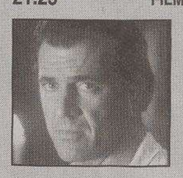
> La figlia del mio capo
Tara Raid in una demenziale commedia.

22.45 Frankenstein
00.35 Studio Sport
01.05 Studio Aperto - La giornata
01.20 MediaShopping
01.45 Night Visions Telefilm
02.45 Invisible Man Telefilm
03.45 Talk Radio
03.50 Il cacciatore di squali. Film (avventura '79). Di Enzo Castellari. Con Franco Nero e Werner Pochat.
05.25 Studio Sport (R)
05.50 Studio Aperto - La giornata (R)

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus estate
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 Documentario
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm
14.00 Giuditta e Oloferne. Film (avventura '58). Di Fernando Cerchio. Con Isabelle Corey e Massimo Girotti.
15.50 Documentario
16.15 Jarod il Camaleonte Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
18.00 The Agency Telefilm. Con Robert Quinn e Tom Cage.
19.00 Star Trek Deep Space 9 Telefilm. "Colui che racconta"
20.00 TG La7
20.30 Markette. Con Piero Chiambretti.

21.25 FILM



> L'uomo senza volto
Una magistrale interpretazione di Mel Gibson.

23.30 Sex and the city Telefilm
00.00 The Practice - Professione avvocati Telefilm. Con Dylan McDermott.
01.00 TG La7
01.20 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue (R) Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
02.15 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
02.20 CNN - News

SKY 1

06.05 Agente Cody Banks. Film (comico '03)..
07.50 Hostage. Film (azione '05).
09.55 Una pazza giornata a New York. Film (azione '04). Di Dennie Gordon. Con Ashley Olsen e Mary - Kate Olsen.
11.30 Tu chiamami Peter. Film (biografico '04). Di Stephen Hopkins. Con Charlize Theron e Geoffrey Rush.
13.40 Extralarge
14.00 I Muppets e il Mago di Oz. Film (animazione '05). Di Kirk R. Thatcher. Con Jeffrey Tambor e Queen Latifah.
15.35 Extralarge
15.55 Batman begins. Film (fantascienza '05). Di Christopher Nolan. Con Christian Bale e Liam Neeson.
18.20 Speciale - Gene Kelly
18.55 Troppo belli. Film (commedia '05). Di Ugo Fabrizio Giordani. Con Costantino Vitagliano e Daniele Interrante.
20.30 Sky Cine News

21.00 FILM

> Cellular
Con Kim Basinger la suspance viene dall'altra parte del telefono.

22.45 Tre metri sopra il cielo. Film (drammatico '04). Di Luca Lucini. Con Katy Louise Saunders e Riccardo Scamarcio.
00.30 Seven swords. Film (azione '05). Di Tsui Hark. Con Dai Liwu e Sun Honglei.
03.05 La vita che vorrei. Film (drammatico '04). Di Giuseppe Piccioni. Con Luigi Lo Cascio e Sandra Ceccarelli.
05.15 L'invidia del mio migliore amico. Film (commedia '04).

SKY 3

10.30 Kung fusion. Film (azione '04). Di Stephen Chow.
12.35 Save the Last Dance. Film (drammatico '01). Di T. Carter. Con Julia Stiles e Sean Patrick Thomas.
14.40 Starsky & Hutch. Film (commedia '04). Di T. Phillips. Con Ben Stiller
16.55 Volo 323 : Cronaca di un disastro. Film TV (drammatico '04). Di Jeff Bleckner. Con Julia Arkos
18.50 Mr. Jones. Film (drammatico '93). Di Mike Figgis. Con Richard Gere.
21.00 Shall we dance?. Film (commedia '04). Di Peter Chelsom. Con Jennifer Lopez e Richard Gere.
23.20 Crimen Perfecto - Finchè morte non li separi. Film (grottesco '04). Di Alex De La Iglesia.
01.05 Non aprite quella porta 4. Film (horror '94). Di Kim Henkel. Con Renee Zellweger e Robert Jacks.

SKY MAX

10.15 L'ultimo contratto. Film (commedia '97). Di George Armitage. Con John Cusack e Minnie Driver.
11.55 Blade Trinity. Film (azione '04). Di David Goyer. Con Wesley Snipes.
14.00 Le strade della paura. Film (thriller '88). Di Eric Red. Con Adam Baldwin
15.30 The village. Film (drammatico '04). Di M. Night Shyamalan. Con Sigourney Weaver e William Hurt.
17.20 Progetto Mindstorm. Film (azione '01). Di Richard Pepin.
19.00 La sindrome di Stendhal. Film (horror '96). Di Dario Argento. Con Asia Argento
21.00 The Wisher. Film (horror '02). Di Gavin Wilding. Con Ron Silver.
22.35 L'ultimo contratto. Film (commedia '97). Di George Armitage. Con John Cusack e Minnie Driver.

SKY SPORT

06.00 Sky Calcio: Serie A: Roma-Messina
08.00 Speciale Calcio Mercato
09.00 Golden Foot
09.30 Sky Calcio: Fifa World Cup: Spagna-Francia
11.15 Sky Calcio: Serie A: Juventus-Roma
13.00 Beach Soccer
14.00 Sport Time
14.30 Sky Calcio: Scottish Premier League: Kilmarnock-Rangers
16.15 Sky Calcio: Bundesliga: Bayern Monaco-Norimberga
18.00 Speciale Calcio Mercato
19.00 Sport Time
19.30 Sky Calcio: Uefa Super Cup: Barcellona-Sevilla
21.15 Sky Calcio: Premier League: Aston Villa-Newcastle
23.00 Speciale Calciomercato
00.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio: Bundesliga: Schalke 04-Werder Brema

MTV

10.00 Pure morning
12.00 Into the music
13.00 Abenobashi (R)
13.30 Room Raiders
14.00 Trl Tour (R)
15.00 Mtv 10 of the best
16.00 Flash News
16.05 Made
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Switch Trip (R)
20.00 Flash News
20.05 VMAs 2006 Defining Moments
20.30 Laguna Beach (R) Telefilm
21.00 Perfetti ma non troppo Telefilm
21.30 Hogan knows best (R)
22.00 Run's House
22.30 Flash News
22.35 The faboulus life of
23.30 Beyoncè Album Launch Special
00.00 MTV Music Awards Scandalicious

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
11.00 Selezione balneare
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.00 Inbox
13.30 Modeland (R)
13.55 All News
14.00 Classifica ufficiale (R)
15.00 Selezione balneare
16.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Inbox
18.55 All News
19.00 TV Diari (R)
20.00 Rotazione musicale
21.00 Mono
22.00 Rotazione musicale
22.30 The Club. Con Luca Abbrescia.
23.00 Modeland (R)
23.30 Rotazione musicale
00.30 The Club.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.05 Il notiziario mattutino
08.30 Lo strano mondo di Minù
09.20 Il notiziario mattutino (r)
09.40 Lunch Time
10.30 Ti chiedo perdono Telenovela
11.15 Incontri al caffè de la Versiliana
12.55 TG 2000 - Collegamento con Sat 2000
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.00 Passeggiando in Carso
15.50 Fiction
16.40 Il notiziario meridiano (r)
17.00 K 2
19.00 Quiz
19.30 Il notiziario serale
20.05 Qui Cortina
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Pianeta vacanze
21.30 Fiction
22.45 Tutti al mare
23.02 Il notiziario notturno
23.35 TG Italia9

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Ma non è una cosa seria. Film (commedia '36)
15.30 Spezzoni d'archivio
16.20 L'universo è...
16.50 Mappamondo
17.20 Parliamo di ...
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.25 Paese che vai...
19.50 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.20 Itinerari
20.50 Artevisione
21.20 L'isola del gabbiano
22.10 Tuttoggi - II edizione
22.30 Programma in lingua slovena
23.30 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Piazza Grande
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Signore e Signori
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Magica la notte
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.40: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1 - GR Parlamento; 10.08: Radiouno Musica; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Radiouno Music Village; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.04: Radiouno Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR1 - Affari; 17.00: GR1; 17.30: GR1; 17.50: Viaggio nelle Università italiane; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 18.35: Radiouno Musica; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radio Uno Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.30: Di tutto un Pod; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Corriere diplomatico; 0.45: Radiouno Musica; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Çammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto - lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Meridiana: Easy listening; 11.15: Il paese ad un passo dal domani; segue: Easy listening; 12: Racconti di vita; segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr ore 13; segue: lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: libro aperto. Ivo Andric: Il ponte sulla Drina. Lettura romanzo in 54 puntate. Lettura di Ivo Barasic, Bogdana Bratuz, Anton Petje, Tone Gogala e Alda Sosic. Musiche originali di Alessandro Bevilacqua. Regia di Marko Sosic. 32.a puntata; 17.30: Potpourri; 18: Feste e ricorrenze: Mozart; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

7.00: Andrea e Michele; 9.30: Vic; 12.00: Deejay 05/06; 14.00: Ilario; 17.00: Laura Antonini; 20.00: Deejay Summertime; 0.00: Deejay 05/06; 2.00: Deejay Summertime; 4.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con...; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

CALIFORNIA PALESTRE

Inizia l'autunno in grande forma... CALIFORNIA Ti ofre un'offerta incredibile
Settembre, Ottobre, Novembre a solo 120 Euro iscrizione compresa
Quattro sedi che puoi frequentare con la stessa tessera, per informazioni 040/306216

CALIFORNIA PALESTRE

ALLEGRETTO
TRASLOCHI
NUOVA SEDE
via R. Sanzio, 16 · Tel. 040 5199298

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ALLEGRETTO
TRASLOCHI
NUOVA SEDE
via R. Sanzio, 16 · Tel. 040 5199298

Parte già in salita l'ipotesi di mettere in lizza la città per la manifestazione studentesca. Coiana (Cusi): «È quasi un'utopia»

Universiadi: sei milioni solo per candidarsi

Concorrenza accesa: contano sull'evento per il 2011 anche Milano, Bologna e Bari

Isler (Cus Trieste): «Ci stiamo pensando già da due anni perché quando sarà pronto il Grezar per l'atletica il quadro degli impianti necessari sarà completo»

di **Silvio Maranzana**

Condizioni capestro e concorrenza spietata, nasce in terribile salita per Trieste il sogno Universiadi 2011. Ci sono almeno tre ostacoli altissimi da saltare: l'obbligatorietà di versare un contributo a fondo perduto alla Federazione internazionale sport universitari (Fisu) di 6 milioni di euro, la necessità di ottenere una deroga per l'impossibilità di costruire un vero e proprio Villaggio olimpico e soprattutto la concorrenza che già alle «selezioni» nazionali sembra fortissima dal momento che paiono intenzionate a mettersi in pista anche Milano, Bologna e Bari.

Eppure il progetto cova già da tempo. «Ne parlammo per la prima volta con il presidente regionale del Coni Emilio Felluga forse già due anni fa - riferisce Romano Isler, presidente del Cus Trieste - e concordammo sul fatto che la città dovesse spendersi per ottenere una grande manifestazione sportiva pluridisciplinare internazionale. Inarrivabili le Olimpiadi, quelle ipoteticamente raggiungibili erano solamente due: i Giochi del Mediterraneo o appunto le Universiadi.»

«La prima edizione da prendere in considerazione - conclude Isler - per poter concludere con una certa tranquillità i lavori dello stadio dell'atletica al vecchio Grezar poteva essere appunto quella del 2011. E così abbiamo già accarezzato l'argomento, seppure ancora in modo blando, con il presidente nazionale del Cusi (Centro universitario sportivo italiano) Leonardo Coiana dato che dovrebbe essere il Cusi l'organizzatore della manifestazione. Gli ho riferito comunque che Trieste si sta dotando dell'ultimo anello della catena, lo stadio per l'atletica, indispensabile per poter ambire alla manifestazione.»

«Le Universiadi estive per una città italiana sono quasi utopia», smorza subito gli ottimismi Leonardo Coiana, chirugo cagliaritano di 62 anni, da una decina alla guida del Cusi, raggiunto ieri pomeriggio al cellulare. «Di solito - spiega - gli amministratori delle città che nutrono aspirazioni quando vengono messi al corrente delle condizioni finanziarie tra le quali ci sono i 6 milioni di euro da versare alla Federazione internazionale, fanno un salto sulle sedie e si ritirano. Comunque mi hanno già preannunciato che vorrebbero

Romano Isler

mettersi in pista Bologna e Bari, ma soprattutto Milano che mi pare particolarmente motivata con il sindaco Letizia Moratti che mi ha già scritto una lettera.»

Un po' meno sfavorevole, se può consolare, è la tempistica perché le candidature saranno ufficialmente presentate, e subito dopo verrà scelta la vincitrice, nell'agosto prossimo a Bangkok dove dall'8 al 18 del mese si svolgerà l'edizione 2007. Già quest'anno però vanno manifestate le intenzioni e le commissioni visitano poi le città e gli impianti per vedere se le aspirazioni hanno fondamento. «Attenzione - ammonisce ancora Coiana - che servono quattro palazzetti di cui uno da cinquemila posti, tre piscine di cui una per i tuffi, uno stadio per il calcio e uno per l'atletica.» Ma il settore impianti, se non vi saranno brutte sorprese con i lavori al Grezar, sembra il punto meno debole per Trieste.

Le Universiadi sono le Olimpiadi per studenti uiniversitari dai 18 ai 27 anni. Come fa rilevare Romano Isler, solitamente vi partecipano settemila tra atleti, allenatori e dirigenti di 150-200 nazioni di cinque continenti. Le principali discipline previste sono atletica, nuoto, pallanuoto, vela, scherma, basket, pallavolo, calcio, ginnastica, lotta, tiro, tennis e anche taekwondo e scacchi. Il paese organizzatore può aggiungerne qualcun altro. «Noi senz'altro punteremmo anche su canottaggio e tuffi», aggiunge il presidente del Cus Trieste.

«Aspettiamo il primo passo da parte del presidente regionale del Coni, Felluga - conclude Isler - poi mi auguro che tutta la città si metta in moto.»

L'impossibilità di allestire un Villaggio olimpico è un altro problema che occorre superare

Il rettore uscente Romeo: «Tentare si può perché abbiamo studenti di 73 Paesi»

«La proposta di Trieste sede delle Universiadi 2011 non solo va presentata e sostenuta perché costituirebbe un eccezionale ritorno di immagine per il nostro ateneo e per la città, ma poggia anche su due premesse ben solide che la farebbero godere di più chance rispetto a quanto potrebbe sembrare a prima vista». Lo ha sostenuto ieri pomeriggio il rettore uscente dell'Università di Trieste, Domenico Romeo. Secondo Romeo, i due fondamentali presupposti sono «la grande tradizione sportiva che la stessa università conta dato che suoi studenti hanno partecipato a molti dei principali eventi sportivi internazionali degli ultimi decenni comprese le recenti Olimpiadi di Atene, e ancor di più la posizione geografica e la dimensione plurinazionale e plurietnica dell'ateneo triestino frequentato da studenti provenienti da un numero elevatissimo di nazioni, addirittura 73.»

Oltretutto secondo lo stesso rettore si tratterebbe anche del miglior riconoscimento «all'immane lavoro che con impegno costante e ottimi risultati da sempre svolge il Cus Trieste». Per il 2011 l'università dovrebbe inoltre presentarsi oltre che con una migliore dislocazione sul territorio delle Facoltà e degli ambienti di studio, anche con il campus che verrà costruito con lo strumento del project financing sotto il curvone di piazzale Europa e con l'ex ospedale militare di via Fabio Severo trasformato in Casa dello studente con residenze anche per docenti.

La stessa università e il Cus Trieste avranno un'occasione di rodaggio nel 2009 allorché congiuntamente con l'università di Udine organizzeranno i Giochi universitari nazionali a Lignano. Per le Universiadi il principale problema di strutture riguarda l'impos-

Domenico Romeo

sibilità di realizzare un Villaggio olimpico che dovrebbe trovarsi a non più di mezz'ora di pullman dagli impianti di gioco. Impossibile dunque utilizzare a questo scopo le strutture ricettive della stessa Lignano, già collaudate per il recente Festival della gioventù europea.

Escluse le Universiadi e i Giochi del Mediterraneo, per i quali dinanzi a un'altra forte richiesta di cauzione i politici triestini batterono in ritirata, non ci sono molte possibilità di vedere a Trieste eventi sportivi internazionali sebbene il recentissimo Italia-Russia di ginnastica artistica abbia richiamato al PalaTrieste tremila spettatori. «Comunque stiamo tentando di portare in città - spiega il vicesindaco e assessore allo sport Gilberto Paris Lippi - alcune partite internazionali di calcio e di pallavolo. Gli impianti non sono sottoutilizzati, ma addirittura sovraffollati e la loro gestione, seppur onerosa - fa sapere - non provoca dissesti nel bilancio comunale, mentre la richiesta di usufruire di palestre e campi è tale che non tutti possono venir accontentati. È il caso ad esempio del rugby e del football americano, ma anche di qualche società di nuoto che si lamenta per non essere stata accontentata in pieno.»

s.m.

Una fase delle Universiadi invernali di Tarvisio 2003

«Il Governo rende conto a tutto il Paese e non a una singola città, sennò avrebbe la fila di questuanti... Di sicuro non può dare soldi così»

Lite interna a Forza Italia: l'ex sottosegretario attacca il sindaco

Antonione: «Dipiazza sull'Expo ha detto una stupidaggine»

di **Piero Rauber**

Dipiazza la smetta di mettere il carro davanti ai buoi e si rimbocchi le maniche per mettere nelle condizioni la città di concorrere per l'Expo tematica del 2012. Stavolta il «sollecito» al sindaco non viene dall'altra parte della barricata politica, bensì dal senatore azzurro Roberto Antonione. Il quale, senza ricorrere a equilibrismi diplomatici, marchia con l'etichetta della «stupidaggine» l'ultimo Dipiazza-pensiero sui destini di una possibile ricandidatura di Trieste quale sede dell'esposizione internazionale, che va comunque formalizzata entro il 22 novembre. Destini che - secondo il primo cittadino, firmatario di una lettera partita lunedì scorso da Piazza Unità, destinazione Palazzo Chigi - non possono prescindere né dalla disponibilità di Roma a mettere subito sul piatto «quei cinque, sei, settecento milioni di euro che servono per portare avanti la nostra candidatura», né da un'immediata scelta chiarificatrice del Governo su quale sia la città italiana su cui merita puntare fra Trieste, che guarda all'Expo tematica del 2012, e Milano, Napoli e Torino, interessate invece a ospitare l'esposizione universale del 2015.

Dipiazza e Antonione quando i rapporti erano buoni

«Quello che dice Dipiazza è una stupidaggine», è dunque la bordata eufemistica pronunciata in proposito da Antonione. «Il Governo - spiega l'ex sottosegretario agli Esteri - rende conto a tutto il Paese e non a una città piuttosto che a un'altra. Dall'esecutivo nazionale non possono arrivare soldi né impegni di spesa prima che le amministrazioni locali abbiano avviato un percorso per la definizione di una candidatura. In questo caso le città italiane farebbero la fila a Roma chiedendo di farsi finanziare ogni genere di iniziativa. La dinamica, anzi, è esattamente contraria rispetto a quella sostenuta dal sindaco. Le istituzioni che rappresentano un territorio, infatti, devono muoversi per prime, trovare dei fondi locali, sviluppare un progetto interessante, costruire una lobby in grado di fare pressione sul Governo affinché questo si renda conto di essere chiamato a sostenere un'importante occasione di sviluppo per quella città, per quella regione e, di fatto, per l'intero Paese».

«Fu così - aggiunge Antonione - anche per il precedente progetto dell'Expo del 2008. Dopo l'idea iniziale di Borruso, Ferrante e altri promotori, fu sostenuto all'epoca dal sottoscritto, prima come presidente della Regione e poi come sottosegretario agli Esteri, da Illy come sindaco e da Menia come deputato, che ne parlò al vicepremier Fini. L'impegno di spesa arrivò quindi con l'ufficializzazione della candidatura. Stavolta, invece, si ha l'impressione che si dica all'esecutivo "dammi i soldi, ma se non me li dai mi fai quasi un favore"».

«Mi spiace - chiude il senatore azzurro - ma così dicendo Dipiazza dimostra di essere ignorante di natura. Oltretutto, nelle recenti dichiarazioni stampa sulla questione, il sindaco fa riferimento persino al mio passato sostegno, come presidente della Regione, a Kranjska Gora contro Torino per le Olimpiadi invernali 2006. Dimentica, in realtà, che il sostegno era a Klagenfurt, nell'ambito della candidatura "Senza Confini" che aveva coinvolto anche Tarvisio».

Dalla giunta comunale, intanto, si continua a fare quadrato sugli orientamenti espressi pubblicamente in questi giorni dal primo cittadino. «Senza un appoggio ufficiale e convinto da parte del Governo non se ne fa nulla», rileva infatti un altro azzurro, l'assessore alla pianificazione territoriale e al turismo Maurizio Bucci. «Se non avremo risposte alla lettera di Dipiazza a Prodi - prosegue Bucci - rimarrà tutto fermo, almeno da parte del Comune. Non si può illudere e deludere la gente una seconda volta».

«In caso positivo - precisa ancora l'assessore della giunta Dipiazza - non ci sarà nessun problema a sedersi attorno allo stesso tavolo con le altre amministrazioni territoriali. Sono convinto che l'accordo lo potremo trovare. Basta che sia il Governo a esprimere la sua precisa volontà di puntare su Trieste, nonché a individuare un interlocutore unico per il coordinamento dell'operazione, che non dev'essere per forza il sindaco. L'importante - e qui la stoccata pare indirizzata proprio verso Antonione - è che non succeda come l'altra volta, con la Farnesina deputata a occuparsi dei contatti internazionali e gli enti locali chiamati all'occorrenza a imbandire la tavola».

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 31 agosto 2006 fino al 06 settembre 2006

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,98	KG
CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO	€ 4,98	KG
FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 6,99	KG
SOTTOFIORENTINE DI BOVINO	€ 7,68	KG
SALSICCE FRESCHE DI MAIALE	€ 4,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 7,98	KG
COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE	€ 2,99	KG
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE	€ 4,88	KG
COSCE DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 2,48	KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
2 POLLI A BUSTO DA GR 850/900CA	€ 4,88	CONF.
FUSELLI E SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98	KG

ORTOFRUTTA

POMODORO ROSSO SAN MARZANO	€ 0,49	KG VENDITA A CASSA
CETRIOLI NOSTRANI	€ 0,69	KG
PATATE DI QUALITA' IN SACCO DA 10 KG	€ 4,90	SACCO
SUSINE DOLCI NAZIONALI	€ 0,98	KG
ANANAS DEL MONTE	€ 0,98	KG
BANANE DEL MONTE E DOLE	€ 0,99	KG
UVA DOLCE DA TAVOLA BIANCA E NERA	€ 0,98	KG
PESCHE NAZIONALI	€ 0,98	KG
PESCHE NOCI NAZIONALI	€ 0,98	KG
ANGURIE DOLCI	€ 0,29	KG
MELONI DOLCI	€ 0,39	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DOLCE E STAGIONATO DI SAURIS	€ 15,88	KG
SPECK MENDEL 5STELLE DELL' ALTO ADIGE STAG. E DOLCE	€ 9,48	KG
SALAME UNGHERESE LEVONI DOLCE 1A QUALITA'	€ 14,99	KG
MORTADELLA ISAF "LA PRELIBATA" IGP S. POLIFOSFATI E S. GLUTINE	€ 6,29	KG
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA SFREDDO S. POLIFOSFATI E S. GLUTINE	€ 5,99	KG
GORGONZOLA DOLCE DI NOVARA DOP	€ 7,99	KG
PROVOLA SICILIANA DOLCE	€ 8,99	KG
FORMAGGIO MONTASIO 60GG SAPORITO	€ 5,99	KG
MOZZARELLA ALA GR 100	€ 0,49	AL PEZZO
YOGURT PARMALAT CONF. RISPARMIO GR 125X8 GUSTI ASSORTITI	€ 1,99	ALLA CONF.
STRACCHINO TORVIS GR. 170	€ 0,99	AL PEZZO

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "CASTELLO DEGLI ULIVI" ML 750	€ 3,18	ALLA BOTT.
OLIO DIETICO DI MAIS MAZOLA LT 1	€ 1,68	AL LITRO
PASTA BARILLA FORMATI TRADIZIONALI GR 500	€ 0,45	ALLA CONF.
SUGHI KNORR ASSORTITI GR 400	€ 1,18	ALLA CONF.
POLPA DI POMODORO JOLLY COLOMBANI ML 750	€ 0,59	AL PEZZO
POMODORI PELATI JOLLY COLOMBANI GR 400	€ 0,19	AL PEZZO
BISCOTTI COLUSSI PETIT E CAFFELATTE GR 500	€ 1,38	AL PEZZO
CAFFE' LAVAZZA GR 500	€ 2,99	ALLA CONF.
GELATO CARTE D'OR GUSTI CLASSICI GR 500	€ 2,68	AL PEZZO
SUCCHI DI FRUTTA VALFRUTTA BRICK ML 200X6 GUSTI ASSORTITI	€ 0,98	ALLA CONF.

LA QUALITÀ DEI NOSTRI VINI È SEMPRE PIÙ ALTA, I PREZZI NO!!!!!

BANFI – BRUNELLO DI MONTALCINO DOCG'01 CL 75	€ 24,99	ALLA BOTT.
EDI KEBER DOC'05 COLLIO – TOCAI FRIULANO, COLLIO BIANCO, COLLIO ROSSO CL75	€ 10,98	ALLA BOTT.
ERMACORA DOC'05 COF – PINOT BIANCO, FRIULANO, SAUVIGNON CL75	€ 7,99	ALLA BOTT.
COLLE DUGA DOC'04/05 COLLIO – TOCAI FR., SAUVIGNON, CHARDONNAY, P. GRIGIO CL75	€ 8,99	ALLA BOTT.
BRACCO IGT'04 V.G. – REFOSCO P.R., MERLOT CL75	€ 4,69	ALLA BOTT.
CANTINE PROD. CORMONS DOC'04 ISONZO CAB.FRANC, CAB.SAUVIGNON, MERLOT CL75	€ 4,99	ALLA BOTT.

P.S. ALL' INTERNO DEL NEGOZIO TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI VINI NAZIONALI ED ESTERI

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Il celebre sito di Massimiliano d'Asburgo che attira migliaia di turisti all'anno soffre di un lento degrado: dalla scala rotta dell'attracco ai sentieri del parco

Castello di Miramare, piove nella sala del trono

Secchi per contenere le infiltrazioni ma anche grondaie che perdono e vernici consumate dal sole e dalla salsedine

di **Claudio Ernè**

L'acqua si infiltra da un anno all'interno della sala del trono del Castello di Miramare. Scende dall'alto, inzuppa il damasco rosso della tappezzeria e bagna il pavimento di legni intarsiati. Unico rimedio i secchi di plastica che il personale di sorveglianza pone tra le gambe di due poltrone antiche.

La sala del trono durante un concerto (Foto Lasorte)

Sul damasco rosso, alla sinistra dell'albero genealogico degli Asburgo dipinto su una enorme tela, è ben visibile un lungo segno di muffa nera. E' il percorso dell'acqua che scende dall'alto quando piove e finisce nei secchi, riempendoli talvolta per metà.

Il castello che fu di Massimiliano d'Asburgo non fa mistero degli acciacchi che lo hanno colpito da qualche tempo e che si stanno aggravando di giorno in giorno. Miramare è la gemma più preziosa del golfo, è la meta agognata di centinaia di migliaia di turisti scesi a Trieste, ma chi oggi visita il parco ed entra nelle sale neogotiche del museo statale, ne percepisce il degrado.

La salsedine sta sbriciolando il legno degli infissi sul lati del castello che guardano verso il golfo; la vernice è già stata dissolta dal sole, alcune grondaie sono forate, anche se alla destra dell'ingresso gli operai di una ditta stanno ripulendo, arrampicati su una vistosa armatura, la pietra bianca della facciata.

Una doppia situazione, una realtà bifronte. Pulizie all'esterno. Infiltrazioni d'acqua all'interno, tant'è che una impiegata amministrativa è stata costretta a traslocare altrove la propria scrivania e il proprio computer. Nel suo ufficio pioveva come nella sala del trono e l'acqua avrebbe danneggiato i circuiti elettrici.

Ma non basta. E' sbarrato con una transenna metallica lo scalone che scende al porticciolo da cui si staccò la scialuppa della «fatal Novara», la fregata imperiale con cui Massimiliano raggiunse il Messico. Gli scalini e la balaustra in pietra sono stati fatti a pezzi da un mezzo meccanico un anno fa, ma i lavori di ripristino non sono ancora iniziati. L'architetto Marino Sain, responsabile dei lavori di manutenzione di Miramare, nell'aprile scorso aveva annunciato pubblicamente che l'apertura del cantiere era imminente.

VISTO DA MARANI

«Una o due settimane» aveva detto.

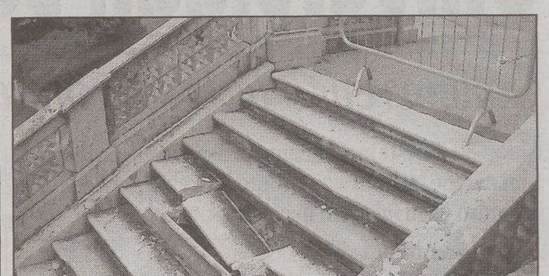
Ieri ha sottolineato che la Soprintendenza ha inviato tempestivamente all'Amministrazione provinciale tutti i documenti necessari per attivare la polizza di assicurazione che avrebbe dovuto portare al risarcimento del danno. Ma nulla ancora si è mosso.

«Il danneggiamento è stato provocato da un mezzo che lavorava per gli spettacoli organizzati dalla Provincia» spiega l'architetto. «Anche il cambio di maggioranza politica avvenuto in primavera ha ritardato probabilmente l'arrivo del risarcimento. Comunque non ci hanno ancora dato un euro e senza soldi non si aprono i cantieri».

Oltre allo scalone imperiale non è raggiungibile dai visitatori il molo con la statua della sfinge egizia del terzo secolo dopo Cristo. «Il molo è chiuso da tempo e nessuno sa se e quando riaprirà» dice un operaio. La sfinge, che oggi si può solo osservare da lontano, è quella citata due volte in «Miramar» da Giosuè Carducci. Ma nel parco, o meglio nella sua parte bassa, si notano altri segni del degrado. Panchine rotte e sverniciate, con gli assi di legno marcio così come qualche tratto delle *gloriette*; buche e pozzanghere nei vialetti, pietre divelte e finite nelle aiuole; lampioni arrugginiti, senza lampadine e privi dei globi di vetro, cancellate aggredite dalla ruggine. Anche il laghetto dei cigni non fa eccezione: la ringhiera in legno oscilla pericolosamente e se un bambino dovesse appoggiarvisi, rischierebbe di finire nell'acqua, tra i germani reali e l'unico cigno che chiedono un obolo di cibo ai turisti.

LA STORIA

Dimora degli Asburgo è museo statale dal 1955



Il tratto dello scalone rotto da più di un anno

Il castello è stato costruito tra il 1856 e il 1860 per Massimiliano d'Asburgo, fratello di Francesco Giuseppe. Il progetto è dell'architetto Carl Junker che si era ispirato a castelli nordici, neogotici e con richiami medioevali. La pietra arriva dall'Istria e conserva intatto il suo abacinante biancore.

Il castello è divenuto museo statale nel 1955 ed è uno dei più frequentati d'Italia non solo per la singolarità della costruzione e l'ampiezza del parco che raggiunge i 22 ettari. Bensì per quanto è accaduto in quella stanze e nel salone del trono, oggi infiltrato dall'acqua piovana.

Da Miramare il 14 aprile 1964 da Miramare Massimiliano partì per il Messico per mettersi sul capo la corona di imperatore, erede di Montezuma. Al suo sbarco a Vera Cruz il successivo 28 maggio fu accolto da una popolazione rinchiusa in se stessa, dichiaratamente ostile, al nouvo venuto, indicato come «l'usurpatore». Massimiliano ben presto si rese conto di essere stato ingannato e di essere diventato un fantoccio nella mani di Napoleone terzo. Carlotta, sua moglie, cercò aiuto in Europa, implorando soldati e soldi, senza però ottenere nulla. Massimiliano combattè ma fu sconfitto. Venne catturato e condannato a morte. La richiesta di grazia proveniente dall'Europa - la firmarono anche Victor Hugo e Giuseppe Garibaldi- non sortì effetto alcuno.. L'imperatore del Messico fu fucilato il 19 giugno 1867. Il corpo mummificato rientrò a Vienna l'anno successivo e in suo onore Franz List scrisse una marcia funebre.

Sgarbi: «Conservare è un obbligo, ma ci sono sempre meno soldi»

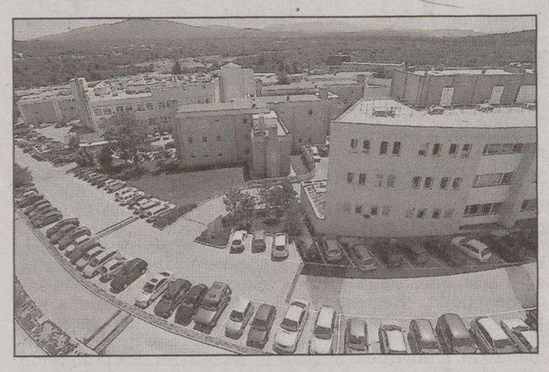
«È doppia la responsabilità dei soprintendenti sui Beni che, come il castello di Miramare, appartengono allo Stato. Non devono solo preservarli e difenderli come accade con le altre opere d'arte; ma anche tenerli in condizioni ottimali perché appartengono allo Stato e non a un qualsiasi cittadino privato. È uno scandalo ciò che sta accadendo».

Lo ha dichiarato ieri il professor Vittorio Sgarbi (*nella foto*), da pochi mesi assessore alla cultura nella giunta milanese presieduta da Letizia Moratti.

«È un scandalo che i finanziamenti pubblici per la cultura siano stati ridotti in questo modo. E anche Miramare ne fa le spese. Ma va aggiunto che quello del castello è uno dei cinque più frequentati musei a livello italiano. E non può essere lasciato lentamente degradare in silenzio. Anche il numero di visitatori alla lunga ne potrebbe risentire negativamente. Di questo problema, come di quello del dipinto del Mantegna, parlerò al più presto a Roma col vicepremier Francesco Rutelli. Non si può più rimanere in silenzio».

Oggi il parere in giunta, poi la nomina di Roma

Area di ricerca, scartato Russo la Regione pronta a convergere sulla candidatura di Michellone



L'Area di ricerca di Padriciano (Foto Lasorte)

di **Pietro Comelli**

La nomina del presidente dell'Area di ricerca è solo questioni di giorni. A Roma il ministro del Miur Fabio Mussi (Ds), chiamato a indicare il nome al presidente del Consiglio Romano Prodi, ha già deciso il sostituto dell'uscente Maria Cristina Pedicchio.

In pole position c'è Gian Carlo Michellone, amministratore delegato del Centro ricerche della Fiat, seguito da Umberto Rosa, già amministratore delegato di Snia e oggi presidente uscente del gruppo chimico-tessile. Esce di scena invece il triestino Francesco Russo, docente all'Università di Udine e attuale consigliere di amministrazione di Area, ma la sua estromissione non mancherà di essere sottolineata nell'odierna riunione della giunta regionale. È molto probabile che il governatore Riccardo Illy, chiamato a dare un parere al ministro sull'importante carica, oggi affronterà con gli assessori il tema della presidenza di Area. Non serve una delibera di giunta, basta un semplice parere da trasmettere a Roma. Un passaggio formale, ma politico.

L'avallo al nome di Michellone, che di recente ha incontrato Illy, inevitabilmente significherà lo scaricamento di Russo e gli assessore della Margherita, di cui il candidato è espressione, non mancheranno di esprimere il loro dissenso per questa decisione finale. Dopo tutto la Margherita l'ha già fatto con Matteo Apuzzo, dirigente diellino nonché segretario esecutivo della Jacques Maritan, adesso toccherà al vicepresidente della giunta regionale Gianfranco Moretton e soci aggiungere qualche cosa.

Ma ormai la strada è segnata. Salvo clamorose sorprese Russo, che nelle settimane scorse aveva cercato il sostegno del mondo industriale e scientifico, è fuori dai giochi. La presidenza è nelle mani di Michellone. Un nome di indiscusso valore che la Margherita considera però lontano dal territorio. Secondo gli sponsor di Russo bisognava fare un investimento generazionale e radicato sul territorio per attirare imprese nel Parco scientifico di Padriciano. Il principale interrogativo su quelli che vengono definiti visitors è quanto tempo dedicheranno all'Area di ricerca. Il presidente esterno dal curriculum pesante, fatta sull'asse Trieste-Roma, è invece un altro tipo di scelta che piace all'assessore Roberto Cosolini (Ds). Una strategia per l'Area di ricerca, puntando sul tecnico, che inevitabilmente lascia delle scorie all'interno della coalizione di centrosinistra.

Cambio al vertice della prestigiosa scuola di via Filzi che laurea iperspecialisti nelle lingue

Lorenza Rega preside dei traduttori

E' triestina, insegna tedesco e succede al londinese Snelling

di **Gabriella Ziani**

Si è laureata con Claudio Magris in Lingua e letteratura tedesca, e contemporaneamente alla Scuola superiore per interpreti e traduttori, ha lavorato a Bruxelles come interprete e poi ha scelto l'insegnamento nella stessa scuola intanto diventata facoltà universitaria. Adesso Lorenza Rega (unica candidata, ottime percentuali di voti) è stata eletta preside, succede al londinese David Snelling che ha concluso i due mandati, il quale a propria volta aveva preso il posto di John Dodds, anch'egli inglese. Un cambiamento, dunque, triplice: è la prima preside donna, è italiana come i primi due direttori (Calzolari e Crevatin) e viene dall'area tedesca.

Perché il gran passo?

Sono sempre gruppi di colleghi a proporre la candidatura, il risultato è stato molto lusinghiero ma fa anche molta paura, la situazione non è semplice, l'università è in tali ristrettezze: sempre nozze coi fichi secchi. Però mi emoziona tantissimo, perché in questo palazzo di via Filzi stanno i primi ricordi della mia vita.

E com'è possibile?

Come si sa, prima fu messo a fuoco dai fascisti, poi diventò l'hotel Regina. Qui venne a vivere un'anziana amica di mia nonna, ebrea, che non voleva più tornare a casa sua... La venivamo a trovare, io avevo tre anni, mi ricordo quell'atmosfera particolare, coi drappi di velluto rosso, i piccoli tavolini, un'imponenza strana. E adesso sono qui, particolarmente felice, ringhiere e pavimenti sono ancora quelli, originali...

Però ci sono i fichi secchi.

C'è stato un calo forte del corpo docente. Di tedesco, per esempio, eravamo nove e siamo cinque, di sloveno ce n'erano due e resterà uno solo, di spagnolo ci sono solo un associato, un ricercatore e due lettori, francese sono in sei, e anche inglese meno del necessario. Abbiamo però il docente di arabo (che è libanese) e di cinese. Dobbiamo ricorrere ai contratti (ungherese, turco, rumeno e bulgaro sono solo a contratto). Ma non solo, tutti gli insegnanti lavorano più delle loro ore, per passione, per non perdere lingue, per corrispondere all'entusiasmo degli studenti, che sono davvero molto curiosi e motivati, ragazzi speciali.

E loro non calano?

Adesso non siamo più gli unici in Italia a laureare traduttori e interpreti, siamo in tre università, ma la «mediazione linguistica» è stata istituita un po' ovunque. Temevamo il calo, ma è stato contenutissimo, vengono ancora studenti da ogni parte d'Italia. E quest'anno c'è stato un forte incremento, all'esame di idoneità obbligatorio per le lingue-base si presenteranno 409 per inglese (380 lo scorso anno), 137 per francese (contro 120) e 124 per tedesco, contro solo 89: purtroppo il tedesco ha avuto un pesante calo d'interesse anche qui a Trieste.

Lei come mai aveva scelto questa lingua?

Perché a Trieste, quand'ero piccola, era così: ti mandavano a lezione di pianoforte e facevano venire la *fräulein* a casa per il tedesco. Quando ho fatto qui l'esame di ammissione, comunque, eravamo in dieci, e ci presero in quattro. Tanto per fare un confronto. Allora era una scuola molto, molto tecnica, diventare facoltà ha comportato un'immensa apertura culturale, più contatti internazionali, più apertura verso il mondo.

Quali sono oggi gli sbocchi professionali?

Tradurre in campo industriale le «istruzioni per l'uso», siti Internet, testi di giurisprudenza ed economia, fare gli interpreti in trattative aziendali, o internazionali, lavorare in fiere, fare gli accompagnatori di specialisti in siti o impianti all'estero, fare ricerca documentale, fare la libera professione come interprete, lavorare in consolati, ambasciate, nel «community interpreting», cioè in scuole, ospedali, tribunali, fare l'editor per traduzioni, operare in organizzazioni internazionali, fare i direttori di vendite di un'azienda. Si impara a gestire un rapporto interculturale complesso, non solo la lingua.

Lei che cosa farà di nuovo?

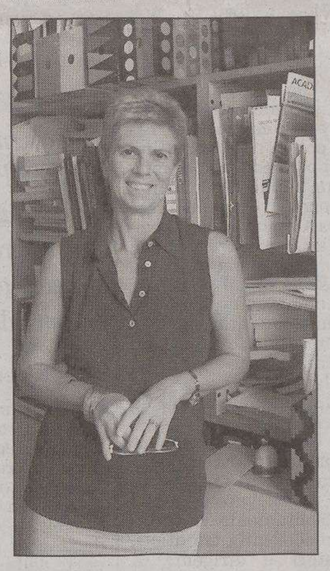
Vorrei istituire anche un corso unico di «interprete e traduttore», oggi nettamente separati. Fare corsi per la traduzione di sceneggiature cinematografiche, doppiaggio, sottotitolaggio. Vedremo.

Rettori: l'uscente Romeo o il subentrante Peroni?

Romeo ha fatto molto bene per rimettere in sesto le finanze, per l'internazionalizzazione dell'ateneo e della ricerca. Peroni farà molto bene perché è giovane, è impegnato nell'istituzione e molto vicino ai giovani.

E come si trovava con il suo predecessore David Snelling?

Ha dato un taglio ancora più internazionale alla facoltà, è stato un ottimo mediatore, ha portato alto livello e armonia, con grande signorilità. Un vero *gentleman*.



Lorenza Rega

«Qui gli insegnanti lavorano più ore del dovuto: siamo rimasti in pochissimi, però esistono un docente di arabo e uno di cinese, e gli studenti sono in grande crescita»

IL CASO

Si cercano 78 docenti a contratto

Si cercano ben 78 professori a contratto che vadano ad affiancarsi ai 47 ordinari, incaricati e associati della prestigiosa Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di via Filzi, facoltà universitaria dopo essere stata fin dall'anno di fondazione (1954) una scuola iperspecializzata, per lungo tempo l'unica in Italia a creare interpreti simultanei e traduttori esperti, i quali avevano un naturale sbocco professionale nelle sedi della Comunità europea.

Oggi prepara traduttori nei più vari campi (quello industriale e tecnico è uno dei principali) ma ultimamente la ristrettezza finanziaria e il blocco delle assunzioni hanno decimato il corpo docente. Da qui la richiesta di 78 contratti: per sloveno, serbo-croato, turco, inglese, tedesco, russo, spagnolo, portoghese, neederlandese, ungherese, bulgaro, rumeno.

Le domande dovranno arrivare entro il 12 settembre, mentre lunedì si terranno le prove di idoneità per i nuovi studenti che aspirano a frequentare questa facoltà speciale. Che, da novembre, avrà anche un nuovo preside, la prima donna: Lorenza Rega Geremia, docente di Lingua e traduzione tedesca.

Il Cda ha chiesto al sindaco Dipiazza di posticipare il vertice, previsto per oggi, in modo da garantire la presenza di tutti i consiglieri

Verdi, rinviata al 14 settembre l'elezione del nuovo sovrintendente

E' stato rimandato al 14 settembre il consiglio di amministrazione del teatro Verdi già in calendario per oggi con all'ordine del giorno l'elezione del nuovo sovrintendente, il successore di Armando Zimolo. Il rinvio è stato chiesto al sindaco, presidente della Fondazione, per motivate ragioni di salute, così da consentire la presenza all'importante appuntamento di tutti i consiglieri. E Dipiazza l'ha volentieri concesso: «Il clima - dice - è di grande collaborazione». Il nuovo cda si è insediato il 4 agosto ed è composto, oltre che dal sindaco, da Donata Irneri Hauser, Lucio Delcaro, Massimo Paparo, Giorgio De Rosa, Orazio Bobbio e Bogdan Kralj, gli ultimi due nominati dal ministero.

All'indomani della prima riunione Dipiazza aveva anticipato l'intenzione di proporre come sovrintendente Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile, affermando però che se il «papabile» Giorgio Zanfagnin avesse raccolto il favore generale, l'avrebbe tranquillamente approvato. «Sì, io proporrò Calenda - ha confermato ieri -, ma sempre disposto ad accogliere Zanfagnin, in questo momento non ho i "numeri", ma mi va bene condividere la responsabilità, molto serenamente. Ciò che più conta - ha aggiunto - è che i teatri di Trieste, visto il difficile momento economico, non sovrappongano eventi nella stessa serata. Ne parlerò con Bobbio della Contrada, con lo stesso Calenda, e col Teatro sloveno, e ne ho già discusso con la presidente della Provincia per gli spettacoli proposti dai nostri enti».

Una panoramica esterna del teatro Verdi

I titolari di 4 esercizi aspettano il via libera del Comune per dare corso al progetto di armonizzazione dei locali previsto dal piano Dehors

Piazza Unità, pronto il look coordinato

Gli interventi riguarderanno le sedie, i tavolini e nuove verande trasparenti

Il progetto l'hanno preparato da tempo. Aspettano solo il sì del Comune per attuarlo. I titolari dei quattro pubblici esercizi che guardano su piazza dell'Unità d'Italia, Gilberto Benvenuti dei «Duchi», Roberto Toffoletto dell'«Audace», Massimiliano Fontanot del «Piazza Grande» e Andrea Sessa degli «Specchi» non hanno esitato a uscire allo scoperto, dopo l'annuncio fatto dal Comune, che intende dare il via a un piano che riguarda bar e ristoranti del centro. Il programma prevede tre fronti d'intervento: le verande esterne dei locali, i tavolini e le sedie, gli elementi d'arredo per delimitare gli spazi esterni.

«Già due anni fa – spiega Benvenuti – iniziammo un dialogo con l'amministrazione comunale, perché intenzionati a realizzare, davanti ai nostri esercizi, verande per l'inverno, consapevoli del fatto che qualsiasi struttura avessimo costruito, avrebbe dovuto essere armonicamente inserita nel contesto architettonico della piazza. Per essere certi di fare la scelta giusta ci rivolgemmo allo studio Ceschia e Mentil di Venezia, ideali prosecutori dell'opera di Bernard Huet, autore del progetto di ristrutturazione della piazza. I due conoscono alla perfezione le linee direttrici e i criteri che furono seguiti per ridare a Trieste una piazza rinnovata e più bella. Il nostro progetto prevedeva strutture quasi interamente trasparenti, che non incidono sulla linearità della piazza – continua - e dei palazzi che la circondano, con esili strutture di metallo a fare da sostegno, di un colore scuro, che si integra bene con la pietra degli edifici. Lo scorso anno dal Municipio arrivò però la lettera, con la quale ci veniva comunicato che la Soprintendenza non era intenzionata a dare parere positivo al progetto».

Elaborazione al computer delle verande sopra il Bar Audace e l'hotel Duchi d'Aosta

Per i quattro imprenditori non fu un colpo da poco: il lavoro di progettazione era costato circa 40 mila euro e il risultato era nullo. Adesso però è arrivata la dichiarazione dell'assessore Paolo Rovis: «Sono gli stessi esercenti a premere per una rapida applicazione del piano Dehors, già preannunciato alla categoria dal sindaco Dipiazza dopo la sua rielezione – ha detto – e con la creazione delle verande esterne aumenteranno gli spazi, con la conseguente possibilità di veder crescere la clientela. Ne risentirebbero positivamente, in qualche caso, anche i livelli occupazionali, con l'assunzione di altri camerieri».

Parole che valgono come una promessa per i quattro esercenti che, sembra, sarebbero disposti a investire volentieri altre risorse, pur di aumentare la capacità ricettiva delle loro strutture. I 40 mila euro spesi per la progettazione due anni fa potrebbero tornare utili adesso. «Certo, se arrivassero incentivi non diremmo di no» sottolinea Benvenuti, ma è noto che non sono previsti sussidi del Comune o della Camera di commercio, perciò è molto probabile che gli imprenditori interessati dovrebbero utilizzare solo risorse proprie.

Benvenuti, Toffoletto, Fontanot e Sessa, alla luce delle dichiarazioni di Rovis, confidano in un ripensamento della Soprintendenza, magari stimolata dalla volontà del Comune di completare l'impegnativo lavoro di ristrutturazione delle Rive. «Hanno speso tanto per il fronte mare – conclude Benvenuti – adesso si potrebbe intervenire su piazza dell'Unità». «La piazza dell'Unità – evidenzia Toffoletto – rappresenta uno dei punti più belli di Trieste ed è costante meta di turisti, ma anche di triestini, che vengono sempre volentieri a fare due passi davanti al Municipio. Poter dotare i nostri esercizi di una maggiore recettività anche durante i mesi invernali significa abbellire il salotto buono della città e garantire una migliore fruizione del sito da parte di tutti».

u. sa.

Le scuole d'infanzia apriranno lunedì 11

Nidi al via il 1° settembre Entro 5 anni previsto un aumento di 350 posti

di **Elisa Lenarduzzi**

Trecentocinquanta posti in più ai nidi comunali entro la fine del secondo mandato della giunta Dipiazza. È questo l'obiettivo che l'assessore all'educazione Giorgio Rossi si è prefissato per far fronte all'aumento esponenziale delle domande di iscrizione, che ogni anno generano liste di attesa sempre più lunghe. Solo quest'anno, infatti, le richieste pervenute al Comune sono state ben 1120 a fronte di una possibilità di accoglimento pari a 430 posti sugli 802 totali: circa 700 persone, dunque, sono rimaste escluse dalle strutture comunali (altri 310 posti sono poi disponibili nei nidi privati).

Secondo l'assessore Rossi, però, la situazione non è allarmante come sembra: i numeri triestini, infatti, sono molto vicini agli standard richiesti dal Consiglio Europeo di Barcellona, che indica come obiettivo una disponibilità di posti pari al 33 per cento dei bambini di età inferiore ai 3 anni. «Nella nostra città i bimbi di età compresa tra i tre mesi e i tre anni sono 3746 - spiega l'assessore -. Secondo gli obiettivi di Barcellona, dunque, la disponibilità dovrebbe essere pari a 1236 posti: noi attualmente ne abbiamo 1112 (802 comunali e 310 privati): la copertura, dunque, si avvicina al 90 per cento».

Bimbi al nido «Il guscio»

Per arrivare a soddisfare la domanda reale di posti, il Comune ha messo a punto una strategia a medio termine che mira ad aumentare l'offerta di circa 350 posti. Già a partire da settembre 2007, infatti, dovrebbero essere attivati 106 nuovi posti: 66 con la riapertura del nido Lunallegra di via Tigor e 40 con l'apertura della struttura in Campo Romano. È poi in fase di preparazione il progetto per creare 60 posti in più al nido di via delle Doccie, mentre il Comune sta ancora vagliando due proposte di project financing per un nido in vicolo Scaglioni (80 posti) e uno in via dei Roveri (altri 90).

Nel frattempo è imminente la ripresa del nuovo anno scolastico: a partire dal primo settembre il servizio di nido verrà erogato dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30 in tre diverse fasce orarie. Le scuole dell'infanzia, invece, apriranno l'11 settembre (la prima settimana dalle 7.30 alle 14 e dalla seconda con orario 7.30-17). Rispetto agli anni precedenti alle materne ci saranno due sezioni in più: una al nuovo polo infanzia di Borgo San Sergio e una alla struttura in via dei Giacinti 7. Al contrario dei nidi, comunque, alle scuole dell'infanzia sono state soddisfatte tutte le 916 domande di iscrizione, grazie a una disponibilità di 2598 posti totali.

Quest'anno, poi, anche l'informatica entrerà negli asili: al polo di San Sergio, a «La scuola del sole» e al nido «La barchetta» verrà infatti attivato il progetto «Kidsmart» finalizzato all'alfabetizzazione informatica dei bambini realizzato in collaborazione con l'Ibm che metterà a disposizione 8 computer.

All'incontro di ieri, assieme all'assessore Rossi, erano presenti tutti gli esponenti della Lista per Dipiazza presenti in Comune, che hanno ribadito il loro sostegno totale ai due assessori appartenenti alla Lista - Giorgio Rossi e Carlo Grilli -, «titolari - come ha spiegato Maurizio Ferrara - delle due deleghe più importanti, quelle che riguardano il sociale e la scuola, ossia la famiglia. Per questo motivo vigileremo in consiglio comunale per far sì che nel prossimo bilancio vengano garantite le priorità delle due deleghe, come annunciato anche nel programma del sindaco Dipiazza».

L'inflazione annuale cresce all'1,4 per cento, quella mensile sale a + 0,3

Camping, viaggi e benzina più cari

Cresce ancora l'inflazione a Trieste. L'aumento dei prezzi stavolta riguarda sia il dato mensile che quello annuo. Ad agosto, il rialzo dei listini è stato dello 0,3 per cento su base mensile, mentre era stato dello 0,2 per cento a luglio. L'inflazione annuale, lo scorso mese, è arrivata all'1,4 per cento, dopo essere stata invece dell'1,3 per cento a luglio.

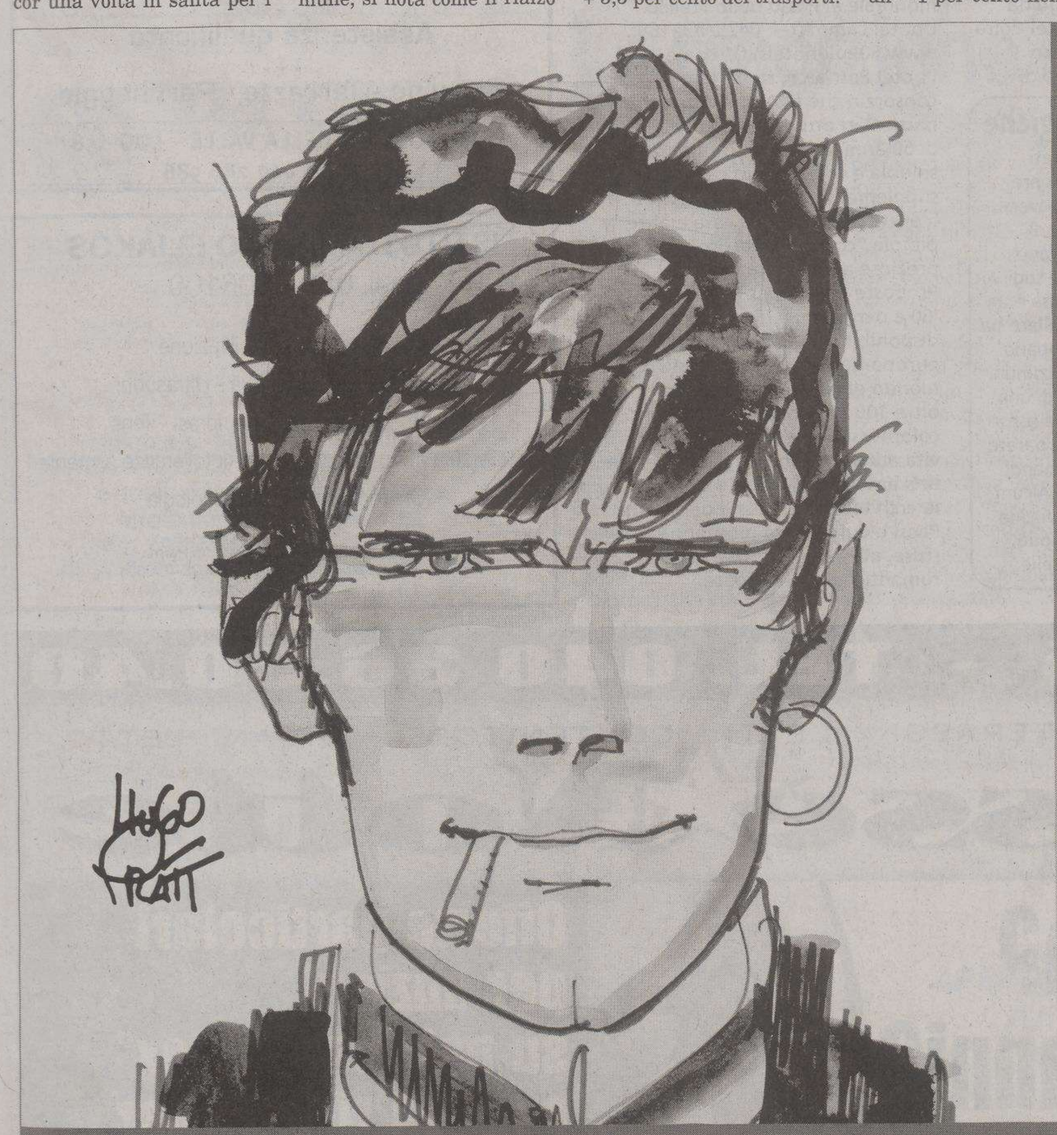
È soprattutto il dato mensile a destare preoccupazione; va ricordato che a giugno, quindi meno di cento giorni fa, in città l'inflazione mensile aveva addirittura fatto registrare un dato negativo, del – 0,1 per cento, facendo tirare un sospiro di sollievo ai consumatori. Da quel momento è iniziata una fase di lenta ma inesorabile crescita. Dal + 0,2 per cento di luglio, si è arrivati al + 0,3 agosto. L'inizio dell'autunno si preannuncia ancor una volta in salita per i consumatori. Era esattamente un anno, dall'agosto del 2005, che non si registrava un'impennata mensile così accentuata dei prezzi.

Un discorso diverso va fatto a proposito dell'inflazione annuale. L'1,4 per cento potrebbe rendere ottimisti, soprattutto se si raffronta questo dato con la media nazionale, che ad agosto è stata del 2,2 per cento. A smorzare i facili entusiasmi due considerazioni. Non è omogeneo un confronto col dato nazionale, perché l'inflazione annua è determinata dalla misurazione dei prodotti fatta sul territorio comunale, perciò è circoscritta a una realtà molto piccola. In secondo luogo, essa indica comunque una tendenza al rialzo dei prezzi, perché era stata dell'1,3 per cento a luglio.

Esaminando nel dettaglio i dati resi noti dai tecnici dell'Osservatorio prezzi del Comune, si nota come il rialzo sia diffuso in tutti i comparti. Sono toccati prodotti e servizi che riguardano solo una parte della popolazione dei consumatori, come la riparazione del televisore, il campeggio, il pacchetto vacanze tutto compreso, l'agriturismo, il veterinario, ma anche quelli che fanno parte del vivere quotidiano di tutti. Sono cresciuti la benzina verde, i gelati confezionati, le rette delle case di riposo. Mettendo sotto la lente d'ingrandimento i comparti merceologici, si nota che l'inflazione mensile vede in testa quello che concerne «ricreazione, spettacoli e cultura», con + 1,1 per cento, seguito da «servizi sanitari e le spese per la salute» (+ 1 per cento) e da «servizi ricettivi e di ristorazione» (+ 0,4 per cento). Sul piano dell'inflazione annuale, spicca il + 5 per cento netto di «bevande alcoliche e tabacchi», seguito dal + 3,5 per cento dei trasporti.

Sul fronte dei capitoli in diminuzione, sono le comunicazioni a primeggiare con un – 1 per cento nell'ultimo mese e un – 5,2 per cento su base annua. Incide pesantemente su questo comparto il costante calo dei prezzi del telefoni cellulari e delle apparecchiature per la telefonia mobile.

u. sa.



TUTTO CORTO MALTESE DA COLLEZIONE.
8° VOLUME: "LA CASA DORATA DI SAMARCANDA"

IN COLLABORAZIONE CON panini COMICS

© 2006 Cong S.A. All rights reserved

Dopo aver raggiunto le lontane terre del Turkmenistan, per inseguire il favoloso tesoro di Alessandro Magno, Corto Maltese si ritrova invischiato nelle guerre nazionalistiche tra turchi ed armeni. "La casa dorata di Samarcanda", oltre che una testimonianza delle vicende che hanno coinvolto nel secolo scorso le popolazioni asiatiche, è soprattutto un viaggio ricco di misteri e colpi di scena.

È IN EDICOLA L'8° VOLUME A SOLI € 8,10 IN PIÙ CON IL PICCOLO

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Piscina Terapeutica "aCquamaRina"
Molo Fratelli Bandiera, 1 - Tel. 040 301100 - 34123 Trieste
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI AMBULATORIALI
— AREA DELLA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA —
Idrokinesiterapia
Fisiokinesiterapia
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
Coord.: T.d.R. N. Foschiatti
D.P.G.R. n. 0220/Pres. del 13/6/2001 in corso di rinnovo

RESIDENZA POLIFUNZIONALE
«Valy»
- ambiente confortevole nel centro città
- personale qualificato
- visita medica settimanale
- funzione religiosa
- cucina casalinga
- animazione
- rette personalizzate
Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414

CASA DI RIPOSO
CON CONTRIBUTO REGIONALE
ASSISTENZA PROFESSIONALE 24 SU 24
LA TUA CASA S.R.L.
VISITE LIBERE AL PUBBLICO IN QUALSIASI MOMENTO
DI E. RAMAZZINA E S. BRAICO
V. Genova 23 • Tel. 040 636239
Via Giulia 1 • Tel. 040 370223

Casa Fiorita
RESIDENZA POLIFUNZIONALE
• Assistenza infermieristica
• Servizio di lavanderia incluso
• Assistenza spirituale
• Riabiltazione motoria
• Terrazza - Giardino
TRIESTE - STRADA NUOVA PER OPICINA 7
TEL. 040 55193

ANZIANI

STRUTTURE - ASSISTENZA - MANIFESTAZIONI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Osteoporosi: epidemia silenziosa

In Italia si registrano ogni anno quasi centomila fratture del femore

La frattura del femore in una persona anziana è qualcosa di più e di diverso da un banale incidente. La diffusione di questa tipologia di "incidenti" è sempre più diffusa ed è dovuta per lo più alla concomitanza con le problematiche dell'osteoporosi. La rivista scientifica Lancet parla apertamente di una vera e propria epidemia. Nel 1990 l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) aveva registrato nel mondo circa 1,7 milioni di casi: le previsioni per il 2050 prevedono un incremento notevolissimo con 6,3 milioni di casi. In Europa ogni 30 secondi una persona ammalata di osteoporosi (nel 75% dei casi si tratta di donne) si frattura una vertebra o un arto; in questo contesto la frattura del femore è quella dalle conseguenze più problematiche (nel 45% dei casi provocano invalidità permanente e nel 24% dei casi portano, sempre secondo i dati succitati, alla morte entro un anno). In Italia si registrano ogni anno quasi centomila fratture del femore, con un aumento negli ultimi 10 anni del 10% tra gli ultrasessantacinquenni, con un evidente aumento delle spese sanitarie correlate. L'osteoporosi, è noto, è una malattia che si caratterizza per l'indebolimento delle ossa che, diventando più fragili a causa di una riduzione del calcio e di altri minerali presenti nel tessuto osseo, sono più facilmente soggette a fratture, anche spontanee. Essenziale quindi la prevenzione che si basa anche su un esame assolutamente non invasivo: la MOC (Mineralometria Ossea Computerizzata).

I nonni aiutano i nipoti

Redistribuzione del reddito e tempo donato

(Courtesy Europa Park, il grande parco di divertimenti del Baden Wurtemberg)

Nel nostro paese gli anziani aiutano le giovani generazioni con "contributi" mensili o saltuari erogati per aiutare figli e/o nipoti a "tirare avanti". Si tratta di fatto di una redistribuzione del reddito in forme private e familiari, forme che sono state monitorate dall'Osservatorio della Terza età e che vanno dall'aiuto economico per far fronte alle spese scolastiche o alle vacanze, al regalo della bicicletta o del giaccone firmato. 8 milioni su 11 di anziani aiutano figli e nipoti con la loro pensione; i tre milioni rimanenti non sono avari, ma proprio non hanno la possibilità di essere generosi, perché a malapena riescono a provvedere a se stessi. I nonni donano anche molto del loro tempo: una nonna su tre, si apprende dai dati dell'Osservatorio, torna a fare la mamma e si occupa dei bambini a tempo pieno. Ancora più numerosi i nonni che fanno gli accompagnatori dei piccoli (a scuola, in piscina, in palestra). In media i nonni lavorano per i nipoti almeno trentacinque ore alla settimana.

Cittadine a misura di pensionato

Avete più di 55 anni? E un po' di risparmi messi da parte per passare al meglio "quel che resta del giorno"? Il posto giusto per avere una casa su misura, immersa nel verde di prati perfetti e curati, per una vita indipendente ma con tutti i supporti necessari è uno dei nuovi "quartieri dei pensionati" che, dopo l'America e l'Australia, stanno diffondendosi anche in Europa. Si tratta di posti tranquilli con negozi, ristoranti, biblioteca, e fermate dall'autobus vicino a casa. Nella foto alcune ospiti del Castle Village, nello Hertfordshire, in Gran Bretagna.

È ANCORA TEMPO DI VACANZA (SOPRATTUTTO PER CHI HA PIÙ DI 50 ANNI)

A Tirolo, a pochi chilometri da Merano, il 23 e il 24 settembre si svolge la Borsa Internazionale dei Minerali. Un'occasione perfetta per chi vuole avvicinarsi al mondo della mineralogia, ma soprattutto per un week end speciale all'hotel Patriarch (tel. 0473–923402, www.hotel-patriarch.com), posto in una panoramica terrazza naturale. Cucina tipica servita con eleganza; ottima cantina, recentemente rinnovata. Per l'wellness, oltre alla zona sauna, è a disposizione una piscina coperta con vetrate tra le cime dei monti. Il tutto a prezzi davvero interessanti. In zona Tubre, nella val Monastero, valle laterale della Val Venosta, alla fine dell'estate giungono studiosi e appassionati per la moltitudine di farfalle che qui si danno appuntamento. Uno spettacolo naturale che vale un viaggio. In abbinamento alla visita, nei periodi compresi tra il 10 al 17 settembre o tra il 24 settembre e il 1 ottobre, Serafin Hienrich Schgor, esperto dell'hotel Lamm (con un centro benessere che è una bomboniera) farà da guida nella visita di Tubre, di Castel Coira, dell'insediamento preistorico "Ganglegg", del monastero di San Giovanni, patrimonio Unesco dell'Umanità, durante l'escursione alle postazioni della prima guerra mondiale al Passo dello Stelvio. L'hotel Lamm (tel. 0473–832168; www.50epiuhotels.it), come l'hotel Patriarch, fa parte del consorzio che in Alto Adige offre particolari attenzioni a chi ha più di 50 anni (ad esempio camera singola e colazione in camera senza supplemento, occhiali da lettura se li avete dimenticati a casa e altre piccole "coccole", particolarmente preziose a una certa età...). Proposte mirate per gli over '60 e per nonni e nipoti sono disponibili all'Europa Park (www.europa-park.de.), un fantastico mondo del divertimento, con oltre 100 coinvolgenti attrazioni e coloratissimi spettacoli che danno vita ad una girandola di allegria, in una ambientazione che ripropone le architetture e gli stili dei diversi Paesi d'Europa, tra montagne russe, attrazioni acquatiche e romantici giri in carrozza.

Soluzioni tecnologiche

Per gli anziani spesso le pareti domestiche presentano barriere che impediscono loro di muoversi liberamente e di essere quindi autosufficienti. Se si incontrano difficoltà a salire e scendere sugli scalini la soluzione più diffusa è un montascale, che si può installare sia nelle abitazioni che si sviluppano su due piani, sia nelle parti comuni di un condominio. Si tratta di una poltroncina motorizzata che corre lungo una guida fissata alla parete e che si muove grazie ai comandi posizionati su un bracciolo. Alcuni modelli al posto della poltroncina hanno una pedana su cui si può appoggiare una sedia a rotelle.

FARMACIA «ALL'ANGELO D'ORO»
PIAZZA GOLDONI TRIESTE
040 634144
IN FARMACIA TUTELIAMO LA TUA SALUTE

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Sfera centro servizi infortunistica&assicurazioni
IL NOSTRO IMPEGNO GARANTISCE LA VOSTRA TRANQUILLITÀ
Assistenza pratiche risarcimento danni in tutti i settori - senza anticipi di spese per riparazioni veicoli e cure
assicurazione in tutti i rami con le più importanti compagnie
Via S. Nicolò 15 - tel. 040 3476047

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA
Camere singole e doppie
***
Per uomini e donne autosufficienti e parzialmente non autosufficienti
***
Assistenza medica
***
Servizio di fisioterapia
***
Assistenza qualificata
***
Giardino - Terrazze - Parcheggio
SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158
Tel. e Fax 040 280 986

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40
Piccole ratine... ...buone dormitine
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO
Erresse Notte
Vi svegliate con il mal di schiena?
Il vostro materasso ha più di 10 anni?
Venite a trovarci. Troveremo insieme la soluzione migliore ai vostri problemi.
Offerte particolari per anziani su poltrone "relax" con IVA ridotta per soggetti aventi diritto.

L'imprenditore Angelo Cottarelli, ritenuto il contabile di una cosca calabrese, proprietario della «Salda caffè» di via Genova

Massacro di Brescia, pista triestina

La società attiva fino al 2004. L'ipotesi di un collegamento con la tratta delle ragazze dell'Est

di **Corrado Barbacini**

A Trieste una scatola vuota, un'azienda di facciata, a Brescia invece la finanziaria della mala calabrese con disponibilità incredibili di soldi. Il trait-d'union è Angelo Cottarelli, 56 anni, l'imprenditore ucciso e torturato lunedì scorso nella sua villa di Urago Mella alla periferia di Brescia con la convivente e il figlio di 17 anni.

La società triestina ritenuta «di facciata» si chiama «Salda caffè» e - stando ai dati della Camera di commercio - è stata aperta nel'98 e chiusa nel 2004. La ragione sociale era il commercio appunto macchine da caffè e piccoli elettrodomestici. La sede era in via Genova 14. La «Salda», stando ai dati della Camera di commercio, si era mossa per qualche anno, poi piano, l'attività era rallentata tanto che l'ultimo movimento si registra nel 2004. Ma ieri nessuno, nè dello stabile di via Genova 14, nè dei negozi vicini, ne ha ricordato l'esistenza. Si sa solo che nel '98 dei 20 milioni di capitale sociale, Cottarelli ne aveva messo 18: gli altri erano stati versati da un socio triestino. Amministratore della «Salda» risulta essere stato un altro bresciano, residente a Brescia, in un appartamento in via Aldo Moro a fianco dell'attuale Immobiliare Nuvolera di proprietà dello stesso Cottarelli.

Ma, perchè un uomo che, secondo gli investigatori della squadra mobile di Brescia, era diventato una sorta di contabile della malavita calabrese e precisamente della cosca di Gioia Tauro, aveva scelto proprio Trieste per aprire una società pulita?

La spiegazione indiretta potrebbe essere nell'ordinanza con la quale il gip di Potenza nel novembre 2004 aveva disposto la custodia cautelare per 33 persone, tra cui anche di Angelo Cottarelli. Sono contenute alcune intercettazioni telefoniche tra alcuni indagati e lo stesso Cottarelli, definito «collaboratore di spessore del gruppo» che si sarebbe occupato di una tratta di ragazze dell'Est. «Altro collaboratore di spessore del gruppo - scriveva il gip di Potenza - risultava essere Cottarelli Angelo» con il quale il principale indagato aveva costituito «una società di comodo denominata «Jolly Service» onde produrre autonomamente contratti di lavoro finalizzati a regolarizzare le donne straniere anche per lunghi periodi». Nell'occasione furono arrestati anche alcuni personaggi di spicco della cosca calabrese Piromalli Molè dedita, secondo la ricostruzione della Procura, «prevalentemente all'introduzione clandestina in territorio nazionale di donne straniere, alla gestione e allo sfruttamento della prostituzione, principalmente nei locali notturni, di ragazze, talvolta anche minorenni, provenienti dai paesi dell'Europa dell' Est». E Trieste potrebbe aver riverstito un ruolo importante in questo business.

Ma c'è dell'altro: in un'intercettazione del 13 giugno del 2002 (quando la Salda era ancora in attività) uno dei principali indagati chiama Cottarelli «per discutere - è riassunto nell'ordinanza - della possibilità di acquisire la licenza di una società già esistente per un importo di lire 230 milioni, effettuando una fidejussione bancaria. I due discutono, poi, della possibilità di prendere in affitto il locale della persona disposta a cedere la citata licenza per un importo di lire 1 milione 800 mila lire al mese, dandosi appuntamento a dopo per discuterne meglio». In un'altra intercettazione del 14 settembre del 2004, sempre il principale indagato dell'inchiesta potentina «discute con Cottarelli sulla possibilità di rilevare un palazzo composto da 40 camere, dove poter all' occorrenza sistemare le giovani donne straniere. Cottarelli, già a conoscenza di tale proposta, evidenzia al chiamante di pazientare ancora un pò, al fine di meglio razionalizzare le spese per un'eventuale ristrutturazione».

Angelo Cottarelli

Il palazzo di via Genova 14 dove aveva sede la «Salda caffè» (Foto Lasorte)

Il carico di capi d'abbigliamento bloccato dalla Dogana al valico di Fernetti

Sequestrati 776 cappotti fuorilegge

Erano destinati al mercato in vista della stagione invernale

Un carico di 776 cappotti da donna provenienti dall' Ucraina, su ognuno dei quali era stata apposta l'etichetta con la dicitura «Made in Italy», sono stati scoperti e bloccati dai funzionari delle dogane al valico di Fernetti. I cappotti erano destinati al mercato italiano in vista della prossima stagione invernale. Il loro valore al dettaglio sarebbe stato, complessivamente, pari a quasi 700 mila euro. Il sostituto procuratore Michele Stagno ha disposto il fermo amministrativo della merce, in attesa di una sua regolarizzazione, che prevede oltre a un procedimento giudiziario a carico dei responsabili anche l'asportazione delle etichette con la falsa indicazione di origine, per consentire la distribuzione dei capi senza trarre in inganno il consumatore.

Negli ultimi due mesi presso la Dogana giuliana sono state fermate otto partite di merce, per un valore totale di 1,5 milioni di euro, con false o fallaci indicazioni di origine.

Pochi mesi fa gli investigatori avevano scoperto un carico di lettori dvd, televisori, videoregistratori, tutti assolutamente taroccati. Marchiati con i nomi e i logotipi delle più importanti industrie elettroniche, ma in realtà falsi. Esattamente uguali agli originali, ma diversi nel contenuto e nell'elettronica. In tutto 100mila pezzi provenienti dalla Cina e destinati al mercato parallelo.

Un vecchio sequestro

Più recentemente lenti e cotone idrofilo taroccati, ma anche farmaci come il Viox, il medicinale contro l'artrosi che è stato ritirato dal mercato a seguito dei rischi accertati durante la sperimentazione clinica sequestrato e poi dissequestrato dopo poche settimane.

E poi anche vestiti da suora. In tutto 150 tonache di colore nero prodotte in una fabbrica rumena ma con il marchio «Made in Italy». Le tonache erano destinate a un negozio di Roma che ha sede nei pressi di via della Conciliazione non lontano dal Vaticano. Ma anche dentiere false: su un Tir turco erano state trovate o 4.612 protesi dentarie con l'etichetta «made in Holland». E in quel Paese, oltre che in Germania, che stavano per essere portate per venire poi vendute come «prodotto locale».

Assaltato il negozio Pavesi in via Giulia

Colpo in una cartoleria Ma i ladri rubano solamente 60 euro

Da via Rittmeyer a via Giulia. Continuano i furti-fotocopia nei negozi in città. È stata presa di mira la cartoleria Pavesi che si trova proprio all'inizio di via Giulia. Bottino irrisorio, ma danni rilevanti alla saracinesca e alla porta.

I ladri, stando ai primi accertamenti degli agenti della squadra volante, hanno forzato la serratura della saracinesca. Lo hanno fatto, a quanto pare, utilizzando un cacciavite con il quale hanno rotto il meccanismo. Poi hanno fatto altrettanto con la porta del negozio. Una volta dentro hanno puntato direttamente alla cassa che è stata facilmente aperta. Dentro c'erano poche banconote, circa 60 euro del fondo cassa.

Poi sono scappati, forse perchè disturbati. Tant'è che si sono «dimenticati» perfino di rubare altri soldi che erano appoggiati vicino al bancone. Non si sono neanche accorti delle pistole giocattolo che sono in mostra sugli scaffali. «Dovremo installare un antifurto con la sirena. Non si può più andare avanti così. I ladri colpiscono tutti i generi di negozi. È un assalto generalizzato», protesta il titolare Mario Pavesi. Sul posto sono arrivanti anche i poliziotti della scientifica. Hanno rilevato tracce e impronte. Che saranno confrontate con quelle prese negli altri negozi colpiti negli ultimi giorni. L'ipotesi degli investigatori è che si tratti di un'unica banda. Si accontentano di pochi soldi. Colpiscono velocemente e poi scappano. Tanti colpi in pochi giorni con bottini tutto sommato modesti ma che complessivamente diventano rilevanti.

Nei giorni scorsi, come detto, i malviventi hanno colpito in via Rittmeyer e in via Udine. Hanno ripulito un bar, una macelleria e un negozio di frutta e verdura. E poi hanno concluso il raid in via Udine svaligiando la cassa di un laboratorio di sartoria.

La cartoleria svaligiata

Il raid era stato messo a segno attorno alle 4, come ha testimoniato l'orologio interno di un videogioco, e nessuno si è accorto di nulla. Eppure via Rittmeyer e via Udine e ora via Giulia sono strade trafficate anche di notte. Spesso transitano volanti della polizia e pattuglie dei carabinieri. Anche al bar «Peccato di gola» i malviventi hanno forzato la serratura della saracinesca. Poi hanno puntato alla cassa. Altrettanto hanno fatto nel negozio di ortofrutta che confina con il bar. Poi con la macelleria che si trova a pochi metri. Quindi hanno spostato l'obiettivo in via Udine. Un altro colpo velocissimo nel laboratorio di sartoria «Silhouette». E l'altra notte sono tornati in azione. Questa volta in via Giulia.

c.b.

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Speciale RISTORANTIERITROVI
LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

RISTORANTE - PIZZERIA
DA CIRO
Chiuso LUNEDÌ
SABATO MUSICA DAL VIVO CON BALLO
SPECIALITÀ PESCE
PIZZA - CARNE ALLA BRACE
AMPIE SALE - PER MATRIMONI
BANCHETTI - COMPLEANNI - CERIMONIE - GRUPPI
Duino s.s. 14 n° 81/c 34013 (TS)
tel/fax: 040 20 82 26 - cell.: 339 10 35 768
e-mail: dacirosas@bluedi.com
info@ristorantedaciro.com
sito: www.ristorantedaciro.com
http://www.paginegialle.it/dacirosas
www.ristoranti-italia.com

La tradizione della buona cucina

Dopo alcuni mesi di ristrutturazione e ammodernamento delle cucine, la Sacra Ostaria ha riaperto i battenti per la gioia degli aficionados che sentivano la mancanza di quella particolare cucina tradizionale e gustosa e dei deliziosi spuntini del buffet pronti a tutte le ore. Il tutto naturalmente annaffiato da ottimi vini, prevalentemente friulani. La Sacra Ostaria a Treiste è uno dei ristoranti "cult": per la tradizione storica, che Fabio Radanich prosegue, con l'aiuto prezioso della mamma; per la posizione, nel cuore di Campo Marzio, con la sua struttura bassa e familiare; per il giardino accogliente che può ospitare circa 250 persone; per una vasta sala interna (che in autunno propone anche momenti serali di paino bar) che è ideale punto di incontro non solo per gourmet ma anche per pranzi e cene di alvoro. Ma soprattutto la Sacra Ostaria è ben nota per i piatti, che spaziano tra carne (in primis tra le proposte mitteleuropee il goulash) e pesce (si va dal brodetto alle ricette della laguna veneta ai tradizionali spaghetti alle vongole. Al momento la ricetta più gradita è il brodetto di pesce pregiato preparato al forno con patate).

Qualità tutta italiana

La maggior parte della numerosissima clientela forse pensa di bere birra estera, tratta in inganno dal nuove che suona anglofono: Befed. Invece Befed è una parola/marchio formata dalle iniziali degli italianissimi produttori, che hanno il culto della birra. Come in una grande birreria ma con cura e passione tutta artigianale. Da Befed si va anche per i deliziosi galletti, resi particolarmente saporiti dal sistema di cottura: con le braci di legna e carbone e preparato in una concia simile al churrasco brasiliano, leggermente piccante. Sono galletti italiani: appartengono infatti a una linea selezione della Vallespluga Il tutto viene servito con contorno di patatine fritte (e con un ottimo rapporto qualità-prezzo). Roberto ed Ezio Maracich accolgono una clientela diversificata di giovani, famiglie, coppie. Ognuno trova l'angolo ideale per passare qualche ora in allegria. E nel week end al Befed sarà ancora tempo di musica!

OSTERIA
da baffo
RIAPRE DOPO LE FERIE
Aperto a pranzo e cena
con vendita
salumi e formaggi
TRIESTE via Negrelli, 16 - Tel. 040 305 696
chiuso il giovedì

Sacra Ostaria
di Fabio Radanich
Trieste
Via Campo Marzio 13
Tel. 040304791
Fax 0403225763

Pizzeria Raffaele
Pranzi - Cene - Pizza e non solo
SALA FUMATORI
E NON FUMATORI
APERTO OGNI GIORNO
TUTTO L'ANNO
TRIESTE - Viale Miramare, 139
Tel. 040 413 094
Tel e Fax 040 411 749

da lunedì 31 luglio
il BEFED è
APERTO
anche il
LUNEDÌ
7 giorni su 7
BEFeD BREW PUB
Galletti e birra
artigianale
anche per asporto
Viale Miramare 285 > TRIESTE
Tel. 040.44104 > www.befed.it

SCORCOLA Sempre più incerta la sorte della funicolare, il cui percorso sarà oggetto di ulteriori verifiche dopo gli incidenti

Tram di Opicina, stop a oltranza

Trieste Trasporti non si sbilancia sui tempi eventuali di riapertura della linea

di **Piero Rauber**

Dopo la corsa contro il tempo di questi ultimi giorni, finalizzati a rimettere in sesto il prima possibile i binari e gli scambi lungo la prima tratta funicolare di Scorcola, sul tram di Opicina sventola la bandiera bianca della resa. La trenovia, infatti, non potrà tornare a regime nella giornata di oggi, data entro la quale era stata annunciata la probabile ripresa del servizio appena martedì scorso, giorno in cui, peraltro, si era manifestata la necessità di un primo rinvio di 24 ore. Anzi, il tram a questo punto resta *out* a tempo indeterminato. È fermo dallo scorso 23 agosto, in seguito al secondo dei due deragliamenti avvenuti nell'arco di tre settimane in prossimità dello snodo tecnico di Scorcola. Per rivederlo in moto ci vorranno giorni. Forse settimane, anche se nella serata di ieri circolavano voci meno pessimistiche che davano per possibile un ritorno alla normalità nel giro di 3-4 giorni.

La conferma di come l'applicazione e le verifiche dei nuovi spessori metallici sulle rotaie fossero più lunghe e complesse del previsto ha preso forma nel primo pomeriggio di ieri. A quell'ora, infatti, i tecnici della Cenedese (la ditta veneta che si è occupata dei binari e degli scambi durante le operazioni di riqualificazione e revisione ventennale della linea, che sta realizzando l'intervento attuale in garanzia, così come previsto dal capitolato d'appalto, *ndr*) continuavano ad armeggiare su traversine e giunti, controllando di continuo il funzionamento dello scambio posto proprio all'inizio della rampa di Scorcola. Sul sito internet della Trieste Trasporti, nel frattempo, era appena uscito un breve comunicato in cui veniva resa nota la «sospensione provvisoria del servizio» della linea 2, ricordando in parallelo che «per tutta la durata dei lavori e con gli stessi orari di partenza dai capilinea, viene garantito il servizio sostitutivo con gli autobus contrassegnati con il numero 2 barrato. Inoltre - concludeva il comunicato - i mezzi della linea 3 effettuano anche la deviazione per la parte alta di via Commerciale». Nessun riferimento preciso, dunque, all'entità dei problemi ancora da risolvere e alle relative tempistiche. In questo caso, evidentemente, è stata scelta la via dei piedi di piombo, per chiudere la sequela di annunci soffocati a stretto giro dai rinvii. Massimo riserbo, peraltro, è stato mantenuto per tutta la giornata dai vertici dirigenziali e dai responsabili tecnici di Trieste Trasporti, i quali hanno partecipato nel pomeriggio a un vertice *top-secret* con il Comune (in quanto proprietario dell'impianto, di cui Tt è il gestore, *ndr*) per tentare di analizzare e porre rimedio a una serie nera fatta di corse soppresse, black-out elettrici, deragliamenti e persino esposti alla magistratura, accumulati dallo scorso 24 luglio, giorno in cui la linea ferrata era stata inaugurata dopo i 14 mesi di stop impiegati per la riqualificazione e la revisione ventennale. Nella stessa sede è stato pure designato un interlocutore unico per i contatti con la stampa, cioè Walter Toniati, dirigente comunale del servizio grandi opere, nonché responsabile del procedimento dell'appalto per la stessa riqualificazione della linea.

Più lunga del previsto l'applicazione dei nuovi spessori metallici sui binari

I lavori di ripristino dopo un deragliamento della vettura

Il tram di Opicina fermo in piazza Scorcola (Foto Lasorte)

CITTAVECCHIA *Si è svolto il primo sopralluogo della commissione in piazza Venezia*

Senzatetto, si muovono i servizi sociali

Esaminati i casi di Engles Beccati e Cristina Tagliacolo

Aiutare il disagio ed essere punto di riferimento e *trait d'union* tra i bisognosi e le istituzioni. È questo l'impegno che vuole assumersi la speciale commissione sociosanitaria esistente in seno alla circoscrizione quarta e capeggiata dalla consigliera Domiziana Avanzini, che spiega: «Proprio per questo motivo ci stiamo interessando al caso di Engles Beccati e Cristina Tagliacolo che da anni vivono praticamente sotto le stelle e bivaccano in special modo nella zona del giardinetto di piazza Venezia. La loro è una storia salita agli onori della cronaca da qualche tempo, anche per le richieste fatte da parte di alcuni commercianti della piazza che non gradiscono la presenza dei senza tetto». Nel sopralluogo fatto ieri in piazza Venezia, spiega la Avanzini, è emerso che queste persone vorrebbero migliorare la loro vita e dare un taglio netto a quella del vagabondare «senza casa».

«Alla Caritas - continua la consigliera - mi hanno spiegato di conoscere bene le problematiche di queste due persone, note anche alle strutture di don Vatta e a quelle di assistenza comunali, che soffrono anche di un disagio permanente e che dunque, prima di poter imbarcarsi in un impegno lavorativo, auspicato dal signor Engles, dovrebbero seguire un percorso che li riporti fuori da un tunnel di sofferenze varie». Sull'argomento si segnala anche la posizione del consigliere comunale dei Verdi Alfredo Racovelli, che interviene con una nota sulla questione degli homeless di piazza Venezia: «I dibattiti politici si concentrano sempre su questioni come la destinazione d'uso dell'ex Magazzino Vini, dell'ex piscina Bianchi oppure, il Porto Vecchio - afferma -. Le persone che invece vivono per strada parlano di cose molto più semplici, una casa per esempio o perfino una stanza, insomma un posto dove poter stare, forse utilizzando una minima parte dei 300 mila euro auspicati da Marini per la riqualificazione della piazza. La domanda quindi è la seguente: riuscirà questa classe politica prima o poi a capire che la «centralità» di Trieste nell' Europa e nel mondo parte (prima di qualsiasi waterfront) dalla centralità che siamo capaci di dare alle persone ed ai loro diritti?»

da. cam.

Piazza Venezia

CITTAVECCHIA *In vista del piano del traffico*

Via Cavana pedonale, spunta la proposta di una corsia ciclabile

In previsione della pedonalizzazione di via Cavana, perché non prevedere la possibilità di percorrerla anche in bicicletta? Su tale ipotesi ragiona Giuliana Giuliani, capogruppo diessino nella quarta circoscrizione.

Il riferimento va alle recenti dichiarazioni esternate dall'assessore Maurizio Bucci riguardo la prossima attuazione del nuovo Piano del Traffico. «E' stato proprio l'assessore – spiega la consigliera – a annunciare ai media che via di Cavana diventerà una zona riservata ai pedoni. Mi sembra inoltre che l'imminente Piano del Traffico verrà applicato sperimentalmente a iniziare dall'area di S. Vito. Una buona occasione dunque – continua la Giuliani – per prevedere per via Cavana una corsia ciclabile nuova di zecca».

Non si tratta di una trovata a puro uso turistico, secondo il capogruppo, piuttosto l'incremento di un modo alternativo di spostarsi nel centro cittadino, evitando di usare l'automobile. Il fine è di iniziare a concepire gli spostamenti in modo integrato, cercando di sfruttare al meglio il trasporto pubblico e l'utilizzo delle due ruote. «E' chiaro che per la sua particolare conformazione territoriale, la città di Trieste non favorisce di certo l'utilizzo della bicicletta. Tuttavia – insiste la Giuliani – alcuni percorsi riservati ai cicli potrebbero essere convenientemente realizzati almeno nel centro storico e nelle zone pedonali che già esistono. Mi risulta pure che il Sindaco si sia impegnato durante la campagna elettorale con alcune associazioni locali per sostenere una «mobilità sostenibile». E esiste pure un progetto elaborato dall'associazione «Fiab – Ulisse» che permetterebbe l'intermodalità tra la bicicletta e gli altri mezzi di trasporto su di un'area sufficientemente estesa del territorio cittadino, magari a connettersi a quella pista ciclo pedonale, in via di realizzazione, che da San Giacomo porterà sino nel cuore della Val Rosandra». Per il capogruppo, appare comunque necessario – se si intende procedere a tale realizzazione – a predisporre via Cavana e le altre zone ciclabili di una opportuna segnaletica, a rassicurare i pedoni dalla vicinanza delle due ruote.

Per sostenere tale proposito, Giuliana Giuliani ha preparato un documento specifico che a breve verrà discusso in sede di consiglio circoscrizionale. Nel testo si chiede l'impegno a prevedere dunque l'uso promiscuo pedoni – bici nella via di Cavana e l'inserimento nel prossimo Piano del Traffico di corsie ciclabili, opportunamente segnalate, previo confronto con le associazioni cittadine che si occupano di questi temi.

ma. lo.

Via Cavana

BELLEZZAEBENESSERE
NOVITÀ • SUGGERIMENTI • CONSIGLI
Speciale
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Cellulite e metodo Dermodynamic

Tecnologia unica e innovativa per la bellezza del corpo e del viso: utilizza la combinazione di laser, crioterapia e massaggio ritmato

La maggior parte delle donne ha problemi di cellulite. Si calcola che la cellulite colpisca il 90% delle donne e, negli ultimi tempi, anche una buona percentuale degli uomini. I motivi sono molteplici e vanno dalla predisposizione genetica allo stress, dalle cattive abitudini alimentari agli inevitabili cambiamenti ormonali durante l'arco degli anni. Questi fattori bloccano il microcircolo cutaneo favorendo l'accumulo di tossine e acqua. Benché lo stato di grasso sottocutaneo incrementi in questi casi il suo volume fino a 300 volte, il problema non si presenta come un fatto di obesità, in quanto è favorito dalla ridotta mobilità del tessuto connettivo abbinata a uno "scarso" microcircolo. Il risultato è una pelle opaca, edematica, fredda che, negli stadi avanzati forma la cosiddetta "pelle a buccia d'arancia". Se non opportunamente trattato, il problema può degradare in fibrosi e necrosi del tessuto dermico. La metodologia Dermodynamic si presenta al momento come una delle più efficaci e innovative metodologie anticellulite, grazie all'utilizzo di tre metodiche che lavorano in sinergia ripristinando le normali condizioni omeostatiche della cute. Dermodynamic utilizza la combinazione del laser, della crioterapia e del massaggio ritmato. Il laser favorisce il ripristino del microcircolo linfatico, stimolando lo sviluppo di collagene ed elastina, nonché normalizzando il metabolismo favorendo l'espulsione delle tossine. La crioterapia è in grado di ridurre l'edema, primo stadio della cellulite, stimolando una ginnastica vascolare. Il tutto viene completato da un massaggio linfodrenante e tonificante. Il risultato è una pelle liscia, levigata, elastica, con un colorito fresco e luminoso. Tutto ciò abbinato a un senso di accresciuto benessere generale. La metodica non ha controindicazioni e può essere eseguita su soggetti di qualsiasi età. Può essere trattato anche il viso, ottenendo un effetto di ringiovanimento cutaneo, con attenuazione delle rughe e maggiore elasticità.

Fisiodanza & wellness
✔ Propedeutica alla danza
✔ Corsi di danza classica per adulti e bambini
✔ Danza moderna
✔ Ginnastica posturale metodo J.H. Pilates
✔ Lezioni di gruppo e individuali
Per informazioni tel allo 334 2060967

MUGGIA Dopo le proteste dei bagnanti, il sindaco annuncia nuovi provvedimenti per potenziare la pulizia e il controllo sulle spiagge

Parte l'operazione «lungomare pulito»

Verranno sistemati nuovi cassonetti, che verranno svuotati due volte al giorno

MUGGIA L'operazione «lungomare pulito» prende il via. A partire da oggi, infatti, la pulizia e la vigilanza delle spiagge di Muggia verranno rinforzate, per migliorare, in questo scampolo d'estate 2006, il servizio offerto ai bagnanti e testare la bontà dei provvedimenti in vista della prossima stagione.

Ad annunciare la lotta al pattume in riva al mare è il sindaco Nerio Nesladek che, preso atto delle segnalazioni pervenute negli scorsi giorni da parte di alcuni cittadini, che lamentavano appunto l'eccessiva sporcizia in un tratto del lungomare muggesano, ha deciso di correre ai ripari: i cassonetti delle immondizie saranno più numerosi e verranno svuotati due volte al giorno e aumenterà anche il controllo sulla costa, per sanzionare eventuali comportamenti poco rispettosi nei confronti dell'ambiente e delle strutture pubbliche.

Esultino quindi gli habituè della spiaggetta di via Battisti, solitamente affollata e molto apprezzata nel periodo estivo, soprattutto da anziani e mamme con bambini piccoli. Quella che alcuni dei frequentatori definiscono come un'«oasi di tranquillità», presentava infatti qualche neo di non poco conto. Primo tra tutti la mancanza di un bottino per la spazzatura nelle vicinanze che, sommato alla maleducazione diffusa tra la gente, favoriva l'accumulo di pattume, che accoglieva puntualmente ogni mattina i bagnanti al loro arrivo. Una situazione che aveva costretto gli amanti della spiaggia a correre ai ripari portando autonomamente sacchi di plastica da casa per la raccolta delle immondizie, comprese quelle abbandonate dai fruitori dello spazio nelle ore serali. Non essendo facile debellare la piaga della maleducazione, i diretti interessati, non intenzionati a cambiare lido per alcun motivo al mondo, avevano dunque lanciato un appello al Comune: «Sistemate almeno un cassonetto nelle vicinanze della spiaggia, così sarà più facile mantenere la zona in condizioni decorose». Appello immediatamente colto dall'amministrazione municipale. «Il cassonetto è già stato posizionato a ridosso della spiaggia di via Battisti – ha fatto sapere ieri il sindaco Nesladek -. È un bene che la gente segnali carenze di questo tipo, perché così il Comune può intervenire per migliorare i servizi offerti al cittadino. Purtroppo non si può fare più di tanto per evitare che i maleducati lascino bottiglie e cartacce dappertutto, ma l'amministrazione può contribuire potenziando i servizi, in questo caso aumentando il numero dei bottini».

Il lungomare muggesano

Ma le novità non finiscono qui e riguardano pure il resto del lungomare. «Ieri, durante la riunione di giunta, abbiamo deciso che tutti i cassonetti presenti sul litorale verranno svuotati due volte al giorno invece di una - afferma ancora il sindaco di Muggia -, cioè non più solo la mattina presto, come è sempre stato fatto, ma anche nel tardo pomeriggio, per far sì che chi passeggia nella zona di sera possa godere di un ambiente pulito».

E a tutti questi provvedimenti si aggiungerà anche un rafforzamento della vigilanza delle spiagge, sia di giorno che nelle ore notturne, per evitare, ed eventualmente sanzionare, comportamenti irrispettosi nei confronti dell'ambiente. Si tratta di decisioni che «hanno come finalità la salvaguardia del territorio – conclude Nerio Nesladek -, e che vanno ad aggiungersi ad altri provvedimenti già adottati in tal senso dall'amministrazione, come ad esempio l'intensa pulizia dello specchio d'acqua interno al porticciolo di Muggia. Iniziative che il prossimo anno verranno non solo mantenute, ma possibilmente potenziate, per migliorare la fruibilità di tutto il litorale per i muggesani e non solo».

Elisa Coloni

LA POLEMICA

Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek in Comune

Nerio Nesladek replica alle recenti bordate di diversi esponenti del centrodestra

«Basta attaccare la giunta»

MUGGIA «Basta con gli attacchi gratuiti e infondati a me alla mia giunta. Questa è un'amministrazione che lavora sodo, e anche in agosto la macchina comunale non si è fermata, per garantire la prosecuzione di tutti i progetti al momento in piedi».

Tuona così il sindaco di Muggia Nerio Nesladek dopo le accuse rivoltagli recentemente da alcuni esponenti politici, che a turno lo hanno «bombardato» con «imputazioni poco eleganti e ingiuste», e coglie quindi l'occasione per togliersi qualche sassolino dalla scarpa, «non per sollevare inutili polveroni – puntualizza Nesladek -, ma per chiarire ai muggesani che i componenti dell'attuale giunta non possono essere accusati di assenteismo, né di inesperienza, né di scarsa sensibilità in tema di tutela del patrimonio artistico e storico».

A Claudio Grizon, consigliere provinciale e comunale a Muggia di Forza Italia, che qualche giorno fa aveva polemizzato sulla decisione del sindaco di «godersi le ferie piuttosto che occuparsi di Muja turistica, rischiando il commissariamento del progetto», il primo cittadino replica di «essersi concesso solo pochi giorni di vacanza, come comune nel periodo di Ferragosto, ma di aver mantenuto contatti quotidiani con i suoi collaboratori, soprattutto per ciò che concerne Muja turistica».

Ma le stoccate non finiscono qui.

Nesladek non ne vuole infatti sapere di essere tacciato di «inesperienza» da parte del segretario della Lista per Muggia Dario Grison, «una persona che - commenta il sindaco – di certo non può vantare una lunga militanza politica».

E infine a chi, come Italico Stener, presidente della Lista per Muggia ed ex consigliere comunale, lo aveva accusato di «non fare abbastanza per evitare il degrado e lo scempio nel centro storico», risponde che «le sue osservazioni su alcuni interventi edilizi sono condivisibili», ma gli ricorda pure che «risalgono a decisioni della precedente amministrazione, quando lui avrebbe potuto fare qualcosa di concreto per evitarli».

e. c.

La richiesta a Valentich dopo la conferma dei lavori a via Flavia di Stramare

Grizon sui cantieri stradali: «Intervenire a Zaule e Noghere»

Claudio Grizon

MUGGIA Claudio Grizon, consigliere comunale a Muggia per Forza Italia, chiede in una nota che l'opposizione programmi ulteriori interventi di riqualificazione stradale. L'interlocutore è l'assessore ai Lavori pubblici Moreno Valentich che, qualche giorno fa, aveva rassicurato sul completamento dei lavori di riasfaltatura di via Flavia di Stramare.

Dopo essersi detto favorevole alla decisione dell'assessore di sistemare una via logorata dal traffico degli ultimi dieci anni, Grizon precisa: «Al tempo stesso lo esorto a programmare un analogo intervento per i primi mesi del 2007, al fine di rinnovare la carreggiata e i marciapiedi delle vie di Zaule e di Noghere ormai deteriorate». Affermando poi che la sua proposta «sarebbe stata anche tra gli interventi prioritari della nuova amministrazione Gasperini».

Il consigliere comunale, inoltre, avanza con forza un intervento più specifico nella zona. «È inderogabile poi un intervento risolutivo per vietare l'attraversamento di monte San Giovanni, lungo le vie di Noghere e di Zaule, agli automobilisti che trovano la fila sotto la galleria in direzione di Trieste», allo scopo - si legge nella nota - di evitare che venga bloccata la viabilità interna del rione, «mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini, specie con l'approssimarsi dell'apertura delle scuole».

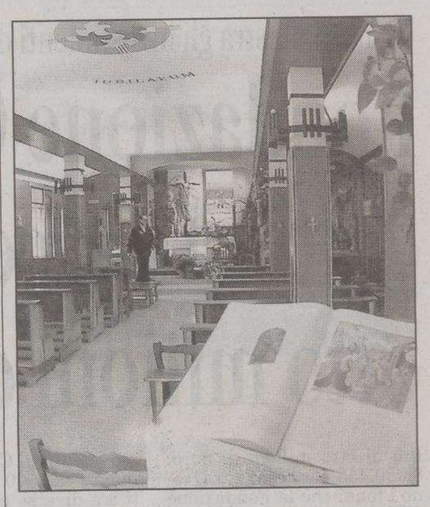
La soluzione definitiva, secondo Grizon, sarebbe il bypass di Zaule con il ripristino del doppio senso di circolazione verso Muggia. «Ma in attesa della sua realizzazione - specifica - si deve intervenire subito» per garantire una viabilità efficace e il conseguete sviluppo del territorio.

Un intervento che però, secondo Grizon, deve avere alla base un incontro con gli abitanti: «Su questo tema il sindaco aveva promesso un incontro con i cittadini di Aquilinia che bisogna riprendere prima di avviare i lavori».

Nel caso in cui la richiesta non venga ascoltata, l'assessore comunale si dice «disposto a chiedere ai cittadini di scendere in strada», soprattutto per garantire la sicurezza dei pedoni della zona.

DUINO AURISINA *Festa Tricolore*

Romita a Damiani: «Accuse vili a don Bastiani»



L'interno della chiesa di Borgo San Mauro

DUINO AURISINA Si infiamma la polemica a Duino Aurisina dopo che ieri Demetrio Filippo Damiani dei Cittadini aveva attaccato il parroco di Sistiana, don Ugo Bastiani, per aver ceduto lo spazio della diocesi per la festa di Alleanza Nazionale. La risposta del vicesindaco Romita, infatti, non si è fatta attendere: «Un attacco demagogico e vile - ha scritto in una nota Massimo Romita, di Alleanza nazionale - che nasconde solamente l'invidia della riuscitissima Festa Tricolore, un attacco a don Ugo Bastiani, persona correttissima che ha da sempre teso la mano a tutti, indistintamente se fosse un partito, un'associazione o qualunque altro soggetto. Esprimiamo come sezione di Alleanza nazionale - continua Romita - la massima solidarietà a Don Ugo Bastiani ed alla parrocchia, che ci ha gentilmente concesso l'area per organizzare una Festa tricolore aperta a a tutti. A tale festa si sono visti rappresentanti di forze del centrodestra come del centrosinistra, iscritti e simpatizzanti, o semplicemente cittadini che hanno avuto il piacere di trascorrere insieme alcuni momenti sereni insieme».

La risposta di Romita a Damiani prosegue commentando che «se ci sono stati dei momenti legati proprio alla politica, con i vari dibattiti, ci sono stati altri momenti che hanno permesso proprio alla cittadinanza di passare dei momenti felici e spensierati, senza essere rinchiusi in casa. Abbiamo rispettato, in quanto persone civili e partito che ha nel suo credo in modo particolare i valori cristiani, gli orari della santa messa spostando l'orario dei dibattiti, e soprattutto richiesto ed ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della Festa».

Secondo il vicesindaco Romita, «Il signor Damiani, deve chiedere scusa al parroco ed alla comunità per le accuse che ha lanciato». Romita ha infine sottolineato come la «Festa sia andata molto bene, nonostante il tempo incerto».

fr.c.

aperti per ferie
una lunga estate con voi
Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831 1

abbigliamento
LLLOORRREEETTTTTA TANTE TAGLIE SCONTI DAL 10% AL 50% CERIMONIA, CITTÀ, MARE VIA CICERONE, 10 TRIESTE Tel. 040 362177

PUNTO BAGNO COMPLEMENTI ARREDO BAGNO VIA MADONNINA 9 - TRIESTE martedì - venerdì 9-12.30 - 16-19 • sabato 9-12.30 PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI tel. 040 3478949 www.puntobagnotrieste.it

OLIMPIA Arredo bagno, accessori LIQUIDAZIONE TOTALE SCONTI DAL 40% AL 80% com. eff. PG 89666 TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1 OPICINA - TEL.: 040/215361

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES di Doriva Forti truccatrice tv, cinema e spettacolo INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE • CORRETTIVO DI BASE • MODA e SPOSA ARTISTICO TEATRALE ARTISTICO DECORATIVO (body painting) TV e CINEMA Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538 - massimo 8 persone a corso Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

Capelli spenti Caduta, prurito, parlane con Giorgio «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040/771289.

cucine
CENTRO BAGNO & Cucine Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727 SALDI • SALDI P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

cucito
MAIER MACCHINE PER CUCIRE Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

Viavai noleggi camper Marchi: joint e lmc Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062

GR GARAGE REGINA ACCURATI LAVAGGI MANUALI SU APPUNTAMENTO ALCUNE DISPONIBILITÀ DI ABBONAMENTI MENSILI PER NON RESIDENTI Garage Regina Snc Via della Raffineria 6 Trieste Tel. / Fax 040 7606514

Spuntini Pranzi - Cene Specialità alla piastra Vasto assortimento di birre alla spina buoni pasto tabacchi SKY TV MONDIALI SU SKY RED BARON PUB VIA COSTALUNGA, 230 TEL. 040 811837 TRIESTE Aperto sino alle 02 CHIUSO MARTEDÌ

ASSAGGERIA BELLA TRIESTE Servola • Chiuso il lunedì PIZZA • ASSAGGINI GRIGLIA • CARNE • PESCE GIARDINO COPERTO agosto solo cena • Tel. 040 815262

albachiara AUTO MOTO NOLEGGIO PATENTI A e B DA PRIVATISTA NOLEGGIO MOTO E SCOOTER Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548 www.albachiaranoleggi.it

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI Central Gold Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 -12.30 ACQUISTO ORO

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUŠKA KMEČKI TURIZEM Alessio & Antonella Sagrado, 1 - Zagradec, 1 Sgonico - Zgonik TRIESTE - TRST Tel. 040/229594 Cell. 3473925867 Aperto: venerdì - sabato - domenica / Odprto: petek - sobota - nedelja

OSTERIA DE SCARPON APERTI ANCHE LA DOMENICA via Ginnastica, 20 Trieste Tel: 040 367674

PIZZERIA L'ORIZZONTE BAR - RISTORANTE APERTO TUTTI I GIORNI 11.30 - 14.30 • 18.00-24.00 AMPIA TERRAZZA V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

officine
OFFICINA AUTO ADRI BOSCH Service Car Service GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO SERVIZIO A 360° SU BENZINA E DIESEL Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE Tel. e Fax 040 942476

sub
GAMMASUB Corsi e Attrezzatura subacquea Via Settefontane 48 040 942908 / 328 3617101 info@gammasub.it

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI San Dorligo della Valle - Trieste Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

arredamento
IL GIUNCO Arredamenti in giunco cesterie - bambù midollino - vestiti etnici complementi d'arredo V. GIULIA 26 - 040 54056

assistenza
VAMPC ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE TUNING & MODDING Androna S. Cilino Fronte Parksi Il Giulia www.vampc.it 040 568053

Shampoo by Luana lunedì e mercoledì 17.00-22.00 martedì e venerdì 09.00-18.00 giovedì e sabato 09.00-17.00 è gradito l'appuntamento Via Flavia Di Aquilinia 47/a Trieste tel. 040 232650

merceria
MAGLIAVIVA mercerie, filati articoli da ricamo TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40 9-13 • 16-19,30 lun chiuso

la garanzia di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO Revisioni periodiche Servizi elettrauto Vendita pneumatici RESTAURO AUTO D'EPOCA CARICA CLIMATIZZATORI 34123 Trieste via Montfort, 8 tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

ANTICHITÀ E GIOIELLI Lo Scrigno COMPRAVENDITA: ORO - ARGENTO - PREZIOSI MONETE - OROLOGI - DIPINTI... Piazza Cavana, 1 - 040 303350

HR Albergo Ristorante Križman Repen, 76 Monrupino (Trieste) Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70 http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS SERVIZIO AMBULANZE 24 ORE SU 24 TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI CELL. 347 4428424

CENTRO BAGNO & Cucine Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727 SALDI • SALDI P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

AGENZIA PITSTOP di Vaccaro Stefano e Vitrani Claudia s.n.c. SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

calzolaio
CALZOLERIA ROBERTO Riparazione calzature, borse, articoli in pelle SERVIZIO CHIAVI A: CILINDRO E PORTE BLINDATE CHIAVI: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER TEL. 347 7562219 TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

noleggi
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia NORD EST COMPANY.com challenger HYMER noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio Via dell'Istria, 188 - Trieste Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

Centro Auto di Surlin Alessandro MOTORIZZAZIONE CIVILE MUTO REVISIONE VEICOLI OFFICINA AUTORIZZATA CENTRO REVISIONI autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

ristoranti
Ristorante DIANA Via Nazionale, 11 34016 Opicina - Trieste Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146 AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ

PIZZERIA • BIRRERIA • KARIS A PESEK Tel. 040 226889 OGNI VENERDÌ NEL GIARDINO DELLA PIZZERIA SERATE CON MUSICA DAL VIVO CON GIORGIO AND FRIENDS

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Un libro illustra gli investimenti del 2005 per la crescita della città

Fondazione CrTrieste: cultura e ricerca valgono otto milioni di euro

Più di otto milioni di euro. 8.030.453 per l'esattezza, sono i fondi che la Fondazione CrTrieste ha stanziato nel 2005 a supporto del proprio impegno in campo sociale, culturale e scientico. E per il rispetto della trasparenza, i risultati e gli investimenti di un anno intero sono stati pubblicati nella nuova edizione del volume «La Fondazione per Trieste. L'attività istituzionale 2005».

Alle attività artistiche e alla tutela dei beni culturali sono andati 3.509.550 euro. Tra i grandi progetti spicca la ristrutturazione della Pescheria Vecchia, candidata ad ospitare il nuovo centro espositivo di arte moderna e contemporanea, a cui sono andati 1.000.000 euro. Di seguito, i 600.000 euro per un master plan del porto vecchio e i 500.000 per le attività della Iniziative culturali spa (di cui la Fondazione detiene il 99,2% del capitale) che promuove progetti in campo educativo e artistico.

Ad essi si affianca il sostegno al teatro lirico Giuseppe Verdi pari a 400.000 euro (che si è aggiudicato anche 175.000 euro per l'opera «Turandot» e 30.000 euro per ospitare il balletto nazionale della Georgia). La Fondazione ha poi stanziato altri 1.591.586,40 euro, di cui 336.000 sono andati all'Istituto regionale della cultura istriano-fiumano-dalmata per la creazione di un museo, mentre il Comune ha ottenuto 491.500 euro (ripartiti tra diverse attività, come la rassegna «Serestate 2005» con 100.000 euro) e la Provincia se ne è aggiudicati 213.000 (di cui 130.000 euro hanno finanziato l'organizzazione della stagione del Teatro Romano e 70.000 euro la rassegna «Miramarestate»).

Per il settore educazione, istruzione e formazione sono stati stanziati 1.936.702 euro di cui 1.000.000 solo per la riconversione dell'ex ospedale militare, che negli intenti della Fondazione dovrebbe ospitare una residenza universitaria con servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Dei 304.961 euro destinati alle erogazioni, 60.000 sono andati alla Ferpi per l'organizzazione del secondo Festival mondiale delle Relazioni Pubbliche, seguiti dai 50.000 euro per il progetto «Sissa multimedia» e per la realizzazione dell'ottava edizione dell'Esposizione di ricerca avanzata (Era). Ben 30.000 euro hanno finanziato il quinto corso per giovani laureati discendenti da corregionali emigrati in paesi anglofoni organizzato dal Mib, mentre la quota più bassa (1.000 euro) è andata all'Istituto di ricerche finanziarie internazionali dell'Università di Trieste (a parimerito con la quota associativa che la Fondazione ha corrisposto al Mib).

Alla promozione delle attività sportive sono andati 178.160 euro, di cui 20.000 sono serviti per organizzare la «Trieste Young Marathon 2006» per i bambini e i ragazzi tra i 3 e i 14 anni.

Alla salute pubblica e alla ricerca medica sono stati destinati 539.985 euro, di cui 120.000 impiegati per l'acquisto di apparecchiature innovative per il reparto di chirurgia generale degli «Ospedali Riuniti» e altri 219.385 euro sono serviti all'apertura di una casa-famiglia per nefropatici e persone in dialisi, organizzata dall'associazione «Amare il rene». 7.700 euro sono stati poi destinati all'associazione italiana assistenza agli spastici per l'acquisto di strutture per l'attività ippoterapica a favore dei disabili.

Fra le attività di ricerca scientifica più finanziate, spiccano invece il progetto per lo sviluppo di un farmaco antitumorale del dipartimento di scienze chimiche (250.000 euro) e l'acquisto di materiale tecnologico del valore di 70.000 euro per il Centro per la gestione e il recupero ambientale dell'università (a parimerito con il finanziamento del Premio Start Cup 2005). Tra le erogazioni, invece, la quota più alta (20.000 euro) è andata a Area science park per l'organizzazione dell'Open day 2005.

Chiara Romanello

I partecipanti alla Trieste Young Marathon, una delle tante manifestazioni sponsorizzate dalla Fondazione CrT

Fino a sabato la Sissa ospiterà il corso finanziato dalla Commissione europea

Animatori scientifici a scuola con «Dotik»

«Dotik» ha aperto i battenti. La scuola europea per animatori scientifici ha preso il via nell'aula magna della Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati.

Il progetto, finanziato dalla Commissione europea, è un'iniziativa di Ics (Innovazioni nella comunicazione della scienza) della Sissa coordinata da Paola Rodari. Fino al 2 settembre 50 animatori, provenienti da science centre, musei e festival della scienza di 20 paesi dell'Unione europea e da Israele, Palestina, Macedonia, Croazia, Ucraina e Stati Uniti, saranno ospiti a Trieste per riflettere sul ruolo dei musei nel favorire la partecipazione del pubblico nei dibattiti connessi allo sviluppo scientifico e tecnologico e sul dialogo tra scienza e società. «Ogni anno in Europa 40 milioni di persone visitano i musei della scienza e interagiscono con gli animatori e le guide museali» ha spiegato Matteo Merzagora, tra i responsabili di Dotik. «Dalla genetica ai cambiamenti climatici, dalle cellule staminali alle scelte in campo energetico, oggi è sempre più necessario che i cittadini abbiano la possibilità di esprimere il proprio punto di vista su questioni "tecniche", ma che li riguardano molto da vicino. I musei della scienza sono il luogo ideale in cui bambini, giovani e adulti possono informarsi, discutere, decidere, e gli animatori diventano i protagonisti di questo dialogo. La scuola Dotik offre agli animatori idee e strumenti per assumere questo ruolo fondamentale: perché oggi non può esserci sviluppo scientifico senza il sostegno e la partecipazione dei cittadini».

Stefano Fantoni della Sissa

Di queste tematiche si parlerà oggi, alle 17.30, al science cafè del Tommaseo. L'incontro sarà aperto dal gioco di carte Play Decide (Deliberative Citizen Debates). Seguiranno gli interventi di Roberto Cosolini, assessore regionale al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Stefano Fantoni, direttore della Sissa, e Philippe Galiay della Commissione europea.

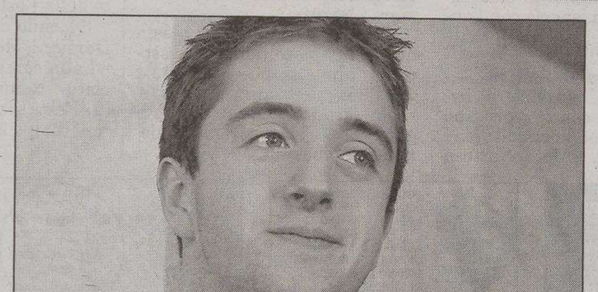
Quattrocento bambini faranno volare i loro aquiloni per la campagna sociale. «Tutti assieme contro il razzismo», lanciata in occasione dell'evento

Il Festival della comunicazione si affianca a Trieste Challenge

Parte oggi «Sport and Spot»

Mostre fotografiche e convegni con ospiti illustri

Quattro giornate all'insegna di meeting, incontri, approfondimenti e ospiti d'eccezione lungo le rive di Trieste. Accanto ai velisti de «La Sfida», inizierà ufficialmente questa sera, infatti, la seconda edizione di «Sport&Spot», festival della comunicazione sportiva, organizzato dall'agenzia triestina Format&Comunicazione, in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Corecom. Con il cocktail d'apertura di oggi, alle 18.30 alla Stazione Marittima, sarà dato il benvenuto ai relatori che, da venerdì a domenica, si alterneranno ai microfoni dello stesso Centro congressi.



Il cestista triestino Daniele Cavaliero

Domani, il via effettivo alle conferenze (con accesso libero per tutti): alle 10, aprirà il responsabile delle cerimonie ufficiali delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006. Dopo di lui, toccherà a due componenti della nazionale italiana di curling (Gianpaolo Zandegiacomo e Rosa Pompanin), disciplina che proprio grazie all'evento piemontese ha conquistato uno spazio sorprendente sui media. Nel frattempo, negli spazi attigui, apriranno due mostre espositive: Sport&Sport Museum, riguardante il legame tra pubblicità e sport, e Un'emozione Mondiale, rassegna fotografica sui Campionati del mondo di calcio.

Nel pomeriggio, poi, spazio ad altri interventi, tra cui quelli dei responsabili del marketing di aziende quali Nike e Adidas e di realtà sportive come Real Madrid e Fortitudo Bologna. A proposito della formazione felsinea di basket, il campione giuliano Daniele Cavaliero e l'azzurro Marco Mancinelli presenteranno proprio a Trieste la nuova maglia del club bolognese. Al loro fianco, ci sarà un'icona della pallacanestro mondiale: Dan Peterson. Oltre a «sottolineare l'enorme responsabilità etica che i comunicatori sportivi hanno nel fare il loro lavoro», come ha evidenziato l'assessore regionale Roberto Antonaz in sede di presentazione dell'evento, Sport&Spot vuole farsi anche promotore di un importante messaggio di solidarietà: sabato pomeriggio, infatti, 400 aquiloni voleranno nel cielo triestino, mettendo in bella evidenza la scritta «Tutti assieme contro il razzismo» (oltre che in italiano, apparirà in inglese, francese, tedesco, spagnolo e sloveno).

ma.un.

Bilancio ufficioso delle manifestazioni culturali organizzate dalla Galleria d'arte moderna

In settemila hanno scelto le serate del Revoltella

Settemila persone, tra il 15 luglio e il 30 agosto, hanno visitato il Museo Revoltella in tutte le sue variegate formule. È questo il dato, ancora ufficioso, che ci viene anticipato dall'assessore alle politiche culturali e museali del Comune, Massimo Greco.

È infatti tempo di bilanci per tutte le manifestazioni dell'estate triestina. In attesa di dati ufficiali e conferenze stampa, previste nelle prossime settimane, quando la raccolta dei dati sarà completata, si può fare un primo punto della situazione per quanto riguarda Revoltella Estate, la parentesi estiva del Museo Revoltella. «È un dato soddisfacente - commenta Greco - che oltretutto indica un aumento, rispetto allo stesso periodo del 2005, di circa venti punti percentuali».

Tralasciando per un attimo le cifre, bisogna riconoscere la varietà dell'offerta che il Revoltella, diretto da Maria Masau Dan ha offerto al visitatore: oltre alla collezione permanente della galleria d'arte moderna, le esposizioni, da Giorgio Valvassori a «Lessico familiare», anche la musica, le aperture serali, la splendida terrazza, e le visite guidate giornaliere e serali. Il Museo, insomma, che cerca di catturare il visitatore con tutte le armi a disposizione, per esempio il connubio tra arte e buon vino (con l'enoteca Nanut), cercando giustamente di emulare le tattiche già in uso nei più grandi musei del mondo.

Il pubblico a una delle manifestazioni di Revoltella Estate

Uno dei punti forti di questa tredicesima edizione di Revoltella Estate, è stata la scelta di istituire l'ingresso libero al sabato, e nella giornata di Ferragosto, che ha registrato un vero e proprio record: ben 937 i tagliandi di ingresso staccati. La vittoria dell'arte sulla tradizione? Non propriamente, ma, complice anche questo agosto meno soleggiato del solito, come dice Greco: «Il risultato è molto interessante».

Oggi, intanto, ultimo giorno a disposizione per andare al Museo di sera (fino alle 23), e appuntamento speciale con la visita guidata alla (alle 20.30) sul tema "Omaggio a Marcello Mascherini" e alle 21.30, con il concerto di Emanuela Battigelli all'arpa. L'esposizione "Lessico familiare", la donazione Gruber Benco, resta invece aperta fino a domenica 24 settembre.

b.p.

Revoltella: concerto del duo Cascioli e Chiadetti (foto Bruni)

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.25
	tramonta alle	19.45
LA LUNA:	si leva alle	14.23
	cala alle	22.40

35.a settimana dell'anno, 243 giorni trascorsi, ne rimangono 122.

IL SANTO
Sant'Aristide

IL PROVERBIO
Quale maggior delitto della perdita di tempo?

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	119
Via Carpineto	µg/m³	54
Via Svevo	µg/m³	--

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	11
Via Carpineto	µg/m³	11
Via Svevo	µg/m³	17

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	73
Monte San Pantaleone	µg/m³	111

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

31 AGOSTO 1956

➤ Il Commissario provinciale della Gioventù italiana comunica che le iscrizioni al Semi-convitto di Banne, con annessa Scuola elementare di Stato, verranno accettate fino al 20 settembre. I piccoli ospiti, oltre al normale corso di lezioni, usufruiranno del doposcuola, della ricreazione, del pranzo e di due merende.

➤ Questa sera alle 21 avrà luogo, alla sede estiva del Circolo Marina Mercantile a Barcola, un concerto di jazz sostenuto dalla «Original Trieste Jazz Band». Si tratta di un complesso di sette giovani amatori concittadini, che per la prima volta si esibiscono in pubblico. Precederà il concerto una presentazione di Luciano Hinze.

➤ Molti friulani residenti a Trieste e triestini simpatizzanti parteciperanno al 31.mo Congresso della Società Filologica, in programma a Claut. Con essi sarà la presidente della sezione dell'Associazione a Trieste, la scrittrice Maria Gioitti del Monaco.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ CAFFE' STELLA POLARE, via Dante 14, aperta la mostra antologica del pittore Pino Giuffrida «Opere dal 1988 al 2005». Fino al 24 settembre. Espone alcune sue opere anche Luis, Luisa Comelli Lalovich.

➤ SALA EX ALBO PRETORIO, piazza Piccola 3, si inaugura oggi alle 18.30 la rassegna personale della pittrice goriziana Giovanna Ludovico, intitolata «Reale-Irreale». Introdurrà l'architetto Marianna Accerboni. Fino al 18 settembre, orario 10-13, 17-20.

➤ SALA COMUNALE D'ARTE di piazza Unità d'Italia, mostra di Patrizia Delbello «Carpe Diem». Rimarrà aperta fino a sabato. Orario feriale e festivo 10-13, 17-20.

➤ PALESTRA TWINS CLUB, via Economo, mostra di Elisa Vladilo, promossa insieme all'associazione Juliet. Orari di visita: 19-21 (dal 16 settembre mostra di Annamaria Iodice; dal 14 ottore mostra di Antonio Serrapica).

➤ CENTRO AVALON, prorogata fino al 10 settembre al Centro Benessere (borgo Grotta Gigante 42/B) la mostra antologica della pittrice Manuela Marussi intitolata «Riflessi d'acqua e di luce». Orario 10-15, 18-22. Martedì sera chiuso.

➤ EX PESCHERIA, continua la mostra «Timeboxes» dedicata ad Andy Warhol. Chiuderà il 22 ottobre. Fino al 24 settembre, l'orario è prolungato dalle 10 fino alle 23; dal 25 settembre al 22 ottobre l'orario sarà invece dalle ore 9 alle 19.

➤ BAR KNULP, via Madonna del Mare 7/A, mostra di pittura «I muri che facciamo - Zidovi, ki jih gradimo - The Walls We Build» di Stefan Pahor. Si può visitare fino al 5 settembre.

MATTINA

Alcolisti anonimi

Riunioni oggi del gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/A alle 9 e al gruppo di via Pendice di Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852.

Festa del pesce sulle Rive

Continua, tempo permettendo, il Festival dei prodotti ittici, abbinato alla «Trieste Challenge», con cucina aperta dall'ora di pranzo al «Villaggio» allestito alla base del Molo Audace. Dalle 18 musica e spettacolo. Oggi in scena Max&Max.

Mostra a Sgonico su Danilo Dolci

È aperta in Municipio a Sgonico (orario 9-13) la mostra dedicata a Danilo Dolci, di cui ricorre il decimo anniversario della scomparsa, organizzata dalle associazioni pacifiste per ricordare il poeta, pedagogo e filosofo, precursore della lotta alla mafia e nato in queste terre da padre italiano e madre slovena.

POMERIGGIO

Riunione dell'Acat

Oggi alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle ore 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di San Marco Evangelista, via Modiano 1. Chi ne avesse bisogno troverà persone disponibili a fornire informazioni in merito a problemi alcol-correlati (telefono 040/370690 - cellulare 334/9973607).

Società antroposofica

Oggi riprende dopo la pausa estiva lo studio aperto a tutti nella sede in via Mazzini 30, II piano, alle ore 17.30-19 sul testo di Rudolf Steiner: «Cristo e l'anima umana». Per informazioni rivolgersi al numero 040/280533.

Terza età e memoria

Oggi alle ore 16.30 nella sala polifunzionale del centro diurno «Comandante M. Crepaz» si terrà la conferenza organizzata dall'associazione Kairos (associazione professionale per lo studio dell'invecchiamento) tenuta da Patrizia Rizzatto, psicoterapeuta, e da Chiara De Castro, psicologa, dal titolo: «È possibile mantenere una buona memoria anche nella terza età?». Ingresso libero.

Il Marcovaldo a Borgo S. Sergio

Oggi con Marcovaldo (ovvero le stagioni in città) stazione conclusiva alle 18, in via Petracco 10, nel giardino della biblioteca comunale di Borgo San Sergio, degli spettacoli per ragazzi a cura della biblioteca «Quarantotti Gambini» nell'ambito della manifestazione estiva «La strada della Biblioteca passa da» voluta dall'assessorato alla cultura. Elena Vesnaver (Teatro della Luna) sarà l'interprete di questa lettura teatrale da Italo Calvino.

Museo Sartorio mostra «Histria»

Nel sotterraneo del Civico museo Sartorio (via Duca d'Aosta 3) oggi alle 15.30 avrà luogo una visita guidata alla mostra «Histria: opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo» che è aperta con orario: da lunedì a venerdì 10-17, sabato 10-13, chiuso domenica e festivi, ingresso euro 2 (informazioni 040/301479).

SERA

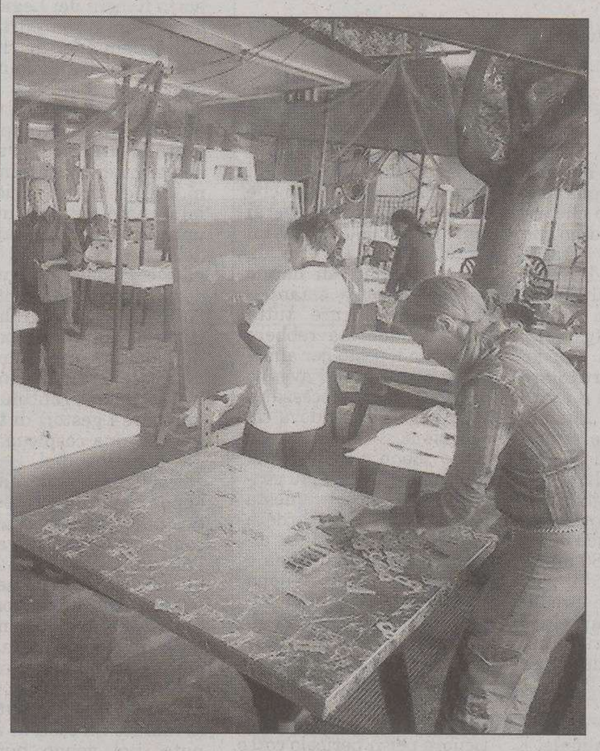
Parata di Miss a Barcola

Bellezze in passerella stasera alle 21.30 a Barcola nel giardino del caffè Miramare di viale Miramare 279 (nei locali interni in caso di maltempo) per la «Notte delle stelle». L'evento darà la possibilità alle vincitrici di prendere parte alle fasi finali di alcuni tra i maggiori concorsi nazionali. Informazioni: al 338/3540397.

Revoltella: appuntamenti

Oggi alle 20.30 «Omaggio a Marcello Mascherini nel centenario della nascita». Alle 21, nell'ambito di Revoltella Estate, ultima visita guidata dedicata a «Carlo Scarpa. I segni dell'architetto» a cura di Nicoletta Bressan.

SIMPOSIO



Un'immagine degli artisti mentre stanno creando le loro opere

Performance organizzate dall'Accademia Una

L'Europa ispira l'arte

È la costruzione di «Una Casa Comune Europea» il tema del sesto Simposio internazionale d'arti figurative «Socrate Stavropulos», organizzato dall'Accademia Una di Trieste e dedicato all'entrata della Slovenia in Europa, che sarà allestito oggi alle 11 davanti al Castello di Miramare e nel pomeriggio alle 18 in Camera di Commercio grazie ad un'originale performance.

La «casa», composta dalle opere su tela di un metro quadrato ciascuna, eseguite attraverso le più svariate tecniche da 16 artisti italiani e da altrettanti colleghi sloveni, verrà proposta dagli stessi autori, che costruiranno davanti al pubblico un «edificio pittorico» alto e largo quattro metri e profondo due. A tale opera collettiva, simbolo di fratellanza - creata durante un simposio di una settimana svoltosi nell'affascinante cornice dell'Ostello Tergeste - partecipano per la nostra città Franca Batich, Adriano Bon, Ferruccio Bernini, Riccardo Bossi, giovane artista che dipinge con la bocca, Giorgio Cisco, ideatore dell'evento e presidente dell'Accademia, Bruno Chersicla, Adriano Fabiani, Mino Fusco, Natasha Ljuboljev, Paolo Marani, Enzo E. Mari, Jasna Merkù, Adriano Stok, Qing Yue, Chiara Vecchi Gori e Franco Vecchiet. Dalla Slovenia, grazie alla collaborazione di Nives Marvin delle Gallerie Costiere di Pirano, provengono Metka Erzar, Dolores Gerbec, Cvetka Hojnik, Jakob Jugovic, Simo Kastelic, Anda Klancic, Gregor Kakalj, Matej Kosir, Gani Llalloshi, Gasper Milkovic-Biloslav, Matija Milkovic-Biloslav, Silvester Plotajs Sicoe, Emilija Podjavorsek, Katia Sudec, Manja Vadla e Fulvia Zudi.

Dopo Trieste, la coloratissima Casa Comune Europea, aperta al pubblico fino all'8 settembre, verrà presentata, nell'agosto del prossimo anno, a Pirano in piazza Tartini.

Marianna Accerboni

GLI ADDII

Una vita dedicata al marito, ai figli, al nipotino Sebastiano e agli amici

Anita Perini, pronta ad aiutare gli altri

Anita Perini: semplicemente madre, moglie, nonna. E amica dolcissima, pronta ad aiutare gli altri. Nacque a Trieste il 19 giugno 1934. Aveva solo nove mesi quando perse il padre Salvatore, di cui le rimase sempre il rimpianto di non averlo praticamente conosciuto. Erano tempi molto duri e la mamma Aurora dovette andare a lavorare per mantenere una famiglia privata all'improvviso del suo sostegno. Anita andò a vivere con Ottilia e Galliano che l'allevarono ed educarono con tanto affetto. Da adolescente, le vacanze estive le trascorreva con i nonni e i cugini a Camino al Tagliamento e anche da adulta, quando sentiva parlare in «furlan», si emozionava nel ricordo. Aveva solo 18 anni quando, al ballo della Ginnastica Triestina, conobbe Dante Primani. Sulle note di «Moonlight Serenade» sbocciò un amore a prima vista. E fu vero amore: quello eterno, che dura tutta una vita. Si sposarono il 7 settembre 1958 e nacquero prima Daniela, poi Fulvio. Anita Primani li allevò con amore e tanta cura; nel contempo accudiva e si dedicava ai nonni, ormai diventati vecchi. Non lo faceva solo per riconoscenza ma per autentico affetto, come per autentico altruismo era sempre capace di aiutare nel modo giusto chi ne avesse bisogno. Sentiva con senso di responsabilità il dovere di farsi carico delle necessità degli altri. Senza mai stancarsi. Era una brava cuoca e un'abile sarta, due doti che rendevano ancora più piacevole e bella la vita dei suoi familiari. Aveva la passione di camminare, ballare, leggere, ma soprattutto di stare con il marito e con i figli. Tutti insieme, come «un mazo de ravanei», come lei amava dire. Gioie semplici ed essenziali, ma capaci di riempire il senso di una vita. Una vita che acquistava significato e spessore con l'alternarsi degli avvenimenti, con il superamento delle avversità, con il festeggiamento per i successi. Arrivò Sebastiano, il nipote tanto atteso e tanto amato. Poi giunse la malattia, sopportata con coraggio, lottando e guardando sempre – con i suoi grandi occhi sereni – la vita.

Anita Perini

I lettori che desiderano ricordare i propri cari, dopo il necrologio pubblicato su «Il Piccolo», possono scrivere all'e-mail gliaddii@ilpiccolo.it oppure telefonare al numero 040-3733226. Il servizio è gratuito.

Raduno annuale dei vespisti a Trebiciano

Il Vespa Club Trieste e Gatti Randagi, storico gruppo scooteristico, fondato nel 1948 alcuni anni dopo lo straordinario successo di produzione del veicolo, organizza per venerdì, sabato e domenica l'annuale raduno dell'Alto Adriatico al campo sportivo di Trebiciano. Sarà possibile ammirare alcuni modelli d'annata dello scooter che ha fatto storia in Italia e nel mondo, accompagnati da succulenti grigliate e boccali di birra. Le iscrizioni si apriranno venerdì 1 settembre alle ore 16 e comprenderanno l'uso del campeggio/docce, gadget del raduno e la partecipazione alle attività quali giochi, tornei, staffette turistiche e Vespa-run enogastronomico sul Carso nella mattinata di domenica. Le giornate saranno animate da Dj Set con la partecipazione nella serata di sabato della surf-band «The Wet Tones» e soprattutto dallo spirito Vespa.

CORSI

FISARMONICA. La storia narra che un pellegrino in visita a Loreto venne ospitato in una casa di Castelfidardo di tale Antonio Soprani. Per gratitudine donò ad uno dei suoi figli, Paolo, una rudimentale «scatola» musicale che portava con sé. Era il 1863. Per l'Italia fu l'incontro con la fisarmonica che Paolo Soprani, considerato il vero inventore del moderno strumento, iniziò a produrre industrialmente. A chi voglia accostarsi a questo popolare ed affascinante strumento, l'associazione culturale ricreativa «G. Tarabocchia» Fisorchestra 2001, propone un corso d'insegnamento. Info: 040/303735.

TENNIS. Il Tennis Club Borgolauro di Muggia organizza corsi di tennis gratuiti per ragazzi principianti e non, della durata di una settimana, da lunedì 11 settembre a venerdì 15 settembre. Promuove corsi collettivi per adulti. Tutti i corsi saranno tenuti da maestri federali nei campi di via Piasò 1 a Muggia. Per informazioni rivolgersi alla segreteria telefonando al numero 040/275354 dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20.

FORMAZIONE. Il Csen (Ente di promozione sociale, assistenziale e sportiva) organizza due corsi di formazione: «Come parlare in pubblico» e «Leadership: conoscere se stessi e gli altri per raggiungere gli obiettivi prefissati». Informazioni e iscrizioni, entro il 22 settembre presso la sede di via Revoltella 39 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle 18 (tel. 3484503368).

PITTURA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla classe prima, ordinamento sezione decorazione pittorica, corso serale per studenti lavoratori. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto statale d'arte Nordio.

CALCIO. L'associazione sportiva «Coppa Trieste» informa che sono aperte le iscrizioni al campionato di calcio a 7 e ai due nuovi campionati di calcio a 5 e a 11 (ex Alabarda). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria in via Revoltella 39 il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 16 alle 18 (tel. 040/395571). Le iscrizioni si chiudono il 18 settembre.

SCI. Organizzato dallo Sci Club 70 sabato 16 settembre inizia il primo turno dei corsi di sci specialità discesa e snowboard sull'impianto della pista di plastica di Aurisina con il nuovo tappeto mobile. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo Sci Club 70, via Mazzini 32, ai numeri 0403475230 o 040630626 dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20.

DIFESA. Corsi di ginnastica, difesa personale, ju jitsu, judo per adulti e bambini dai 5 anni in su al Palatrieste con il Club Sakura, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 21. Le iscrizioni dal primo settembre. Per informazioni rivolgersi al 3387695142.

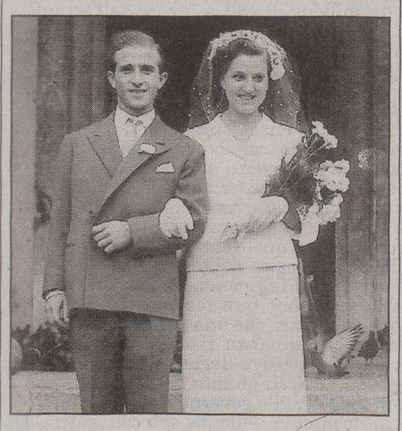
NUOTO. Lunedì 4 settembre si apriranno le iscrizioni ai corsi dell'Edera nuoto con orario 15.30/19 al polo natatorio. Informazioni al 3408042735.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

SALDI PAZZI da «Quark Calzature»
Prezzo speciale euro 30 sulle collezioni primaverili per fine serie. Sconti fino al 50% su Geox, Aerosoles e borse Gherardini. Via Combi 7, tel. 303330.

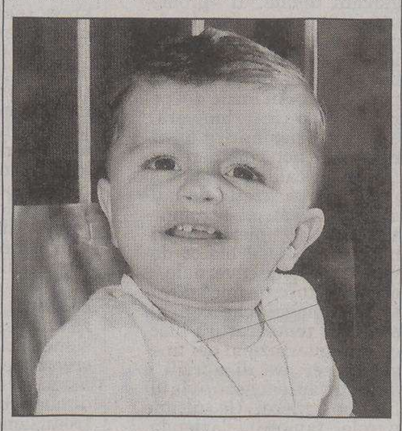
La messa del vescovo di Uvira (Congo)

Monsignor Jerome Gapangwa Nteziryayo, vescovo emerito della diocesi di Uvira, Repubblica democratica del Congo, mentre celebra la messa. Il presule è in esilio nella nostra regione perché perseguitato nella sua terra natale.



Roberto e Dorina

Festeggiano i 54 anni di matrimonio Roberto e Dorina, tanti sinceri auguri di felicità dai parenti e dagli amici



Franco compie 50 anni

Tanti auguri da mamma, papà, Manuela, Chiara, Maurizio, Maria Giovanna, Giuli, Emilio, Angela, Rosa e tutti gli amici

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Carla Adam nell'anniv. dalla figlia Uccia e nipoti Marisa e Mirella 20 pro Astad.
- In memoria di Ancona Leopoldo per il VII anniv. (31/8) dalla moglie 25 pro Frati Montuzza pane per i poveri.
- In memoria di Anna Fonda ved. Siri nel XIX anniv. (31/8) dalla figlia e dalle nipoti 25 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Angelo Massarut nel VIII anniv. dalla figlia Giuliana Massarut 50 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Danilo Morpurgo nel IX anniv. dai familiari 40 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Mario Scapin (31/8) dalla moglie 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Renato Sossi nel VI anniv. (31/8) da Liliana, Giuliana e Dario 50 pro Ass. De Banfield (Alzheimer), 40 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Andreina Trevisani nel V anniv. (31/8) e di Ernesto Trevisani nel XXIII anniv. (23/8) dai figli Amarilli e Arrigo 50 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Bruno Sorini per il XXIX anniv. (30/8) dalla moglie, figli, nuore e nipoti 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Armando Pasquale da Anna, Maurizio, Sonia, Fabio, Emilia, Paolo 150 pro Ass. Amici del cuore (per il progresso della cardiologia).
- In memoria di Carla Ravenna da Willy e Luisella 25 pro Ass.de Banfield.
- In memoria di Gianni Rovis dalla moglie Serena 25 pro Famiglia pisinota.
- In memoria di Darco Savron dai familiari 100 pro Fondo studio malattie del fegato.
- In memoria di Jolanda Stocca dalle fam. Gergic, Lionetti, Pressacco, Suffi, Vittori 50 pro Anvolt.
- In memoria di Valdi Serri e Giovanna Melani da Ardelio Melani 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Dino Vascotto da Mario e Giuliana Seles 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Zennaro Capuzzo dai nipoti 150 pro Nuova chiesa di San Pio da Pietrelcina, 150 pro chiesa di San Luigi Gonzaga (ss. messe).
- In memoria della cara sorella da ST/G 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, 50 pro Ass. de Banfield.
- Da Maria e Stefano 100 pro frati di Montuzza (mensa per i poveri).
- Da N. N. 150 pro Il Cenacolo.
- In memoria di Silvia Apollonio da Luci e Roberta 50 pro Ass. De Banfield (anziani disabili).
- In memoria di Salve Carboni Pantarrotas dalla famiglia 50 pro Ass. «Via di Natale».

FARMACIE

Dal 28 agosto al 2 settembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via San Giusto 1	tel. 308982
Via Piccardi 16	tel. 633050
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
Via San Giusto 1
Via Piccardi 16
Via Roma 15
Lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Via Roma 15 tel. 639042

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

farmaciaallasalute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 24 THOR HARMONY da Futong a orm. 12; ore 9 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 18 BRITISH HAWTHORN da Ras Lanuf a rada; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE
Ore 3 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 5 INDAMEX GODAVARI da orm. 54 a Fiume; ore 6 ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 12 MSC PERLE da molo VII a Venezia; ore 17 STROMBOLI da orm. 87 a Ravenna; ore 19 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 20 UN PENDIK da orm. 31 a Istanbul.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.
TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE
8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA
8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA
8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO
8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO
9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA
9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA
9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE
10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*
** Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre*

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola € 9,05; Trieste-Grignano € 10,90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano€ 23,25. Biciclette: Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

I semafori «intelligenti» sul Carso sono spenti

● Il mancato funzionamento di 5 su 7 impianti semaforici cosiddetti intelligenti, installati sul Carso – di cui Il Piccolo del 27 agosto – riporta d'attualità il tema della pericolosità della strada provinciale n. 1, in particolare del tratto comrpreso tra Campo Sacro e Aurisina.

Non so per quale motivo il semaforo di Aurisina non sia mai entrato in funzione e perché quelli di Santa Croce e Padriciano siano fuori uso da parecchio tempo. Quello che so, come lo sanno tutti i residenti della zona e la Circoscrizione competente, è che i suddetti impianti sono cosa buona, ma insufficiente per aumentare in maniera significativa la sicurezza sull'intera strada. Durante il mandato della giunta Scoccimarro sono state inoltrate varie segnalazioni (con relative proposte, sulle quali non mi dilungo) all'assessore competente Piero Tononi e ai Comuni di Trieste, Sgonico e Duino Aurisina, il cui territorio è attraversato dalla provinciale, senza ottenere alcun riscontro né sostanziale e nemmeno formale, salvo che dal sindaco di Duino Aurisina, Ret.

È auspicabile che l'attuale giunta, con in testa l'assessore ai Lavori pubblici Tommasini, presa cognizione del problema, effettui finalmente interventi efficaci.

Gianfranco Viatori

Libro dell'Istituto giuliano di storia

● Care Segnalazioni, una piccola ma doverosa rettifica. Nell'edizione di venerdì 25 c.m. veniva ricordato, nell'ambito della rassegna «I Turchi in Europa» a Palmanova, il libro del grande e compianto giornalista triestino Mario Nordio, «Inviato speciale in Europa», ma con un'erronea indicazione dell'editore del libro. Mi preme allora precisare che il denso volume (quasi mille pagine!) di Mario Nordio, che è un'ampia antologia delle corrispondenze del giornalista in un arco di tempo che, dalla guerra di Libia del 1911, ci porta praticamente fino ai giorni nostri, è stato invece pubblicato dall'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione di Trieste nel 1992. Non essendo il volume ormai più in libreria, l'Istituto Giuliano sarà ben lieto di poterlo offrire senza alcuna spesa a chi ne fosse veramente interessato. Un tanto per dare a Cesare ciò che è di Cesare.

Tino Sangiglio
presidente
dell'Istituto giuliano

Concerto rivelazione dei «60 Ruggenti»

● Ho letto con interesse la segnalazione di Giorgio Mauri, nella quale l'autore dell'articolo manifestava la bravura di cantanti e musicisti nostrani dimostrata durante uno spettacolo in piazza Unità.

Non avevo mai assistito a un concerto dei «60 Ruggenti», né mi interessava. Spinto da un'amica che conosceva di vista e fama qualche componente della band, mi sono lasciato convincere ad assistere alla serata il 19 agosto a Muggia, in piazza Marconi. È stata una rivelazione. Una serata indimenticabile ed emozionante. Il pubblico ad applaudire a ogni strofa, musicisti al limite della perfezione, cantanti intonatissimi (merce rara), amplificazione ottima e luci più che all'altezza. Mano mano che la serata andava avanti la folla si avvicinava sempre di più al palco; partecipava scandendo il ritmo. Si inferviva anche il sindaco Dipiazza che cantava a squarciagola «Vagabondo», anche il dottor Stener si agitava sul suo sedile in prima fila. Tre, quattro bis, entusiasmo, applausi a più non posso e poi il nulla. Il nulla per questi «muli» ormai prossimi alla sessantina. Nessuno della stampa infatti si è degnato di descrivere questo concerto emozionante (è questo che i protagonisti hanno voluto esprimere: emozione!). Ragazzi di una volta, che a prescindere dalle loro posizioni economiche, ho sentito che elargiscono generosamente tutto il loro ricavato in opere benefiche.

Luciano Cappello

Metropolitana leggera: alcuni suggerimenti

● Ho letto gli articoli che sono usciti in questi giorni sul vostro giornale riguardo al progetto di una metropolitana leggera per Trieste, di cui sono rimasto entusiasta; spero che venga realizzato e che abbia un grande successo di utenza.

Vorrei anche dare qualche suggerimento, spero utile e sensato, per la realizzazione delle opere:

1) sarebbe bello approfittare di questa occasione per rendere il mezzo completamente accessibile ai disabili, con accessi alle vetture «a raso» e accessi alle fermate dalle strade circostanti «facili», cioè tramite rampe non troppo ripide o, dove queste non si possono realizzare, tramite ampi ascensori;

2) permettere l'accesso alle biciclette; l'uso della bici insieme al treno potrebbe diventare vantaggioso anche in termini di tempo e questo porterebbe benefici al traffico e all'aria;

3) rispetto al vecchio tram queste linee hanno il vantaggio di essere in gran parte «fuori» del traffico e quindi più veloci. Ma per questo è importante dotare le fermate di un gran numero di accessi, magari creando dove è possibile delle pensiline molto lunghe affiancate da un percorso (ciclo) pedonale accessibile da tutte le vie circostanti;

4) se si vuole che il tram di Opicina faccia parte di questa rete sarebbe utile renderlo compatibile con il resto della rete cambiando lo scartamento dei binari, e poi rendendolo davvero veloce anche con l'utilizzo di vetture più moderne: avrebbe le carte in regola per essere il mezzo più veloce per raggiungere Opicina, e credo che agli inizi del secolo sia stato costruito per essere tale, un mezzo moderno e veloce; in realtà ora non lo è...

5) infine spero in una completa integrazione con il resto della rete anche dal punto di vista tariffario (cioè richiedere come titolo di viaggio gli stessi biglietti o abbonamenti che valgono anche per il bus).

Marco Basset

IL CASO

Da quando si parla dei rigassificatori viene ignorato il problema di Servola

Silenzio di tomba sulla Ferriera

Cari cittadini strainquinati di Servola e dintorni, non so se vi siete resi conto ma da quando parlano dei rigassificatori, sulla Ferriera è calato un silenzio di tomba, tutti politici e ambientalisti vari a parlare delle eventuali ripercussioni e di impatto ambientale dei suddetti, quindi di impianti ancora da realizzare, mentre ne abbiamo uno più vivo e vegeto che mai che inquina in modo vergognoso, senza che nessuno intervenga più in modo, il Lucchini si starà sfregando le mani dalla contentezza, avendola fatta franca per la centesima volta!! Un gentile ingegnere dell'Arpa mi ha detto che siamo nella paradossale situazione che è sotto sequestro... ma che possono continuare la produzione! Ora visto che sono un onesto cittadino che ha sempre pagato le tasse e ancora in grado di ragionare, e visto che il Comune mi obbliga ogni anno a revisioni varie (caldaia, auto ecc. ecc.) mi chiedo, anzi, chiedo in particolare ai vari magistrati e avvocati che a turno l'hanno prima messa sotto sequestro e poi dissequestrata, motivando che il Lucchini ha eseguito tutti gli interventi necessari contro l'inquinamento (ma non ci vogliono dai 60 agli 80 milioni?) mi spiegassero il perché consentono la produzione di quell' autentico mostro a cielo aperto, sicuramente direte che è per salvaguardare il posto di lavoro, a parte il fatto che c'è un rapporto 400 operai contro 230.000 cittadini strainquinati; i Verdi da me interpellati mi hanno risposto che fra smantellarla e bonificare tutta l'area i suddetti avrebbero garantito il posto per almeno 10 anni, quindi avendo tutto il tempo necessario per cercarsi una nuova occupazione, sicuramente molto meno rischiosa per la propria salute e più gratificante. So che questa mia protesta si disperderà nel vento come tante altre, ma spero che prima o poi qualche anima buona (non fissata con il dio soldo, e corrotta) riuscirà finalmente a farla chiudere.

Franco Castiglione

Vendita dei biglietti a bordo dei bus

● Leggo con soddisfazione che ai conducenti di Trieste Trasporti si intende concedere «licenza di multare». Allora, vista tanta encomiabile flessibilità nello svolgimento di mansioni multiple, perché non affidar loro anche la vendita diretta, a bordo del mezzo, del biglietto? Un semplice compito che farebbe assomigliare un po' di più l'azienda in questione a una struttura di servizio pubblico... Perché spesso un autobus si ha la necessità di prenderlo al volo!

Livio Cerneca

Lamiera in piazza Duca degli Abruzzi

● Ma di chi è quella lamiera che giace da parecchi mesi in piazza Duca degli Abruzzi in piena carreggiata, quasi di fronte al distributore di benzina?

Non basta avere strade dissestate e scivolosissime con solo due gocce d'acqua, ma si collocano anche delle lamiere, perfettamente lisce, senza alcun cartello che avvisi del pericolo potenziale.

Ma poi sotto questa lamiera che cosa c'è: un buco, un cedimento, un pozzo, un giacimento, una X che indica un tesoro?

Mah... un altro mistero irrisolto!

Demetrio Declich

Lavoratori stranieri, accuse sbagliate

● L'intervento del signor Callegaris sui lavoratori stranieri (25 agosto 2006) accusa senza mezzi termini i sindacati di opportunismo e acquiescenza. Ma imputare a queste organizzazioni il fenomeno migratorio mi sembra davvero esagerato, assurdo. È un fenomeno planetario: fuggire da dove si sta male, troppo male. È elementare che qualche imprenditore di poco scrupolo si dia da fare per arricchirsi su questa necessità. L'opinione del dottor Debernardi mi sembra la più corretta. Tutti questi migranti vengono nel mondo occidentale perché il lavoro manuale da queste parti «conta» poco. Chiederei al sig. Callegaris se ha mai notato che non appena si tratta di vedere entrare nel mercato delle banche, delle autostrade, nella finanza agenzie straniere si levano scudi e scudoni anche dalla stessa magistratura. Però nessuna levata di scudi per i lavoratori neri o gialli. Contro questi solo la gente comune che si trova di fronte a una ondata migratoria verso la quale le istituzioni sono troppo acquiescenti e offrono nessun riparo agli autoctoni. Cominciamo a fare giurare, clandestini o regolarizzati, sulla nostra Costituzione. Chissà se mai anche a sinistra non si trovi un accordo visto che da quelle parti è assai decantata. Qualche ritualità ufficiale meno burocratizzata non sta assolutamente male.

Giorgio Coslovich

Galleria di Montebello, pietre sulla carreggiata

● Paura e poco sostegno per quanto mi è accaduto ieri sera 23 agosto. Verso le 21.30-22 con la mia vettura, uscendo dalla galleria di Montebello, diretto a Valmaura, in prossimità della fermata dei bus, accanto all'albero dove c'è una corona di fiori, vedo l'automobile che mi precede spostarsi bruscamente a sinistra. Automaticamente mi sposto a destra e davanti mi si presenta una grossa pietra, distante circa una sessantina di centimetri dal marciapiede. Freno immediatamente e riesco a fermarmi senza subire danni, ma con il batticuore per il pericolo corso. Si trattava di una di quelle pietre che circondano gli alberi del marciapiede.

Pensando che altre persone potessero incorrere nel mio stesso pericolo ho telefonato alla polizia municipale affinché provvedessero, ma mi fu risposto che non avevano nessuno a disposizione e seguendo il loro consiglio, senza mettermi in pericolo ho spinto la pietra vicino al marciapiede. Segnalo questo fatto perché con molta sorpresa, questa mattina, ripassando nello stesso tratto di strada, ho visto la pietra ancora sulla carreggiata. A dire la verità, questa poca attenzione di chi vigila, per una segnalazione di pericolo, un poco mi spaventa.

Claudio Cozzi

Valigia volatilizzata: nessuna informazione

● Il caro vecchio Ulisse (Odissea), andò senza problemi alla guerra di Troia; quello che poi lo passò alla storia furono gli anni che ci mise per ritornare a casa. Mi permetto di buttare in scherzo questa premessa, perché ha una strana analogia con quanto accaduto a una delle mie valigie.

Antefatto: vacanza a Tenerife, mese di luglio 2006. Viaggio di andata con Alitalia/Air Europa, tratte: Trieste - Milano - Madrid - Tenerife; problema valigie risolto quasi decentemente con una sola valigia smarrita e consegnata con un solo giorno di ritardo! Viaggio di ritorno sempre con gli stessi vettori, tratte: Tenerife - Madrid - Roma - Trieste. Resoconto bagaglio: su quattro valigie imbarcate, all'arrivo non ce n'era nemmeno una. Due sono arrivate con tempi accettabili (il giorno dopo), un'altra è arrivata tre giorni dopo e la valigia «Ulisse» sembra volatilizzata nel nulla.

All'arrivo a Trieste (aeroporto Ronchi dei Legionari) ho presentato la purtroppo solita denuncia di rito all'ufficio Lost and found. E siamo a sabato 22 luglio 2006. Dopo un costante, quotidiano e purtroppo non gratuito utilizzo del telefono per ottenere informazioni all'aeroporto regionale, mi è stato detto di inviare una relazione dettagliata della descrizione del bagaglio, corredata da tutta la documentazione di rito, all'ufficio Alitalia relazioni clientela assistenza bagagli di Palermo (raccomandata con ricevuta di ritorno). Nel frattempo continuo a finanziare i gestori di telefonia con una cospicua parte del mio stipendio!

Da Ronchi apprendo che dopo 7 giorni la gestione del problema è oramai di competenza esclusiva dell'ufficio di Palermo, dotato di uno splendido numero telefonico che inizia con 199 (altro salasso per le mie finanze). A ogni chiamata, gentilmente, come un ferro rovente nella piaga, vengo edotta di quanti centesimi al minuto mi costi la telefonata, poi vengo puntualmente messa in attesa per parecchi minuti, senza essere mai riuscita a ottenere di poter parlare con qualcuno. Il tutto per molti giorni. A questo punto (e siamo a fine luglio) ho chiamato l'Alitalia a Roma, dove gentilmente alle mie rimostranze, mi vengono forniti altri tre numeri per chiamate interurbane a Roma, a cui mi sono rivolta senza successo trovando sempre il telefono libero e nessuno che risponda o occupato.

Morale: oggi siamo al quattro di agosto. Pavento l'arrivo della bolletta telefonica, ho esaurito la scheda prepagata del cellulare e probabilmente non sarà la sola che dovrò usare. Per mio figlio, che è ripartito per una vacanza studio in Inghilterra, ho dovuto ricomperare molti articoli di abbigliamento, riposti nella fatale e sfortunata valigia, di cui tuttora non vi sono tracce. Mi chiedo: al giorno d'oggi, con le tecnologie futuristiche che ci circondano in ogni secondo, sanno tutto di tutti, siamo tracciati dalla prima chiamata fatta con il cellulare al mattino, per non parlare delle miriadi di telecamere posizionate nelle strade, e di una valigia, con tutte le etichette a codici ottici ben visibili, non si riesce ad avere notizia?

Scusandomi per il dilungamento sul tema, ma credo di non essere la sola cui è accaduto tutto ciò, mi chiedo: come possa succedere il volatilizzarsi di una valigia; chi mi ripagherà delle spese sostenute per avere praticamente nessuna informazione; chi mi ripagherà delle spese sostenute per ricomperare gli articoli di abbigliamento dispersi; se, come ipotizzato a Ronchi, si fosse rotta l'etichettatura posta dagli addetti aeroportuali, a nessuno viene in mente di guardare il nome del proprietario posto sotto la maniglia di traino (valigia Samsonite). Ulosse ci ha messo vent'anni a tornare a casa, forse per quel tempo, se ritornano i miei vestiti, saranno un pochino fuori moda.

Maria Grazia Oliosi Vascotto

I finestrini bloccati sui mezzi pubblici

● Mi viene da ridere, per non dire sghignazzare, ogni qualvolta vedo nerboruti giovani tentare di aprire i finestrini dei bus su richiesta di persone anziane o di giovani donne. Il «problema» non si trascina da decenni ma da qualche secolo. Il risultato nonostante le centinaia di proteste è pari a zero. All'inizio del periodo caldo (in primavera), e tuttora, per aprire un finestrino e non rimanere soffocati dal caldo se non ci si porta una mazzetta da muratore da causa, è competenza da pompieri. In primavera causa il blocco dovuto al periodo invernale, e ora al fattore termico dovuto alle piogge che con gli sbalzi di temperatura bloccano le guarnizioni dei finestrini, cercare di aprirli è da Schwarzeneger o via di lì. Consiglierei (le ultime parole famose) l'azienda, prima di mettere i bus in circolazione al mattino, di controllare se i finestrini si aprono, altrimenti di fornire agli utenti gli strumenti adatti al «fai da te».

Silvio Stagni

CONSUMATORI

Guardare bene le etichette sui prodotti alimentari

di **Luisa Nemez**

Già nell'antichità c'erano regole severe da rispettare nello scambio o baratto di merci. Praticamente da quando il consumo è stato inteso come attività, cioè da sempre, l'uomo ha dovuto difendersi da azioni disoneste come l'adulterazione dei cibi, i falsi pesi, dalla contraffazione e alterazione della qualità per cui, alla luce di quanto accade oggi, dovremmo concludere che non c'è nulla di nuovo sotto il sole.

Ma a fronte di coloro che vogliono perseguire illeciti guadagni (e ce ne sono ancora sotto tutte le latitudini) ora il consumatore ha a disposizioni molte leggi che gli permettono di contrastare le attività illecite, per non dire criminose. Sono molti i diritti riconosciuti a consumatori e utenti e uno dei primi diritti è quello volto a tutelare la salute e l'incolumità fisica. Ciò vale principalmente per gli alimenti perché se c'è un fatto da cui non possiamo prescindere questo discende dall'assunzione di cibo e acqua che abbiamo il diritto e il dovere di acquistare in piena scienza e coscienza.

La fonte più importante di informazione la troviamo nelle etichette che devono contenere tutti gli elementi utili che permettano di identificare il prodotto, di guidare il consumatore ad un corretto uso del bene nonché metterlo in guardia contro i rischi e i pericoli cui può andare incontro. Un elemento dell'etichetta che, per primo dovrebbe attirare l'attenzione del consumatore, è il «termine minimo di conservazione», la data cioè entro la quale il prodotto conserva le sue proprietà.

La dicitura «da consumarsi preferibilmente entro il...» è la data entro la quale il prodotto conserva le sue specifiche qualità alle giuste condizioni di conservazione. Non significa che il giorno dopo perda improvvisamente le qualità igieniche e merceologiche, significa bensì che oltre tale termine non ci sono più garanzie per il prodotto stesso. Quando invece c'è l'indicazione «da consumarsi entro il...» questa sta ad indicare il termine entro il quale il prodotto deve essere assolutamente consumato, termine obbligatorio per prodotti altamente deperibili che vanno incontro ad alterazioni microbiologiche. Per cui se il prodotto in vendita è scaduto o, peggio ancora, ha l'etichetta contraffatta, il consumatore non solo deve rifiutare l'acquisto ma ha pure il dovere di informare le competenti autorità preposte a bloccare l'azione disonesta. Perché si tratti solamente di illecito amministrativo o frode commerciale è sempre azione disonesta che può portare danno alla salute del consumatore. Non si lasci il consumatore abbagliare dal prezzo basso in offerta che, molto spesso funge da specchietto per le allodole. Nella scelta del prodotto sia attento e oculato e non esiti a denunciare gli illeciti: gli saranno grati i consumatori e i negozianti onesti.

L'OPINIONE

L'Occidente non deve inchinarsi al terrorismo

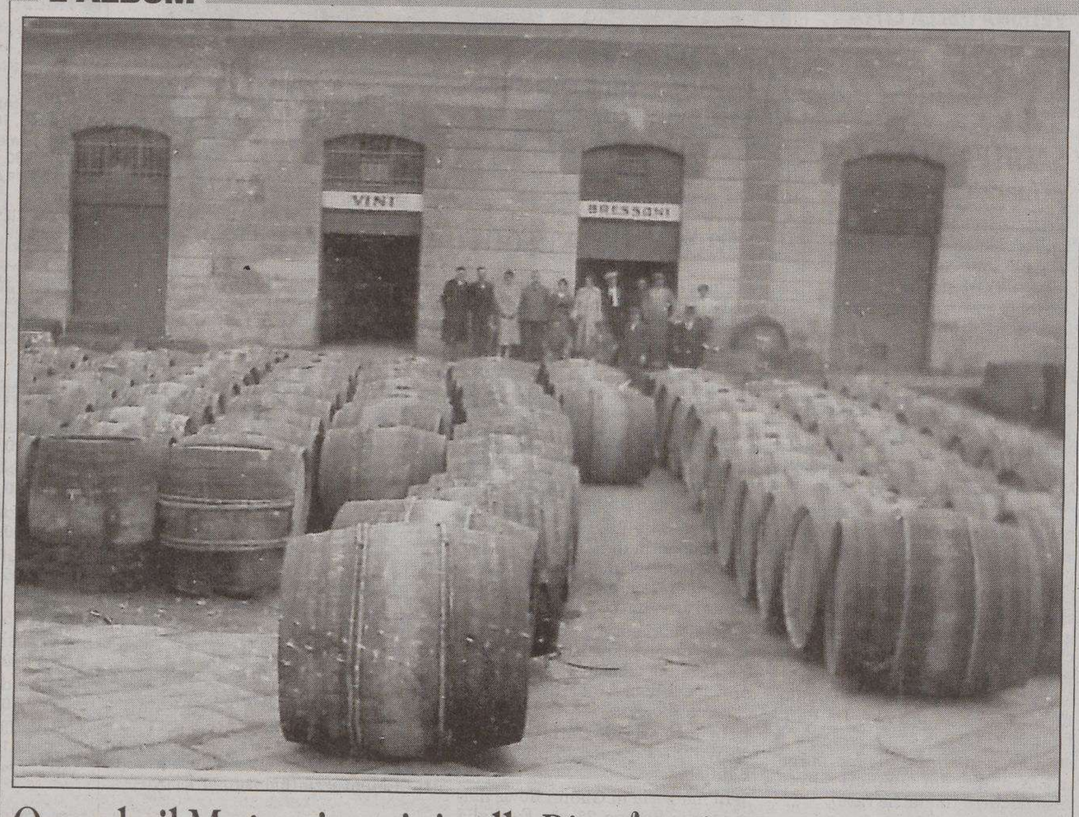
● Il 30 giugno scorso è terminata l'operazione «Domino» che dal 2001 ha impegnato l'esercito nella vigilanza di oltre 150 obiettivi in 74 province, tra cui Trieste, a rischio di attentati terroristici. L'operazione è iniziata con l'impiego di 4000 uomini, nei sei anni di attività ha impegnato 85.000 soldati con 11.000 mezzi e decine di milioni di km percorsi. La legge, consente al governo di impiegare le forze armate per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. In passato l'esercito è stato già impegnato in diverse operazioni dai «Vespri siciliani», alla «Riace», all'operazione «Partenope», alla «Forza Paris», alla «Testuggine» in Friuli Venezia Giulia. È preoccupante che, mentre si dà uno stop all'operazione Domino, il Viminale, intanto, allerta questori e prefetti inviando una circolare «per intensificare i controlli e l'attività di prevenzione per la tutela degli obiettivi a rischio» dopo l'operazione antiterrorismo avvenuta in Gran Bretagna il 10 agosto scorso.

Non tranquillizza lo scambio d'informazioni tra servizi segreti italiani e inglesi dove questi ultimi hanno rassicurato il nostro Paese affermando che l'Italia non è coinvolta nei piani eversivi messi in atto da un'organizzazione formata da inglesi di origine pachistana. In un quadro in cui i «detonatori» si coordinano tra loro e sono pronti ad esplodere ovunque, l'Occidente non deve, per salvaguardare la sua incolumità, inchinarsi alla logica del terrore. La politica del governo attuale, in particolare la sinistra radicale, manifesta pregiudizi ideologici anti-israeliani, ma non ha impedito che un nostro connazionale nei giorni scorsi fosse immotivatamente ucciso a Gerusalemme da un palestinese. Il disegno di legge, targato Amato, che si propone di abbreviare da 10 a 5 anni il termine previsto per richiedere la cittadinanza italiana, come in Gran Bretagna e in Francia, rischia di farci precipitare in una situazione difficile da gestire. Ma il ddl ha il solo scopo di «introitare» in breve tempo un milione di voti a favore dell'attuale maggioranza. Non si diventa cittadini italiani «a scadenza» con un esame dove si accerta la conoscenza della lingua italiana, questo svilisce la nostra identità nazionale ma, come ha sottolineato l'equilibrato giornalista Magdi Allam, «si deve giungere a un modello italiano di convivenza fondato sulla certezza dei nostri valori e sulla condivisione della nostra identità nazionale». Altrimenti si rischia di inseguire un modello multiculturalista che non fa altro che favorire lo sviluppo di quelle realtà che assumono la connotazione di veri e propri ghetti etnico-confessionali entro i quali si cova quel sentimento d'odio che è proprio alla base della logica del terrorismo.

Invece di inseguire il fallimento di modelli multiculturali, l'Italia dovrebbe fare tesoro dell'esperienza anglosassone ed evitare che una politica di concessione facile della cittadinanza rischi di favorire la creazione di cellule «esplosive» legate al fondamentalismo. E infine, in virtù di quanto detto sinora, non dimentichiamo che l'attuale governo italiano con l'introduzione indiscriminata dello jus soli consentirà a chi nasce sul suolo italiano l'automatica cittadinanza italiana, a prescindere dalla provenienza, clandestina o terroristica.

Enzo Rescigno
consigliere comunale di An

L'ALBUM



Quando il Magazzino vini sulle Rive funzionava a pieno ritmo

Il lettore Luigi Gordon Lovisono ci ha inviato questa bella foto risalente a quando il Magazzino vini sulle Rive era gestito dalla ditta del nonno materno di Lovisoni, Ricciotti Bressani, al centro della foto tra i suoi collaboratori. L'immagine non riporta una data ma sul retro soltanto la dizione: «Botti scaricate da un veliero». Dall'abbigliamento delle persone ritratte si può presumere che sia stata scattata negli Anni Venti dell'altro secolo.

BANDO

Il Consorzio per lo sviluppo internazionale dell'Università di Trieste bandisce per l'anno 2006/2007 due borse di studio per giovani ricercatori provenienti dall'Europa centro-orientale. La prima dell'importo di 10 mila euro è destinata a laureati di primo e secondo livello, l'altra dell'importo di 16 mila euro è destinata a titolari di PhD o a titolari di laurea di secondo livello con almeno cinque anni di esperienza nel campo della ricerca.

UNIVERSITÀ

SCUOLA

Il Dipartimento di Scienze dell'antichità dell'Università di Trieste organizza, anche quest'anno, dal 18 al 23 settembre, l'«European summer school of classics», giunta ormai alla quinta edizione. Il tema di quest'anno, approfondito da esperti provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, sarà «Vicino e lontano nel Mare Nostrum. III. Il grande mercato delle parole: migrazioni e trasformazioni delle lingue antiche».

Variazioni climatiche, rischio ambientale e danni per la salute: questi i temi trattati dai ricercatori di Formazione

Comunicare i disastri, i progetti dell'ateneo

Sono stati presentati in queste ore alla conferenza internazionale che si tiene a Davos in Svizzera

Compito oneroso quello di una piccola delegazione dell'ateneo triestino, che proprio in questi giorni si trova ad affrontare la prestigiosa platea dell'«International disaster reduction conference», il forum dedicato ai differenti tipi di rischi che minacciano le nostre società, organizzato a Davos in Svizzera. All'interno di questa vetrina, il professor Enzo Kermol, docente della Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Trieste, e le sue due assistenti ai progetti, le dottoresse Jasna Leghissa e Francesca Vianello, ritagliano uno spazio all'ateneo triestino presentando due progetti Interreg III. Il primo, rientrante nel più ampio progetto «ClimChAlp» (Climate change, impacts and adaptation strategies in the Alpine Space) dell'Interegg III B dedicato allo spazio alpino, ha come obiettivo quello di studiare e approfondire i cambiamenti climatici di una determinata zona e valutarne i possibili effetti. Il master in Analisi e gestione della comunicazione dell'ateneo ha sviluppato un progetto per un modello di comunicazione delle variazioni climatiche e delle conseguenti tipologie di rischio ambientale. «L'iniziativa, che ci vede collaborare con la Regione e in particolare con il dottor Eugenio Ambrosi, si sviluppa in quattro fasi spiega Kermol, responsabile del Master -. In sostanza dopo una prima fase di raccolta di dati ufficiali relativi ai mutamenti climatici nell'area interessata, e la loro comparazione con la percezione nella popolazione delle variazioni climatiche già avvenute, si passerà ad una seconda fase d'interviste attraverso "focus group" in vari settori della società, tra cui le scuole. La terza e quarta fase saranno invece dedicate alla creazione di un modello operativo di comunicazione dell'evento "cambiamento climatico" da poter applicare in qualsiasi contesto europeo». La conclusione dei lavori, prevista per il marzo 2008, terminerà con un nuovo questionario da confrontare con quelli in entrata, in modo da ottenere una valutazione sull'efficacia del modello.

Effetti dell'uragano Katrina

La seconda iniziativa esposta a Davos, rientra nel più grande progetto «Rfo - Change on borders» dell'Interegg III C - Ovest, al quale la Regione Friuli Venezia Giulia partecipa già dal settembre 2003, insieme con altri quindici Paesi. L'attività prevede lo sviluppo di diversi sottoprogetti che rientrino nelle priorità del Rfo, l'ultimo di essi, «Risk and innovation», vede collaborare la Camera di commercio di Siviglia, due partner greci e la Regione con il Servizio rapporti comunitari e integrazione europea della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali assieme alla Facoltà di scienze della formazione di Trieste. «Il progetto intende perseguire uno scambio d'esperienze sui rischi ambientali e sulla salute causati dal processo di globalizzazione e innovazione, sostenendo un flusso informativo a livello europeo riguardo alla gestione transfrontaliera dei rischi - spiega Jasna Leghissa -. L'analisi va fatta dal punto di vista dell'inquinamento industriale, dell'impatto ambientale e delle problematiche legate alla salute». Proprio a queste tre tematiche sono collegati i tre workshop in progetto nei diversi paesi, Siviglia e Drama ospiteranno i primi due incontri rispettivamente nel settembre 2006 e nel gennaio 2007. La regione Friuli Venezia Giulia invece, nella prima settimana del giugno 2007, organizzerà a Trieste l'ultimo appuntamento «Human related risks». Il progetto inoltre prevede la realizzazione di un portale, la produzione di un cd e la pubblicazione di un manuale sulle metodologie e gli approcci nella gestione transfrontaliera del rischio.

Cristina Polselli

Esperti invitati da Scienze dell'antichità

Isonzo e Natisone: storia e archeologia di un territorio

«Le Valli del Natisone e dell'Isonzo tra Centro-Europa e Adriatico». È questo il titolo del convegno che si terrà il 15 e 16 settembre nella sala consiliare del comune di San Pietro al Natisone. Organizzato dal Dipartimento di Scienze dell'antichità «Leonardo Ferrero» dell'Università degli studi di Trieste con il patrocinio dello stesso Comune di San Pietro al Natisone, il convegno rientra nel progetto Interreg IIIA Italia - Slovenia «Tra Natisone e Isonzo: storia e archeologia di un territorio». Numerosi i partner dell'iniziativa: il Circolo di cultura slovena «Ivan Trinko», la Comunità montana del Torre Natisone e Collio, il Comune di Cividale del Friuli, il Comune di Corno di Rosazzo, il Dipartimento di storia e tutela dei beni culturali dell'Università degli studi di Udine, il Dipartimento di archeologia dell'Università di Lubiana, il museo provinciale di Nova Gorica, il museo provinciale di Tolmino e la Prefettura di Tolmino. L'iniziativa comunitaria è inoltre finanziata, tra gli altri, dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con il contributo dell'Unione Europea e dalla Banca di Cividale. I lavori saranno introdotti da Gino Bandelli del Dipartimento di Scienze dell'antichità dell'Università di Trieste. Nel corso della mattinata saranno presentati i risultati del progetto che ha coinvolto decine di ricercatori.

Classicista molto stimato, fu tra i primi in Europa ad occuparsi anche del greco delle tavolette micenee

Doria, lo studioso del dialetto triestino

Autore del «Grande dizionario», approfondì a lungo la storia linguistica dell'Istria e della Dalmazia

Un affettuso ricordo del docente dell'Università di Trieste, Mario Doria, recentemente scomparso.

Si è spento un mese fa, dopo una vita dedicata allo studio ed all'insegnamento, Mario Doria, uno dei docenti che hanno contribuito in maniera determinante alla crescita dell'allora neonata Facoltà di Lettere e Filosofia. Mite e riservato, Doria ha legato la sua vicenda didattica ad un profondo senso della Storia, una storia che si dipana non solo per grandi temi ma anche nelle piccole cose, in problemi solo all'apparenza piccoli. Da classicista provetto, Doria ha lavorato moltissimo nell'ambito del greco antico, sia sulla lingua dei poeti che sui dialetti antichi.

È questo che lo spinse ad occuparsi, tra i primissimi in Europa, del greco delle tavolette micenee, divenendo uno dei massimi specialisti del tema: il suo libro «Avviamento allo studio del Miceneo» è stato l'indispensabile strumento per tutti gli studenti italiani.

Capace di affetti profondi che si traducevano in ricerca scientifica, Doria si è dedicato moltissimo alla storia linguistica di Trieste, Istria e Dalmazia, producendo una serie di studi rimasti fondamentali, uno dei quali è il «Grande dizionario del dialetto triestino: storico, etimologico, fraseologico». Costato anni di duro lavoro, il dizionario è stato sempre considerato da Doria un canterie aperto: esso rifletteva un momento, seppur importante, della ricerca, un momento che andava aggiornato e ripensato. Molti di noi ricorderanno con un sorriso affettuoso Mario Doria naufragare tra montagne di schedine o cercare la busta degli occhiali (più volte al giorno perduta) per scrivere una nuova attestazione.

Sono a decine i nuovi e convincenti etimi proposti, spesso importanti ben oltre l'àmbito locale per cui i maggiori specialisti europei di etimologia contavano sul suo paziente lavoro per aggiornare le proprie conoscenze. A Doria si deve la prima identificazione dell'originario strato linguistico friulaneggiante dell'Istria settentrionale, la valorizzazione dell'antico dialetto friulano di Trieste e la spiegazione di molti toponimi locali. Ma sarebbe povera cosa ricordare solo il Doria studioso, uno studioso che non passerà facilmente, trascurando l'uomo, un uomo gentile, buono e sempre disponibile ad aiutare tutti: dialettofono impenitente, sempre pronto al sorriso conviviale ed alla compagnia.

In un certo senso Doria era rimasto lo studente degli anni di Padova, talora in imbarazzata difficoltà rispetto all'accademia, alla quale per certo preferiva una tavolata di amici. Quegli amici che oggi lo rimpiangono.

Franco Crevatin
professore ordinario

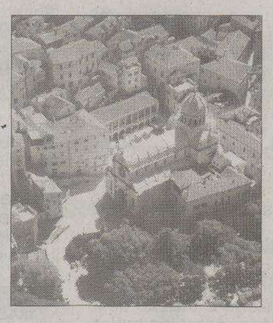
Nella foto a sinistra Mario Doria con Filippo Càssola

Ha contribuito in maniera determinante alla nascita prima e al consolidamento poi della Facoltà di Lettere e Filosofia

TELEGEOMATICA

Sisa, ecco la mappa digitale delle strade dei Balcani

«Sisa» sta per «Sistema informativo stradale adriatico». Si tratta di un progetto ideato e portato a termine dal Centro di eccellenza per la ricerca in Telegeomatica «Geonetlab» dell'Università di Trieste, centro coordinato dal prof. Giorgio Manzoni, in collaborazione con i partner dell'Albania, della Bosnia Erzegovina, della Croazia, del Montenegro e della Serbia nonché con la Direzione centrale Pianificazione territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto della Regione Friuli Venezia Giulia. Grazie al sistema di rilevamento installato sul «Mobile mapping system - Gigi» («Gps - Integrated with glonass and inertial navigation system») è stato possibile infatti rilevare 1200 km di strade della zona costiera adriatica, formando un archivio di dati e fotogrammi digitali che descrivono nel dettaglio la rete viaria al fine di ottimizzarne la percorribilità. Il «Progetto Sisa» è stato realizzato con il contributo del «Fesr» all'interno del Programma Interreg IIIA Tranfrontaliero Adriatico, con il cofinanziamento nazionale (Fondo di rotazione ex L. 183/87) e con il cofinanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia.



Il centro di Sebenico

Il GeoNetLab, assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia e all'Autorità di Gestione della Regione Abruzzo, con cui da tempo è stata avviata una proficua collaborazione, è pertanto particolarmente orgoglioso di questa presenza sui territori dei Paesi partner, che è finalizzata anche al trasferimento di nuove tecnologie. A breve infatti il «Mobile mapping system - Gigi» sarà pronto per ospitare le tecnologie avanzate del sistema satellitare Galileo, facendosi ambasciatore della tecnologia dell'Europa Occidentale in quella Centrale. «Sisa» sarà presentato lunedì 18 settembre nella Sala maggiore della Camera di commercio di Trieste.

Ingegneria: mercoledì il test

La prova attitudinale per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennali della Facoltà di Ingegneria si terrà mercoledì 6 settembre 2006, alle ore 14.30 presso l'aula A, la sala convegni dell'edificio H3 del comprensorio universitario di piazzale Europa 1. La partecipazione alla prova è obbligatoria per l'immatricolazione a tutti i corsi di laurea triennali della Facoltà di Ingegneria, ad eccezione dei corsi con modalità di insegnamento a distanza (teledidattici). Coloro che non avessero provveduto ad iscriversi alla prova entro il 25 agosto potranno comunque partecipare al test il 6 settembre 2006 e compilare la scheda anagrafica il giorno stesso della prova: per questo dovranno presentarsi in aula alle ore 14.15, anziché alle 14.30. Tutti i candidati dovranno essere in possesso di un documento di identificazione. A partire dal giorno 4 settembre e fino al giorno 15 settembre 2006, con orario 9 - 12 dal lunedì al venerdì (nell'aula H, edificio C1), si terrà un precorso di matematica, indirizzato agli stessi studenti, atto a richiamare le principali nozioni e a rendere omogenee le conoscenze matematiche di base dei futuri studenti di Ingegneria.

ORIENTAMENTO

Scienze presenta i suoi corsi

Scienze matematiche, fisiche e naturali martedì 12 settembre con inizio alle 10.30 in H3 presenta i suoi corsi. Nel pomeriggio, alle ore 14, sarà possibile visitare anche le aule e i laboratori.

IN BREVE

Biotecnologie: scadenza domani

Proseguono le immatricolazioni all'Università di Trieste. Per chi volesse iscriversi a Scienze del servizio sociale (Trieste e Pordenone), Scienze della formazione primaria, Biotecnologie e alla laurea specialistica in Servizio sociale il termine è domani, venerdì primo settembre. Per il corso di laurea a ciclo unico in Farmacia (prova di autovalutazione non selettiva) la domanda deve essere presentata invece in Segreteria entro il 7 settembre.

Un master su trasporti e logistica

Venerdì 8 settembre si chiudono le iscrizioni al master internazionale di primo livello in Trasporti e logistica «Logistics networks in an enlarging Europe», che prevede 330 ore di lezioni con docenti internazionali, organizzato dall'Università di Trieste. I corsi si terranno da ottobre 2006 ad aprile 2007. Previsti supporti finanziari e borse di studio per gli studenti domiciliati in Friuli Venezia Giulia. Per ulteriori informazioni: www.units.it/logmaster, e-mail: logmaster@units.it.

Dove vai in vacanza?

IL PICCOLO

anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori località turistiche

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Installatori, muratori, camerieri e parrucchiere

Sono disponibili anche posti di operatore di telemarketing, capo cuoco e consulente

■ TELEMARKETING
Per azienda operante nel settore dell' erogazione di servizi di telecomunicazione, ricerchiamo 20 operatori di telemarketing di età compresa tra i 20 e i 60 anni. È richiesta la conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi un inserimento part-time (25 ore settimanali) a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43246

■ IMPORT-EXPORT
Per azienda operante nel settore import/export, ricerchiamo un impiegato commerciale di età compresa tra i 22 e i 28 anni. È richiesto il diploma di ragioneria, un'ottima conoscenza delle lingue: sloveno e serbo/croato, e degli applicativi informatici: word, excel e outlook express. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 43773

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per punto vendita del settore abbigliamento grande distribuzione, ricerchiamo un magazziniere/addetto vendite di età compresa tra i 22 e i 35 anni. È richiesto il diploma di scuola media superiore, il possesso della patente di guida. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato full time, turni festivi, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43596

■ MURATORE
Per ditta edile ricerchiamo un muratore con precedente esperienza nel settore. E' richiesto il possesso della patente di guida e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato per 12 mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43572

■ ASSISTENZA INFORMATICA
Per azienda operante nel settore dell' assistenza e manutenzione di apparecchiature informatiche, ricerchiamo un tecnico dell'assistenza on site hardware/software di età compresa tra i 20 e i 35 anni. È richiesto il diploma di perito informatico o elettronico, un'ottima conoscenza dei sistemi operativi windows e dos e del pacchetto office. È necessario essere automuniti. Offresi un inserimento a tempo determinato per 6 mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43248

■ COOPERATIVA SOCIALE
Per Cooperativa sociale ricerchiamo due persone con qualifica ADEST - OSS - OTA. Si richiede disponibilità a lavorare su turni festivi e notturni. Offresi inserimento a tempo determinato full time, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 42592

■ CAPO CUOCO
Per Cooperativa sociale ricerchiamo capo cuoco, dai 30 ai 50 anni, in possesso di precedente esperienza lavorativa nella mansione, disponibile ai turni festivi, che svolgerà la sua attività all'interno di mense e nell'area della ristorazione collettiva. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 41682

■ CONSULENTI PREVIDENZIALI
Per agenzia assicurativa ricerchiamo 10 consulenti previdenziali di età compresa tra i 25 e i 40 anni. È richiesto, come titolo di studio, il diploma di scuola superiore o la laurea. Offresi stipendio fisso più provvigioni, la possibilità di formazione e di affiancamento. È necessario essere automuniti.
Rif. Prot. 40515

■ INSTALLATORI
Per azienda di installazione impianti ricerchiamo 2 persone da inserire come apprendista installatore tubista (età compresa tra i 18 e i 27 anni) per attività di posa tubazioni e filettatura. È richiesto il possesso della patente di guida.
Rif. Prot: 41171

■ CAMERIERE ESPERTO
Per ristorante con specialità pesce ricerchiamo un cameriere esperto, di età compresa tra i 40 e i 50 anni. È necessaria l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi contratto a tempo determinato, con prospettiva di riconferma, part-time verticale anche nelle giornate festive.
Rif. Prot 40946

■ GESTIONE SITO INTERNET
Per importante realtà commerciale con sede nella provincia di Trieste, ricerchiamo un addetto alla gestione del sito internet che si occuperà anche della vendita dei prodotti on line. E' richiesto il diploma di ragioneria o una laurea in materie economiche, il possesso della patente di guida, un'ottima conoscenza della lingua inglese e una buona conoscenza dello sloveno e/o del croato. E' necessaria un'ottima competenza informatica: pacchetto office, internet e photoshop. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 39405

■ INSTALLATORE/SALDATORE
Per azienda operante nel settore termoidraulico ricerchiamo:
● operaio installatore di impianti idro/termo/sanitari;
● saldatore.
È richiesta una maturata esperienza nel settore, un'età compresa tra i 20 e i 40 anni, il possesso della patente di guida e un'ottima conoscenza della lingua italiana. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 39411

■ OPERAIO FRIGORISTA
Per azienda operante nel settore della riparazione e vendita elettrodomestici, ricerchiamo un operaio specializzato frigorista che si occuperà dell'installazione, della messa in opera e della consegna. È richiesta un'età compresa tra i 25 e i 50 anni, il possesso della patente di guida. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma, full time.
Rif. Prot. 38470

■ PARRUCCHIERA
Per salone di acconciature ricerchiamo:
● parrucchiera esperta. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata
● apprendista parrucchiera
Rif. prot. 37611

I requisiti per accedere e le opportunità offerte a lavoratori e aziende

Servizio di collocamento obbligatorio: l'inserimento dei diversamente abili

Il Servizio collocamento obbligatorio è finalizzato a promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone diversamente abili, in possesso del riconoscimento di disabilità rilasciato dalle strutture sanitarie. Gli interessati possono formalizzare l'iscrizione nell' elenco dei lavoratori disabili (art. 8, comma 2, L. 68/1999) per usufruire delle opportunità lavorative presso i datori di lavoro pubblici e privati.

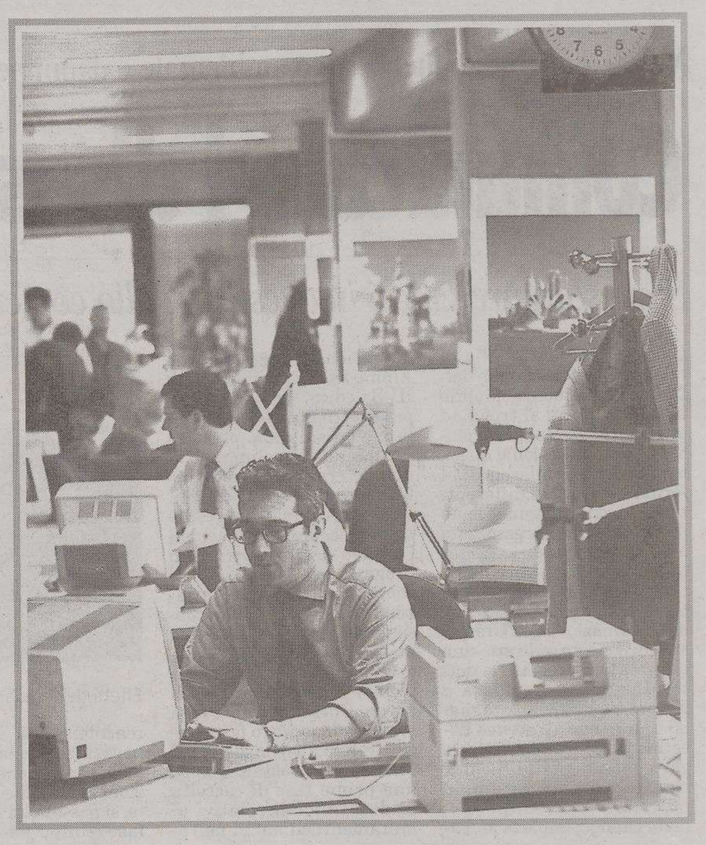
I requisiti per accedere a tale tipo di collocamento sono, in alternativa: a) 46% di disabilità civile (accertata dalla Commissione di prima istanza per l'accertamento dell'invalidità civile dell'Asl o dal Ministero del Tesoro); b) 34% di disabilità per cause di lavoro (accertata dall'Inail o struttura equivalente); c) Ottava categoria per cause di servizio (accertata dalle Commissioni mediche); d) sordomutismo (accertato dalla Commissione di prima istanza per l'accertamento dell'invalidità civile dell' Asl o dal Ministero del Tesoro); e) minorazioni della vista (accertate dalla Commissione di prima istanza per l'accertamento dell'invalidità civile dell'Asl o dal Ministero del Tesoro); f) appartenenza ad altre categorie protette nel mondo del lavoro (coniuge superstite e figli del personale delle forze armate, delle forze dell'ordine, del personale dei Vigili del fuoco e Polizia municipale deceduto in servizio, profughi, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata).

Il Servizio di collocamento obbligatorio si rivolge alle persone diversamente abili e agli appartenenti alle altre categorie protette che abbiano compiuto i 15 anni di età, siano disoccupate e non abbiano raggiunto l'età pensionabile, nonchè ai datori di lavoro pubblici e privati tenuti all'obbligo di assunzione di persone disabili, in relazione al numero dei dipendenti.

Ai lavoratori il servizio offre: a) Iscrizione nelle liste della L. 68/1999, fornite a richiesta dei datori di lavoro per l'individuazione dei lavoratori da assumere. b) Inserimento nella graduatoria unica provinciale (per gli avviamenti numerici e negli enti pubblici). c) Colloqui di orientamento e informazione sulle procedure previste dalla normativa, sui servizi e sulle strutture presenti nel territorio e sulle opportunità di inserimento lavorativo e di formazione professionale. d) Inserimenti lavorativi mirati. e) Valutazione del Comitato tecnico per la verifica della compatibilità tra le caratteristiche del lavoratore e le mansioni da svolgere.

Alle aziende invece offre: a) Informazioni e consulenza personalizzata sulla normativa, sulle agevolazioni e sui benefici previsti. b) Incontri e colloqui per individuare e favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili. c) Segnalazione di rose mirate di candidati con profili professionali corrispondenti a quelli richiesti, al fine di favorire la scelta del lavoratore nelle assunzioni nominative. d) Stipula di convenzioni (artt. 11, 12 e 13, L. 68/1999) che consentono ai datori di lavoro di rispettare la legge realizzando un programma graduale di assunzioni mirate. e) Promozione e supporto di iniziative volte a facilitare un positivo ingresso nel mondo del lavoro della persona svantaggiata (stage, tirocini e borse formazione-lavoro).

Ulteriori informazioni rivolgendosi allo Sportello del lavoro della Provincia di Trieste, Scala Cappuccini 1, Trieste, Ufficio collocamento obbligatorio. Tel. 040369104-368277-369685 Fax 040369577.



Contabili, carpentieri e addetti alle vendite

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **Esperti contabili,** con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.
● **Impiegati import export,** con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.
● **Addetti paghe,** con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.
● **Addetti all'assemblaggio,** con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.
● **Tecnici di laboratorio** con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.
● **Magazzinieri** addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.
● **Saldocarpentieri** dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.
● **Operai** dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni
● **Addetti ai servizi di reception e front office,** in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.
● **Impiegati amministrativi,** con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.
● **Addetti alla manutenzione ordinaria** con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.
● **Addetti alle pulizie,** addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.
● **Addetti alle vendite,** dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **Addetti al front office e back office,** iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.
● **Addetti alle vendite,** iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi
● **Magazzinieri,** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.
● **Addetti alle pulizie,** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.
● **Operai di produzione,** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **Diplomati in ragioneria e tecnici della gestione aziendale,** con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.
● **Laureati in scienze della comunicazione,** con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.
● **Diplomati in materie scientifiche e classiche** con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.
● **Laureati in lingue e letterature straniere** e interpreti e traduttori con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1 TEL: 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUN AL VEN DALLE 9:30 ALLE 12:30

PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

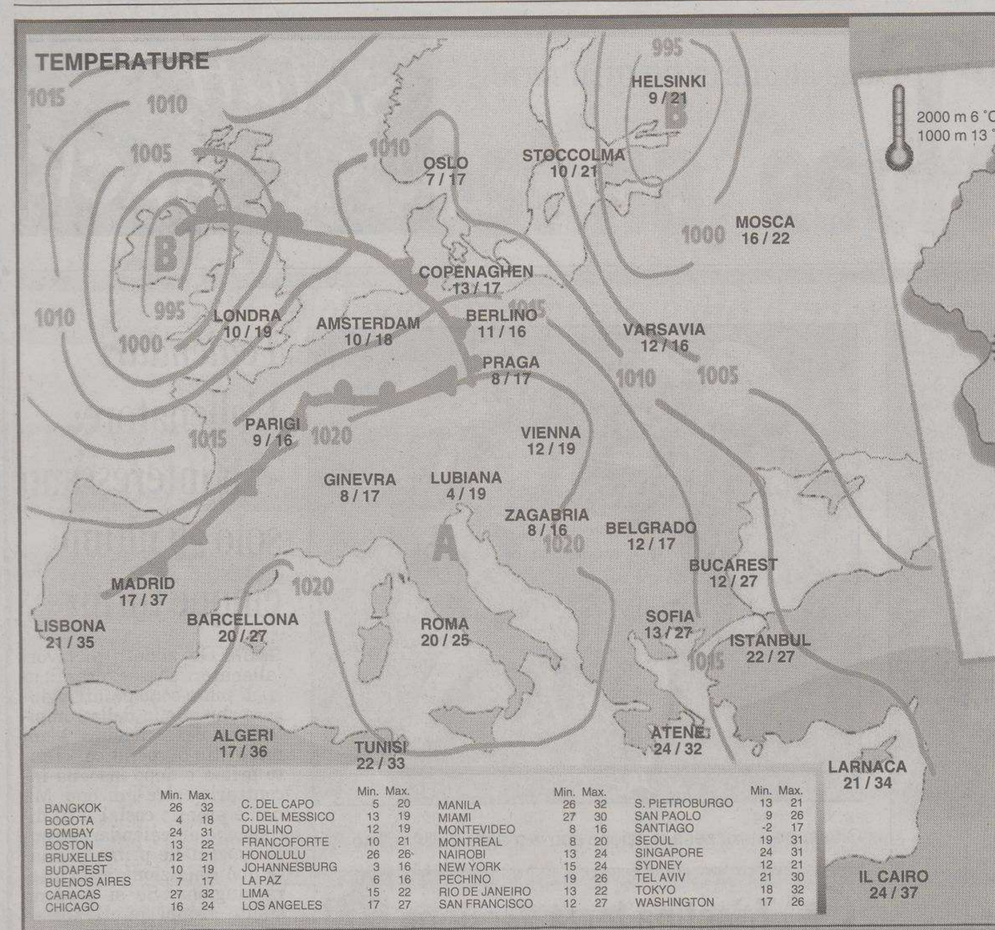
Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/685, 040.368277 - Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
Servizio collocamento obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it - colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it - mobilita@provincia.trieste.it

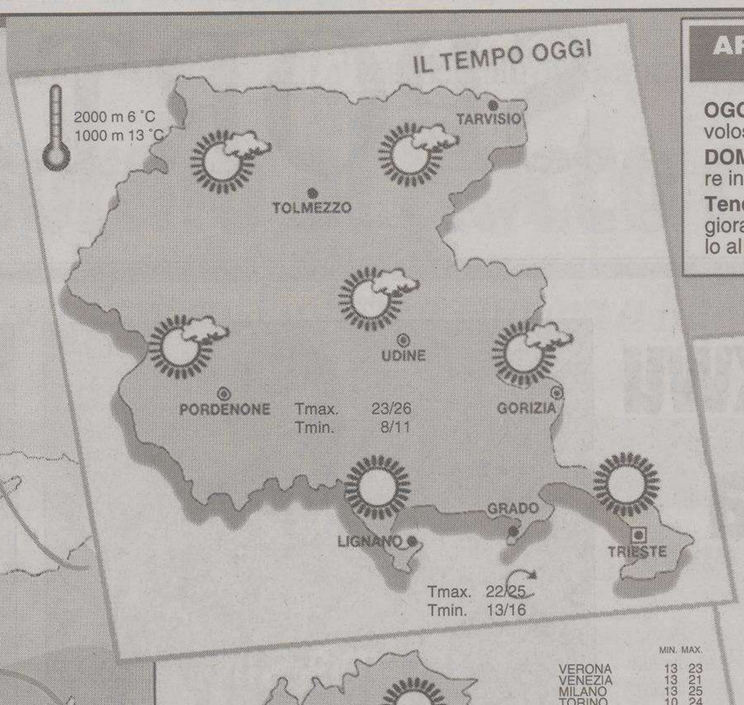
NUOVO SPORTELLO
CENTRO COMMERCIALE
"TORRI D'EUROPA"
Orario: lunedì dalle 12.00 alle 20.00
dal martedì al venerdì
dalle 11.00 alle 20.00
Tel. 040362334
Fax 040.3728019

Sede di Duino Aurisina - Borgo San Mauro 124
Tel. e fax 040/299771
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Sede di Muggia - Via Roma, 22
Tel. e fax 040.271870
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Funzione Conflitti del Lavoro
Sede di Piazza degli Abruzzi, 3
Tel. 040.630546/660861/761418
Fax 040.639363
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	32	C. DEL CAPO	5	20	MANILA	26	32	S. PIETROBURGO	13	21
BOGOTA	4	18	C. DEL MESSICO	13	19	MIAMI	27	30	SAN PAOLO	9	26
BOMBAY	24	31	DUBLINO	12	19	MONTEVIDEO	8	16	SANTIAGO	-2	17
BOSTON	13	22	FRANCOFORTE	10	21	MONTREAL	8	20	SEOUL	19	31
BRUXELLES	12	21	HONOLULU	26	26	NAIROBI	13	24	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	10	19	JOHANNESBURG	3	16	NEW YORK	15	24	SYDNEY	12	21
BUENOS AIRES	7	17	LA PAZ	6	16	PECHINO	19	26	TEL AVIV	21	30
CARACAS	27	32	LIMA	15	22	RIO DE JANEIRO	13	22	TOKYO	18	32
CHICAGO	16	24	LOS ANGELES	17	27	SAN FRANCISCO	12	27	WASHINGTON	17	26



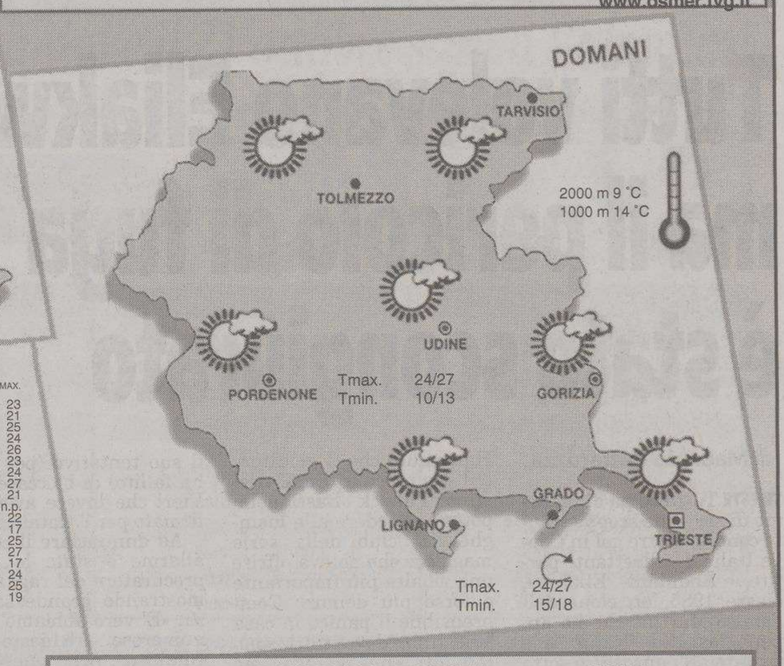
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 30 agosto 2006

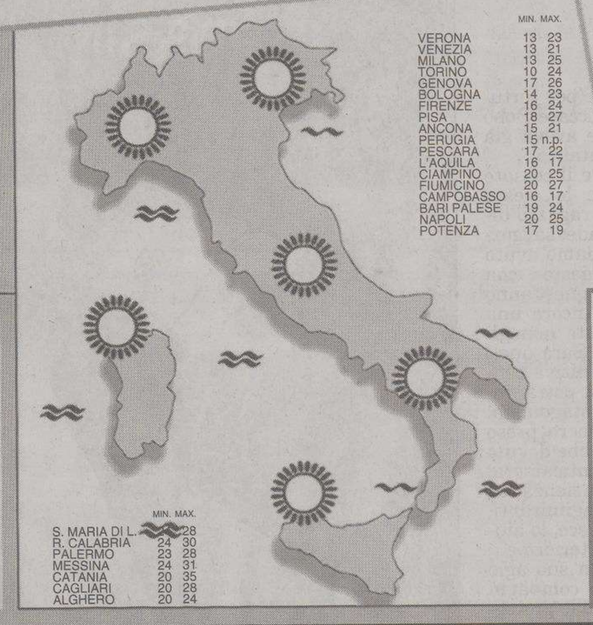
OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione avremo cielo sereno o poco nuvoloso. Venti di brezza.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo poco nuvoloso o al più velato. Temperature in aumento.

Tendenza. Cielo in genere poco nuvoloso. Possibile lieve e temporaneo peggioramento nella serata di sabato. Da domenica ancora tempo stabile con cielo al più velato.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	13	23
VENEZIA	13	21
MILANO	13	25
TORINO	10	24
GENOVA	17	26
BOLOGNA	14	23
FIRENZE	16	24
PISA	18	27
ANCONA	15	21
PERUGIA	15	n.p.
PESCARA	17	22
L'AQUILA	16	17
CIAMPINO	20	25
FIUMICINO	20	27
CAMPOBASSO	16	17
BARI PALESE	19	24
NAPOLI	20	25
POTENZA	17	19

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	22	28
R. CALABRIA	24	30
PALERMO	23	28
MESSINA	24	31
CATANIA	20	35
CAGLIARI	20	28
ALGHERO	20	24

TRIESTE

Temperatura minima	14,6
massima	19,8
Umidità	45%
Vento	26 km/h da E-N-E
Pressione in aumento	1013,8
Mare	22,5 gradi
Marea Alta	13.36 +31 cm
Bassa	1.42 -3 cm
	21.23 -20 cm

MONFALCONE

Temperatura minima	14,0
massima	19,2
Umidità	50%
Vento	6,8 km/h da E-N-E
Marea Alta	1.47 -3 cm
	13.41 +31 cm
Bassa	6.13 -13 cm
	22.28 -20 cm

GORIZIA

Temperatura minima	13,3
massima	21,0
Umidità	56%
Vento	7 km/h da S-E

UDINE

Temperatura minima	12,5
massima	21,4
Umidità	54%
Vento	7 km/h da S-O

GRADO

Temperatura minima	14,9
massima	20,2
Umidità	48%
Vento	14 km/h da Est

PORDENONE

Temperatura minima	13,0
massima	21,0
Umidità	55%
Vento	9 km/h da S-O

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA: Al Nord: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con locali addensamenti sulle zone alpine centro-orientali. Al centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso.

VENTI: stazionarie le massime.

MARI: deboli con moderati rinforzi sulle zone ioniche.

mossi lo Ionio, mare e canale di Sardegna, medio e basso Tirreno; poco mossi gli altri mari.

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 FAX 0481 414489
POSTI BARCA DISPONIBILI
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS
Seasuirl
MERIDIANA - RENT
CONCESSIONARIO PER IL FVG
QUICKSILVER MERCURY MerCruiser Arvor VALIANT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
SABATO E DOMENICA: APERTO
WWW.MERIDIANARENT.IT

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4

Finalmente sentirete di avere le idee chiare su ciò che desiderate dalla vita professionale e privata. Questo vi eviterà errori e ritardi nell'ottenere ciò che volete.

TORO 21/4 – 20/5

Elaborate un programma di lavoro che tenga anche conto delle vostre esigenze affettive. Oggi infatti avete bisogno di qualche ora da dedicare alla persona amata.

GEMELLI 21/5 – 20/6

Basterà un successo anche modesto nel lavoro per darvi la spinta che vi occorre per agire. Vincerete gli ultimi timori. Momenti di tensione in amore: rifletteteci sopra.

CANCRO 21/6 – 22/7

Saprete organizzare al meglio le forze e il tempo a disposizione per raggiungere i vostri obiettivi nel lavoro. Un amico vi tenderà una mano in un momento difficile.

LEONE 23/7 – 22/8

La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Siete comunque sempre in un periodo costruttivo. Adattabilità.

VERGINE 23/8 – 22/9

Dopo un inizio un poco faticoso potrete progredire molto bene con i vostri progetti. Non lasciatevi irritare o condizionare da nulla. Slanci negli affetti. Sincerità.

BILANCIA 23/9 – 22/10

Oggi sarete sostenuti dagli astri nella risoluzione di una questione pratica. Cercate di controllare una certa aggressività nel rapporto di coppia. Non mettetevi in mostra.

SCORPIONE 23/10 – 21/11

La situazione lavorativa odierna è tale che vi potete permettere qualche piccolo rischio con buone probabilità di superarle agevolmente. Risultati economici buoni.

SAGITTARIO 22/11 – 21/12

E' utile guardare i problemi in una giusta prospettiva, senza farsi troppo influenzare dalle difficoltà del momento. Agite con prontezza e non fatevi condizionare.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1

Possibilità di successo personale nel vostro lavoro. Risolverete brillantemente un incarico difficile o farete delle proposte di grande interesse. Sarete disponibili.

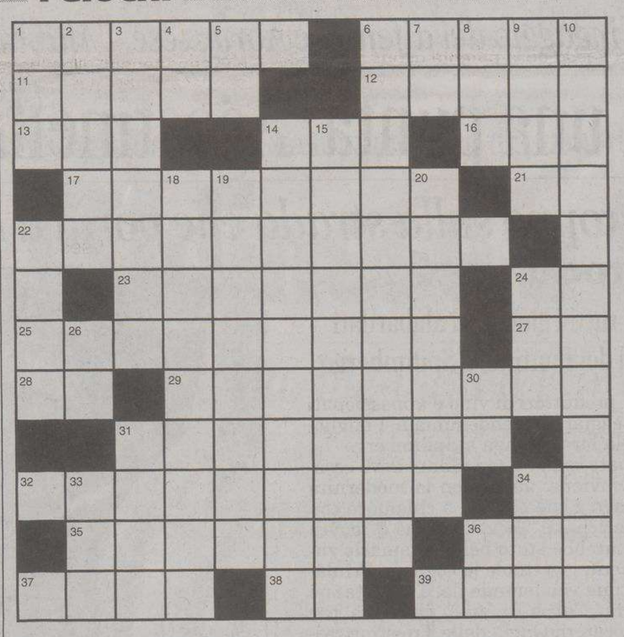
AQUARIO 20/1 – 18/2

Dovete rendervi conto delle vostre responsabilità nel lavoro e agire di conseguenza. In Amore riuscirete ad ottenere quello che vi sta tanto a cuore. Svago in serata.

PESCI 19/2 – 20/3

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro dovute a qualche lavoretto extra. Serata allegra.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 È vicina a Massaua – 6 Breve film-réclame – 11 Uno è il ciclismo – 12 Dischetti... di farina – 13 Una sigla per principi – 14 Società Alpinisti Tridentini – 16 Bis... del bis – 17 Trasporta un combustibile – 21 Rimane alla fine – 22 Solenne adunanza di prelati – 23 Supini – 24 Afferma a Berlino – 25 Vicino, limitrofo – 27 Principio di educazione – 28 Simbolo del rame – 29 Ambiente di viveur – 31 Preparano la valigia – 32 Cammina a piedi – 34 Cambiare in centro – 35 Quartetti raddoppiati – 36 La quinta sul rigo – 37 Catena montuosa della Sicilia – 38 Le vocali di notte – 49 La guida Fidel Castro.

VERTICALI: 1 Abbreviazione di associazione – 2 Lega i pacchi – 3 Gianni, cantante e attore – 4 In mezzo al mare – 5 Prestare senza pesare – 6 Posti nella parte inferiore – 7 I fianchi di Hans – 8 Ottobre in breve – 9 A Parigi vale... nulla – 10 La santa spagnola che viene festeggiata il 15 ottobre – 14 Nutrito, alimentato – 15 Era al servizio dell'ufficiale – 18 Lo sono le api... che abbandonano l'alveare – 19 Diverso, opposto – 20 Levante – 22 Clamoroso fallimento – 24 Un fulmine alato – 26 Caduta in centro – 30 La fine degli addii – 31 Un gustoso pasticcio preparato dal cuoco – 33 Pupo dell'«Iris» – 34 Una slitta carenata – 36 Un'esortazione ad agire.

LUCCHETTO (4/5=5)
Belloni al Giro d'Italia

Arrivando alla fine dopo Guerra, con tanti intrecci visti in continente, nonostante la cotta che ha beccato fra i primi si presenta certamente.

Il Faro

INDOVINELLO
Il fabbro ferraio

Sensatamente è quello che nell'usar l'incudine e il martello talvolta fa il mercante. E allor finisce che solo lui sa quel che percepisce.

Il Nano Ligure

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *IL PITTORE.*

Anagramma: *UN CARGO = CANGURO.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

Stra Bacco di Morgan
CUCINA DEI VECCHI SAPORI
PICCOLA ENOTECA
il Ristorante STRABACCO avvisa la sua affezionata clientela che riapre con una stagione piena di golose novità...
Via della Madonnina, 5 - 34131 Trieste - Tel. 040 3478822 - Fax 040 3484923
Chiuso Domenica

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Sede: Via Cumano 2 Tel. 040 393222
ACI CLUB: p.zza Duca Abruzzi 1 Tel. 040 363856
PER PARTIRE SENZA PENSIERI
BOLLI AUTO ASSOCIAZIONI VIGNETTE AUSTRIACHE
PATENTI PASSAGGI PROPRIETÀ TELEPASS

SPORT

Saluti e bACI

Tutti volevano Eliakwu ma il pericolo di fuga è stato scongiurato

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Tutta colpa di un avvio di stagione scoppiettante condito da tre gol in Coppa Italia (in altrettante partite). Abdulahi Eliakwu, classe 1985, un clone dell'amico Martins che ha appena lasciato l'Italia, si è trovato all'improvviso sotto i riflettori di questa ultima manche del mercato estivo. Una punta così veloce, imprevedibile e adesso anche cattiva in area di rigore (qui c'è lo zampino di Agostinelli) fa gola a tante società. Di contropiedisti veri ce sono pochi. E così Parma, Chievo, Palermo e altri club in quest'ultima settimana hanno cominciato il loro pressing sul giocatore che è metà della Triestina e metà dell'Inter. A questi estimatori si è aggiunto anche il presidente del Treviso Ettore Setten che ha messo sul piatto soldi più Dino Fava.

Tutto questo interesse per il nigeriano ha letteralmente spaventato la Triestina che per un attimo (o forse più) ha avuto paura di perdere il suo gioiellino. Ha temuto che il giocatore e il suo procuratore, il triestino Patrick Bastianelli, potessero cedere alle lusinghe dei club della serie maggiore che poteva offrire una ribalta più importante e forse più denaro. Comprensibile il panico in casa Triestina, dove tutti sono convinti che il nigeriano possa realizzare una ventina di gol portando così l'Unione lontano, molto lontano. «Eliakwu è incedibile», aveva subito sottolineato il diesse Totò De Falco nel tentativo di scoraggiare eventuali acquirenti. Senza di lui Agostinelli in attacco non avrebbe saputo più che pesci pigliare. «Guardate la partita con l'Atalanta, il ragazzo è riuscito a metterci la pezza su tutti e tre i gol», ha osservato il tecnico. La rimonta, in effetti, è coincisa proprio con il suo ingresso. Ma il più preoccupato che Eliakwu potesse scappare come fa spesso in campo, era Stefano Fantinel che si è messo addirittura a cercare di sua spontanea iniziativa qualche valida alternativa. In questo particolare quadro va considerato il suo tentativo (per fortuna fallito) di bloccare Bobo Vieri che invece aveva già firmato per l'Alatanta.

Ad annunciare il cessato allarme è stato lo stesso procuratore del ragazzo dimostrando grande saggezza: «E' vero abbiamo avuto numerose richieste ma Eliakwu per quest'anno non si muove. Ancora una stagione a Trieste non gli farà male, anzi. Sarà quella della sua definitiva consacrazione e così potrà andare in A da protagonista. Adesso lo avrebbero preso in tanti ma avrebbe dovuto fare un po' di anticamera. Meglio avere pazienza ed essere un po' lungimiranti. La Triestina, invece, lo aiuterà a crescere ulteriormente. Lui si sente a suo agio perchè società e compagni fanno a gara a chi lo protegge di più. L'ambiente è tranquillo. Anch'io sono convinto che farà tanti gol». Anche il pubblico del «Rocco», tendenzialmente freddino se non ostile nei confronti dei giocatori di colore, gli vuole bene. Le uniche fughe consentite restano quelle verso l'area avversaria.

Isah Eliakwu palla al piede pronto a saltare l'avversario

Giuseppe Abruzzese in azione con la maglia dell'Avellino

I calendari
L'allenatore: «Mi interessano solo gli ultimi cinque turni»

TRIESTE Gli addetti ai lavori (allenatori, diesse, presidenti) di solito sono pronti a giurare che quella della compilazione dei calendari è un mero atto burocratico. «Tanto prima e dopo bisogna incontrarle tutte», dicono. Ma non è proprio così. I fatti dicono che un calendario troppo *hard* nelle prime giornate può condizionare un'intera stagione. Se si perdono subito troppi punti spesso s'innescano elementi negativi come la sfiducia, la tensione, l'irritazione dei tifosi. Per contro un avvio allegro a tutta manetta può dare coraggio e far crescere una squadra.

Nella prima giornata (sabato 9 settembre alle 16 per il momento) il cervellone della Figc ha assegnato alla Triestina la neopromossa Frosinone (attenzione c'è un ex arrabbiato come Di Venanzio), nel secondo turno, è già derby a Treviso. Poi in casa con l'AlbinoLeffe e quindi il primo confronto di una certa rilevanza con il Napoli.

Di Venanzio

Andrea Agostinelli non si scompone: «Va bene così, non mi posso lamentare per questo inizio di campionato. Poteva andare peggio. Attenzione però all'entusiasmo delle matricole come il Frosinone, può rivelarsi pericoloso». Ma a questo punto il tecnico alabardato svela un particolare: «La prima cosa che vado a vedere nel calendario sono le ultime cinque giornate perchè è nel finale di stagione che di solito si decide la sorte di una squadra, nel bene o nel male. Purtroppo nell'ultima parte dobbiamo affrontare solo avversarie belle toste come Bologna, Crotone, Modena Rimini e Piacenza. Questo mi piace meno. Ci sarà di sicuro il pienone al Rocco all'ottava giornata con la Juve.

Esprime moderata soddisfazione il presidente della Triestina Stefano Fantinel. «Le prime tre giornate che aprono la stagione - ha commentato - danno l' indicazione di come sarà il campionato, e tutto sommato poteva andare anche peggio».

L'allenatore del Frosinone Iaconi non si lascia impressionare dall'esordio al Rocco: «Temevo peggio, paventavo di affrontare subito uno squadrone, tuttavia sono tutte partite difficili. La stessa Triestina sta marciando forte».

MERCATO

Perfezionato l'ingaggio del difensore Abruzzese, l'Alabarda deve sistemare il reparto avanzato

Si cerca una punta, Agostinelli chiede un fantasista

Qualche intoppo sulla strada che porta a Di Vicino, piace Cammarata

TRIESTE La Triestina ha preso il difensore Giuseppe **Abruzzese**, forse tenterà oggi un assalto a Di Vicino o a un altro centrocampista, oppure a un centravanti. Alla fine il calciomercato dovrebbe chiudersi con un'altra operazione in entrata e una in uscita, oltre a quella del portiere **Tomei** che dovrebbe essere sistemato al Pisa.

Giuseppe **Abruzzese** è da ieri un alabardato. Il giocatore è stato preso dal Lecce con la formula del prestito con diritto di riscatto. Per lui è stato firmato un triennale. Venticinque anni, nato ad Andria, difensore centrale e anche terzino, il neo alabardato ha nel suo curriculum 38 partite in serie A, 48 in B e 62 in C. Forte di testa, capace di giocare in più ruoli, Abruzzese pare il giocatore ideale per la difesa alabardata.

«Vediamo, ma non è che abbiamo tanta voglia di farlo - assicura De Falco - Il meccanismo è talmente ben oleato che non intendiamo andare a intaccarlo». Sembrerebbe che **Di Vicino** sia stato bloccato dal Bari nel caso in cui in Puglia non arrivasse l'atalantino Soncin. Un ultimo assalto al giocatore dovrebbe essere provato quest'oggi.

Confermato Eliakwu e spentasi l'ipotesi Vieri, la Triestina si è comunque guardata attorno alla ricerca di un centravanti. Un primo assalto è stato tentato con **Cammarata**, 31.enne attaccante lo scorso anno al Pescara dove aveva siglato 7 reti in 34 apparizioni. Vecchia volpe dell' area di rigore, Cammarata ha all'attivo oltre 80 reti tra A e B. L'alternativa potrebbe essere un ritorno a Trieste di **Borgobello**. Ma ieri sera di nuovi attaccanti De Falco non voleva nemmeno sentirne parlare.

La Triestina sembra avere rinunciato al tornante Claudio **Vargas Villalba** dell'Udinese. Patrick Kalambay è stato richiesto dall'Ancona ma l'operazione è stata rifiutata. A meno di uno scambio all'ultimo minuto con i friulani, Kalambay resterà il vice Marchini. La nuova norma dei 22 in rosa, prevede invece l'aggiunta di almeno tre under 21 che abbiano già vestito per due anni la maglia delle giovanili alabardate. Il primo è Manuel **Bianco**, la ricerca degli altri potrebbe riportare all' Unione il centrocampista esterno triestino Manuel **Montebugnoli** (87), capace di giocare sia a destra che a sinistra, gestito dal procuratore Patrick Bastianelli così come Eliakwu e lo stesso Bianco.

Ieri la Triestina si è ritrovata sul campo di Staranzano dopo i due giorni di ferie concessi da Agostineli. Ha lavorato a parte il solo Pivotto, alle prese con la botta all'emicostato destro che lo aveva tenuto fuori dal campo con Siena e Atalanta. Oggi doppia seduta seguita da una visita sulle rive per seguire la vela. Si fa sempre più probabile per sabato un'amichevole in famiglia a Staranzano, magari irrobustita da qualche elemento della Primavera rientrata ieri dal ritiro di Ravascletto.

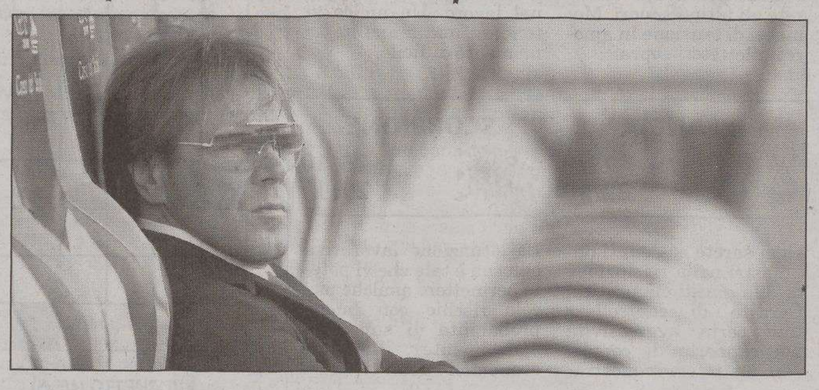
A proposito di giovani speranze: il portiere Luca Mosca è stato convocato per un raduno alla Borghesiana della nazionale under 17.

Alessandro Ravalico

ADDIO AL TOCAI

Calcio di Vino con tutti i giocatori alabardati lunedì nell'azienda dei Fantinel a Spilimbergo

TRIESTE I Fantinel, noti produttori di vino e appassionati di calcio, vogliono festeggiare la vendemmia nel migliore dei modi lunedì nella loro azienda a Spilimbergo. La vendemmia è un rito nato con la Gran Madre deve essere venerato come si conviene, anche con la modernità che appioppa nomi a uve e che obbliga a chiamare con neologismi prodotti antichi. Il Tocai friulano si dovrà chiamare altrimenti: sarebbe stato bello chiamarlo rudemente Furlàn ma menti civettuole lo vogliono Friulano. I Fantinel per l'ultima vendemmia del Tocai stanno organizzando una festa, Calcio di Vino, che avrà per protagonisti anche i giocatori. Quelli della Triestina certamente; quelli dell'Udinese, invece, hanno dato forfait.


L'allenatore Agostinelli medita sull'identikit di Mister X, il giocatore per la sua Unione

ASSEMBLEA

Riguardo diritti tv e i cadetti al sabato si deciderà mercoledì prossimo

La Sensi vice di Matarrese

ROMA L'amministratore delegato della Roma Rosella Sensi, come vicepresidente vicario della Lega di serie A, e il presidente del Modena Luca Baraldi come vicepresidente per la B. Sono i due nomi nuovi decisi dalla assemblea di Lega per gettare le basi del calcio italiano che verrà. Per la B da giocare al sabato tutto rimandato alla prossima assemblea prevista mercoledì prossimo a Milano.

In una giornata convulsa allo stadio Olimpico di Roma, che ha avuto sullo sfondo le grandi manovre per il caso Juventus culminate nell' incontro tra il presidente della Juve Cobolli Gigli, il presidente del Coni Petrucci e il commissario straordinario alla Figc Rossi, c'è stato spazio anche per l'amarcord. Il presidente del Livorno Spinelli ha voluto rendere omaggio a Galliani per quanto ha fatto come ex presidente di Lega: «Chiaramente credo che dobbiamo mandare un grande saluto a Galliani, che oggi non c' è e che è sempre stato insieme a noi. Speriamo che il 5 settembre venga tolta questa... e ritorni a lavorare insieme a noi. La Lega con Matarrese credo stia procedendo con nuove regole verso una strada concreta come è stato fatto fino a molti anni fa quando andava tutto bene».

Matarrese, uscito sottobraccio con Rosella Sensi al termine dell' assemblea, ha invece voluto ringraziare anche il presidente del Palermo Zamparini, che si è fatto da parte per permettere l'elezione della dirigente giallorossa.

Oltre a Baraldi e alla Sensi, l'assemblea della Lega ha eletto anche due nuovi consiglieri, il vicepresidente del Lecce, Mario Moroni e il presidente del Cesena, Lugaresi, che sostituiscono Ruggeri dell' Atalanta e Lo Monaco del Catania, promossi con le loro rispettive squadre dalla B alla A.

L'INTERVISTA

Il centrocampista che comanda sulla fascia sinistra del campo

Testini: «Non siamo ancora al top»

TRIESTE Per averlo la Triestina ha speso fior di quattrini, ma Emiliano Testini ha già dimostrato di valerli: la fascia sinistra è sua, spinge e difende, duetta con qualsiasi compagno e sfodera spesso delle potenti legnate da fuori area. Un centrocampista completo che non si ferma mai, come ha fatto vedere anche nei 120 minuti giocati domenica scorsa.

Testini, quanto vale il successo sull'Atalanta?

«Tanto, perché il valore dell'avversario non va dimenticato. E' una squadra che lo scorso anno ha dominato la B e alla quale adesso si sono aggiunti giocatori importanti per affrontare la massima serie. Per farcela occorreva una Triestina al 110 per cento, ed è quello che è successo, dal punto di vista mentale, fisico e nervoso. E' stata dura, perché pur creando molto il gol non arrivava, ma alla fine con un pizzico di fortuna ce l'abbiamo fatta».

Più che la vittoria, ha colpito soprattutto la prova della squadra.

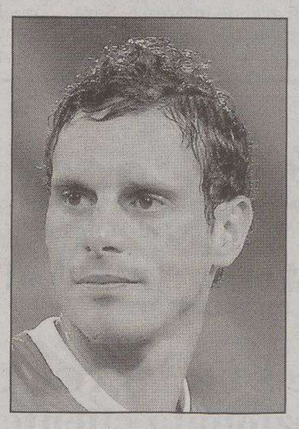
«Infatti, anche se non avessimo pareggiato credo tutti sarebbero rimasti contenti della nostra prestazione. Quando all'Atalanta concedi solo tre palle gol e ne crei sette-otto molto nitide, è sicuramente un segnale importante».

Dopo aver eliminato Siena e Atalanta cambia qualcosa in prospettiva campionato?

«Assolutamente no. E' vero che domenica abbiamo dimostrato un'intensità di gioco importante per la nostra categoria, ma ora l'errore sarebbe pensare di essere diventati dei fenomeni. Del resto non bisognava allarmarsi quando abbiamo faticato con squadre di categoria inferiore e non bisogna esaltarsi ora che ne abbiamo battuto due di serie A. Salviamoci il prima possibile, poi vediamo cosa si può fare di più».

Ma non è un po' troppo presto per stare così bene dal punto di vista fisico?

«Non credo sia un problema. Fino a dieci giorni fa eravamo imballati e pesanti ed eravamo un po' tutti preoccupati, poi una volta finito il ritiro stiamo ritrovando un po' di brillantezza, ma non siamo certo al top della condizione. In ritiro abbiamo lavorato bne sulla quantità e le lunghe distanze, poi credo svolgeremo un tipo di lavoro diverso, ma è importante che la squadra tenga già bene per 120 minuti».


Emiliano Testini

Tu all'andata sarai squalificato, ma nel doppio confronto c'è qualche speranza di superare la Roma?

«Intanto godiamoci questo obiettivo centrato che ha fatto la gioia nostra e del tecnico. La Coppa Italia è una manifestazione importante, permette di affrontare squadre blasonate e mettersi in discussione con formazioni di categoria superiore. Per quanto riguarda la Roma possiamo giocarcela, credo che nel calcio non ci sia mai niente di scontato. Di buono c'è il fatto che non avremo nulla da perdere, e di solito con questo spirito si fanno le partite migliori».

Intanto avete già conquistato il pubblico del Rocco.

«I tifosi alla fine erano molto contenti, oltre che per le vittorie credo siano rimasti soddisfatti per aver visto la squadra lottare, correre e impegnarsi fino alla fine. Infatti ci incitavano alla grande anche quando eravamo sotto, penso siano stati apprezzati proprio la voglia e l'entusiasmo. Poi il risultato dipende anche dagli episodi.»

«All'Atalanta abbiamo concesso molto poco e il pubblico ci capisce»

Antonello Rodio

SERIE B

Nella prima giornata, in programma sabato 9 settembre, gli alabardati affronteranno una matricola in cui gioca l'ex Di Venanzio

Triestina, esordio al Rocco con il Frosinone

Nel secondo turno è già derby a Treviso. La Juve comincia a Rimini e il 21 ottobre sarà a Valmaura

Il calendario di serie B 2006-2007

1ª 9/9/06	3/2/07 22ª
Arezzo	Mantova
Brescia	Piacenza
Crotone	Bari
Lecce	Albinoleffe
Modena	Verona
Napoli	Treviso
Pescara	Bologna
Rimini	Juventus
Spezia	Cesena
TRIESTINA	Frosinone
Vicenza	Genoa

2ª 16/9/06	10/2/07 23ª
Albinoleffe	Modena
Bari	Brescia
Bologna	Spezia
Cesena	Crotone
Frosinone	Arezzo
Genoa	Rimini
Juventus	Vicenza
Mantova	Pescara
Piacenza	Napoli
Treviso	TRIESTINA
Verona	Lecce

3ª 19/9/06	17/2/07 24ª
Arezzo	Napoli
Brescia	Treviso
Crotone	Juventus
Lecce'	Mantova
Modena	Genoa
Pescara	Bari
Piacenza	Bologna
Rimini	Frosinone
Spezia	Verona
TRIESTINA	Albinoleffe
Vicenza	Cesena

4ª 23/9/06	24/2/07 25ª
Albinoleffe	Arezzo
Bari	Vicenza
Bologna	Rimini
Cesena	Pescara
Frosinone	Spezia
Genoa	Piacenza
Juventus	Modena
Mantova	Crotone
Napoli	TRIESTINA
Treviso	Lecce
Verona	Brescia

5ª 30/9/06	3/3/07 26ª
Arezzo	Bari
Bologna	Cesena
Brescia	Albinoleffe
Crotone	Treviso
Lecce	Genoa
Pescara	Verona
Piacenza	Juventus
Rimini	Modena
Spezia	Napoli
TRIESTINA	Mantova
Vicenza	Frosinone

6ª 8/10/06	10/3/07 27ª
Albinoleffe	Spezia
Bari	Bologna
Cesena	TRIESTINA
Frosinone	Lecce
Genoa	Arezzo
Juventus	Brescia
Mantova	Vicenza
Modena	Pescara
Napoli	Rimini
Treviso	Piacenza
Verona	Crotone

7ª 14/10/06	13/3/07 28ª
Arezzo	TRIESTINA
Bologna	Modena
Brescia	Genoa
Cesena	Bari
Crotone	Albinoleffe
Lecce	Rimini
Pescara	Frosinone
Piacenza	Verona
Spezia	Mantova
Treviso	Juventus
Vicenza	Napoli

8ª 21/10/06	17/3/07 29ª
Arezzo	Spezia
Bari	Treviso
Frosinone	Piacenza
Genoa	Cesena
Mantova	Bologna
Modena	Lecce
Napoli	Crotone
Pescara	Vicenza
Rimini	Brescia
TRIESTINA	Juventus
Verona	Albinoleffe

9ª 28/10/06	21/3/07 30ª
Albinoleffe	Napoli
Bologna	Vicenza
Brescia	Modena
Cesena	Arezzo
Crotone	Rimini
Juventus	Frosinone
Lecce	TRIESTINA
Piacenza	Bari
Spezia	Pescara
Treviso	Mantova
Verona	Genoa

10ª 4/11/06	25/3/07 31ª
Arezzo	Lecce
Bari	Spezia
Frosinone	Bologna
Genoa	Crotone
Mantova	Cesena
Modena	Piacenza
Napoli	Juventus
Pescara	Treviso
Rimini	Albinoleffe
TRIESTINA	Brescia
Vicenza	Verona

11ª 11/11/06	31/3/07 32ª
Albinoleffe	Genoa
Bari	Napoli
Bologna	Arezzo
Brescia	Mantova
Cesena	Frosinone
Crotone	Modena
Juventus	Pescara
Piacenza	Lecce
Spezia	Vicenza
Treviso	Rimini
Verona	TRIESTINA

12ª 18/11/06	7/4/07 33ª
Albinoleffe	Juventus
Arezzo	Brescia
Frosinone	Bari
Genoa	Spezia
Lecce	Crotone
Mantova	Piacenza
Modena	Cesena
Napoli	Bologna
Rimini	Verona
TRIESTINA	Pescara
Vicenza	Treviso

13ª 25/11/06	14/4/07 34ª
Bari	TRIESTINA
Bologna	Genoa
Brescia	Crotone
Cesena	Rimini
Frosinone	Mantova
Juventus	Lecce
Pescara	Napoli
Piacenza	Albinoleffe
Spezia	Modena
Treviso	Verona
Vicenza	Arezzo

14ª 2/12/06	21/4/07 35ª
Albinoleffe	Cesena
Arezzo	Pescara
Crotone	Piacenza
Genoa	Juventus
Lecce	Brescia
Mantova	Bari
Modena	Treviso
Napoli	Frosinone
Rimini	Vicenza
TRIESTINA	Spezia
Verona	Bologna

15ª 9/12/06	28/4/07 36ª
Bari	Modena
Bologna	Lecce
Cesena	Napoli
Frosinone	Brescia
Juventus	Verona
Mantova	Albinoleffe
Pescara	Rimini
Piacenza	Arezzo
Spezia	Crotone
Treviso	Genoa
Vicenza	TRIESTINA

16ª 16/12/06	5/5/07 37ª
Albinoleffe	Treviso
Brescia	Spezia
Crotone	Pescara
Genoa	Frosinone
Juventus	Cesena
Lecce	Bari
Modena	Vicenza
Napoli	Mantova
Rimini	Piacenza
TRIESTINA	Bologna
Verona	Arezzo

17ª 19/12/06	12/5/07 38ª
Arezzo	Crotone
Bari	Rimini
Bologna	Juventus
Cesena	Treviso
Frosinone	Verona
Mantova	Modena
Napoli	Brescia
Pescara	Piacenza
Spezia	Lecce
TRIESTINA	Genoa
Vicenza	Albinoleffe

18ª 23/12/06	19/5/07 39ª
Albinoleffe	Pescara
Brescia	Bologna
Crotone	TRIESTINA
Genoa	Bari
Juventus	Arezzo
Lecce	Vicenza
Modena	Napoli
Piacenza	Cesena
Rimini	Spezia
Treviso	Frosinone
Verona	Mantova

19ª 13/1/07	26/5/07 40ª
Arezzo	Rimini
Bari	Albinoleffe
Bologna	Treviso
Cesena	Lecce
Frosinone	Crotone
Mantova	Juventus
Napoli	Verona
Pescara	Genoa
Spezia	Piacenza
TRIESTINA	Modena
Vicenza	Brescia

20ª 20/1/07	3/6/07 41ª
Albinoleffe	Frosinone
Brescia	Pescara
Crotone	Bologna
Genoa	Mantova
Juventus	Bari
Lecce	Napoli
Modena	Arezzo
Piacenza	Vicenza
Rimini	TRIESTINA
Treviso	Spezia
Verona	Cesena

21ª 27/1/07	10/6/07 42ª
Arezzo	Treviso
Bari	Verona
Bologna	Albinoleffe
Cesena	Brescia
Frosinone	Modena
Mantova	Rimini
Napoli	Genoa
Pescara	Lecce
Spezia	Juventus
TRIESTINA	Piacenza
Vicenza	Crotone

ANSA-CENTIMETRI

SERIE A

Presentato ieri sera il calendario della massima serie dal presidente della Lega Matarrese, dal numero uno del Coni Petrucci e dal commissario Figc Rossi

Partenza soft per l'Udinese a Messina

Debutto al Friuli nel secondo turno con il Torino. E' subito big-match Fiorentina-Inter alla prima

Il calendario di serie A 2006-2007

LE DOMENICHE DI SOSTA
8/10/2006 qualif. Europei
31/12/2006 sosta natalizia
7/1/2007 sosta natalizia
25/3/2007 qualif. Europei

1ª 10/9/2006	21/1/2007 20ª
Atalanta	Ascoli
Sampdoria	Empoli
Roma	Livorno
Palermo	Reggina
Milan	Lazio
Messina	UDINESE
Fiorentina	Inter
Chievo	Siena
Cagliari	Catania
Torino	Parma

2ª 17/9/2006	28/1/2007 21ª
Empoli	Chievo
Ascoli	Messina
UDINESE	Torino
Catania	Atalanta
Inter	Sampdoria
Lazio	Palermo
Livorno	Fiorentina
Parma	Milan
Reggina	Cagliari
Siena	Roma

3ª 20/9/2006	4/2/2007 22ª
Chievo	Lazio
Atalanta	Empoli
Cagliari	Livorno
Fiorentina	Parma
Messina	Reggina
Milan	Ascoli
Palermo	Catania
Roma	Inter
Sampdoria	UDINESE
Torino	Siena

4ª 24/9/2006	11/2/2007 23ª
Inter	Chievo
Ascoli	Sampdoria
Empoli	Palermo
Lazio	Atalanta
Livorno	Milan
Reggina	Torino
Siena	Cagliari
UDINESE	Fiorentina
Parma	Roma
Catania	Messina

5ª 1/10/2006	18/2/2007 24ª
Milan	Siena
Roma	Empoli
Chievo	Palermo
UDINESE	Ascoli
Torino	Lazio
Messina	Livorno
Fiorentina	Catania
Atalanta	Reggina
Cagliari	Inter
Sampdoria	Parma

6ª 15/10/2006	25/2/2007 25ª
Ascoli	Livorno
Empoli	Fiorentina
Inter	Catania
Lazio	Cagliari
Palermo	Atalanta
Parma	UDINESE
Reggina	Roma
Sampdoria	Milan
Siena	Messina
Torino	Chievo

7ª 22/10/2006	28/2/2007 26ª
Atalanta	Sampdoria
Cagliari	Torino
Catania	Lazio
Fiorentina	Reggina
Livorno	Siena
Messina	Empoli
Milan	Palermo
Parma	Ascoli
Roma	Chievo
UDINESE	Inter

8ª 25/10/2006	4/3/2007 27ª
Atalanta	Cagliari
Chievo	Milan
Empoli	UDINESE
Inter	Livorno
Palermo	Messina
Reggina	Parma
Roma	Ascoli
Sampdoria	Lazio
Siena	Catania
Torino	Fiorentina

9ª 29/10/2006	11/3/2007 28ª
Livorno	Empoli
Ascoli	Siena
Messina	Chievo
Milan	Inter
UDINESE	Roma
Catania	Torino
Parma	Atalanta
Cagliari	Sampdoria
Fiorentina	Palermo
Lazio	Reggina

10ª 5/11/2006	18/3/2007 29ª
Atalanta	Milan
Chievo	Cagliari
Empoli	Lazio
Inter	Ascoli
Livorno	UDINESE
Palermo	Sampdoria
Reggina	Catania
Roma	Fiorentina
Siena	Parma
Torino	Messina

11ª 12/11/2006	1/4/2007 30ª
Ascoli	Empoli
Catania	Livorno
Fiorentina	Atalanta
Lazio	UDINESE
Messina	Cagliari
Milan	Roma
Palermo	Torino
Parma	Inter
Sampdoria	Chievo
Siena	Reggina

12ª 19/11/2006	8/4/2007 31ª
Ascoli	Fiorentina
Cagliari	Palermo
Chievo	Atalanta
Empoli	Milan
Inter	Reggina
Livorno	Parma
Messina	Lazio
Roma	Catania
Torino	Sampdoria
UDINESE	Siena

13ª 26/11/2006	15/4/2007 32ª
Atalanta	Torino
Catania	Parma
Chievo	UDINESE
Empoli	Cagliari
Lazio	Ascoli
Milan	Messina
Palermo	Inter
Reggina	Livorno
Sampdoria	Roma
Siena	Fiorentina

14ª 3/12/2006	22/4/2007 33ª
Ascoli	Catania
Cagliari	Milan
Fiorentina	Lazio
Inter	Siena
Livorno	Chievo
Messina	Sampdoria
Parma	Palermo
Roma	Atalanta
Torino	Empoli
UDINESE	Reggina

15ª 10/12/2006	29/4/2007 34ª
Atalanta	Messina
Reggina	Ascoli
Palermo	Livorno
Milan	Torino
Lazio	Roma
Empoli	Inter
Chievo	Fiorentina
Catania	UDINESE
Cagliari	Parma
Sampdoria	Siena

16ª 17/12/2006	6/5/2007 35ª
Ascoli	Torino
Catania	Empoli
Fiorentina	Milan
Inter	Messina
Livorno	Lazio
Parma	Chievo
Reggina	Sampdoria
Roma	Palermo
Siena	Atalanta
UDINESE	Cagliari

17ª 20/12/2006	13/5/2007 36ª
Atalanta	UDINESE
Cagliari	Fiorentina
Chievo	Reggina
Empoli	Siena
Lazio	Inter
Messina	Parma
Milan	Catania
Palermo	Ascoli
Sampdoria	Livorno
Torino	Roma

18ª 23/12/2006	20/7/2007 37ª
Ascoli	Chievo
Catania	Sampdoria
Fiorentina	Messina
Inter	Atalanta
Livorno	Torino
Parma	Lazio
Reggina	Empoli
Roma	Cagliari
Siena	Palermo
UDINESE	Milan

19ª 14/1/2007	27/5/2007 38ª
Torino	Inter
Cagliari	Ascoli
Chievo	Catania
Empoli	Parma
Lazio	Siena
Messina	Roma
Milan	Reggina
Palermo	UDINESE
Sampdoria	Fiorentina
Atalanta	Livorno

ANSA-CENTIMETRI

SERIE A Ancora da risolvere la grana-stadio: il Comune attende entro martedì una risposta dalla società friulana

Udinese, Iaquinta destinato alla Juve

In cambio potrebbe arrivare Palladino con un conguaglio di 6-7 milioni di euro

UDINE Dai calendari nessuna brutta sorpresa. La prima di campionato in trasferta l'aveva chiesta la stessa Udinese, per poter contare su una settimana in più di campagna abbonamenti prima dell'esordio in casa. Il rischio era quella di beccarsi una grande, ma fortunatamente il sorteggio ha riservato il ripescato Messina. Esordio in casa il 17 contro il Torino, poi la trasferta a Genova con la Sampdoria e il doppio turno casalingo contro Fiorentina e Ascoli: conterà poco, ma come inizio non sembra affatto proibitivo.

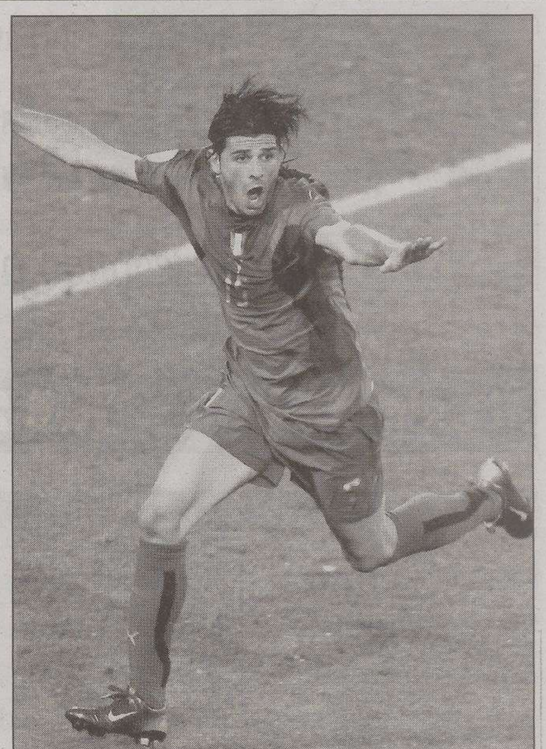
Non era certo il calendario la prima preoccupazione dell'Udinese, alle prese con la chiusura del mercato e con la grana stadio. «Ho chiamato il vicesindaco Martines e abbiamo concordato un incontro a breve», fa sapere il presidente Soldati. La data dell'incontro? Il Comune ha elaborato due bozze di convenzione, sulle quali attende una risposta entro martedì. Una prevede un accordo biennale con un canone analogo a quello della convenzione scaduta (654mila euro più iva per due anni), l'altra un canone separato per campo (215mila euro all'anno) e sede societaria (5.700 euro al mese). Con la possibilità, in questo secondo caso, di rinunciare a parte degli uffici per ridurre il canone. La terza via sarebbe un accordo partita per partita, che toglierebbe però all'Udinese la gestione della pubblicità e dei bar.

Ogni ulteriore giorno di ritardo riduce le possibilità di una deroga del prefetto che consenta di riportare la capienza dello stadio a 38.500 posti. Perché questa arrivi, infatti, è necessario l'avvio dei lavori, che richiede il rinnovo della convenzione. Su questo punto il sindaco Cecotti non ha dubbi. «Il Pisanu – dichiara – dice che i lavori sono a cura della società concessionaria, in accordo con il proprietario dell'impianto. Il Comune può decidere di assumersene i costi, ma non è pensabile che possa avviare i lavori in assenza di una convenzione con l'Udinese».

Sulla campagna abbonamenti pende la spada di Damocle dei 10.000 posti: 5.000 in meno delle tessere vendute lo scorso anno, senza considerare la quota da riservare ai biglietti. Gli unici sportelli a lavorare ieri sono stati quelli dello stadio: 600 gli abbonamenti venduti, per circa 100mila euro d'incasso, e la campagna durerà solo fino al 15 settembre.

Oggi si scioglieranno gli ultimi dubbi sull'Udinese 2006-2007. «Si deciderà tutto nelle ultime ore», dichiara da Milano il dg Roberto Zanzi. Di sicuro c'è soltanto la cessione in prestito di Morosini al Rimini, ma resta molto probabile lo scambio Iaquinta-Palladino con la Juve, più conguaglio di 6-7 milioni di euro per l'Udinese.

Riccardo De Toma



Vincenzo Iaquinta mentre festeggia il gol al Ghana

CALCIOPOLI

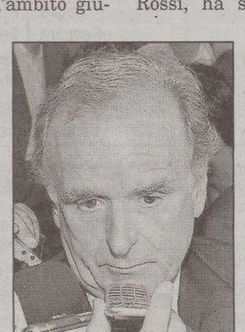
Cobolli Gigli da Petrucci: ritirerà il ricorso al Tar

ROMA «Nessun intervento di avvocati, perché all'incontro eravamo il commissario straordinario Guido Rossi, il presidente della Juventus e il sottoscritto. Ho fatto presente che, come garante dello sport italiano, mi auguro che tutto si risolva nell'ambito giustizia sportiva». Così il presidente del Coni Gianni Petrucci, durante la cerimonia dei calendari dei campionati, ha riferito dell'incontro avuto ieri con Rossi e Cobolli Gigli.

«La forza dello sport italiano - dice ancora Petrucci - è che tutto si è sempre esaurito nell'ambito della giustizia sportiva, che è autonoma e autosufficiente. Assieme al prof. Rossi ho detto che ho condiviso le linee della Federazione. Spero che tutto rientri nell'ambito della giustizia sportiva». Ma Petrucci si aspetta che domani un consiglio straordinario della Juve decida di ritirare il ricorso presso il Tar del Lazio? «Mi augurio che prevalga il buon senso», la risposta del presidente del Coni.

«La giustizia sportiva è indipendente e autonoma, loro sanno che il ricorso alla giustizia ordinaria può avere conseguenze negative per chi ricorre». Così il commissario straordinario della Federcalcio, Guido Rossi, ha sottolineato le conseguenze pesanti che potrebbe avere la Juventus se perseguirà l'obiettivo di portare il suo caso al Tar. «È stato un colloquio civile - ha detto Rossi lasciando la sede del Coni, dove ieri per 35 minuti ha incontrato, con Petrucci, il presidente della Juve, Cobolli Gigli -. Hanno un cda domani (oggi, ndr). Sono loro che devono decidere».

«È stato un incontro importante. Deciderà il Cda, e credo ci siano gli auspici che il Cda stesso possa prendere in considerazione l'ipotesi di far rientrare tutto nell'ambito della giustizia sportiva». Lo ha detto il presidente della Juventus al termine dell'incontro con Rossi e Petrucci.



Giovanni Cobolli Gigli

PATTINAGGIO

In corso di svolgimento in Danimarca si concluderanno sabato. Vi partecipano undici nazioni dell'Ue oltre a Svizzera e Israele

Otto atleti regionali ai campionati europei cadetti e jeunesse

TRIESTE I Campionati europei giovanili di pattinaggio artistico, che si svolgeranno sino a sabato nella cittadina danese di Smørum, entreranno nel vivo giovedì con le prime competizioni Cadetti.

Sono ben otto gli atleti regionali a vestire la maglia azzurra: sono le coppie formate da Marilena e Massimiliano Vrech (Ar Fincantieri), da Maria Francesca Pippo e Giulio Jus (Apa San Vito, Pordenone), da Ambra Benedetti e Simone Bartelloni (Pa Pieris) e, infine, da Chiara Trecarichi e Andrea Marion (Ar Fincantieri).

Nella categoria Jeunesse i fratelli Vrech (Ar Fincantieri), allenati da Maria Teresa Marzano, concorreranno come favoriti al titolo della danza, potendo vantare due titoli europei cadetti e cinque titoli italiani consecutivi. Tra i concorrenti troveranno, oltre agli azzurri De Dura-DiPalma e Pippo-Jus, già battuti ai nazionali di quest'anno, gli spagnoli Gonzalez-Albacet e i francesi Henneguelle-Meriel: Meriel, lo scorso anno, giunse solo sesto in coppia con Fidon.

Per la Fincantieri gareggerà anche la coppia danza cadetti Trecarichi-Marion, bronzo agli europei 2005 e vincitrice dell'ultimo titolo italiano.

Inoltre, nella categoria Jeunesse scenderanno in pista la coppia danza Pippo-Jus, bronzo ai recenti nazionali, e la coppia artistico Benedetti-Bartelloni. Quest'ultima, allenata dalla pierissina Elena Zorzin, ha conquistato l'anno scorso la medaglia d'oro ai campionati europei e, quest'anno, quella d'argento ai campionati italiani.

Ai campionati continentali di Smørum partecipano undici nazioni dell'Unione europea, a cui si aggiungono la Svizzera ed Israele: in totale i partecipanti sono 129.

r.f.

Beatrice Bartelloni

VELA

La Tito Nordio ha 40 anni

Memorial Ercolessi: già 90 gli iscritti al Marina Hannibal

TRIESTE Una regata dedicata ai velisti più giovani, per ricordare il giornalista triestino dell'Ansa Fabio Ercolessi, grande appassionato di vela e di mare. Si svolge nel fine settimana, all'Hannibal di Monfalcone e conta già 90 iscritti, il Festival della vela-Memorial Fabio Ercolessi, ovvero la regata dedicata ai bambini che nel corso dell'estate hanno frequentato le scuole vela dei circoli della zona, e si accingono ad affrontare il loro primo appuntamento agonistico.

La regata, che prevede prove in mare, ma anche test di marineria a terra, festeggia anche il 40.o anniversario della scuola vela Tito Nordio del Marina Hannibal, che compie 40 anni. Voluta dall'olimpionico Sergio Sorrentino, la scuola vela Tito Nordio è una delle più antiche d'Italia, nota anche all'estero: fu fondata nel 1966 e da allora ha forgiato moltissimi campioni e appassionati di mare, come Fabio Ercolessi.

FARR40 Il friulano Andrea Ballico è stato confermato alle scotte del Farr40 Mascalzone Latino di Vincenzo Onorato. Sarà a bordo del monotipo in occasione dei mondiali di classe e delle regate preparatorie che si svolgono a Newport. Alla tattica è stato chiamato Russell Coutts, e alla randa Adrian Stead. Il calendario degli appuntamenti prevede due distinte fasi nell'arco di dieci giorni: da oggi al 2 settembre si disputerà infatti il Belle Mer Farr 40 Pre-World, tre giornate di regate considerate «di allenamento», mentre dal 6 settembre inizieranno le prove valide - dieci in tutto - per l'assegnazione del titolo.

PREOLIMPICHE Federazione italiana vela soddisfatta, ma un Friuli Venezia Giulia in ribasso alle preolimpiche di Pechino. I risultati positivi dalla trasferta di Quingdao arrivano in cinque classi, ma non riguardano i velisti locali, tutti fuori dalla medal race. Nel dettaglio: Larissa Nevierov ha chiuso al 18° posto nella classe Laser Radial, preceduta dall'azzurra Matilde Fabbri, sesta; tra i 470 maschile Andrea Trani ha chiuso al 28° posto ed Enrico Fonda al 25°, mentre nel 470 femminile arriva il risultato locale più promettente, ovvero il 12° posto di Giovanna Micol.

BASKET

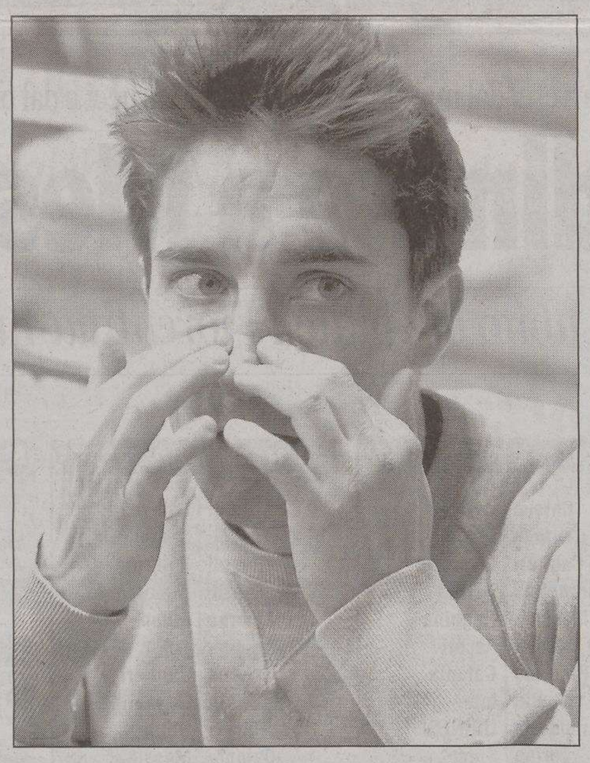
Gianmarco ha rinnovato il contratto a Mosca con la maglia del Khimky: «Ho creato il giusto feeling con una realtà stupenda. Quest'anno torno da single»

Per un giorno ospite di lusso in casa Acegas per un allenamento in biancorosso

Pozzecco: «Se proponi qualcosa Trieste non ti dà il minimo aiuto»

TRIESTE Ospite di lusso in casa Acegas. A pochi giorni dall'inizio della preparazione con la formazione russa del Khimky Mosca, Gianmarco Pozzecco ha svolto un allenamento in biancorosso assieme alla truppa di Furio Steffè. Un modo per riprendere confidenza con il pallone e dare una mano a Trieste, a corto di giocatori a causa di piccoli infortuni e dunque bisognosa di rinforzi per allenarsi al meglio e preparare l'esordio in Summer Cup programmato per sabato alle 20.30 contro Riva del Garda.

«Sono fermo dalla fine di maggio - racconta Gianmarco - da quando cioè ho terminato la stagione in Russia. Lunedì prossimo comincio la preparazione a Kraniska Gora ed è il caso di ricominciare a muoversi. Martedì grazie alla disponibilità della società mi sono allenato con Trieste, ieri sono andato a correre a Basovizza. Devo riprendere la forma migliore, presentarmi con la pancia in ritiro non mi sembra una grande idea. In questo momento assomiglio in maniera preoccupante a mio padre».



Il triestino Gianmarco Pozzecco ha rinnovato il contratto con il Khimky Mosca. L'altro pomeriggio si è allenato con l'Acegas

Scherza il Poz, desideroso di ricominciare la stagione dopo una pausa durata oltre tre mesi. «Sono contento di aver rinnovato con il Khimki - conferma -. A febbraio, quando ho firmato il nuovo contratto, ho fatto i salti di gioia. Per il mio carattere, l'ambiente che ho trovato è perfetto. Pur nel contesto di una società che lavora con grande serietà ci si rende conto che la pallacanestro non è l'unica cosa che la vita ti offre. In Italia c'è una professionalità spinta all'eccesso, si raggiungono livelli quasi maniacali. Per il mio modo di vivere la vita, a Mosca ho trovato una dimensione ideale».

Mosca città tentacolare nella quale Gianmarco si è inserito alla perfezione. «Mi trovo bene - conferma il Poz - dopo un primo periodo di ambientamento sono riuscito a creare il feeling giusto con una realtà stupenda. Il fatto di allenarci poco e dunque di avere tempo libero da spendere, in questo senso mi ha aiutato. Luoghi e persone splendide, quest'anno ci torno da single: ci sarà da fare».

Sull'Acegas, i cui protagonisti ha conosciuto ieri, Pozzecco non si sbilancia. «Io parto dal presupposto che valutare i giocatori dopo un allenamento sia sbagliato. Ho conosciuto un gruppo quasi totalmente rinnovato che ha bisogno di lavorare insieme per crescere. L'impressione, comunque, è che le basi per fare bene ci siano tutte. Partendo da chi è rimasto: Muzio e Moruzzi sono due garanzie. Il talento dei più giovani può essere importante così come la presenza di Drusin, un giocatore che conosco bene per averci giocato da giovane e che considero ancora un elemento di sicuro affidamento. Il tutto condito dalla competenza di Steffè».

Un allenatore che Pozzecco conosce bene e del quale parla in termini lusinghieri. «Secondo me si sta mettendo poco in risalto il grande lavoro che Furio ha svolto negli ultimi anni e questo mi dà un po' fastidio. So che è difficile essere profeti in patria, l'ho provato sulla mia pelle, ma credo che il suo impegno e la dedizione che sta mostrando andrebbero considerati nel modo giusto e dovrebbero riempire d'orgoglio tutti i triestini».

Valutazioni che valgono per il tecnico ma anche per la società. «Ne parlavo con il direttore sportivo Tosolini - conclude Pozzecco -. Proporre basket in una città che non ti supporta non è indubbiamente facile».

Lorenzo Gatto

SCHEDA

Gianmarco Pozzecco nasce a Gorizia il 15 settembre 1972. Esordisce in prima squadra in B1, con Udine, nel 1991. Nel 1993 approda in serie A, con Livorno, dove inizia a mettere in mostra i suoi numeri fatti di velocità, estro e genialità. L'estate successiva vede il suo trasferimento a Varese dove rimane fino al 2002 e vince il campionato e la supercoppa nel 1999 oltre a partecipare al Mc Donald's Open a Parigi. Di lui si parla anche nell'Nba dove Tim Duncan, la stella degli Spurs, racconta «Mi ha impressionato quel piccolo giocatore con i capelli rossi». Prova la strada dei professionisti giocando una Summer League con i Toronto Raptors poi sceglie la Fortitudo Bologna in cui resta fino al 2005. Nelle ultime stagioni ha scelto la Russia dove ha firmato con il Khimky Mosca.

BOCCE

Il torneo organizzato quest'anno sui campi dell'Ervatti a Prosecco. Ora messo in palio dalla Fip un nuovo trofeo

Ai croati della Ibs Porec il triangolare dell'Amicizia

TRIESTE Nel bocciodromo Ervatti del Portuale di Prosecco si è svolta la quinta edizione del triangolare dell'Amicizia con la partecipazione di Obz Koper (Slovenia), Ibs Porec (Croazia) e Fib Comitato di Trieste al quale, essendo una manifestazione a rotazione, spettava quest'anno l'organizzazione.

La manifestazione è già stata vinta per tre volte dalla Croazia e pertanto, come da accordi, il trofeo è stato assegnato, in quest'occasione pertanto il comitato Fib di Trieste ha rimesso in palio uno nuovo, splendida opera del noto scultore Renato Piccilli.

Le partite si sono disputate con le prove di staffetta, singolo, coppia, terna e punto e tiro obbligato.

Il ct Bruno Gustin ha convocato in rappresentanza di Trieste Balos, Braida, Calzi, Ceper, Gabrielli, Leghissa, Trentin, Trevisan e Zocco e si è dichiarato soddisfatto della prestazione considerando che nelle rappresentative slovene e croate erano presenti anche diversi nazionali ben noti in campo internazionale.

La manifestazione bocciofila di Prosecco è stata vinta dalla formazione della Ibs Porec e rientra in un accordo nato fra i rappresentanti dei comitati interessati e punta proprio a promuovere e rinsaldare lo spirito d'amicizia fra confinanti e con il passare degli anni e degli appuntamenti diventa sempre più interessante anche dal punto di vista dell'impegno sportivo.

Aldo Iacobini

Il team provinciale che ha disputato il triangolare contro Slovenia e Croazia

TRIS

Le corse sono in programma negli ippodromi di Siracusa e Modena

Eleusi Dra e Fuxia Bre i più in vista

TRIESTE Siracusa e Modena propongono due volate per la Tris di oggi. Sul velocissimo tracciato siciliano può succedere di tutto, anche se l'esperto Eleusi Dra sembra in grado di piazzare la stoccata che risolve. Con l'allievo di Francesco Tranchina sono bene in evidenza anche Endu Pink, Dea di San Lido, Cabeson e Erto di Piaggi. **Pronostico base:** 11) Eleusi Dra, 2) Erto di Piaggia, 3) Endu Pink. Aggiunte sistemistiche: 6) Dea di San Lio, 5) Cabezon, 12) Dipinto.

A Modena, in serata, sono di scena i «gentlemen», C'è anche Fille du Kras (con Raspante) fra i 4 anni in gara, ma l'impegno per la «nostra» rappresentante non si presenta semplice. In prima fila piace di più Fuxia Bre. **Pronostico base:** 4) Fuxia Bre, 1) Flexibilia, 6) Fusello Tac. Aggiunte sistemistiche: 16) Foxgatic, 19) Font di Civa, 8) Fille du Kras.

TRIS DI MERCOLEDÌ 30

			vincitori	euro
1ª corsa	1	2	9	518	921,98
2ª corsa	13	1	2	1.116	326,16

Trieste Challenge - La sfida 2006

PRIMO ROUND ROBIN

Match	BLU	GIALLO	VINCITORE
1	Luna Rossa	BMW Oracle	BMW Oracle
2	BMW Oracle	China Team	BMW Oracle
3	China Team	Mascalzone Latino	Mascalzone Latino
4	Mascalzone Latino	Areva	Mascalzone Latino
5	Areva	Luna Rossa	Luna Rossa
6	Mascalzone Latino	Luna Rossa	Luna Rossa
7	Areva	BMW Oracle	BMW Oracle
8	China Team	Areva	-
9	Luna Rossa	China Team	-
10	BMW Oracle	Mascalzone Latino	-

SECONDO ROUND ROBIN

Match	BLU	GIALLO	VINCITORE
1	BMW Oracle	Luna Rossa	-
2	China Team	BMW Oracle	-
3	Mascalzone Latino	China Team	-
4	Areva	Mascalzone Latino	-
5	Luna Rossa	Areva	-
6	Luna Rossa	Mascalzone Latino	-
7	BMW Oracle	Areva	-
8	Areva	China Team	-
9	China Team	Luna Rossa	-
10	Mascalzone Latino	BMW Oracle	-

CLASSIFICA

BMW Oracle	3
Luna Rossa	2
Mascalzone Latino	2
Areva	0
China Team	0

centimetri.it

Giulio Giovanella

Luna Rossa vira proprio davanti alle Rive, inseguito da Mascalzone Latino (Foto Silvano)

VELA Prima l'attesa del cambio di vento, poi l'intensa pioggia hanno dimezzato il programma della seconda giornata di match race

Luna Rossa vince il derby, Oracle dà spettacolo

Volo da manuale di de Angelis, annichilito Mascalzone Latino. Dickson, numeri d'alta scuola

di Matteo Contessa

TRIESTE Poteva essere una giornata da match race a nastro, di quelle da completare mezzo programma settimanale nell'arco di un solo giorno. Vento di bora al mattino, maestrale atteso per il primissimo pomeriggio. E invece, aspettando gli eventi, si è risolto tutto in una specie di record negativo: 2 soli voli disputati dei 5 previsti e la pioggia che, mettiamo il campo di regata di qua, mettiamolo di là, ha messo d'accordo tutti mandando l'intero circo a casa (pardòn, in albergo) e rinviando ogni cosa a questa mattina. Prima, avevano fatto in tempo a concludersi il derby Luna Rossa-Mascalzone Latino Capitalia Team, partito con un paio d'ore di ritardo sull'orario d'origine e vinto a mani basse dall'equipaggio di Prada, e la sfida fra Bmw Oracle e Areva che, non preventivata, è stata la più spettacolare fra quelle finora disputate in questo settimo Trieste Challenge.

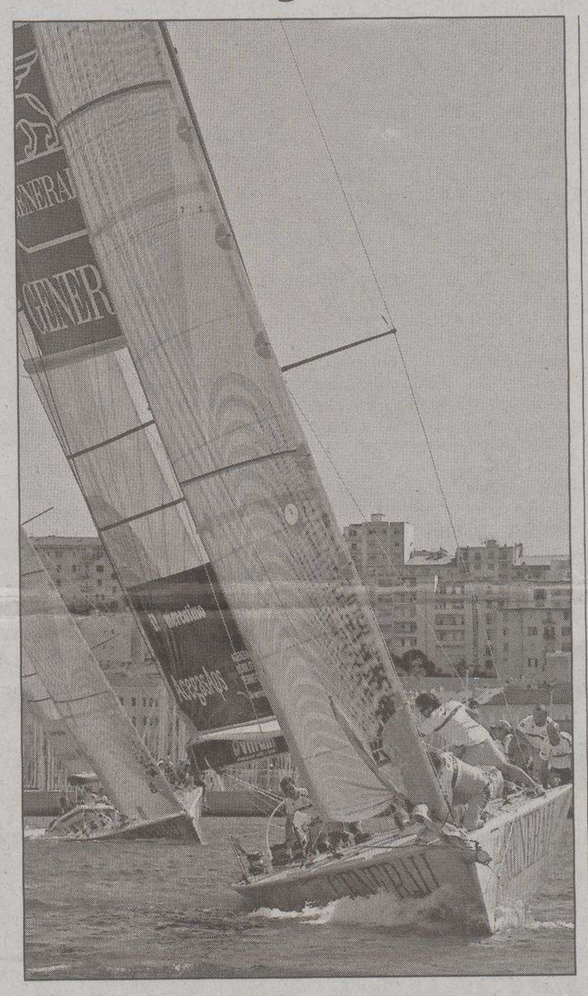
I 30 nodi di bora mattutina avevano indotto subito la giuria a far slittare di 20 minuti l'avvio dei match race per non mettere a repentaglio l'incolumità di equipaggi e barche. Poi, con la bora che via via si attenuava e una sola delle due TuttaTrieste presenti sul campo di regata (l'altra è rimasta a lungo all'ormeggio, presentandosi solo verso le 14) i giudici si sono messi a temporeggiare in attesa del cambio di vento, previsto più o meno per le 13, lo stesso orario di inizio delle sfide. Piuttosto che posizionare il campo di regata in un modo e poi magari doverlo cambiare radicalmente annullando quanto in quel momento andava in scena, si sono detti, meglio aspettare direttamente il maestrale e posizionare le boe una volta per tutte, facendo competere ogni equipaggio in uguali condizioni. È invece il vento nuovo ha deciso di prendersela comoda, arrivando con un paio di ore di ritardo, mentre dal Carso già si addensavano nuvoloni scuri che non promettevano niente di buono. E infatti, dopo un' ora circa dall'avvio delle ospitilità, la pioggia è arrivata e ha prima sospeso il programma, poi l'ha definitivamente interrotto.

Il primo volo in programma, il derby italiano, è stato spettacolare solo nelle fasi preliminari, con il cancello in pieno Bacino San Giusto, a poche decine di metri dalle Rive e con le barche che, nella ricerca della posizione migliore di partenza, rasentavano il Molo Audace scatenando l'etusiasmo del folto pubblico che l'affollava. Ma una volta partito, non ha avuto storia: de Angelis ha subito dettato la sua legge, mentre i mascalzoni hanno inanellato qualche errore palese nelle manovre. E così Gram Hansen non ha neppure avuto modo di lottare. E il ritardo è cresciuto, bordo dopo bordo, fino agli oltre 2 minuti del distacco finale.

Tutt'altra storia, invece, nel match seguente. Chris Dickson aveva di fatto vinto la partenza alla sua maniera, ma allo start Bmw Oracle era leggermente in anticipo: ha dovuto così poggiare per rientrare nell'allineamento e così ha perso il vantaggio che aveva. Areva ha conservato la testa la testa per tutto il primo lato, ma con il fiato di Oracle sul collo. A quel punto, però, l'impensabile: Dickson ha sbagliato boa e protestato la giuria, continuando però ad avvicinarsi ai francesi. Il match è ricominciato quindi alla fine del secondo giro, con Dickson che si è preso l'interno in boa, costringendo Pierre Mas a schiacciarsi a ridosso del Molo: alla virata Areva ha toccato così la barca degli americani, finendo penalizzata. A quel punto a Bmw Oracle non è servito altro che controllare i francesi per prendersi il successo e portarsi solitaria in testa alla classifica provvisoria.

Stamattina, tempo permettendo, si riprende alle 10 con China Team-Areva, di fatto già uno spareggio per evitare l'eliminazione.

Chris Dickson


Duello di bolina in mezzo al Bacino San Giusto

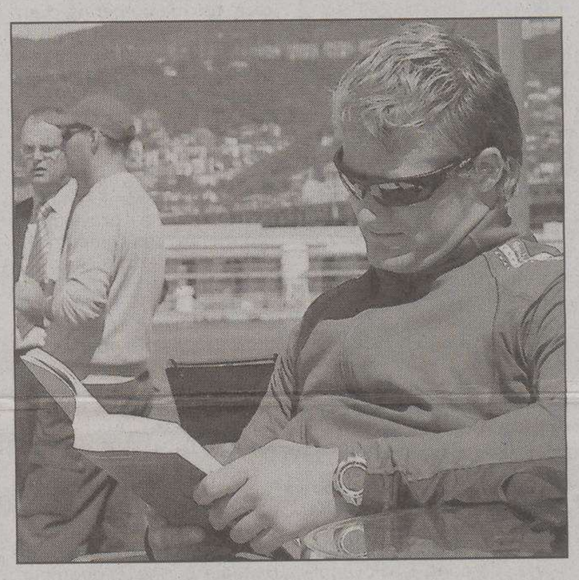
VITA DA VELISTA

Jogging, riunioni tecniche, una buona pizzeria o bar: così passano le giornate quando si scende dalla barca

Internet, per non sentirsi lontani da casa

TRIESTE Un po' di shopping, soprattutto se si è dimenticato a casa qualcosa, tipo il caricatore del telefonino o del computer portatile. Qualche ora di sonno in più e molti meeting all'interno del team. Ecco cosa fanno i velisti di Coppa impegnati a Trieste nelle regate, quando non fanno i velisti. Uomini abituati a viaggiare di città in città, di albergo in albergo.

In una borsa tutto quello che serve, quasi nessun vestito che non sia il corredino fornito dal team. Non che si lamentino: anche in città sempre diverse, in porti sempre diversi, i velisti riescono a sentirsi un po' a casa: c'è chi si dedica alla lettura anche in mezzo alla confusione lungo un molo, pur di terminare un bel romanzo, e chi sta perennemente incollato al computer. Alla fine è la connessione internet che li fa sentire a casa: comunicano attraverso le video conferenze, scrivono attraverso le email agli amici, ma anche alla famiglia. Tutti dotati di computer portatile si lanciano sulle connessioni disponibili per tenersi in contatto con il proprio mondo.


Un buon libro per trascorrere uno dei momenti di relax

Delle città che visitano per regata sanno molto poco: o meglio, conoscono al volo venti, porti e mari, ma non vanno al di là dell'ormeggio. Almeno non di giorno. Perché la sera la cosa cambia: alcuni velisti che hanno partecipato alle precedenti edizioni, non appena tornati a Trieste, sono andati a ritrovare i bar scoperti gli anni scorsi, le pizzerie che ricordano come ottimo esempio di cucina italiana.

Insomma, non palazzi e non visite turistiche, ma un tour enogastronomico, meglio se in compagnia di nuovi amici velisti locali, non lo rifiutano. Poi c'è l'attività fisica. Jogging, soprattutto, in alcuni casi anche la disponibilità di una palestra, per poter proseguire nel programma di allenamento previsto dal team, e non tornare alla base meno in forma di quanto definito dai preparatori atletici.

Discorso diverso per i velisti triestini impegnati nella regata: mamme che stazionano inesorabilmente lungo il molo, cene a casa, e gli amici che fanno la spola nell'hospitality dei team. Infine, i meeting del team: interminabili. Ieri tutti i team che hanno regatato, sia quelli che hanno vinto, sia quelli che hanno perso, si sono riuniti a lungo dopo le due prove per commentare i match. Vietato disturbare, vietato interrompere: timonieri e tattici prendono la parola, e analizzano la situazione. Gli altri ascoltano, annuiscono, intervengono. Poi è la volta dell'analisi delle manovre, e ancora una volta tutti in cerchio annuiscono, ascoltano e a gesti ripetono le manovre sotto analisi. Come dire, un lavoro che prosegue ben dopo che la regata è finita.

IL PERSONAGGIO

Il giovane prodiere triestino, in gara con l'equipaggio di Capitalia Team, racconta la sua esperienza in una squadra di Coppa America

Giovanella: «Sto vivendo il sogno della vita»

TRIESTE Casa dolce casa. Grazie a «La Sfida 7», l'aiuto prodiere triestino Giulio Giovanella ha potuto riabbracciare parenti e amici dopo un anno e mezzo di permanenza a Valencia. Troppo da fare nei mesi scorsi, in Spagna, per riuscire a rientrare nella sua città: a bordo di Mascalzone Latino, ha imparato infatti cosa significa far parte di un team di Coppa America. La sua prima esperienza all'interno di un equipaggio di questa importanza si sta rivelando talmente appagante, da far passare in secondo piano la stanchezza quotidiana: «Si è realizzato il sogno che coltivavo da anni – spiega Giovanella – ed è per questo che lavorare anche 12-13 ore al giorno non mi pesa».

Parliamo di Trieste Challenge. Il volo più atteso di ieri, tra voi e Luna Rossa, è coinciso con la vittoria della truppa di de Angelis. Non c'è stato proprio nulla da fare?

«Purtroppo abbiamo commesso alcuni errori tecnici, tutto qui».

Dopo i match de La Sfida, come proseguirà il tuo programma assieme al team?

«La prossima settimana prenderò parte a una regata a Porto Cervo. Poi ritorneremo a Valencia, dove resteremo sino a dicembre, quando avremo una breve pausa per le festività natalizie. Già a gennaio, però, saremo di nuovo tutti radunati in Spagna: la fase finale dell'America's Cup si avvicina e noi vorremmo arrivare fino in fondo. Stiamo lavorando per questo obiettivo».

Come ti trovi in terra iberica?

«Dedico tutto il mio tempo al team. Qualche ora libera, ogni tanto, la si trova, di solito quando ci sono giornate di vento non ideali per uscire in mare con la barca. Altrimenti, dalle 8 alle 20 circa, siamo impegnati tutti i giorni: da fare c'è sempre, tra lavoro fisico, sviluppo tecnico e briefing tattici. Per il resto, Valencia è una città carina, ha un centro storico molto bello, ma gli spagnoli vivono, per così dire, a ritmo lento».

Cosa intendi esattamente?

«Per rendere l'idea, la risposta che mi sento dare più spesso dalle persone del posto, quando chiedo qualcosa, è 'manana', cioè 'domani'. È un po' come a Trieste con il 'no se pol', ma almeno i triestini si svegliano presto la mattina. A Valencia, invece, possiamo andare a fare la spesa solo di sera, dopo l'allenamento, visto che i negozi aprono tardi durante il giorno. Ma almeno chiudono verso le 22».

Matteo Unterweger

IN BREVE

Campionato italiano Audi Ims

Leghissa porta «Ottavo peccato» al primo posto

CAGLIARI Doppio successo di «Ottavo peccato», il nuovo 37 piedi costruito dal cantiere 2 emme marine di Villesse e condotto dallo skipper triestino Alberto Leghissa, nelle due prove iniziali del campionato italiano Audi Ims. Sul campo di regata del Poetto, davanti a Cagliari, Leghissa ha portato l'11 metri a due primi posti nettissimi, davanti al campione italiano uscente «Vag» e a «Don Alvaro». Ovviamente i due successi hanno portato «Ottavo peccato», che ha a bordo un equipaggio tutto friulano (Salvatore Eulisse, Matteo Polli, Giovanbattista Ballico, Luca Cattozzi, Emanuele Pillon, Maurizio Cossutti, Matteo Valenti e Matteo Ledri) al primo posto nella classifica del gruppo B.

Sistiana, nel fine settimana i tricolori Laser per Master

TRIESTE Sono oltre novanta, e inizieranno ad arrivare oggi a Sistiana, i velisti che partecipano da domani al campionato italiano Master classe Laser. L'evento è organizzato dalla Società nautica Pietas Julia, per festeggiare il centoventesimo anniversario dalla fondazione del circolo. Il campionato si disputa su tre giornate di gara, da domani a domenica, le regate sono riservate ai velisti con più di 35 anni di età divisi in categorie. In particolare i più maturi, ovvero i Grand Master, sono quelli nati fra il 1932 e il 1941. Prevista anche una categoria femminile che regaterà a bordo dei Laser Radial.

LA CURIOSITÀ

Alcuni uomini Sauber, di ritorno da Istanbul, hanno visitato i «cugini» di Oracle

La Formula 1 si affaccia al Molo Audace

TRIESTE Anche ieri, fino all'arrivo della pioggia e alla conseguente sospensione delle regate, il Molo Audace ha accolto centinaia di curiosi e appassionati pronti a gustarsi i vari match della settima edizione di Trieste Challenge - La Sfida.

Nel primo pomeriggio ha destato una certa curiosità il passaggio tra gli stand di quattro uomini vestiti in maniera praticamente identica: per tutti la stessa t-shirt, targata sul retro «Bmw Sauber F1 Team». Ebbene sì, direttamente di ritorno dalla Turchia dove domenica scorsa è stato disputato il quattordicesimo gran premio della stagione del Mondiale di Formula 1, il poker di componenti dello staff tecnico della squadra corse Bmw Sauber si è concesso un paio d'ore di svago a Trieste.

L'occasione sarà stata propizia senz'altro per scambiare due parole con i velisti di Oracle, accomunati a loro per una semplice questione di condivisione dello stesso marchio quale sponsor principale (la casa automobilistica tedesca). La presenza del quartetto non è passata inosservata, dunque, come certamente era stata notata attorno all'ora di pranzo quella del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, giunto sulle rive a bordo di una bicicletta vecchio stile.

Per il resto, dalla tarda mattinata sino alle 16 circa, la presenza di pubblico sulle due tribune e in cima al molo è stata addirittura superiore alla prima giornata.

Il pubblico sul Molo Audace (Foto Tommasini)

Un bel po' di movimento si è visto anche nella zona della Scala Reale, laddove sono stati piazzati i gazebo della Young Nations Challenge, gara internazionale giovanile (riservata ai ragazzi nati tra il 1991 e il '96) che si terrà su imbarcazioni optimist e 555Fiv nel weekend, in concomitanza con i «voli» dei big. Sono già 100 le iscrizioni arrivate al comitato organizzatore, formato dallo Yacht Club Adriaco e dalla Promo Sail.

I duelli seguiti a terra da un pubblico molto più folto di martedì

Proprio riguardo al numero di adesioni raggiunte fin qui, uno dei responsabili dell'evento, Claudio De Martis ha commentato: «È un buon risultato, se si considera che l'appuntamento triestino, quest'anno, cade proprio in mezzo al Campionato italiano Juniores, al Trofeo Primavera ed è concomitante con i campionati di Croazia, Austria e dei Balcani riservati alla classe Optimist».

ma. un.

Continuaz. dalla 5.a pagina

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno euro 88.000 rif. 4406. (A00)
RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio terrazzi euro 110.000 rif. 5906. (A00)
RABINO 040368566 Stadio soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno possibilità acquisto box euro 195.000 rif. 5006. (A00)
RABINO 040368566 via San Nicolò palazzina signorile 268 mq due ingressi poggiolo euro 900.000 rif. 9106. (A00)
RABINO 040368566 via Udine soggiorno matrimoniale singola cucina bagno wc autonomo euro 138.000 rif. 8306. (A00)
REVOLTELLA, splendido alloggio arredato pari a primo ingresso. Euro 115.000 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)
ROIANO ad.ze 145 mq ben distribuiti in condizioni molto buone ideale per uso ufficio e per chi cerca ampie metrature a prezzo contenuto. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808. (A00)
ROZZOL 150 mq in bifamiliare meravigliosa vista cittàmare. Ingresso indipendente, terrazzo, ampia cantina, box auto. Libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
SAN Vito trilocale finemente ristrutturato, con vista sul verde, in ottimo palazzo d'epoca. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)
SCALA dei Lauri: app. d'epoca di 130 mq ristrutturato a nuovo: cucina soggiorno due matrimoniali due singole doppi servizi rip. e grande cantina. Contesto signorile. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808. (A00)
SEMICENTRO recentissima palazzina 85 mq piano medio con vista panoramica. Termoautonomo, pari primingresso, posto auto garage. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
SERVOLA luminoso ultimo piano di 90 mq, vista aperta sul verde e sul mare con doppio poggiolo cantina in muratura e posto auto di proprietà. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808. (A00)
SISTIANA: in zona servita app. ristrutturato con vista aperta soggiorno con doppia finestratura cucina abit. due matrimoniali bagno rip. doppio poggiolo ampio posteggio cond. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808. (A00)
STRADA di Fiume appartamento c.ca 50 mq al terzo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, grande cantina. Euro 89.000. Cod. 103/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare. com. (A00)
STUDIO 4 Gretta alta bellissimo appartamento su due piani, ampio salone, quattro stanze, servizi, ampi terrazzi, box auto, posto macchina, cantina, vista mare, ottime condizioni. Tel. 04051283. (A00)
STUDIO 4 via dei Porta splendida villa su tre piani, al piano terra grande taverna con cucina, bagno, caminetto, tutto con finestre, al I piano ampio salone, zona pranzo, cucina abitabile, al II piano quattro stanze, servizi, grande terrazzo, giardino, vista città e mare, ampio box, il tutto in perfette condizioni. Tel. 04051283.
(A00)
STUDIO 4 zona Rive in stabile prestigioso appartamento all'ultimo piano con mansarda 200 mq. Tel. 04051283. (A00)
VIA Carpineto appartamento primo piano alto, sala, cucina abitabile, terrazza, doppi servizi, ripostiglio, due camere. Parcheggio condominiale, eventuale box. Euro 178.000. Cod. 134/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.
(A00)
VIA Galleria ampio e silenzioso bilocale con buone finiture, in zona tranquilla e centrale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)
VIA Paduina, atrio soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno e poggiolo. Euro 120.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

AURISINA locale d'affari ca 80 mq, ampie vetrine fronte strada in zona di passaggio, con servizio euro 850 mensili. Cod. 164/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)
CASAVIVA Immobiliare affittasi per appartamento per studenti 4 posti letto, vicinanze Università nuova. 0405708690. (A00)
DUINO e Sistiana vari appartamenti in affitto soggiorno, cucina, bagno, 2/3 camere, a partire da 450 euro + 250 euro di spese. Contratto 4+4 transitorio. Cod. 179/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)
GALLERY centro città interessante locale, ottima posizione di passaggio, 52 mq, ampia vetrina. Possibilità di ampliamento al piano superiore. Cod. 461/P tel. 0407600250. (A00)
GALLERY Foro Ulpiano in stabile signorile con ascensore, ottime condizioni, tre vani, bagno, adatto a uso ufficio-ambulatorio-estetica. Possibilità acquisto/locazione. Cod. 266/P tel. 0407600250. (A00)
GALLERY uffici v. Caboto zona industriale affittasi stanze con posti auto da euro 270. Cod. 68/P, 040368283. (A00)
IN affitto 040369960 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti (dirigenti/funzionari) foresterie finemente arredate in centro città (nessuna provvigione proprietari) con completa assistenza contrattuale. (A00)
IN affitto 040369960 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti (studenti) appartamenti arredati zona Università (nessuna provvigione proprietari) con completa assistenza contrattuale. (A00)
IN affitto 040369960 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti appartamenti vuoti-arredati in zone centrali/semicentrali (nessuna provvigione proprietari) con completa assistenza contrattuale.
(A00)
IN affitto 040369960 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti casette-villini-appartamenti vuoti o arredati, garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). (A00)
RABINO 040368566 box Strada vecchia dell'Istria acqua luce info ns/ufficio previo appuntamento. (A00)
VIALE Sanzio splendido arredato: atrio saloncino matrimoniale cucina e poggiolo. Euro 470 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.
(A00)
VIA Nathan arredato. Atrio, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, poggiolo. Euro 400 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662727. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

IN acquisto 040369950 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti appartamenti di ampia metratura in stabili epoca (anche da ristrutturare) in zone centrali o rive.
(A00)
IN acquisto 040369950 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti monolocali o piccoli appartamenti in zone centrali definizioni immediate con pagamento contanti.
(A00)
IN acquisto 040369950 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti villini o ville (anche da ristrutturare) con giardino zone Scaglioni-S. Luigi-Gretta-Altipiano.
(A00)
IN acquisto 040369950 Spaziocasa cerchiamo per ns. clienti casette (anche da ristrutturare) in posizione tranquilla zone S. Giovanni-Longera-S. Luigi-Rozzol. (A00)
RABINO 040368566 ns/clienti cercano urgentemente zona San Vito appartamenti due camere soggiorno cucina bagno ascensore.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. COMMESSE cercasi per nuovo negozio calzature 2.o, 3.o, 4.o livello. Scrivere fermo posta centrale Trieste patente Ts 5047486M. (A5431)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla I qualifica. Corso gratuito. Reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30. (A00)

AGENZIA immobiliare rappresentante marchio nazionale ricerca per potenziamento struttura commerciale collaboratori in qualità di funzionari/e. Dinamici, militesenti, possibilmente con qualificata esperienza precedente di vendita di beni o servizi. E' richiesta laurea o diploma. Sono previste condizioni di sicuro interesse legate ai risultati raggiunti. Elemento preferenziale iscrizione al ruolo agenti immobiliari. Inviare curriculum a: Gabetti Trieste, via San Lazzaro n. 18/A, Trieste o telefonare al n. 040763325.
(A00)
AZIENDA a Trieste per apertura nuovo distaccamento di distribuzione, ricerca ambosessi dai 18/35 anni per amministrazione, magazzino e marketing. Tel. 040774763. (A00)
CALL center di Trieste ricerca persone seriamente motivate per semplice attività telefonica. Chiamare 0402425861.
(A00)
CERCASI apprendista o operaio lavorante finito per salone parrucchiere. 043183560. (Boo)
CERCASI ragazza capace come lavapiatti, internista turno unico serale. Tel. +393923247474.
(A5303)
CERCASI urgentemente distributori materiale pubblicitario. Tel. 0481413522-413588 dalle 9-13 16-20. (C00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 145 1.3 Ie cat servosterzo, blu met, garanzia 12 mesi, anno 1994, euro 1.100,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 146 1.6 T.Spark 16v, clima, abs, a.bag, anno 1998, chilometri 75.000 colore bianco, garanzia, euro 4.000 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, clima, abs, a.bag, rosso alfa, 37.000 km, perfetta, euro 10.500,00 garanzia Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.6 Ts 105cv, clima, abs, a.bag, rosso alfa, anno 2002, revisionata e garanzia, euro 9.800,00, Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.9 Jtd 140cv 3p Progression, 2003, clima, abs, a.bag, blu met. garanzia, unico proprietario, euro 12.900,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 166 2.0 T.Spark 16v distinctive, clima, abs, a.bag, 2002, grigio met. garanzia, euro 11.600,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.
ALFA 166 2.5 V6 24v, anno 2001, clima, abs, a.bag, r.lega, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 9.200,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA Romeo 147 Jtd 3p Distinctive 2003 Km 87.000 euro 13.300 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
AUDI A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optionals, finanziamenti in sede. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
AUDI A6 2.5 V6 Tdi Avant 2002 Km 93.000 euro 16.700 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
BMW 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
BMW 320 Td Touring 2001 Km 108.000 euro 13.600 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
FIAT Brava 1.8 16v, verde met. anno 1995 chilometri 53.000 clima, abs, a.bag, r.lega, con garanzia euro 2.900,00 Aerre Car tel 040637484.
FIAT Bravo 1.6 SX 16V anno 1998, colore amaranto metallizzato, clima, servosterzo, cerchi in lega, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Cinquecento Suite, Anno 1997, climatizzatore, colore grigio met, revisionata, garanzia 12 mesi, euro 2.300,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.
FIAT Ducato cella isotermica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Ducato Panorama 1.9 JTD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, ABS, 6 marce, navigatore satellitare. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FORD Focus C-Max 2.0 Tdci Ghia 2004 Km 42.000 euro 15.900 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
(A00)
FORD Mondeo 2.0 Tddi Sw 2003 Km 116.000 euro 10.900 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
HONDA Civic 1.4 I 3 porte, clima, abs, servosterzo, a.bag, anno 1999, verde met, garanzia, euro 4.000,00 Aerre Car tel 040637484.
(A00)
JEEP CHEROKEE 2.5 turbodiesel, 5 porte, anno 12/95, verde scuro metallizzato, clima, uniproprietario. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)
LANCIA Y 1.1 Fire, 3 porte, anno 1993, chilometri 58.000, revisionata, euro 1.200,00 Aerre Car tel 040637484.
LANCIA Y 1.2 Ls, anno 1997, colore nero climatizzatore, servosterzo, km 79.000, garanzia 12 mesi, euro 3.100,00 Aerre Car tel 040637484.
MERCEDES A 170 Cdi Elegance 2003 Km 76.000 euro 12.400 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
NISSAN Micra 1.0 Lx, 3 porte, colore rosso, anno 1995, servosterzo, garanzia 12 mesi, euro 1.400,00 Aerre Car tel 040637484.
PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, grigio met. clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 5.800,00 Aerre Car tel 040637484.
PEUGEOT 307 2.0 16v Hdi 5p Xsi Fap 2004 Km 30.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
(A00)
RENAULT Scenic 1.9 Dci Confort Authentique 2005 Km 29.000 euro 15.600 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi/130cv Var. Business 2004 Km 92.000 euro 16.800 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino, Finanziamenti in sede. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi Confortline 2002 Km 98.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
XSARA Picasso 1.8 16v, colore blu met, anno 2000, clima, servosterzo, abs, a.bag, chilometri 76.000, in ottime condizioni, garanzia, euro 7.100,00 Aerre Car Tel 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 7

A.A.A. DOLCE massaggiatrice esegue massaggi da lunedì a sabato. Chiama per appuntamento: 3287507762.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 8

LAST-MINUTE Gatteo Mare. Eccezionale!!! «All-inclusive» pensione completa, spiaggia, acqua, vino. Agosto 52,00. Settembre 44,00. Hotel Sandra: sul mare 054786231. Hotel Atlantic con piscina 054786125. Parcheggio, climatizzazione, acquaparco, biciclette, escursioni. Promozioni famiglia! www.hatlanticsandra.it.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95%, Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633. (Fil46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE completissima 8.a naturale sexy disponibile 3473284236. (A5371)
A.A.A.A.A. GORIZIA sexy bella V misura disponibile 3333976299. (B00)
A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18.enne 6.a misura massaggiatrice completa 3331820603. (A5434)
A.A.A.A. MALIZIOSI massaggi. Dopo... realizzerò i tuoi desideri. 3337701827.
A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A5290)
A.A.A.A. TRIESTE compiacente cocolona 6.a naturale anche domenica. 3297425394. (A5277)
A.A.A.A. TRIESTE massaggi con ragazza coreana 22enne 3298260639. (A5220)
A.A.A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6.a misura formosa 3205735185. (A5428)
A.A.A.A. TRIESTE novità Kenya trasgressiva dotatissima grande sorpresa 3484603675. (A5287)
A.A.A.A. TRIESTE novità Wendy bella completissima preliminari senza fretta 3807959828. (C00)
A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura naturale caldissima disponibilissima 3388117823. (A5432)
A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5.a m. riceve per momenti frizzanti. 3203340248. (A5425)
A.A.A. MONFALCONE splendida gattina coccolona e magrolina, 22enne 4ta. 3464935480. (C00)
A.A.A. PRIMA volta affascinante alta bella presenza 6.a misura 3291536932. (A5288)
A.A.A. STUPENDA bionda sesta dolcissima appassionata senza limiti tempo. 3347814830.
A.A.A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina splendida completissima sexi 3381930692. (A5390)
A.A.A. TRIESTE Silvana novità grossa sorpresa bella trasgressiva completissima 3336342980. (A5302)

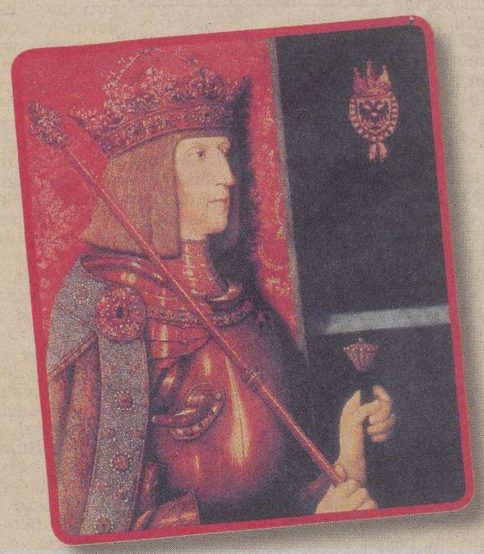
A.A. MONFALCONE affascinante hawaiana 22.enne, bocca focosa, 4.a, riservatezza. 3338826483. (C00)

A.A. STARANZANO bellissima coccolatrice troppo calda ti aspetta, 5ta completissima. 3283237322. (C00)
A.A. TRIESTE Stella affascinante trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni 3282088309. (A5427)
A. TRIESTE travolgente brasiliana 20.enne piccantissima scatenata sexy completissima ti aspetta 3284357590.
A Nova Gorica faccio rilassanti massaggi pieni di energia. 8.30-19.30. 0038641527377.
BIONDA spettacolare preliminare al naturale 3347563102. (A5292)
DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza fretta sempre 3803437941. (Fil22)
GRADO golosa di passerotti, cerca amici per intense battute di caccia 3493325103.
MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A5372)
STUDIO con nuove ragazze Sezana. Orario 10-19, Nova Gorica 24h. 0038631831785, 0038631578148. (A5435)
TRASGRESSIVE sexy, 899.22.11.84 capricesex 0088.193.980.38. Roseto Sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni.
TRIESTE bellissima ragazza orientale cerca amici tutti i giorni 9-21 3347527110.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga in contanti. Business Services. 0229518014. (Fil1)
VENDO bar tavola-calda, Monfalcone, impianti a norma, riscaldamento autonomo. Tel. 048199475 - 3939724455. (C00)

PRO LOCO "CASTRUM CARMONIS"
XX RIEVOCAZIONE STORICA
Cormòns
TENUTA DI ANGORIS
DOMENICA 3 SETTEMBRE 2006 ORE 17,00



GRANDE TORNEO CAVALLERESCO IN ARMATURA
IN ONORE DELL'IMPERATORE MASSIMILIANO I (1459-1519)
SPADACCINI, CAVALIERI, GIOCOLIERI, MANGIAFUOCO
PRESENTANO:
ASSALTO AL CASTELLO
DUELLI DI LANZECHENECCHI
MERCATO DEGLI ANTICHI MESTIERI
SPETTACOLO PIROTECNICO MEDIEVALE

INFORMAZIONI: UFFICIO IAT - PRO LOCO - TEL. 0481 639334 www.cormons.info

in collaborazione con: REGIONE AUT. FRIULI-VENEZIA GIULIA - COMUNE DI CORMÒNS - ASSOCIAZIONE REGIONALE TRA LE PRO LOCO DEL F.V.G.
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - COMUNITÀ MONTANA DEL COLLIO, NATISONE E TORRE